

Nella seduta di giovedì 28 settembre per la "posticipazione" delle interrogazioni

Maggioranza "poco democratica" e l'opposizione abbandona l'aula

Acqui Terme. Solo poco meno di dieci minuti è stato il tempo di permanenza in aula dei consiglieri di opposizione. L'oggetto della contesa, in relazione al consiglio comunale convocato a Palazzo Levi per la seduta di giovedì 28 settembre, per trattare una decina di ordini del giorno, sono state le proposte di interrogazioni che i consiglieri d'abitudine presentano al sindaco e alla giunta comunale al momento di iniziare la discussione degli argomenti previsti nella serata. Interrogazioni che il presidente del consiglio, Francesco Novello, ha detto di voler spostare al termine della seduta. La scelta, che la minoranza ha definito «inaudita, essenzialmente dovuta all'arroganza e alla incapacità a dialogare democraticamente del sindaco Bosio e del suo

scudiero Novello», ha provocato nei consiglieri di minoranza, di centro destra e di centro sinistra, la decisione di abbandonare l'aula. I punti all'ordine del giorno sono quindi stati votati dalla minoranza leghista.

Secondo quanto affermato da Novello, «il regolamento prevede che i consiglieri formulino per iscritto le interrogazioni prima della seduta. Quindi il sindaco e i componenti la giunta, durante la seduta, provvedono a rispondere alle richieste e i consiglieri, a loro volta, possono immediatamente replicare. È facoltà del presidente del Consiglio comunale decidere se trattare le interrogazioni prima o dopo l'ordine del giorno».

La nota di Novello non è stata
M.P. e C.R.
• continua alla pagina 2

Per i D.S.: si poteva trovare un accordo

Referendum inutile come il parcheggio

Acqui Terme. Alle dichiarazioni del Sindaco nel referendum rispondono i Democratici di Sinistra di Acqui Terme:

«Volete che il teatro Garibaldi venga demolito per far posto ad un autosilo? Il 26 novembre i cittadini acquesi saranno chiamati alle urne per rispondere a questa semplice domanda.

Per pronunciarsi è necessario conoscere le motivazioni del Sì e del No - Per quanto riguarda queste ultime, sono state illustrate efficacemente dal presidente del comitato in difesa del Garibaldi, il regista Beppe Navello, in un recente convegno tenutosi a palazzo Robellini.

Le motivazioni del Sì, a dir poco discutibili, sono state espresse dal nostro primo cittadino tramite un articolo apparso su "L'Ancora" la scorsa settimana, con motivazioni inconsistenti.

Il sindaco Bosio ci viene a dire che il parcheggio multipiano a pagamento è essenziale per la viabilità cittadina: questa affermazione non risponde a verità.

Come si può pensare che un nuovo parcheggio a pagamento venga utilizzato dai cittadini se già quello di via Malacarne (a poche centinaia di metri) è costantemente semivuoto? Inoltre Bosio non contraddice soltanto l'evidenza,
• continua alla pagina 2

Per il Garibaldi

A.N. dice no alla consultazione

Egregio direttore, vorremmo anche noi dire la nostra in merito a una lunga sequela di polemiche comparse sul suo giornale fra le forze politiche locali.

Siamo i primi a condannare la linea degli sperperi dell'attuale Giunta che chiudeva il consuntivo 1999 con circa 75 miliardi di debiti, a fronte di entrate ordinarie correnti di circa 30 miliardi l'anno depauperate da una rata di esdebitamento di quasi 20 miliardi: il tutto con un'incidenza media pro capite (compresi i neonati) di quasi un milione all'anno di tasse comunali per gli acquesi.

Questo modo di amministrare miliardi come noccioline è nefando, anche perché i fondi reperiti vengono sovente impegnati in opere infruttifere che sono anzi causa di ulteriori aggravii di spesa.

Esempio evidente il pachiderma marmoreo di piazza Italia che necessita di una manutenzione esagerata... si
• continua alla pagina 2

Per la devolution sarà referendum

Acqui Terme. È iniziata da Acqui la «lotta a Roma attraverso la devolution», un anglicismo che Bossi, nella prima settimana di settembre del 1999, aveva ripetuto come una litania durante la conferenza stampa che aveva convocato all'Hotel Nuove Terme. Ora la devolution, parola che significa il passaggio di una serie di funzioni dallo Stato alla Regione, ha ricevuto il benestare dal Consiglio regionale. Hanno votato sì 33 consiglieri del Polo, si sono astenuti i consiglieri della lista Bonino ed hanno votato no i consiglieri del centro sinistra. Rifondazione co-

munisti e Comunisti italiani non hanno partecipato al voto. Effettuata per promuovere il referendum popolare, ma la data del voto non è ancora stata fissata.

Il testo del quesito che verrà proposto ai piemontesi riguarda la possibilità che la Regione presenti una legge Costituzionale sul trasferimento alle Regioni «delle funzioni statali in materia di sanità, polizia locale, formazione professionale e di maggiori competenze in materia di organizzazione scolastica, offerta di programmi educativi, gestione degli istituti scolastici».

La Regione sta approntando il progetto

Via libera per le Nuove Terme con un'operazione da 15 miliardi

Acqui Terme. Gli uffici regionali stanno operando per predisporre una bozza di progetto necessaria alla costituzione ufficiale della «società di riqualificazione dell'Hotel Nuove Terme». A Torino, con i funzionari preposti alla stesura del documento, ne hanno parlato il sindaco Bosio e il direttore generale del Comune, Muschiato, presente il presidente delle Terme, Tacchino. A questo punto c'è solamente la speranza fiduciosa che in Regione non si faccia di tutto per fare nulla. «In Comune siamo preoccupati - afferma Muschiato - perché non vorremmo che i tempi della Regione facessero in modo da far perdere gli imprenditori interessati, ed un bell'esempio lo abbiamo avuto con la Jolly Hotel».

La «via libera» a quella che in un primo tempo venne definita «società di scopo», è venuta nella mattinata di venerdì 29 settembre durante l'assemblea dei soci delle Terme Acqui Spa. La società era rappresentata dall'assessore regionale Rachelli, in rappresentanza della Regione che detiene il 55 per cento del pacchetto azionario, e dal sindaco Bosio in rappresentanza del Comune che di azioni ne possiede il 45 per cento.

La Società di riqualificazione dovrà occuparsi della ristrutturazione.
R.A.
• continua alla pagina 2

Terminata la raccolta primi commenti

L'uva del 2000 poca ma ottima

Acqui Terme. Previsioni rispettate. La vendemmia ha portato in cantina la qualità e non la quantità. I raccolti, infatti, sono stati tagliati dalla siccità e dai danni provocati in parte dalla flavescenza dorata, in parte dalla cicalina, che ha distrutto ettari di vigneti, ed in certe zone anche la grandine ha lasciato il segno. La flessione si aggirerebbe intorno al dieci per cento rispetto al '99. Settembre, come da sempre, anche quest'anno si è rivelato sì è rivelato l'arbitro della vendemmia per quanto riguarda il risultato relativo alla maturazione delle uve, e quindi della qualità. Dopo le giornate di maltempo di fine agosto, che avevano fatto temere il peggio, un settembre assolato e caldo ha dato alla vendemmia l'etichetta dell'ecceellenza.

La vendemmia si è iniziata con la raccolta del Brachetto ed è proseguita con il Moscato, il Dolcetto, il Chardonnay. Non lasciano dubbi le caratteristiche delle uve, con bei grappoli compatti, acini con un accumulo zuccherino superiore a quello degli ultimi cinque anni. Il segnale della qualità e della diminuzione della resa viene annunciato in blocco dalle cantine sociali che operano nell'acquese e, con le loro migliaia di soci produttori, hanno il polso netto della situazione. Per Andrea Bobbio, della Viticoltori dell'Acquese, per il 2000 si tratta di «un'annata buona in generale per tutti i vitigni con una diminuzione della quantità che, nel caso dello Chardonnay ha prodotto un 30 per cento in meno».

C.R.
• continua alla pagina 2

Dopo le manifestazioni provinciali

Anche studenti acquesi scendono in sciopero



Acqui Terme. Studenti in agitazione, secondo consuetudine, ad ogni inizio d'anno scolastico. Un po' in tutta la provincia c'è stata la sollevazione per l'ipotesi dell'effettuazione di unità orarie da 60 minuti primi, al posto delle consolidate da 50 primi. Questa protesta sembra-



rebbe rientrata per una "dilazione" del provvedimento, in attesa che si verifici l'esistenza di servizi idonei, tipo trasporti e mense.

Per gli studenti acquesi la protesta si è avuta al liceo scientifico (piccioni, zecche ed altro) ed all'itis (mancanza di docenti).

ALL'INTERNO

- Strevi: la Comunità collinare avrà 15 Comuni?
Servizio a pag. 19

- Cassine: nuovo Consiglio all'Opera Pia Sticca.
Servizio a pag. 22

- Ovada: l'ordine pubblico va in Consiglio comunale.
Servizio a pag. 28

- Cassinelle: 12 Comuni sono a rischio estinzione?
Servizio a pag. 31

- Consiglio Comunale a Campo Ligure: bilancio previsione.
Servizio a pag. 33

- Cairo: Belfiore accusa Giunta «carpisce la mia buona fede».
Servizio a pag. 34

- Imprenditori del sud Astigiano scendono in campo.
Servizio a pag. 38

- Ritorna la paura alluvione in Valle Belbo.
Servizio a pag. 40

- Canelli: i 150 anni di Casa Gancia.
Servizio a pag. 41

- Nizza: il Piemonte a bassa intensità sismica.
Servizio a pag. 43



BENZI - RAIMONDI

VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA

CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio

VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269



ORGANIZZAZIONE DI VIGILANZA PRIVATA

LA PANTERA TELECOMUNICAZIONI

Sistemi di allarme civili e industriali

ASSISTENZA TECNICA 24 ORE SU 24 - PREVENTIVI GRATUITI

Ufficio tecnico 0328 8715321 • Numero Verde 800-614273

DALLA PRIMA

Maggioranza "poco democratica"

accettata da Marinella Barisone la quale, in una lettera sottoscritta a nome delle opposizioni consiliari, ha affermato che «il malcapitato Novello non ha saputo dare la minima spiegazione del suo assurdo atteggiamento, in quanto riteniamo che il capo non abbia avuto la benché minima voglia di fornirgliela». Oltre a questo le opposizioni si sarebbero appellate ad una consuetudine, divenuta nel tempo quasi una norma, che ha sempre visto le interrogazioni anteposte all'ordine del giorno. Sempre la minoranza consiliare ha sottolineato che «di fronte ad un atteggiamento di questo genere, consci del fatto che il nostro diritto di rappresentatività non è minore di quello del sindaco e dei consiglieri della Lega, abbiamo attuato l'unico atteggiamento di protesta che a quel punto la legge ci consentiva, cioè di abbandonare l'aula».

A chiedere per primo di proporre interrogazioni è stato il consigliere comunale Luigi Poggio. Prima per denunciare la pericolosità dell'incrocio di via Mariscotti con via Casagrande. Un punto che necessita di un semaforo per evitare incidenti che possono essere gravi. Poggio, voleva poi dare atto alla giunta comunale dei lavori di pavimentazione effettuati al cimitero, un intervento dallo stesso richiesto, ma anche far presen-

te al sindaco la situazione di pericolo che comporta l'innesto della strada che dalla zona della Polveriera, appena superato il passaggio a livello della ferrovia, si immette in viale Savona. «Bisogna allargare la copertura del fossato, proprio in questi giorni un'auto è volata nel fosso, ma questo genere di incidenti è in agguato continuamente» avrebbe affermato Poggio. Altre interrogazioni perché il Comune realizzi un censimento delle vie cittadine poco illuminate, del perché in piazza Matteotti le luci si accendano con mezz'ora di ritardo rispetto al resto della città.

Marinella Barisone avrebbe richiesto al sindaco spiegazioni circa la presenza, sul sito internet del Comune, dei simboli della Lega. Paolo Bruno voleva conoscere la situazione relativa al pagamento dei buoni mensa del Comune che verrebbero fatti anticipare dagli insegnanti. Cavo, ritornando sul tema del «caso Garibaldi», avrebbe richiesto «su quali basi concrete il sindaco ha potuto specificare l'entità dei costi per le famiglie acquisite per la ristrutturazione del Garibaldi e, vista la sua grande propensione a far di conto (aveva affermato che per la ristrutturazione del politeamo ogni famiglia avrebbe dovuto pagare circa 200 mila lire in più di tasse), di rendere noto quanto costa all'anno

l'esposizione finanziaria che l'amministrazione ha contratto dal '94 ad oggi per costruire la fontana di piazza Italia, ecc.». Cavo avrebbe pure chiesto che sul prossimo bollettino di informazione del Comune di novembre, «Acqui informa», fosse attribuito all'opposizione consiliare uno spazio uguale a quello occupato dall'amministrazione comunale in modo che questa iniziativa potesse essere identificata come un servizio alla collettività e per il rispetto del pluralismo democratico.

DALLA PRIMA

L'uva del 2000 poca ma ottima

cento, circa, in meno dello scorso anno. Per la Barbera, chi ha saputo aspettare ha ottenuto risultati migliori poiché l'uva aveva un tenore zuccherino alto ma anche acidità, quest'ultimo valore con il tempo si è abbassato».

«La qualità c'è, la vendemmia del 2000 ha fornito meno uva, ma ottima per la vinificazione», hanno riferito dalla Cantina sociale Alice Bel Colle. «Come cantina abbiamo terminato la raccolta ed il calo globale si aggira sul 15 per cento rispetto alla vendemmia del '99, con una maggiore percentuale di diminuzione del 20 per cento riferito alla Barbera. La qualità è al massimo, con uva molto matura, perfetta, con bucce intere, profumi e finezze», ha spiegato l'enologo Pronzato della Cantina sociale di Ricaldone. «Ho i capelli bianchi, non ricordo un'annata buona così», ha esordito l'enologo Reggio della Cantina sociale di Rivalta Bormida parlando della prima vendemmia del secolo. Anche Reggio, dopo avere sottolineato la qualità ha parlato della minore produzione, con in testa la Barbera per un 30 per cento in meno, il Cortese con un 20 per cento in meno ed il Dolcetto con una diminuzione del 10 per cento. La Barbera, è noto, è stata la prima uva ad essere stata infettata dalla flavescenza dorata.

DALLA PRIMA

Referendum inutile

ma anche se stesso: secondo il Piano Urbano del traffico (commissionato dall'Amministrazione comunale e pagato in parte dai suoi cittadini) i parcheggi dovrebbero essere esterni alla città.

È indubbiamente indice di grande serietà spendere soldi per un Piano Urbano del Traffico che sarà poi in parte disatteso.

Coloro che vogliono abbattere uno dei pochi politeama ancora esistenti in Italia raggiungono il ridicolo quando, per bocca del Sindaco, ci dicono che è giusto cancellare da Acqui un simbolo della città perché non è produttivo. Allora perché non abbattere le scuole, o magari l'ospedale?

È quantomeno spassoso che ci venga a parlare di produttività colui il quale va imprudentemente ad investire i nostri soldi in una discarica e in un biodigestore che mai smaltirà i nostri rifiuti, costringendoci a strapagare lo smaltimento della spazzatura.

Ci dispiace per il primo cittadino, ma per noi il Garibaldi non è un'azienda, rappresenta invece la possibilità concreta di ridare ad Acqui un luogo di incontro, la possibilità concreta che in città cultura non significhi soltanto feste popolari. Si può investire in quel teatro, costruendo qualche fontana di meno, perché è una struttura completamente ristrutturabile, come testimonia la relazione redatta dalla dott. ing. Cavallo e dal dott. ing. Levo, i quali affermano che «durante i sopralluoghi effettuati sono stati eseguiti sondaggi a carico dei pilastri portanti la gradinata, le gallerie ed una campionatura di volte, riscontrando l'assenza di fessurazioni o lesioni di qualsiasi tipo che possano denunciare problemi legati alla stabilità dell'edificio» e che «... si osserva che la capienza inferiore a 1000 posti e l'altezza antincendio inferiore a 12 metri concorrono a semplificare gli interventi di adeguamento».

Su un punto ci troviamo d'accordo con l'Amministrazione comunale: il Referendum non serviva, esattamente come non serve il parcheggio.

DALLA PRIMA

Via libera per le Nuove Terme

razione e della gestione dell'Hotel Nuove Terme, che prevede la sua trasformazione in albergo «quattro stelle» con centoventi camere, logicamente tutte dotate dei servizi che la categoria impone. I soci della società dovrebbero essere i costruttori edili interessati all'investimento, un istituto di credito, il gestore della struttura alberghiera, il gestore del centro fitness annesso all'hotel, il Comune e le Terme di Acqui. L'investimento complessivo per l'opera di ristrutturazione sarebbe di 15 miliardi di lire circa.

DALLA PRIMA

A.N. dice no

sussurra «quasi un milione al giorno».

Ci pare però doveroso dire che anche se alcuni razionalisti male, non è detto che gli altri debbano imitarli. E vogliamo riferirci al fumoso referendum sponsorizzato dalla solita sinistra miopia e demagogica che vorrebbe rimettere in piedi una topaia di nessuna utilità quale il fatisciente teatro Garibaldi. La gente ormai preferisce altri passatempi e le sale cinematografiche o teatrali di Acqui sono quasi sempre deserte, e senz'altro in soprannumero. Oggi come oggi, stante la colossata viabilità urbana, è certamente meglio un posteggio che non la riesumazione della cara salma: altrimenti aggiungerei nuovi danni a quelli già subiti. Bisogna poi realisticamente ammettere che questo referendum, oltre contribuire a un inutile gonfiamento di un già troppo disastroso bilancio, otterrebbe semplicemente il risultato di rafforzare proprio la figura di quella compagine amministrativa che si vuole demonizzare; quasi sicuramente l'esito sarebbe una bolla di sapone, facile terreno per strumentalizzazioni e propaganda.

Sarebbe un boomerang... questo stando ai sondaggi da noi fatti, sull'opinione pubblica. Non è facendo polve-

roni e realizzando megalomanie che si spende il denaro altrui, il denaro dei contribuenti dovrebbe essere usato per un naturale ritorno ad essi sotto forma di servizi: scialacquarlo per monumenti o baracconi pubblicitari al servizio di un'unica ideologia potrebbe moralmente essere considerato un furto per lo meno nei confronti di coloro che quell'ideologia non condividono. Purtroppo questa logica politica dell'onestà e dell'efficienza non la si conosce né ad Acqui, né nel resto del mondo; egocentrismi e torroni personali sono il motore di ogni sorta di potere, e le urne troppe volte non esprimono scelte qualitative, ma partoriscono istrioni e mestieranti. Bisogna ragionare un po' di più mettendo la propria intelligenza, ammesso che funzioni, al servizio di tutti.

Quando sopra è stato detto per invitare tutte le persone con un pizzico di cervello a riflettere di più sulle cose concrete e sui veri valori di una vita che dovrà inevitabilmente trascendere, anziché perseguire con accanimento effimere operazioni di immagine con la stessa leggerezza con la quale si assiste a una partita di calcio.

Il direttivo acquese di Alleanza Nazionale

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi • **Vice direttore:** Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - **Consiglio di amministrazione:** Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici
I viaggi
dell'Autunno/Inverno



I MERCATINI NATALIZI

7 - 10 dicembre

VIENNA

7 - 10 dicembre

MONACO E AUGUSTA

8 - 10 dicembre

BRESSANONE INNSBRUCK SALISBURGO

2001 CAPODANNO 2001

AMSTERDAM

29/12/2000 - 3/1/2001

PARIGI

28/12/2000 - 2/1/2001

29/12/2000 - 2/1/2001

VIENNA

28/12/2000 - 2/1/2001

TOSCANA

30/12/2000 - 2/1/2001



**RITORNANO LE
DOMENICHE A TEATRO!**

**BUS DA ACQUI / SAVONA
CON ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO
A LIT. 100.000**

Domenica 29 ottobre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

JESUS CHRIST SUPERSTAR
musical con Carl Anderson e Olivia Cinquemani

Domenica 26 novembre 2000 - Milano - Teatro Nazionale

I PROMESSI SPOSI

musical con Barbara Cola

Domenica 17 dicembre 2000 - Milano - Teatro San Babila

IL PADRE DELLA SPOSA

commedia con Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli

Sabato 6 gennaio 2001 - Milano - Teatro Nazionale

MY FAIR LADY

musical con Olivia Cinquemani, Luca Biagini e Gian

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it



LLORET DE MAR

COSTA BRAVA

dal 16 al 21 OTTOBRE

dal 13 al 18 NOVEMBRE

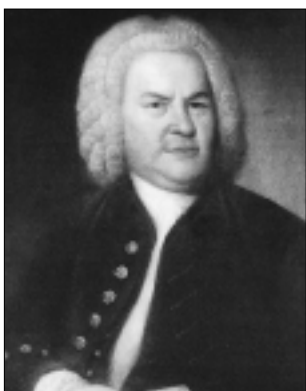
Viaggio in bus GT da Acqui/Savona verso la Spagna -
Trattamento di pensione completa con bevande -
Assicurazione medico/bagaglio - Assicurazione
annullamento - cena "paella" - show spettacolo di
Flamenco - animazione e serate danzanti - visita al
giardino botanico - visita di una cantina con degustazione

CUBA

SOGGIORNO MARE A PLAYA ESMERALDA

dal 14 al 22 GENNAIO

Una vacanza con la formula del "TUTTO COMPRESO"
vi aspetta all'interno del parco naturale di Bahia Naranjo,
dalla natura incontaminata e dalle acque cristalline,
dove è ancora possibile nuotare con i delfini.



Acqui Terme. *Traccia madreperlacea di rugiada / o smeriglio di vetro calpestato; tenue bagliore strofinato / laggiù:* son questi gli emblemi / di poesia che Eugenio Montale (in *Piccolo testamento*) destina all'umanità.

Due secoli prima, Johann Sebastian Bach - restiamo sempre in tema di eredità - sembra prediligere, con la sua opera, la confezione di un lascito che, dal punto di vista della costruzione esteriore, rimanda a ben più consistenti convinzioni.

Il punto non è comparare il *fiammifero* della poesia del poeta ligure, corifeo del disagio del Novecento, alla cattedrale di suoni bachiana, straordinaria quanto quella di Beauvais (con volte alte 48 metri), e assai più solida (nel 1284 il coro sprofondò, a segnare l'ideale inizio della decadenza gotica).

Il punto consiste, semmai, nel legittimare la comparazione tra poesia e musica. Una operazione difficile solo in apparenza.

Tra i tanti attributi assegnati a posteriori alla figura di Johann Sebastian Bach, uno in particolare può venirci in aiuto. L'organista di Lipsia - per Daniel Schubart, a fine Settecento - diventa un *Tondichter*, un poeta del suono, che rompe con il passato in nome della nuova musica, autonoma di per sé e svincolata dagli obblighi.

E la produzione organistica a far emergere questo aspetto (al contrario tutte le cantate sacre ricordano, con la data di prima esecuzione legata alle festività del calendario liturgico, gli stretti vincoli della committenza: è una musica non solo "serva dell'orazione", ma anche del desco).

Alla tastiera solistica, tutto cambia.

Che la *Toccata e fuga in re minore* (sulla quale restano - va detto - dubbi di autenticità, dovendosi attribuire la "scrittura prima" ad un compositore della cerchia di Carl Philip Emanuel

In Seminario il 6 ottobre per il festival

Bach, la toccata e fuga

Bach, un figlio di Johann Sebastian; quest'ultimo l'avrebbe dunque "solo" trascritto) sia da considerare il simbolo di questa "nuova musica" è, poi, convinzione unanime.

Tradizione & invenzione

Eccoci arrivati al nocciolo del discorso: il concerto che venerdì 6 ottobre Letizia Romiti terrà nella Chiesa del seminario (inizio alle ore 21, ingresso libero) sull'organo Fratelli Marin di Genova.

Il programma, tutto bachiano, annovera le elaborazioni sui corali BWV 614, 639 e 729. Si aggiunge, poi, il celebre BWV 645 ("Svegliatevi, ci chiama la voce", tratto dalla cantata BWV 1040), composto nello stile dell'aria con strumento solista, primo pezzo dei sei brani editi da Johann Georg Schubler nel 1748.

Se la raffinata arte organaria francese è ricordata dalla cullante *Pastorale in fa maggiore* BWV 590, se il *Preludio e fuga in mi minore* BWV 533 alternerà momenti brillanti ad altri malinconici, non c'è dubbio, però, che saranno gli ultimi 12 minuti del concerto a rivelarsi i più attesi.

I pilastri della musica

L'assoluta originalità della Toccata e fuga in re minore BWV 565 (il numero è indispensabile per distinguere il brano dall'omonima Toccata e fuga segnata 538, scritta nella medesima tonalità, ma chiamata anche "Dorica") inizia dalle forme esteriori. Sembra un ditico ma, invece, si articola in tre parti.

Si dice che la *toccata* (dal cinquecento quasi sempre celebristica e organistica) sia stata in origine una fanfara di trombe, suonata a caccia o in guerra. Ebbene, l'esuberante inizio, il canto spiegato, la forza della declamazione alludono a quelle origini.

È un *incipit* che crea spazio (Bach come Newton?), con una triplice anafora che ricorda quella letta sulla porta dell'*Inferno* dantesco (*Per me si va...*), che anticipa il metaforico bussare del destino beethoveniano della *Quinta sinfonia*.

Né si possono passare in secondo piano quelle pause ("sovrumani silenzi" verrebbe da chiamarli, in omaggio alla letteratura) che scandiscono le prime battute, spezzando il di-

scorso.

La fuga, che riprende quasi fedelmente l'inizio della toccata (le prime sette note sono identiche, salvo il suono la ripetuto), si svolge senza soluzione di continuità. Essa alterna vari episodi nei quali il tema (il *soggetto*) può circolare tra le varie voci (ora al basso, ora nelle parti intermedie) o essere anche ignorato (come nel primo divertimento); una sezione in eco, collocata proprio al centro della composizione, gioca poi sulla continua variazione dei registri.

Ultima viene la ripresa della toccata, con le sue ulteriori, enfatiche, perorazioni.

Ecco un'opera che è una costruzione di pietra: un monumento incardinato sui granitici rapporti dominante-tonica, in

cui il ritmo dei pilastri e delle volte è dato dalle progressioni, il panico delle altezze dagli squilibri che si riverberano nel silenzio, espandendosi liberi quasi a misurare lo spazio.

Se nel chiostro romanico di Gerona (fine XII secolo) è l'ordine dei capitelli a costruire la musica, secondo le interpretazioni di Marius Schneider (che introduce perciò la nozione di *canto delle pietre*), con Bach sembra sia musica a costituire la cattedrale.

La diversità, nelle specchie dei suoni, si apparenta. Si può scoprire, allora, come il denominatore comune divenga il pitagorismo, il culto del numero, e come davvero l'arte bachiana sia culmine di un pensiero musicale che ha origine nell'Euro-
pa del Medioevo.

G.Sa.

Il 6, 7 e 8 ottobre ancora tre concerti

Acqui Terme. È in pieno svolgimento il *Festival di musica contemporanea "Omaggio a J.S. Bach"*, organizzato dall'associazione "Musica d'Oggi" con il supporto di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Municipio di Acqui Terme e Rotary di Acqui e Ovada.

Dopo il concerto di Massimiliano Damerini, in programma giovedì 5 ottobre, la rassegna continuerà con i seguenti appuntamenti.

Venerdì 6 ottobre, alle 21, presso la cappella del Seminario, Letizia Romiti sarà protagonista di un *recital* interamente dedicato a musiche bachiane (cui il giornale dedica un ulteriore articolo di presentazione).

Sabato 7 ottobre (Aula Magna dell'Università, ore 21) brani cameristici di Kurtág, Reger, Busoni, Taglietti, Benati, Guarneri saranno interpretati dal trio formato da Annamaria Morini (flauto), Enzo Porta (violino) e Stefano Malferrari (piano).

Domenica 8 ottobre, sempre presso l'università, un doppio appuntamento: alle 18 la tavola rotonda con Paolo Repetto, Aldo Clementi, Arturo Sacchetti, Andrea Lanza e Gian Franco Vinay; alle 21 il

concerto del chitarrista Mario Gullo (musiche di Villa Lobos, Barrios, Mosso, Takemitsu, Poulenc e Colla).

Tutti i concerti prevedono ingresso libero.

Bach alla deriva

Esiste un Bach antico, che si sostanzia nel catalogo BWV, e un altro "moderno", che non solo rivela la figura dell' "anticipatore", ma si specchia nelle suggestioni che l'opera ha indotto nelle generazioni musicali del XIX e del XX secolo.

La deriva, proprio nel Novecento, è stata straordinariamente ricca: a voler trovare a tutti costi una data simbolo verrebbe da indicare il 1932, quando la autorevole "Revue Musicale", in un quaderno dal titolo "Hommage a Bach", presentò le composizioni per pianoforte di Casella, Honegger, Malipero e di altri nomi di punta del firmamento musicale.

Non deve stupire la riscoperta di Bach nel secolo della tecnica, se si pensa che la critica più recente ha attribuito al musicista settecentesco l'utilizzo di un abaco aritmetico-armonico (la cosiddetta "Tabula Mirifica", ideata dal gesuita e musicografo Athanasius Kircher), lontanissimo ar-

In mostra le incisioni di Sandro Bracchitta

Sabato 7 ottobre alle 18 sarà inaugurata nei locali della Galleria Bottega d'Arte di Repetto e Massucco ad Acqui Terme, la mostra di incisioni di Sandro Bracchitta. L'esposizione documenta il lavoro dell'artista dal 1996 al 2000, con numerose incisioni eseguite con la tecnica del caborundum e puntasecca, alcune delle quali di grandi dimensioni tutte stampate dall'autore stesso per controllare ogni passaggio nel minimo dettaglio. Accompagna la mostra una catalogo con testo di Nicola Miceli.

Nicola Miceli evidenzia l'eccezionalità di Sandro Bracchitta all'interno del panorama dell'incisione contemporanea: ...Gli strumenti cui Bracchitta ricorre nella sua

captatio oculorum di pertinenza rigorosamente linguistica. Perciò autonomi nella loro capacità di significazione. Ossia svincolati da referenti esterni di tipo oggettivo o da concessioni narrative. Non vi è indugio descrittivo di ordine naturalistico né intendimento affabulatore in queste tavole pur così densamente pervase di cultura esoterica. Una cultura allusa, più che citata, attraverso il permutarsi, nella fisiologia dello spazio, delle forme in simboli originari che attestano una sorta di religione della natura, un panteismo scoperto lungo il cammino della ricerca e nella flagranza dell'opera, non già preposto come una meta teorica da raggiungere. Al complice viaggiatore che si immerge nell'ideale atlante dei luoghi mefastici di Bracchitta, e ne sfoglia seguendo un piano o a capriccio le pagine, appariranno dunque sparse vestigia di figure simboliche circonfuse d'aura sacrale: bacini lustrati o crogioli alchemici o calici mistici che di si voglia, ovuli fecondi e cellule pesanti, semi dischiuse e larve in incubazione, foglie e organismi eternati nei loro sepolcri d'ambra, fossili e concrezioni minerali e altre impronte "ex naturo", secondo la definizione che compare frequentemente nel repertorio dei titoli da Bracchitta assegnati alle proprie visioni silenziose, abitate da reliquie che il tempo non potrà offendere, perché al tempo sono consacrati e di tempo sospeso consistono i simulacri testimoni disposti come erme lungo il cammino...

Sandro Bracchitta è nato a Ragusa nel 1966. Ha studiato all'Istituto d'arte di Cosimo e frequentato successivamente l'Accademia di belle Arti di Firenze. Avvia nel 1990 la sua ricerca nel campo dell'incisione. Nel 1991 inizia una intensa attività espositiva, viene invitato alle principali rassegne di grafica nazionali e internazionali: Chamallieres, Cadaques, Biella, Cracovia, Acqui Terme, Győr, Sapporo, Lubiana. Attualmente è docente di tecniche dell'incisione all'Accademia di belle Arti di Catania. Vive e lavora a Ragusa.

G.Sa.

ACQUI TERME
Piazzetta Irlanda del Nord
(in fondo a Via Casagrande)
nei pressi del campo sportivo

Scommesse ippiche e sportive

Autorizzato
D+ LIBERTÀ CRIATILE
+ CALCIO

Vi aspetta tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 20

Per informazioni
tel. 0144 325152
fax 0144 326268

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

OTTOBRE	VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 15 ottobre SAN MARINO Domenica 22 ottobre BRESCIA e la mostra dei Longobardi Domenica 29 ottobre mostra di Renato Guttuso ad ARONA Lago Maggiore e Stresa Domenica 5 novembre REDIPUGLIA - TRIESTE e la mostra "Sissi imperatrice" Domenica 19 novembre FIRENZE + visita Uffizi con guida	NOVEMBRE	Dal 23 al 28 ottobre, dal 6 all'11, dal 13 al 18 e dal 20 al 25 novembre SPAGNA - LLORET DE MAR L. 395.000. La quota comprende: pensione completa dalla cena del 1° giorno in Spagna alla colazione del 6° giorno + sacchetto per il viaggio, bevande ai pasti, cocktail di benvenuto, 1 cena con paella in hotel, ballo in hotel, visita al giardino botanico, sfilata di Modas Africa con consumazione. Dal 4 al 5 ROMA - Giubileo e arte Dall'3 al 7 NAPOLI - CASERTA - ISCHIA MONTECASSINO Dall'8 al 16 GRAN TOUR GIORDANIA E ISRAELE - Visite: Petra, Tiberiade, Nazaret, Betlemme, Gerusalemme
	GENNAIO In preparazione Spagna del sud Torremolinos - Granada - Siviglia		DICEMBRE
CAPODANNO SALISBURGO - VIENNA PORTOROSE - PARENZO CAPODISTRIA BARCELLONA - LLORET DE MAR			

RINGRAZIAMENTO

**Riccardo PANARO**
di anni 59

Con infinito cordoglio la moglie Piera Grattarola, i figli Massimo e Andrea, la nuora Silvia, il fratello Domenico, la sorella Rina, le cognate, i nipoti e parenti tutti, ringraziano quanti in ogni modo, con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO

**Renata IVALDI**
in Ivaldi

Il 1° ottobre scorso ha lasciato tutti i suoi cari. Addolorati danno l'annuncio il marito Francesco, il figlio Mauro con Betty, il nipote Alessio con Selene, la sorella Rosa, le cognate, i consuoceri, i nipoti e pronipoti ed i parenti tutti.

RICORDO

**Pierina GIULIANO**
ved. Villavecchia

"In silenzio, quasi non volesse disturbare, ci ha lasciati da sei mesi. La sua scomparsa ha lasciato un grande vuoto in chi le ha vissuto accanto e un grande rimpianto in chi l'ha conosciuta, per le sue doti umane, la sua modestia e simpatia". La ricordano con affetto Mirella, Caterina e Giovanni e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 11 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ponzone.

TRIGESIMA

**Giacinto ESPOSITO**

Nel vivo ricordo del loro caro la moglie ed i figli con le rispettive famiglie si uniscono con affettuoso rimpianto nella s. messa di suffragio che si celebrerà sabato 7 ottobre alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Si ringraziano di cuore quanti vorranno ricordarlo nella preghiera.

TRIGESIMA

**Luigi RAVAZZANO**

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie ed i figli con i familiari lo ricordano con tanto affetto e annunciano la s. messa in sua memoria che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Rivalta B.da. Un grazie di cuore a quanti vorranno ricordarlo nella preghiera.

TRIGESIMA

**Germano BOGLIOLO**
pensionato FF.SS.
anni 84

"All'alba dell'8 settembre, festa della Beata Vergina, che ti ha visto pellegrino a Lourdes per 19 volte, hai concluso, all'improvviso, una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, raggiungendo la tua cara sposa in cielo e lasciando un vuoto incalcolabile". La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

Stato civile e Notizie utili
sono a pag. 6

Studio fisioterapico Acquesana

Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapie
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata
Mesoterapia antalgica

Consulenze: Ortopediche • Fisiatriche
Medicina legale • Medicina sportiva
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche

**Via Morandi 8 (trav. via Nizza)
15011 ACQUI TERME (AL)
TEL. 0144 356455**



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione**

**Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità**

Pronto intervento 24 ore su 24

**Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO**

TRIGESIMA

**Pietro CIRIO**
anni 78

I familiari annunciano con affetto e rimpianto la s. messa ad un mese dalla sua scomparsa che sarà celebrata sabato 21 ottobre alle ore 16.30 nella cappella del cimitero di Cessole. Si ringraziano anticipatamente quanti si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Pietro GRATTAROLA**

Sono già passati tre anni dalla tua scomparsa caro Piero, ci manchi tanto, il vuoto che hai lasciato è sempre più grande, ti ricordiamo con profondo rimpianto. La moglie, i figli, la sorella, la mamma Maria, i famigliari tutti ti ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 10.30 nella parrocchia di Cimaferle. Un grazie al nostro parroco don Franco e a tutti quelli che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Filippo ADAMO**

Nel 20° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti, unitamente ringraziano quanti vorranno ricordarlo nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Etta CENTO**
in Bocchino

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 10° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Eugenio LEONCINO**

Nel 5° anniversario della tua scomparsa, ti ricordano sempre con grande affetto e rimpianto i figli, le figlie e parenti tutti.

ANNIVERSARIO

**Francesco AVENA**

Nel 7° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i familiari e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Mario GUTTADORO**
1922 - 1996

Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Agata, i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe CARANZANO**

Nel terzo anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia e i familiari tutti, lo vogliono ricordare con affetto nella s. messa che verrà celebrata martedì 10 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

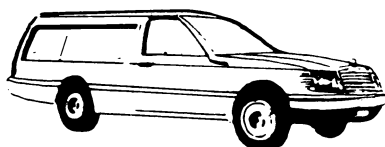
ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

GIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Giuseppe ASSANDRI
(Pipino)
anni 83

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

TRIGESIMA



Piero CASTAGNETO

Domenica 10 settembre, munito del conforto, è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, e familiari tutti nel darne il triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

TRIGESIMA



Teresa VERDOBBIO
1920 - 2000

Il giorno 16 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata venerdì 13 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

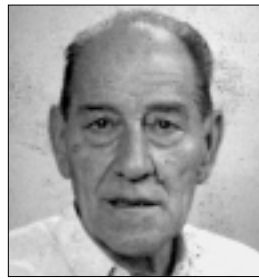
TRIGESIMA



Eleonora FLORA
in Marengo

Sabato 14 ottobre alle ore 17, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore, verrà celebrata la s. messa di trigesima in suo suffragio. I familiari ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla messa cerimonia.

TRIGESIMA



Giovanni POZZO
(Nino)
anni 79

Lunedì 11 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giuseppe FOSSATI

È già trascorso un mese da quando ci hai lasciati ed il nostro dolore è sempre grande come il nostro rimpianto. La tua famiglia con parenti ed amici pregherà per te nella s. messa in tuo suffragio che verrà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Livio IVALDI

Nel 10° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, i nipotini e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Armida GAMALERO

1980 - 2000

Nel 20° anniversario della loro scomparsa le nipoti le ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Emma GAMALERO

1980 - 2000

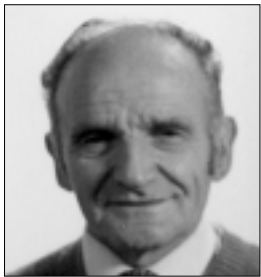
ANNIVERSARIO



Don Giuseppe Luigi BLENGIO

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Domenica 8 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana verrà celebrata una s.messa di suffragio.

ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI
(Carluccio)
1921 - 1992

"Il tempo passa ma il vostro ricordo e la vostra presenza rimangono sempre tra di noi". Nel loro anniversario la moglie e mamma Maria, la figlia e sorella Pinuccia con il marito e Erik, unitamente a parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Un grazie sentito a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Guido RICCI
1951 - 1997

ANNIVERSARIO



Mario GULLINO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata martedì 10 ottobre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Guglielmina DOGLIO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la famiglia e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 11 ottobre alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Per scrivervi tramite posta elettronica
lancora@lancora.com
Per la pubblicità
publispes@lancora.com



Costruzione e vendita forni - macchine per panifici e pasticcerie

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Cura estetica della salma
Servizi funebri completi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

MURATORE

Giacomo & Figli

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

Servizi:

diurni - notturni - festivi

Produzione propria di cofani mortuari

www.clubprestige.it

BALOCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 014441104
Cell. 03683795100

Goslino Piero

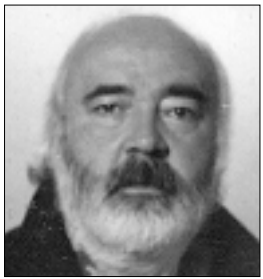
Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

ANNIVERSARIO



Franco COCCO

Sono trascorsi 3 anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre tra di noi. I familiari e parenti tutti, pregheranno per te nella s.messa che verrà celebrata giovedì 12 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vittorio CANOBBIO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 14 ottobre alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

Stato civile

Nati: Nicolò Ramognini, Stefano Ghiazza.
Morti: Cesarina Varosio, Natalina Candida Porta, Renata Ivaldi, Silvio Roteaglia, Guido Abregal, Valentina Cristina Leoncino.
Pubblicazioni di matrimonio: Mario Antonio Vaiti, ingegnere, con Antonella Fruggiero, impiegata amministrativa; Alberto Simonetti, commerciante, con Waleska Vitorino De Melo, casalinga.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 8 ottobre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Meta: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 8 ottobre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (aperte lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 8 ottobre - Rivendita n. 17, Raffaella Severino, corso Bagni, 136.

FARMACIE da venerdì 6 a giovedì 12 - ven. 6 Albertini; sab. 7 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Centrale**; lun. 9 Cignoli; mar. 10 Terme; mer. 11 Bollente; gio. 12 Albertini.

ANNIVERSARIO

Felicina BIONE
in Barisone

"Cara mamma, sono passati 7 anni da quando ci hai lasciati, solo quando viene a mancare una persona cara scopriamo il valore che la sua presenza aveva nella nostra vita. Sarai sempre con noi". Il marito, i figli e parenti tutti, la ricordano nella s. messa di anniversario che verrà celebrata sabato 14 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Nicola DAMASSINO

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 14 ottobre alle ore 18 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

Sabato 7 a Morbello

Voti perpetui
per Laura Vianello

Sabato prossimo, 7 ottobre, festa della Madonna del Rosario, nella comunità di don Andrea Gasparino, Laura Vianello emetterà i voti perpetui di professione religiosa.

Laura ha 30 anni ed è figlia di Gianni e di Ilva Gorrino.

All'età di 23 anni è entrata nella comunità del sacerdote cuneese don Gasparino, sacerdote conosciuto, stimato e seguito da tanti giovani che in lui trovano un maestro, un uomo di Dio, uno che riesce a dare un senso alle loro esistenze.

Anche Laura ha trovato in lui uno che l'ha guidata alla conoscenza e all'amore di Dio; sotto la sua guida ha capito che il Vangelo non è un libro di belle idee, che il cristianesimo non è una ideologia, ma è un qualcosa (o meglio qualcuno) che coinvolge e trasforma tutta la vita.

Laura ha cominciato a dire di "sì" con generosità. Dopo tre anni di permanenza a Cuneo ha voluto incontrare il Signore Gesù nei poveri del Brasile. Dopo quattro anni eccola ora pronta a dire il suo "sì" al Signore. Un "sì" veramente sponsale, totale,

incondizionato, perpetuo.

È la festa, e la gioia. Perché incontrare Cristo e donarsi a lui è la gioia della vita. È dare un senso alle proprie giornate, al proprio esistere. Come e più di ogni altro sposo, Cristo sazia il cuore di chi a lui si dona.

"Le grandi acque non possono spegnere l'amore, né i fiumi travolgerlo", così canta uno dei più bei libri della Bibbia, il Canto dei Cantici. Anche la vocazione di Laura, come di tanti altri (o forse tutti) giovani ha conosciuto queste grandi acque, ma nulla hanno potuto contro questo amore per il Signore. La vocazione di Laura è un onore per la parrocchia di Morbello, paese che ha dato tante vocazioni sacerdotali e religiose sia maschili che femminili. La vocazione di Laura dice che questa gloriosa tradizione morbellese non è ancora morta.

Le gelide acque dell'indifferenza religiosa, del materialismo ateo, della sete del piacere, del guadagno e del potere non hanno soffocato la fiamma di quella fede che dà ancora generosi frutti.

Don Roberto Feletto

Domenica 1° ottobre

Grande raduno
dei giovani focolarini

È stato un successo il raduno dei giovani focolarini, che hanno riempito con il loro entusiasmo il palaorto e il duomo acquese.

Nell'ex convento alessandrino di S.Francesco

Splendida la mostra
sulla sacrestia papale

Acqui Terme. È notevole la partecipazione della popolazione della città termale, dei Comuni dell'acquese e della Diocesi di Acqui alla interessante mostra «La sacrestia papale» ospitata nei locali dell'ex convento di San Francesco, in via Cavour 39, ad Alessandria. L'evento, reso possibile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, coincide con le celebrazioni dell'Anno Santo 2000 e rappresenta un avvenimento eccezionale di promozione culturale per tutta la provincia.

La manifestazione ha dello straordinario in quanto è l'unica manifestazione esterna che l'Ufficio per le Celebrazioni liturgiche del Santo padre, guidato dal Maestro monsignor Piero Marini, ha autorizzato, mettendo a disposizione di Alessandria, della provincia e delle sue diocesi, una rassegna di oggetti e di paramenti sacri che non ha corrispondenti nell'ambito dei tesori che ogni cattedrale può vantare. Visitare la mostra è come varcare la soglia di uno degli ambienti più affascinanti del Vaticano, luogo, infatti, non accessibile al pubblico.

Come affermato dal presidente della «Fondazione», Gianfranco Pittatore, durante la presentazione ufficiale, «la mostra arricchisce lo sforzo della Fondazione che vuole creare situazioni di incontro e di partecipazione per avvenimenti culturali ed artistici». Gli oggetti preziosi in esposizione sono tutti considerati testimoni del tempo e della spiritualità che i papi hanno vissuto nella loro veste di successori di Cristo in terra. Si tratta di trecento un tempo segno di inequivocabile potestà pontificia che in esso li vedeva rappresentati, mitre gemmate, forbici per la tonsura, ostensori monumentali, calice liturgico ad uso del Sommo Pontefice, cazzuola usata per la chiusura dell'Anno santo 1900. In mostra anche l'anello pontificale e le pantofole di Papa Giovanni XXIII, brocche, pisside, chiavi petriniane, stole di alcuni papi e molti altri oggetti d'arte facenti parte del patrimonio di storia e di fede conservati in Vaticano. «Questi gioielli, per quanto splendidi e di pregevole importanza, sono per lo più sconosciuti e quindi meritano di essere portati all'attenzione di un

vasto pubblico», ha sottolineato il presidente Pittatore. È stata questa la principale motivazione che ha indotto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria a promuovere la pubblicazione di un catalogo che rappresenta la conseguente realizzazione della mostra.

Il catalogo

In occasione della mostra, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha promosso un ricco volume dal titolo «La Sacrestia Papale, suppellettili e paramenti liturgici». L'autore del volume (Edizioni San Paolo), il professor Luciano Orsini, è un noto esperto di suppellettili sacra soprattutto quella destinata all'uso dei papi e consultore della Pontificia commissione per i Beni culturali della Chiesa, da oltre dieci anni si occupa del «Tesoro della Sistina» avendo potuto studiare dal vivo il ricco corredo liturgico in esso contenuto.

Nella prefazione del volume il presidente Pittatore rivolge parole di gratitudine al cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato di Sua santità e a monsignor Piero Marini, maestro delle Celebrazioni liturgiche del Sommo Pontefice, che hanno reso possibile la mostra e quindi la realizzazione del volume. L'opera, di 235 pagine, presenta le schede tecniche degli oggetti esposti in aggiunta ad interessanti capitoli relativi alla storia della Sacrestia del papa ed alle vicende ad essa collegate. Di particolare interesse i capitoli riguardanti le insegne che fanno del papa un simbolo unico della cattolicità, non manca una descrizione gemmologica e simbolistica delle gemme che sono incastonate sugli oggetti e sui paramenti, ma il volume è ricco di oltre cento fotografie che fanno da corredo al testo. Le ultime cinquantacinque pagine del volume sono dedicate ad un glossario, cioè la spiegazione di termini che non si configurano con l'uso corrente del linguaggio, voci che spesso affiorano dal passato, dal quale ben difficilmente si sarebbero distinte, rimanendo per sempre vincolate a schemi oggi completamente abbandonati: almuzia, badalone, crepitacolo, oppure crotalo, sono alcune tra le tante denominazioni che il glossario presenta e che vale la pena di conoscere.

C.R.

Per la chiesa di Cristo Redentore

Rito solenne
della dedicazione

Domenica 1° ottobre rito solenne della dedicazione per la chiesa di Cristo Redentore, presieduto dal vescovo diocesano mons. Livio Maritano. La comunità ha partecipato numerosa.

foto video
CAZZULINI

Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

**Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta Kodak**

**Scatta le tue foto
e regalati una
vacanza**

**Servizi
personalizzati
matrimoniali
Videoriprese**

**Ogni 5 rullini
stampati
una vacanza
completa per due pagando
solo per una persona**

Venerdì 6 alle 20.30 alla Soms

I Democratici di Sinistra "Dalla sanità alla salute"

Acqui Terme. Ci scrive la direzione dell'Unità dei D.S. "A. Spinelli" di Acqui Terme:

«Alcune settimane fa L'An-cora diede la notizia che la sezione dei Democratici di Sinistra Altiero Spinelli di Acqui Terme - Salita Duomo 14 - aveva in corso l'elaborazione di un programma di lavoro finalizzato ad una iniziativa sulla Sanità per venerdì 6 ottobre prossimo - alle ore 20.30 - presso il Salone Soms (ex Olimpia) di Acqui Terme.

Oggi la Direzione della "Spinelli" ha abbozzato la traccia di lavoro legata all'iniziativa "Dalla Sanità alla Salute" per la sera del 6 ottobre. Iniziative di carattere politico sul tema sanità non nutrono particolarmente a livello le simpatie né di chi si occupa di politica a tempo pieno, né di chi operatore sanitario i problemi li vive tutti i giorni. Per non parlare del cittadino utente che sul tema non perde occasione per dichiarare la sua insoddisfazione! I Democratici di Sinistra attraverso numerose riunioni dell'Osservatorio Politico sulla Sanità Acquese in un primo tempo e, successivamente, con un deliberato fatto proprio dagli ultimi congressi, provinciale e regionale, hanno posto all'attenzione il tema sanità come preminente ed influenzabile ulteriormente dalle trasformazioni sociali in atto nel Paese. La scommessa la "Spinelli" potrà vincerla nella serata del 6 ottobre, solo se i cittadini utenti della Azienda Sanitaria Locale, porranno direttamente e senza mezzi termini sul tavolo del dibattito certezze e dubbi sul tema sanità in modo tale che la serata non si esaurisca solo in una serie di interventi di addetti ai lavori. Servizi sanitari efficienti e di qualità sono la scommessa invece che il Governo ha lanciato un anno fa con il varo della "Riforma sanitarie ter" in un ambito di maggiore voce e forza ai cittadini "titolari", ora, di potere di giudizio sull'assistenza ricevuta anche attraverso proprie associazioni. Ciò in un contesto di rafforzamento dell'autonomia regionale con responsabilità primaria di gestire ed organizzare l'offerta dei servizi di prevenzione, cura e riabilitazione ed un ruolo più incisivo dei comuni nella programmazione e valutazione dei servizi. Valorizzato anche il ruolo del distretto dove i servizi sono organizzati per essere alla portata di tutti i citta-

dini. In esso viene inoltre realizzata l'integrazione tra servizi sociali e sanitari essendo non più marginale l'assistenza ai più deboli come bambini, anziani, handicappati, tossicodipendenti. Se il cittadino ha bisogno di una prestazione sanitaria questa deve essere immancabilmente fornita dall'Azienda Sanitaria Locale che la può produrre direttamente, la può acquistare dalle strutture accreditate, la può acquistare dalle strutture private ma comunque al cittadino la deve erogare secondo quello che le linee guida e protocolli diagnostico terapeutici stabiliscono. Si scioglie in maniera avanzata e moderna il problema se ad essere selezionate debbano essere le prestazioni o i cittadini. È una risposta antitetica alla logica berlusconiana che prevede la selezione dei cittadini e quindi un sistema che garantisce la sanità solo ai poveri ed in maniera dequalificata e che spinge tutti gli altri a rispondere individualmente, attraverso le assicurazioni private, ai propri bisogni. Il sistema proposto è universale, egualitario, solidaristico e però seleziona al suo interno, in un contesto in cui la domanda cresce in maniera esponenziale, fra prestazioni utili appropriate e prestazioni inappropriate. Ma non solo! Ciò deve avvenire in un contesto di qualità delle prestazioni rispetto a cui non è più sufficiente il raggiungimento di requisiti strutturali ma occorrono nuove modalità organizzative, qualità professionale ed aggiornamento degli Operatori, capacità di interventi più complessi. Sul nuovo assetto delle Aziende Sanitarie in Regione Piemonte, argomento di grande interesse, poco sappiamo. Certamente abbiamo le nostre idee, le nostre posizioni. È un fatto che tale argomento non può continuare a rimanere peculiarità di qualcuno che ad ogni piè sospinto lo lancia come argomento attuale presumibilmente finalizzato ad interessi di bottega. Questo ed altro ancora i Democratici di Sinistra acquiesceranno di dire o, meglio di proporre a chi interverrà venerdì 6 al dibattito su "Dalla sanità alla salute" (saranno presenti: Angelo Benazzo, Claudio Bottero, Mara Scagni, Michele Gallizzi, Mauro Cappelletti, Rocchino Muliere, Renzo Penna, Lino Rava, Giuseppe Saracco, Silvana Dameri)».

Un arresto e sette denunce

Acqui Terme. Un arresto e sette denunce. È questo il risultato dei controlli che i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme hanno effettuato sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre.

A finire con le manette ai polsi, per un ordine di custodia cautelare in quanto deve scontare otto mesi di carcere per una sentenza passata in giudicato, è stato G.D. di 24 anni, abitante a Strevi. I denunciati a piede libero sono tre cittadini albanesi, A.M., V.B. e B.H. rispettivamente di 28, 26 e 25 anni. I due acquiescenti denunciati sono V.P. 43 anni ed N.P. di 34.

Quindi L.B. e G.M. sono stati denunciati per avere rubato un portafoglio nella borsa di una casalinga mentre stava facendo acquisti in un supermercato.

Festa provinciale pensionati CGIL

Acqui Terme. Il giorno 12 ottobre 2000 lo SPI CGIL provinciale organizza una Festa del Pensionato ad Acqui Terme a cui parteciperanno circa 400 pensionati provenienti da tutta la provincia.

Alle ore 9 presso il cinema Ariston si terrà un pubblico dibattito sulla Legge Finanziaria 2001. Saranno presenti: il segretario nazionale SPI CGIL Raffaele Minelli, il segretario provinciale Orazio Delfini e la segreteria provinciale. La Festa proseguirà con un pranzo presso il ristorante Hotel Pineta.

Terme Militari chiuse: l'analisi di F.I.

Ischia preferita ad Acqui solo per colpe politiche

Acqui Terme. Sul problema terme militari ci scrive il Comitato acquese di Forza Italia:

«Non intendiamo fare un'orazione funebre, in Italia se ne fanno già troppe, né tantomeno imprecare contro il destino avverso, ci limitiamo ad una semplice constatazione: le Terme Militari sono definitivamente perse. Aggiungiamo che la marginalità è forse giunta all'ultimo petalo e il malato, almeno così ritenuto da altri, dopo tanti consulti, speranze e promesse, ha cessato di vivere, probabilmente impallinato dai suoi stessi medici. Ma, come sempre succede, i successi hanno cento padri mentre la sconfitta è orfana ed allora ecco che attorno all'estinto si è fatto deserto e dei responsabili, veri o presunti, non c'è più traccia.

Perché come già per altre aziende o enti, scomparsi o rimossi negli ultimi 30 anni, c'è stata per le Terme Militari una ferma, mirata, diabolica volontà di chiusura, al di là dei vantaggi che la struttura poteva portare alla città, al complesso termale, agli operatori e allo Stato stesso.

Sappiamo infatti che oltre ad Acqui Terme una struttura del genere esiste soltanto ad Ischia, struttura che non solo è rimasta ma si è rafforzata.

Capirne le ragioni è facile pensando all'amenità della zona, al mare, alla vicinanza della capitale, alla presenza nel suo comprensorio di un appetitoso Circolo Ufficiali. Che poi sia un'isola, ossia meno raggiungibile che non su terra ferma, che i suoi fanghi non abbiano la bontà di quelli acquiescenti ritenuti fra i migliori d'Europa, diventa infuocante.

Ma non è soltanto l'azione terapeutica che avrebbe dovuto dare preferenze alla struttura acquese, c'era anche una questione di gestione e di convenienza, infatti questa pareva essere la giustificazione primaria per cui non si voleva eliminare questo ramo secco acquese.

Ma entrando nel merito della gestione e facendo gli opportuni confronti constatiamo che le Terme Militari di Acqui sebbene molto più economiche di quelle di Ischia sono sempre state più produttive. Altro merito che avrebbe dovuto far pendere la bilancia a favore della struttura acquese il personale, di gran lunga in numero minore di quello di Ischia.

Non è allora la necessità di risparmiare che ha fatto chiudere le Terme Militari acquesi, tanto più che sappiamo che gli oltre 45.000 dipendenti della Difesa che hanno diritto alle cure e vengono dislocati nei migliori alberghi delle stazioni termali italiane, continuano ad essere un costante impegno per lo Stato; lo stesso dicasi dei 42 civili e 10 graduati che, costituiscono sempre altri 52 posti di lavoro persi per la città, ma resteranno sempre a carico dello Stato con l'onere di spostarsi altrove.

In ultima analisi ci voleva una vittima per spargere un po' di fumo negli occhi dell'opinione pubblica e convincere che si fa qualche cosa per risparmiare: vittima consueta e predestinata non poteva essere che Acqui, malgrado le parole rassicuranti dell'on. Guerrini, Sottosegretario alla Difesa e in visita alle Terme Militari nel gennaio del 1999 o tantomeno gli impegni sventolati sui giornali dei parlamentari Rava e Saracco in realtà il governo del Centro-Sinistra aveva già preso la decisione di chiudere nell'autunno

del 1997. Ma al di là di tutto, sono d'obbligo alcune riflessioni. Ha ragione la Casa delle Libertà, quando chiede a gran voce il federalismo demandando tante competenze alle Regioni, onde non sia lo Stato a decidere a suo piacimento ma la Regione stessa secondo la realtà e le esigenze locali.

In merito poi al declino spaventoso che investe Acqui da trent'anni e non accenna a rientrare, riteniamo doveroso evidenziare che nelle varie battaglie perse dalla città, Forza Italia non c'era.

Perché se ci fosse stata, Acqui Terme avrebbe certamente un altro volto e tante delle aziende chiuse o trasferite, ci sarebbero ancora.

Vale la pena pertanto di aprire un nuovo capitolo che trasformi il sistema a misura dei cittadini, ove alla volontà virtuale si sostituisca una realtà operativa».

Mercatino del bambino

Acqui Terme. Si svolgerà sabato 7 ottobre in piazza della Bollente la terza edizione del Mercatino del bambino, "Giocando di impara", organizzato dal Gruppo giovani della Madonna Pellegrina, sotto l'egida dell'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Acqui Terme.

Il mercatino è riservato ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, si può partecipare singolarmente, per coppia o in più persone. Ogni attività mercatale avrà a disposizione uno spazio di 1-3 metri.

L'esposizione degli oggetti, che potranno essere scambiati, venduti e acquistati, dovrà essere effettuata su cassette di legno tipo frutta e verdura. L'allestimento dei banchetti avverrà dalle 14 alle 15, quindi si aprirà il mercato fino alle 19. Iscrizione di lire 2000 a bambino.

Durante la manifestazione, con la collaborazione delle cartolerie acquesi, si svolgerà il 1° Palio dello zainetto.

La visita della cicogna



Acqui Terme. Qualche giorno fa, sui tetti delle case in località Madonnina, è apparsa, d'incanto una cicogna. Ha planato con grande eleganza, si è soffermata per diversi minuti sul bordo del tetto di una casa, è subito diventata un'attrazione. Quasi consapevole d'esser osservata, si è mossa con disinvoltura e proponendosi in diverse posizioni. L'obiettivo di Gian Carosio l'ha fissata in un momento di "riflessione" prima che fosse assistita dai responsabili delle organizzazioni di protezione degli uccelli. Pare avesse una zampa fratturata.

ACQUI TERME
Via Monteverde, 32 - Tel. 0144 356128

Che viaggio vuoi?
PUOI SCEGLIERE... CON NOI!


Valentina


Sabina



HAPPY TOUR VIAGGI e TURISMO

OVADA
Piazza Assunta, 1 - Tel. 0143 835350

SCONTO 8% con 

Partenza del 16 ottobre Costa Riviera ROMA - SPAGNA e TUNISIA

GIUBILEO 2000


Nadia


Cristina

MALDIVE
Volo A/R
9 giorni - 7 notti
pensione completa + bevande
PARTENZE FINO AL 31 OTTOBRE
L. 1.990.000

I nostri viaggi di gruppo in autopullman con 

e partenze da Acqui Terme

Mercatini dell'Avvento Vienna
Dal 7 al 10 dicembre
L. 660.000

Mercatini Monaco e Augusta
Dal 7 al 10 dicembre
L. 725.000

Parigi in treno
Dal 28 dicembre al 2 gennaio
Partenze da AL-GE-TO-NO
L. 650.000

Amsterdam in treno
Dal 6 all'11 dicembre
Partenza da Milano
L. 620.000

Bressanone-Innsbruck Salisburgo
Dall'8 al 12 dicembre
L. 590.000

Prevendita biglietti teatro

- MILANO
- ALESSANDRIA
- CASALE

www.happytour.it

Una domenica con noi

Mercatini di Bolzano • 3 e 10 dicembre
L. 60.000

Mercatini di Trento • 17 dicembre
L. 60.000

Partenza da Acqui Terme



Interviene polemica Rifondazione Comunista

Se alla città dell'acqua manca proprio l'acqua

Acqui Terme. Sul problema dell'acqua scaraggiante in città, interviene il partito di Rifondazione Comunista:

«Si può con ragionevole approssimazione affermare che l'esistenza degli acquedotti naviga spesso in cattive acque. Trascurando gli inevitabili eventi naturali, del resto almeno loro scaturiti da strumentalizzazioni di parte, indubbiamente qualche tipo di considerazione su Acqui (Terme) e l'acqua deve essere fatta. Viviamo in una situazione ormai perenne di incredibile emergenza idrica, questo almeno per chi non è campione di golf, "naturalmente" causata dalle storiche inadempienze delle precedenti amministrazioni (quanta acqua sotto i ponti). Prescindiamo dal fatto che curiosamente l'acqua interessi sì tanto il vertice dell'amministrazione comunale; ma l'altrettanto curioso fatto che si strutturi l'immagine della nostra città sulla generosa offerta, attraverso fontane e spruzzatoi, del suddetto bene ci invita a qualche riflessione. Perché investire risorse in opere che contraddicono una quotidianità povera non solo di acqua, ma soprattutto di capacità di comunicazione culturale e di integrazione civile? Perché gli ultimi sopravvissuti operai

comunalmente devono impiegare capacità lavorative e disponibilità economiche per sopprimere alle continue inadempienze esecutive delle ditte private (vedi la passeggiata di via Alessandria)? Perché un sindaco che, dal suo padanissimo punto di vista, si ritiene democratico, deve, con toni apertamente minacciosi, opporsi ad una consultazione popolare, da lui sicuramente non gradita, ma così vicina teoricamente al suo "andare incontro alla gente" ed inalberando poi la bandiera della spesa dissoluta, proprio lui che ha fatto di piazza Italia una pubblicità (ed a che prezzo) di Amplifon o di Echelon. A tutti questi perché una risposta esiste da tempo, e risiede nella considerazione che dove esiste un interesse privato e particolare li troveremo tutti questi nostri paladini al seguito di Bernardino I Senzacqua. Opponendoci a questa interpretazione della gestione pubblica noi pensiamo che si debba e si possa ricominciare un serio discorso di ricostruzione, di convivenza civile e di tolleranza, pur tra minacciose guardie padane e metri di fili spinati arrugginiti. Da quel momento potremo voltare finalmente la pagina malscritta di una storia misera ed offensiva della nostra vita comune.»

Notizie in breve

RINGRAZIAMENTI

• In occasione di una, non breve, degenza di mio marito nella Casa di cura "Villa Igea" di Acqui Terme, io ed i miei familiari abbiamo potuto sperimentare l'efficienza delle strutture sanitarie, nonché la professionalità e la solerzia del personale medico e paramedico, che qui svolge la propria attività. Volutamente, cito per ultima la direttrice della Casa di cura, dott.ssa Linda Blengio, alla quale mi legano sentimenti di stima profonda, ma per la quale sento di dover soprattutto esprimere un grazie sincero, dettato non solo dalla riconoscenza per la sua pronta ed immediata disponibilità, ma particolarmente dalla consapevolezza di aver trovato una persona che non si negherà mai a quanti richiederanno il suo aiuto. Un ringraziamento particolare al prof. Cardini, alla caposala Assunta, al dott. Perelli e all'assistente Sergio.

Eraldo e Maria Luisa

• I familiari della compianta signora Giovanna Maria Campasso ringraziano infinitamente il dottor Paolo Carrea, la signo-

ra Giuseppina Bologna e le infermiere dell'ADI distretto di Acqui Terme per la professionale e costante assistenza prestata alla loro cara.

• I famigliari della compianta Elvira Deiana ved. Belletti, deceduta il 20 settembre 2000, ringraziano tutti coloro che con fiori, presenza hanno partecipato al grande dolore per la scomparsa della cara Elvira. Un ringraziamento particolare al dott. Ghiaccia primario del reparto di medicina e al dott. Degiorgis.

INSEGNANTI DI RELIGIONE

L'Ufficio Diocesano Scuola di Torino con la collaborazione di un gruppo di insegnanti organizza un incontro regionale sulla questione dello stato giuridico degli insegnanti di religione con la probabile presenza di deputati del Parlamento italiano e della Stampa. L'incontro si terrà lunedì 9 ottobre alle ore 15 presso il Teatro LDC di Leumann, C.so Francia 214, Rivoli (TO).

L'ASM DA BONOLIS

Maria Santeramo di Cassinelle, vigilessa di Genova e socia volontaria dell'A.S.M. sarà

presente alla trasmissione di Paolo Bonolis "Ciao Darwin", puntata intitolata "donna al volante pericolo costante"; 50 donne vigili contro 50 donne automobiliste.

OFFERTA A.N.F.A.S.S.

Un amico, Zunino, offre lire 100.000 all'A.N.F.A.S.S. che sentitamente ringrazia.

OFFERTE ASM

Sono pervenute all'Asm le seguenti offerte: in memoria di Vittoria Colombo, gli amici di Isanna e Sandro lire 100.000, gli amici di Terzo lire 120.000, i parenti lire 100.000. Da parte dei giovani della Soms di Ovada è pervenuta l'offerta di lire 125.000.

GIUBILEO DELL'OFTAL

Domenica 8 ottobre a Trino Vercellese, l'Oftal celebrerà il suo giubileo e ricorderà il quarantesimo anniversario della morte del fondatore dell'Oftal, mons. Rastelli. Sono invitati i barellieri con la giacca della divisa e le dame con la loro divisa bianca. Partenza alle 8.15 da piazza Duomo. Per informazioni rivolgersi al presidente Mario Marchese.

In memoria di Nino Pozzo

Quando non c'è più un vero grande amico

Quando muore un amico, qualcosa di te va via con lui perché hai vissuto anche tu una parte della sua vita, hai condiviso momenti sereni e momenti di tensione, sei stato con lui per esprimere comuni ideali.

Nino è stato per me tutto questo ed essendo più anziano di me posso anche dire che è stato per me un modello di vita che ha influito positivamente sul mio comportamento.

Con lui ho condiviso i momenti di tensione delle battaglie sindacali degli anni sessanta: Nino non aveva dubbi o tentennamenti perché agiva per il bene comune e metteva a disposizione tutto il suo tempo per discutere e dirimere i vari casi che si presentavano. Con lui ho passato le ore dell'ufficio ove si lavorava sodo-specialmente in occasione delle chiusure contabili trimestrali e di fine anno ove le ore del giorno non bastavano (quante volte si è brindato in ufficio alla mezzanotte del 31 dicembre!) - ma dove si attuava anche uno spirito di collaborazione che oggi purtroppo si sta perdendo ed un attaccamento alla "propria" azienda che era sincero e non sempre subordinato esclusivamente allo stipendio.

Si lavorava con dedizione e serenità, c'era il tempo per la battuta e per il dialogo con i clienti allo sportello; era sostanzialmente un lavorare piacevole. Nino, entrato in Esattoria e poi in Banca Novara negli anni anteguerra e, dopo il lungo servizio militare in Sicilia e Sardegna rientrato in ufficio, conosceva morte e miracoli di questo Istituto e raccontava a noi delle generazioni successive tutti i fatti curiosi che erano successi, ci descriveva le figure di impiegati e funzionari che avevano caratterizzato gli anni del dopoguerra: dalle cene con i colleghi dove si dava la colpa al formaggio per non dire che si era bevuto un bicchiere in più, alle battute di caccia con il collega più piccolo seduto sul portapacchi della bicicletta al posto del cane. Alcuni di questi momenti li ho

vissuti anch'io ed ho avuto la fortuna di aver condiviso tanti episodi sereni con colleghi che come Nino avevano la sua stessa carica di simpatia come Carlo Bertero, Piero Benzi, Bruno Tabozzi, Pino Giacobbe, Geo Cosso. E mi è caro ricordarli insieme a lui in questa occasione, andando con la mente a spolverare quei giorni lontani per riviverli oggi con un affettuoso ricordo.

Nino però non era solo questo; aveva anche una splendida famiglia che amava e con essa condividere tutto il suo tempo libero perché si dedicava a tutti quei lavori che erano profondamente legati alla vita domestica. Era un competente ed appassionato giardiniere, conosceva centinaia di nomi di piante ed aveva fatto della sua villetta in via Pacinotti un piccolo ma splendido orto botanico che è tuttora là e parla di lui. Tutti si andava da lui per chiedere consigli su un fiore o su un albero.

Per non parlare del suo attrezzatissimo laboratorio di falegnameria dal quale sono usciti mobili, mobiletti, scaffali, travi, rivestimenti, perlinature che sono rimasti nella sua bella casa sempre incompiuta perché la sua mente pensava costantemente a nuove soluzioni di arredo, ma che sono andati ad abbellire le case dei suoi amici tra i quali il sottoscritto. Quante cose della mia piccola casa di campagna parlano di Nino: dal muretto in pietre al caminetto, dalla pianta di acero alla siepe di crataegus: sono tutti piccoli tasselli della sua operosa vita vissuta all'insegna dell'amici-zia. Per tutte queste cose e soprattutto per lo spirito che le animava Nino è per me un punto fermo, un'immagine nitida che non posso dimenticare: è l'esempio più concreto di quello che può essere un vero amico nel senso evangelico della parola.

E, nel suo ricordo abbraccio fraternamente la sua sposa, la figlia, il caro genero ed i nipoti esprimendo a loro il mio più caloroso affetto.

D. Pastorino



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

IRSAP i termoarredatori

Vaillant
IL MEGLIO DEL CALORE

ARCA caldaie
TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE
Aspiro

Riuscita la campagna di difesa

Con il WWF si salvano gli alberi "patriarchi"

Acqui T. La "Festa dei grandi alberi" ha segnato una vittoria non solo per il WWF, ma per tutti coloro che amano e rispettano la natura e si battono per difenderla. Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre molti hanno raccolto l'appello del WWF per sostenere la campagna in difesa degli alberi monumentali, quelli di maggior valore dal punto di vista ecologico e di grande importanza anche dal punto di vista storico e culturale. Con questa operazione alcuni Grandi Alberi in pericolo e i boschi maturi che li ospitano saranno valorizzati e protetti: gli Al-



beri del Passato saranno anche gli Alberi del Futuro. Il WWF inoltre ha richiesto che i Patriarchi della natura diventino "Monumenti Nazionali". Importante sarà il contributo di quanti collegandosi al sito www.wwf.it signaleremo la presenza di alberi monumentali a rischio.

All'istituto tecnico industriale dal 2 al 10 ottobre

Aids: il mostro in mostra



Acqui Terme. Con un titolo apertamente provocatorio - Il mostro in mostra - è aperta presso l'ITIS, dal 2 al 10 ottobre, la mostra sul tema dell'AIDS, destinata agli studenti acquisi delle medie superiori. La mostra, ideata e progettata dall'Associazione

Philadelphia e realizzata in collaborazione con il Ser. T dell'Asl 22 che ne cura la visita guidata, consiste in 66 manifesti provenienti da Europa, Africa ed America che illustrano il problema in modo severo ed obiettivo, scientifico, e che, a scopo orientativo, sono opportuna-



mente distinti in 4 sezioni: introduzione, informazione, prevenzione, solidarietà. Immagini e didascalie essenziali suggeriscono riflessioni personali e favoriscono la comprensione corretta delle problematiche legate alla malattia che ormai è diventata un'emergenza pla-

netaria: in particolare i rischi che essa comporta, ma anche le possibilità di autodifesa e di azione solidale verso i malati. Nelle intenzioni dei curatori è questo il messaggio esplicito per i ragazzi che, per età e per inesperienza, sono più indifesi ed esposti a rischi.

Domenica 22 ottobre

Una serata dedicata al cielo invernale

Acqui Terme. È ripresa a pieno ritmo l'attività della Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme. Subito dopo la conferenza a Palazzo Robellini dello scorso settembre i soci si sono impegnati sia nell'organizzazione della serata del 24 ottobre dedicata al cielo invernale ed alla storia della cartografia celeste, sia nella realizzazione di un corso di introduzione all'astronomia. Tale corso si propone di ripetere le osservazioni compiute dai grandi astronomi del passato sia ad occhio nudo sia utilizzando strumenti quali quadranti verticali, balestre celesti, orologi solari che verranno realizzati insieme, inoltre saranno a disposizione i telescopi degli associati per un'ampia serie di osservazioni. La partecipazione è libera e gratuita ed aperta anche ai non soci dell'associazione, per esigenze organizzative è però opportuno iscriversi. Non è necessaria una preventiva conoscenza di argomenti astronomici o matematici in

quanto in ogni incontro nulla sarà dato per scontato. Gli incontri si svolgeranno i lunedì sera con inizio alle ore 21 presso il salone dell'ex asilo di Terzo, tuttavia il calendario potrà essere modificato in relazione alla esigenze dei partecipanti. Ecco un primo elenco degli argomenti e degli esperimenti: conoscere l'ora senza orologio sia di giorno che di notte, misurare la longitudine, la latitudine, la circonferenza della Terra, riconoscere e disegnare stelle e pianeti, stimare luminosità e colore delle stelle, come funziona un telescopio, primi passi di fotografia astronomica, ripetere le osservazioni telescopiche di Galileo. Maggiori informazioni possono essere richieste a Claudio Incaminato (0144 322202), Carlo Gorrino (0144 321007) o presso la tabaccheria Levratti di Corso Italia ad Acqui, o venendo presso la nostra sede a Terzo nel salone dell'ex asilo tutti i lunedì alle ore 21.

Offerte parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte ricevute nel mese di settembre per il restauro della chiesa di San Francesco: Contributo del comune di Acqui Terme L. 1.000.000; istituto bancario San Paolo di Torino 1.000.000; i familiari in memoria di Vittorio Guglielmo Galliano 100.000; N.N. 100.000; Talice 50.000; N.N. 100.000; in occasione del battesimo di Giulia Cappelli i genitori 100.000; N.N. in memoria dei defunti 100.000; Rossello 50.000; Claudio Fandella 50.000; famiglia Furno in occasione del matrimonio del figlio Gianni 100.000; A.B.F. 100.000; la famiglia ricordando papà Pietro 100.000; famiglia Marchisone 100.000; in memoria di Romano Papino i familiari 50.000; M.E.V. 100.000; Angela Scovazzi 100.000; Gabriella e Gianni in occasione del loro matrimonio 200.000; riunione condominio 50.000; N.N. 100.000; i familiari in memoria di Antonio De Angelis 200.000; Simone Polegato 200.000; in memoria di Vittorio Guglielmo Galliano un gruppo di amiche della figlia Rosella 270.000; i familiari in memoria di Carlo Patrono e Angela 100.000; N.N. 50.000; famiglia Botto 50.000; N.N. in memoria dei defunti 100.000; le famiglie: Pesce, Bertero, Galliano, Piana, Puppo, Regis, Biorci, del condominio Marina in memoria di Luisa Miglio vedova Anoliero 300.000; Laura in occasione dell'apertura 100.000; i familiari in memoria di Luisa Miglio 100.000; Rossello 50.000; la moglie in memoria di Piero Castagneto 50.000. Il parroco porge a tutti i benefattori i più sentiti ringraziamenti.

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE

CORSO VOLPINI, 86

Perosino

ARREDAMENTI

DA SABATO 7 OTTOBRE **EDIZIONE STRAORDINARIA** **DOMENICA APERTO**

ELIMINA

MOBILI • SALOTTI • CUCINE

DI CAMPIONATURA

Tutti i mobili verranno offerti a condizioni irripetibili

• **Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti**

VENDITA PROMOZIONALE DAL 30/09/2000 AL 14/12/2000

COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 5055 DEL 27/09/2000

ORGANIZZAZIONE
Internet www.itema-alba.it

itema

ALBA - Tel. 0173 281613
e-mail: eandi.itemalba@tin.it

Con una cena dell'amicizia

La Pro Loco di Acqui festeggia il suo successo

Acqui Terme. La Festa delle feste è ormai una realtà del passato. Sul frontespizio del fascicolo relativo alla sua archiviazione si può certamente scrivere «Boom di visitatori per l'edizione 2000». L'ultima delle righe della manifestazione più amata e più seguita della stagione promo-turistica della città termale, è stata scritta nella serata di sabato 30 settembre con una cena organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme. Vi hanno partecipato una quarantina di ospiti, tra gli altri il sindaco Bernardino Bosio, il direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato, il presidente del Consiglio comunale Francesco Novello. Ad accogliere gli intervenuti alla cena, persone che con il loro contributo hanno permesso alla Festa delle feste di tradursi in successo, sono stati il presidente della Pro-Loco Lino Malfatto e i suoi più stretti collaboratori, vale a dire Piero Dabove, Fernando Rapetti e la responsabile della cucina, nonna Mariuccia.

La serata si è svolta all'insegna del «buon mangiare», della degustazione di specialità come i ravioli veramente fatti in casa, l'arrosto cosperso di un delizioso sugo, dell'amicizia. La cena è iniziata con otto antipasti e non poteva che finire con una torta al Brachetto d'Acqui, una delizia del palato confezionata dal pasticciere Franco Bellati. Parlando del servizio al tavolo, tutto è filato liscio. Vi ha contribuito, validamente e da esperto, il sindaco Bosio. Utile a questo punto ribadire la validità delle Pro-Loco che per due giorni sono state regi-



ne della Festa delle feste, manifestazione organizzata dalla Pro-Loco di Acqui Terme in collaborazione con il Comune. Ma, le associazioni vivono sul volontariato, sulla eccezionale disponibilità a lavorare degli associati, che non badano a sacrifici di ogni genere e riescono a proporre feste veramente encomiabili. La Pro-Loco Acqui Terme, con la manifestazione di settembre, in collaborazione con altre diciannove Pro-Loco, ha dimostrato che nella nostra zona si possono coniugare le sane cure termali del corpo con i peccati di gola.

Ma, a livello di iniziative, la Pro-Loco di Acqui Terme, messa in archivio la Festa delle feste, già pensa ad altri momenti promozionali. Il più vicino riguarda la «Cisrò 'd'Acq» (festa della zuppa di ceci) prevista verso fine ottobre e dedicata ad un legume, e ad un piatto, tra i più anticamente conosciuti ed apprezzati nella nostra città. Seguirà

la tradizionale «Esposizione internazionale del presepio», iniziativa ormai diventata di carattere interprovinciale, e del «Bollente day», una giornata dedicata alla fonte di cui Acqui Terme si fregia da sempre.

R.A.

Venerdì letterari di EquAzione

Acqui Terme. L'Associazione EquAzione ricorda il prossimo appuntamento con la letteratura: venerdì 13 alle ore 18, presso i locali dell'Associazione stessa, in via Salvo d'Acquisto 100 (dietro bar Chic), verrà presentato il libro «Fiabe e intercultura» di P. Gioda - C. Merana - M. Varano, edito dalla EMI. Alla presentazione interverrà l'autrice Piera Gioda. Si rivolge un caldo invito a partecipare a tutti gli insegnati o comunque a coloro che sono interessati al tema dell'interculturalità.

Sarà ospitata nei locali della ex Kaimano

Per la Mostra Mercato addio alla tensostruttura

Acqui Terme. È in piena attività la fase organizzativa della Mostra Mercato, manifestazione in programma da sabato 28 ottobre a domenica 5 novembre.

Per l'edizione del 2000, la grande novità riguarda la nuova sede espositiva. Infatti la rassegna verrà ospitata nella ex sede della coltelleria Kaimano, una struttura fieristica moderna ed all'avanguardia, che ha la capacità di contenere più di un centinaio di stand.

Tutti sanno che una Mostra Mercato, se ben organizzata e realizzata, rappresenta un momento promozionale importante e reale della produttività locale e del territorio.

Ma la realizzazione, per prendere il via e non rimanere a livello fantastico, la Mostra Mercato necessita dell'ideazione, degli allestimenti, dei servizi per comunicazione pubblicitaria e quindi grafica, fotografica e di pubbliche relazioni.

Se predisposta e gestita, in modo non casuale, attraverso personale qualificato e se volta a perseguire precisi obiettivi, la mostra, al pari di altri mezzi, potrà dare risposte positive.

Le sopracitate considerazioni valgono, naturalmente, anche per l'iniziativa acquese. In parole povere, l'organizzazione di fiere e mostre richiede un *management* qualificato, se non si vogliono imitare le manifestazioni, chiamiamole «espositive» che si organizzano nelle frazioni dei piccoli paesi durante la stagione delle vacanze.

L'ente organizzatore della manifestazione, il Consorzio Langhe Monferrato Roero, ha



contattato i settori commerciali e produttivi della città ed è a buon punto con la vendita degli stand.

Sempre gli organizzatori stanno definendo le iniziative di «contorno» della Mostra Mercato, vale a dire spettacoli vari, incontri a tema e riunioni.

Il contenitore, appunto l'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiore Ferraris, uno spazio che l'amministrazione comunale, proprietaria dell'immobile, ha recuperato ricavandone un insieme di ambienti funzionali costruiti con il fine specifico di ospitare rassegne e mostre.

L'area espositiva sarà di 2 mila metri quadrati, circa, rispetto ai 5 mila e 300 metri quadrati di superficie totale dell'ex Kaimano.

Per la rassegna, è nella speranza degli acquisti, si tratta di effettuare un salto di qualità, soprattutto di inserire le manifestazioni di questo tipo in una sede fissa, di to-

gliersi dalla situazione provvisoria in cui negli ultimi anni la Mostra Mercato era stata attuata. Basta con la tensostruttura, evviva un ambiente adatto a questo genere di iniziative.

C.R.

Corso di aggiornamento

Acqui Terme. La sezione casalese dell'Uciim, con il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica istruzione di Casale e del Provveditorato agli studi di Alessandria, organizza un corso di aggiornamento per docenti sul tema «Percorsi di innovazione nel sistema formativo». Direttore del corso, che avrà inizio il 13 ottobre, il Presidente della sezione casalese dell'Uciim, membro del consiglio regionale Uciim di Torino, prof. Isabella Bocchio. Sede del corso la scuola media Trevigi, tel. 0142-74876.



BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

RICERCA PERSONALE

La Cassa di Risparmio di Asti SpA indice una selezione per impiegati da assumere inizialmente con contratto di formazione e lavoro.

Alla selezione potranno partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- **ETÀ INFERIORE AI 25 ANNI ALLA DATA DEL 28 SETTEMBRE 2000 PER I DIPLOMATI ED ETÀ INFERIORE AI 29 ANNI ALLA DATA DEL 28 SETTEMBRE 2000 PER I LAUREATI**
- **RESIDENZA CON DECORRENZA ANTECEDENTE ALLA DATA DEL 1 SETTEMBRE 2000:**
 - in Provincia di Asti
 - nei comuni extra Provincia sede di dipendenze dell'Azienda (Andezeno, Moncalieri, Riva presso Chieri, Lauriano, Cavagnolo, Settimo Torinese, Alba, Cossano Belbo, Rosignano Monf.to, Quattordio, Montechiario d'Acqui, Acqui Terme, Casale Monferrato)
- **TITOLO DI STUDIO:**
 - Diploma di laurea in Economia e Commercio, Economia Aziendale, Economia Bancaria, Economia Bancaria Finanziaria ed Assicurativa, Economia del Commercio e dei Mercati Valutari, Economia Politica, Commercio Internazionale dei Mercati Valutari, Discipline Economiche e Sociali, Scienze Bancarie e Assicurative, Scienze Economiche e Bancarie, Scienze Economiche e Commerciali, conseguito con votazione pari o superiore a 80/110.
 - Diploma di Scuola di Amministrazione Aziendale (laurea breve), conseguito con votazione pari o superiore a 80/110.
 - Diploma di Maturità Tecnica Commerciale per Ragionieri o Diploma di Maturità Professionale per: Segretario di Amministrazione, Tecnico della gestione aziendale o Analista Contabile, conseguito con votazione pari o superiore a 42/60 o 70/100.

La conoscenza di Internet e di altri strumenti informatici sarà considerata titolo preferenziale.

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere redatte su appositi moduli disponibili presso tutti gli sportelli della Banca e presso il sito Internet www.bancacraستي.it; le domande potranno essere inoltrate o a mezzo posta elettronica all'indirizzo risorse.umane@bancacraستي.it, o a mezzo lettera indirizzata a:

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
Ufficio Sviluppo Risorse Umane
Piazza Libertà n° 23 - 14100 Asti

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2000.

L'Ufficio Sviluppo Risorse Umane della Cassa di Risparmio di Asti SpA (0141/ 393445 - 393692) è a disposizione per ogni chiarimento.

Asti, 28 settembre 2000

PELLICOLA EXPO CASA

Venerdì 29 la 45ª conferenza

I «Venerdì del mistero» iniziati con Findhorn



Acqui Terme. A Palazzo Robellini è ritornato il mistero, venerdì 29 in occasione della quarantacinquesima conferenza-dibattito de "I venerdì del mistero", le popolari serate dedicate all'approfondimento di tematiche cosiddette di "confine", ovvero il paranormale, l'ufologia, gli enigmi insoliti. Titolo della conferenza in programma era "Findhorn: una Comunità sulla via della conoscenza". A parlare di questa località scozzese, dove avrebbero luogo fenomeni ai confini con la realtà, sono intervenute due persone che vi hanno trascorso alcuni anni della loro vita, ovvero Paolo e Brigitte Vantaggi. Questi ultimi hanno parlato approfonditamente delle energie misteriose che catalizzerebbero la stessa essenza dell'universo. E secondo i relatori sarebbe questa energia benefica ad attrarre ogni anno a Findhorn persone provenienti da tutto il mondo. In apertura, il presidente dell'associazione LineaCultura, Lorenzo Ivaldi, aveva introdotto il presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello. L'esponente

consiliare ha portato i saluti ufficiali dell'amministrazione cittadina alle circa ottanta persone intervenute alla manifestazione, ed ha ricordato che "I venerdì del mistero" si segnalano come la più longeva serie di conferenze mai organizzata ad Acqui Terme, tanto che con l'inizio del prossimo anno sarà raggiunto il traguardo dei cinquanta appuntamenti consecutivi. Questi prossimi appuntamenti del ciclo autunnale de "I venerdì del mistero": venerdì 24 novembre, sempre alle 21.30 interverrà il professor Aldo Mola, esperto nazionale di Società segrete. Saranno i sodalizi segreti l'argomento della serata, organizzata in collaborazione con l'associazione torinese Diritto Umano. Infine, venerdì 8 dicembre interverrà a Palazzo Robellini il genovese Valerio Lonzi, che ci parlerà di rapimenti alieni nel conteso dell'ufologia. La manifestazione è organizzata dall'Associazione LineaCultura, auspici assessorato comunale alla Cultura, Enoteca regionale di Acqui e Presidenza del Consiglio comunale.

Allattare al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- mercoledì 11 ottobre 2000: "I vantaggi dell'allattamento al seno";
- mercoledì 8 novembre 2000: "I primi giorni a casa";
- mercoledì 13 dicembre 2000: "Come prevenire e superare le eventuali difficoltà";
- mercoledì 10 gennaio 2001: "I bisogni del bambino cambiano: alimentazione e svezzamento";
- mercoledì 14 febbraio 2001: "Perché allattare oltre i tre mesi? I bisogni del bambino che cresce";
- mercoledì 14 marzo 2001: "Il vero e il falso sull'allattamento al seno";
- mercoledì 11 aprile 2001: "Perché non dormi? L'allattamento notturno";
- mercoledì 9 maggio 2001: "Aspettative e realtà verso il tuo bambino".

Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche e soprattutto avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i propri bambini.

Per informazioni: Paola Amatteis (zona Acqui Terme) 0144324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141701582; Valeria Celi (zona astigiana) 0141956381.

Sorgerà a Montechiaro?

Per il mega centro tanta preoccupazione

Acqui Terme. C'è apprensione tra i componenti del comparto commerciale della città termale, dell'acquese e delle valli Bormida di Spigno e di Monastero per la possibilità della costruzione, a Montechiaro Piana, a lato della strada statale «30», di un mega centro commerciale. Stupisce, e lascia perplessi, il fatto che l'amministrazione comunale montechiarese, secondo le affermazioni del sindaco Gianpiero Nani, «non sappia nulla», sia solamente a conoscenza di una richiesta presentata al Comune dalla società «Fornace», della autorizzazione a cingere un'area di 15 mila metri quadrati circa.

A questo punto viene spontaneo a chiunque chiedersi se nessun amministratore si è posto la domanda a quale destinazione d'uso sarebbe servita l'area interessata dalla recinzione. Se per costruirvi un maxi centro commerciale, per metterci un arsenale, realizzare una discarica, un allevamento di lumache o quanto possa produrre l'immaginario. Anche le associazioni fondate per tutelare i diritti e gli interessi dei reparti commerciali ed artigianali pare non ne sappiano molto del problema.

E che dire dei politici, soprattutto di quelli che siedono sulle poltrone di Torino (Regione) e Roma (senato e parlamento)? «Se ci sei batti un colpo», è il caso di dire. Se sei a conoscenza che in Regione o in qualsiasi altro posto c'è una richiesta per ottenere una autorizzazione ad aprire un centro commerciale, dillo pure. Le elezioni sono

lontane, senza però dimenticare che la gente non dimentica.

Utile a questo punto ricordare che l'apertura dell'Outlet di Serravalle ha una capacità di attrazione che raggiunge l'acquese oltre che la Valle Bormida e pertanto influisce notevolmente, e negativamente,

sul comparto commerciale del nostro territorio. Chi è andato a visitare il mega centro commerciale ed ha comprato una maglia o un abito, tanto per fare un esempio, ha tolto una vendita ai commercianti delle nostre zone.

R.A.

Soprattutto da Merana e Montechiaro

La strada statale 30 in cattive condizioni

Acqui Terme. La strada statale «30» della Valle Bormida, che con la «statale 29» collega direttamente il porto di Savona-Vado e parte della Liguria con la pianura Padana, il Piemonte occidentale e la Lombardia, ha necessità di interventi urgentissimi.

Particolarmente per quanto riguarda i tratti del percorso che gli utenti devono compiere da Merana a Montechiaro. Il fondo stradale è sconnesso, le linee bianche di centro e di bordo strada sono sparite. La manutenzione è da effettuare con urgenza poiché l'inverno si sta avvicinando a grandi passi e la statale, se non ristrutturata, pone gravi problemi di sicurezza agli utenti.

Giusto a questo punto richiamare l'attenzione sul problema dei massimi esponenti della politica locale e regionale, di chi, come l'assessore Cavallera, i parlamentari Rava e Saracco, oltre che la Comunità montana

Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, possono fare qualcosa.

Recentemente sono passate alla Regione cinquantasei strade statali piemontesi. Per la nostra zona nell'elenco delle «statali» c'è, tra le altre, la «30» della Valle Bormida, che si innesta a Piana Crixia con la «29» per un'estensione di 68.76 chilometri.

Se, in applicazione delle «leggi Bassanini», le competenze delle strade statali del Piemonte sono passate alla Regione e quindi si potrebbe parlare di federalismo stradale, la Giunta regionale non può dimenticare la gestione e la manutenzione di queste importantissime arterie. Vie di comunicazione che rappresentano qualcosa di veramente importante per gli spostamenti dei residenti della grande area territoriale (gente che non possiede auto blu con autista).

R.A.

In conferenza mercoledì 11 ottobre

Yoga: fisiologia e psicologia

L'Associazione Luna D'Acqua - Istituto per lo studio della psicologia e della medicina antropologica, sito in via Casagrande 47, organizzerà mercoledì 11 ottobre alle ore 21.15 nei locali della stessa una conferenza dal titolo "Fisiologia e psicologia dello Yoga" (l'ingresso è gratuito). L'argomento della conferenza che vedrà come relatore il prof. Sergio Lanzarotti, riguarderà l'aspetto psicosomatico dello Yoga. Lo stesso aspetto psicosomatico è oggetto di un corso che si svolge nei locali della associazione. Come alcuni già sanno lo Yoga è una disciplina di origine orientale nata circa 5000 anni fa nella valle dell'Indo. Obiettivo del corso è fornire alle persone

interessate una metodologia finalizzata all'apprendimento di tecniche, le quali, nello spirito dello Yoga favoriscano una integrazione psicofisica, che consenta all'individuo di armonizzarsi con il proprio corpo e con le proprie emozioni. Nel programma sono previsti esercizi di tipo fisico (Asanas), esercizi di respirazione (Pranayama), di visualizzazione e meditazione, il tutto in una ottica scientifica. Recenti scoperte infatti, confermano l'attivazione del sistema endocrino, nervoso e immunitario da parte delle tecniche Yoga. A questo proposito verrà presa in esame la teoria dei chakras, un modello esplicativo del corpo umano indicante un percorso

evolutivo bio-psicologico, che secondo la teoria dello Yoga conduce da un tipo di pratica e di consapevolezza eminentemente fisico-muscolare ad una sempre più sottile e simbolica. La teoria dei chakras sarà attualizzata alla luce delle nostre concezioni neurofisiologiche; essi infatti saranno esaminati in qualità di distretti psico-fisici che presiedono alla funzionalità delle strutture anatomo-fisiologiche sottostanti tramite la loro corrispondenza con i principali plessi nervosi e con le ghiandole del sistema endocrino. Da ciò consegue che praticare questa antica disciplina non significa unicamente assumere posizioni complesse, ma affrontare un viaggio culturale in cui l'individuo viene scoperto e riscoperto nella sua unità di mente e corpo dove l'elemento fisico-biologico è indissolubilmente legato a quello immaginario e psichico. La didattica proposta si riferisce ad un pubblico occidentale e quindi prevede un graduale e progressivo avvicinamento alla disciplina. Il corso aperto a tutti, non prevede pre-requisiti specifici se non la curiosità intellettuale di confrontarsi con nuove esperienze. Per informazioni rivolgersi ai numeri: 0144 324574 - 56151.

Il responsabile del settore Yoga, prof. S. Lanzarotti

Corso per assistenti domiciliari

Acqui T. L'Assessorato all'Assistenza del comune di Acqui Terme, in collaborazione con l'Istituto En.A.I.P., ha promosso un corso di prima formazione per Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari, aperto a tutti i maggiorenni in possesso della licenza della scuola dell'obbligo e residenti nel territorio dell'Associazione Socio-Assistenziale Acqui Terme, Terzo, Melazzo. Tale figura professionale interverrà a domicilio o presso strutture diverse, a sostegno non solo agli anziani ma a tutte le persone in stato di bisogno. Si tratta di un'iniziativa che viene realizzata nel comune di Acqui Terme e che ha già riscosso un notevole interesse. L'ammmissione sarà riservata a venti persone, allo scopo di garantire a tutti gli allievi l'acquisizione di un altro grado di professionalità, con elevate probabilità di inserimento lavorativo. L'Assessore Elena Gotta ha espresso grande soddisfazione per l'imminente avvio del corso, che permetterà la formazione di professionisti di cui il territorio ha espresso una reale esigenza.

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173/81006



SAVONA
Via Paleocapa, 9-11/R
Tel. 019/854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
- Tendaggi e complementi d'arredo •
- Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
- Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
- Consulenza e progettazione •

Occasioni d'autunno

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
dall'8 ottobre al 3 dicembre dalle ore 15 alle ore 19.30

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

EURO SERVICE INTERNATIONAL LTD LONDON
Filiale di Lugano

**FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO
AZIENDALI E FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI • LEASING
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI**

ESEMPI DI FINANZIAMENTI

50.000.000	rata L. 340.000
100.000.000	rata L. 680.000

TASSI A PARTIRE DAL 3%

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

NOVI LIGURE
Tel. 0143 329896-7

ACQUI TERME
Tel. 0348 2603765

S.A.S.

**NOLEGGIO
AUTOGRU
E PIATTAFORME**

**Piattaforme
senza operatore:**

- sino a 22 m su Daily
- semoventi sino a 25 m elettriche o diesel
- verticali e ragni sino a 10,5 m

**Piattaforme aeree
sino a 55 m
con operatore**

**Autogru da 20 a 130
tonnellate sino a 70 m**

QUOTE SICURE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 48/88 G.E. dott.sa Scarzella promossa da **Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta** ora **Federbanca** (Avv. M. V. Buffa) contro **Autoservizi Laiolo di Laiolo Antonio e C. snc** è stato ordinato per il giorno **17 novembre 2000 ore 9,30 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Due. in comune di Acqui Terme, via Circonvallazione alla Partita numero 1006117 N.C.E.U. L'area di pertinenza distinta con il mapp. 393 (area urbana) ha una superficie catastale di mq 1790.00. L'intero compendio immobiliare sopradescritto confina con la via circonvallazione a nord, il mapp. 236 a est, il mapp. 31 a sud ed il mappale 20 ad ovest, tutti del foglio 25.

Prezzo base d'incanto L. 750.000.000, cauzione L. 75.000.000, deposito spese L. 112.500.000, offerte in aumento L. 10.000.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatte dal geom. Enrico Riccardi, depositate in data 11.7.89 e 12.7.96 nonché nella relazione relativa all'avvenuto frazionamento dell'area ed accatastamento immobili, depositata il 3.11.1998 i cui contenuti si richiamano integralmente. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, nonché gli ulteriori oneri indicati dal CTU a pag. 3, 4 e 7 della relazione 12.7.1996, per l'ottenimento della concessione in sanatoria e quant'altro previsto per la regolarizzazione del fabbricato sotto il profilo catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Secondo un'indagine nella nostra provincia

Sono 107 i paesi a rischio di estinzione

Acqui Terme. Sarebbero 107 i paesi della provincia di Alessandria a rischio di estinzione individuati dalla indagine nazionale «Investire nel Bel Paese» effettuata su iniziativa di Legambiente e Confindustria. Per quanto riguarda l'Acquese, potrebbero infatti sparire entro una decina di anni, a seguito dell'andamento demografico molto sfavorevole, i Comuni di Alice Bel Colle, Carpeneto, Cartosio, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cremonino, Denice, Grogna, Malvicino, Melazzo, Merana, Montaldo Bormida, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Pra-

sco, Ricaldone, Spigno Monferrato e Trisobbio.

Questi paesi si presentano con un identikit formato da bassa densità demografica, popolazione anziana, spesso sono localizzati in area collinare o montana e, con 37 persone per chilometro quadrato, presentano una densità demografica inferiore di otto volte alla media nazionale. Si parla anche di «struttura commerciale polverizzata» e con un turismo che non costituisce un punto di forza, anche se il patrimonio di questi paesi presenta, in fatto di seconde case, un dato interessante.

In piazza Italia il pronto soccorso

Acqui Terme. «Tu in azione». È il titolo di una esibizione e simulazione di pronto soccorso avanzato effettuato da parte di volontari della pubblica assistenza «Misericordia» di Acqui Terme, dai Vigili del fuoco e dalla Protezione civile. La presentazione del grado di preparazione di queste tre componenti è in programma domenica 8 ottobre, alle 16. Teatro dell'esibizione sarà piazza Italia. La popolazione, con l'avvenimento, avrà la possibilità di vedere all'opera i volontari del soccorso, un'immagine della preparazione di chi ha fatto la scelta di mettersi al servizio verso gli altri.

Intanto, sempre da parte della «Misericordia», viene annunciato che sta per iniziare presso la sede Soms di via Mariscotti, il Corso di primo soccorso, aperto a tutti e con possibilità di conseguire il «Certificato 118 Regione Piemonte». Il corso è un momento fondamentale per il volontario in quanto lo «stand formativo», valido per il 118, viene basato su criteri indicati dall'Organizzazione mondiale della sanità. Pur mantenendo invariate le regole base del primo soccorso, i sistemi attuali di insegnamento sono molto più strutturati e garantiscono a ciascuno dei partecipanti alle lezioni un'uguale quantità e qualità di informazioni. Tornando alla esibizione di pronto soccorso di domenica 8 ottobre, la manifestazione rappresenterà anche un momento importante per i volontari tutti, ma particolarmente per quelli che fanno tirocinio con i corsi di formazione, lunghi ma necessari per migliorare il servizio verso gli altri.

Vendesi attività commerciale

in Acqui Terme
zona centro,
no alimentare.

Tel. 0347 4418022

Lezioni di francese da insegnante madrelingua

Corsi per principianti, corsi di francese a livello aziendale, perfezionamento nella lingua francese, conversazione.

Esperienza pluriennale.

Tel. 0144 56739

Premiato con l'attestato di qualità

Il miele di Torielli tra i grandi d'Italia

Acqui Terme. Un acquese, con «apiario» a Ponzone, ha ottenuto un importante riconoscimento ad un concorso organizzato per premiare i migliori mieli di produzione nazionale.

È Franco Torielli, che domenica 17 settembre, a Castel San Pietro Terme, in provincia di Bologna, per categoria «Millefiori», ha ricevuto l'«Attestato di qualità», cioè di un miele che si contraddistingue per proprietà positive. Il concorso, denominato «Grandi mieli d'Italia» è alla sua ventesima edizione.

La consegna degli attestati è stata preceduta da una giornata di convegni, con un seminario di aggiornamento riservato agli iscritti dell'Albo nazionale degli esperti in analisi sensoriali del miele, quindi corsi di dimostrazione e degustazione.

Al concorso hanno partecipato centinaia di apicoltori provenienti da ogni parte d'Italia.

Il miele premiato, è stato prodotto da Torielli a Ponzone, in una zona collinare particolarmente ricca di piante, erbe, fiori, che può offrire ottimi «unifloreali» di tarassaco, ciliegio selvatico, robinia, castagno.

Una fascia, quella del ponzone, che per estensione e caratteristiche della vegetazione rappresenta il meglio della produzione di miele che si esprime al massimo nella specialità del miele «millefiori».

Ed appunto quello presentato da Torielli al concorso «Grandi mieli d'Italia», che permette a tutti gli apicoltori della nazione di sottoporre il loro prodotto ad un accurato giudizio da parte dei maggiori



Franco Torielli

esperti, si è guadagnato sul campo il merito a livello qualitativo.

I campioni di miele inviati al concorso devono superare prove non semplici. Dopo gli accertamenti analitici preliminari, i campioni vengono sottoposti al giudizio di giurie composte da degustatori iscritti all'Albo nazionale degli esperti in analisi sensoriale del miele che ne valutano la rispondenza alla denominazione e la gradevolezza.

Quindi emanano il verdetto che, nel caso dell'apicoltore Torielli, rappresenta un'opportunità unica per far valutare il proprio prodotto in maniera obiettiva, premia la sua abilità e la sua grande passione dedicata al settore, valorizza il territorio per le sue caratteristiche organolettiche e qualitative corrispondenti ai fiori ed alle zone di provenienza, cioè il territorio dove il miele viene prodotto.

C.R.

Vendesi Passat Variant TDI

blu metallizzato,
dicembre '98, km. 130.000

Tel. 0144 714994
ore serali

Cercansi collaboratori/trici

residenti in zona, automuniti per interessante lavoro con Agenzia di telefonia mobile e fissa
Telefonare per primo contatto di selezione
0335 5971681

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/99 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone, promossa da avv. **Piero Piroddi** contro **Ivaldi Giovanni**, nato a Ponzone il 18/02/32 res. in Ponzone Fraz. Ciglione n. 26, è stato disposto per il **1° dicembre 2000 ore 10,00 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto secondo: In comune di Ponzone, a catasto Terreni partita 2588, della ditta catastale Ivaldi Giovanni nato a Ponzone il 18/2/32, terreni così censiti a catasto: Foglio 3; n. 426 (S. classe 2 sup. 940); n. 525 (V. classe 1 sup. 1890); n. 526 (S. classe 3 sup. 590); Foglio 7; n. 22 (S. classe 3 sup. 2820); n. 23 (Bc. classe 2 sup. 5510); n. 24 (S. classe 3 sup. 3460); n. 251 (Bc. classe 4 sup. 1780); n. 252 (S. classe 4 sup. 7990); n. 253 (Inc. classe 31 sup. 400). I beni vengono posti in vendita in un unico lotto e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 13/12/99.

Prezzo base L. 69.330.000, cauzione L. 6.933.000, spese L. 10.500.000, offerte in aumento L. 500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 30/11/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, Invim come per legge.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui terme, li 4 settembre 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

COMUNE DI STREVI

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di vendita immobiliare

Il responsabile del servizio del comune di Strevi rende pubblicamente noto

Che il giorno 13,10.2000, alle ore 9,30 nella sala consiliare si terrà un pubblico incanto per il secondo esperimento di gara per la vendita dell'immobile appartenente al patrimonio disponibile comunale di seguito descritto: fabbricato sito in Strevi, in via Seghini Strambi, censito a catasto al foglio 9 mapp. 228 sub. 1 di vani 3, categoria A/4, classe 1 rendita 177.000 e sub. 2 di vani 2, categoria A/4, classe 1 rendita 118.000.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni indicate nell'avviso di vendita affisso all'Albo Pretorio del Comune di Strevi. Prezzo a base d'asta lire 26.000.000. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Gli offerenti dovranno allegare all'offerta la quietanza comprovante il versamento alla tesoreria Comunale Banca Popolare di Novara - Succursale di Acqui Terme della cauzione provvisoria corrispondente al 10% del valore di stima dell'immobile. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta, stesa su carta bollata, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso, a pena di esclusione, sia più vantaggiosa per l'Amministrazione ed il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

Addì, 5/9/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Paolo GUGLIERI)

Appuntamenti dell'«Autunno Gastronomico»

A La Cascata di Cartosio e ai Tacconotti di Frascaro

Acqui Terme. Sta ottenendo successo l'iniziativa dell'Associazione ristoratori di proporre ad un vasto pubblico i piatti e i vini della tradizione acquese. Stiamo parlando dell'«Autunno gastronomico», un tour dei buongustai che, durante le prime cinque «tappe» effettuate in altrettanti ristoranti, ha fatto registrare giudizi positivi tanto per i piatti quanto per i vini proposti. L'itinerario da percorrere sabato 7 ottobre per partecipare al pranzo proposto dal ristorante «La cascata» (Cartosio) e domenica 8 ottobre per il pranzo al ristorante-osteria «dei Tacconotti» (Frascaro). La scomposizione territoriale, dalla Valle Erro ai confini con l'alesandrino, si presta in modo esemplare ad ospitare una manifestazione tale da coinvolgere le abitudini gastronomiche, la cultura e la mentalità di diverse zone del nostro territorio.

Il menù del pranzo al risto-

rante «La cascata» inizia con focaccine con agliata verde monferrina, filetto baciato con fichi, peperoni con bagna cauda, tortino ai funghi di bosco e sformato di melanzane con salsa al basilico. Prosegue con una vellutata di fagioli con crostini, tortelli di patate al profumo di maggiorana con porcini saltati in padella. Per i secondi piatti, faraona all'uva bianca e cipolline, formaggetta con mostarda e, per finire, tortino di mele con zabaione al moscato e bunet. Il prezzo, tutto compreso, è di 60 mila lire. Il ristorante si trova a diciassette chilometri da Acqui Terme, sulla strada statale che porta a Sassello. L'ambiente è familiare, la località offre una quiete salutare. La cucina privilegia i prodotti di stagione ed è curata dai proprietari con l'amore per la qualità ed il rispetto per le tradizioni.

Il ristorante-osteria «dei Tacconotti» propone, oltre all'aperitivo con sgonfioni ripieni di pasta di salame, antipasti, quali insalata di cruderie bianche autunnali al «blu di Moncenisio», farinata di funghi porcini, ravioli di grano saraceno e toma piemontese al profumo d'arancia. Quindi, brasato al «carioloso» con sformato di patate al dragoncello. Per finire, bavarese allo zabaione con composta di mele e timballo di pere martine. Il prezzo, tutto compreso, è di 55 mila lire. Il ristorante «dei Tacconotti», situato ad una ventina di chilometri dalla città termale per chi percorre la strada per Alessandria, è accogliente. Il tono gastronomico è elevato, la cucina condotta da esperti garantisce il rispetto della tradizione monferrina.

Dal 13 al 22 ottobre a Torino

Expocasa 2: il salone delle idee per la casa 2000

Negli eleganti padiglioni-salotto di Torino Esposizioni, dal 13 al 22 ottobre apre i battenti Expocasa 2, edizione numero dieci. È una tradizione ormai consolidata per il Salone d'autunno dedicato alle Idee e Proposte per la casa che, organizzato da Expo 2000, mette in mostra le più recenti novità in materia di mobili e arredamento lanciate sul mercato delle principali Case produttrici. Su una superficie complessiva di oltre 20 mila metri quadrati, la rassegna torinese d'ottobre accoglie una serie di allestimenti suggestivi ed estremamente curati, posti in opera da circa 350 fra Case produttrici - i più prestigiosi marchi italiani - insieme ad Aziende rappresentanti e commerciali che operano nel settore. Il risultato che si offre all'attenzione degli utenti finali è un'ampia panoramica delle più recenti realizzazioni di un'industria - quella del mobile e dell'arredamento / attrezzatura della casa - che vede protagonista il *made in Italy* in un settore di assoluta eccellenza che si trova attualmente in testa alle aspirazioni e ai consumi delle famiglie italiane. Dai muri fino al più piccolo particolare d'arredo, il "nuovo benessere" che gli italiani oggi si concedono sembra proprio riguardare la casa: dopo il *mangiar bene*, è arrivato il momento dell'*abitare bene*. Le merceologie che compongono Expocasa 2 rappresentano tutti i settori attinenti l'arredamento / attrezzatura della casa: mobili per i diversi ambienti, arredi e accessori per il bagno e per la cucina, complementi d'arredo, illuminazione, attrezzature tecniche, riscaldamento, tessuti e tendaggi, tappeti e moquettes,

quadri, stampe artistiche, poster, biancheria per la casa. Expocasa 2 si prefigura ad ottimi livelli, grazie a una serie di ambientazioni complete, realizzate all'insegna del più rigoroso design e della massima qualità costruttiva, dalle più importanti aziende produttrici nazionali. Un'altra è riservata agli ambienti-cucina completamente attrezzati ed un'altra ancora all'arredo classico. La sezione Universo casa è una multiforme risposta alle esigenze e alla cultura del pubblico più vasto e vario, con soluzioni per ogni problema, gusto e necessità, a misura di ogni budget, mentre una speciale sezione (curata da Kronos) è dedicata alle nuove coppie: Antepima ideaspoca, selezione delle novità per gli sposi d'autunno-inverno. I prossimi sposi trovano così a Torino Esposizioni, oltre alle proposte per l'arredamento della casa, una suggestiva galleria di soluzioni per tutto ciò che attiene la cerimonia nuziale, dagli abiti al ricevimento, dalle bomboniere alle liste nozze, dal servizio fotografico alla luna di miele...

Expocasa 2 le coordinate

Expocasa 2 è in programma a Torino Esposizioni dal 13 al 22 ottobre 2000; orario: feriali ore 16 - 23; sabato e domenica ore 10 - 23. Ingresso: intero L. 12.000, ridotto L. 8.000, ridotto speciale (coupon) L. 9.000; sede della manifestazione: Torino Esposizioni, corso Massimo D'Azeglio 15, 10126 Torino; organizzazione generale: Expo 2000 Spa - informazioni tel. 011 6590411; ufficio stampa tel. 011 6535011 - fax 0116535012.



Abbigliamento bimbi da 0 a 7 anni
Intimo uomo - donna
Simone PERELE *first*

Acqui Terme - Via G. Bove 15



COMPUTER & SERVIZI INFORMATICI

TEL. 0144 356066
VIA ALFIERI, 21 - ACQUI TERME (AL)

VUOI UTILIZZARE AL MEGLIO IL TUO PC?

INIZIANO I CORSI SUDDIVISI PER LIVELLO DI CONOSCENZA

Per saperne di più?
TELEFONACI o VIENI PRESSO IL NOSTRO PUNTO VENDITA oppure vai al sito
WWW.INFOMART-ONLINE.COM

SOFTWARE GESTIONALE?

Saremo presenti presso l'area partner di ITALSOFT dal 19 al 23 ottobre
PAD. 19-BO8 (Fiera Milano)



Festa di leva '45

Acqui Terme. La «chiamata» viene annunciata dai nati nel 1945.

Cioè per la «festa della leva» in calendario domenica 15 ottobre. Il programma è il seguente: alle 11 ritrovo in Cattedrale per la Messa. Quindi, tutti in viaggio verso Morbello per il tradizionale pranzo previsto alla locanda «Del Torchio».

Gli organizzatori informano che per le prenotazioni bisogna contattare la Betula et Carat (0144-323637); Paradisi parrucchiere; Effile (0144-324936); Grazia (0144-323903); Mirella armeria Olimpia (0144-322179).

Nota azienda acquisite

RICERCA

per ampliamento organico

n. 2 periti elettronici/elettrotecnici o elettricista

Milite assolto. Assunzione immediata.

Per informazioni 0144 79522 ore ufficio

soluzioni immediate

- liberi professionisti
- commercianti
- dipendenti
- agricoltori
- aziende

ANCHE A PROTESTATI

- Mutui
- Ristrutturazioni
- Cessioni del V
- Prestiti personali
- Prestiti agevolati

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO CON NOSTRO OPERATORE QUALIFICATO

mediafin 049 8766750

FAX 049 8766742

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

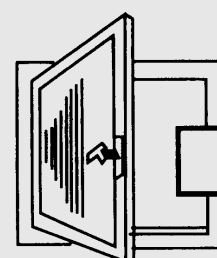
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/94 R.G.E., G.E. dott. P.L. Bozzo Costa promossa da Sanpaolo Imi S.p.A. contro Turla Anna Rosa è stato disposto per il 03/11/2000 ore 9.30 e ss., l'incanto, in un unico lotto, del seguente immobile: fabbricato, attualmente locato, sito in Strevi (borgata bassa) in via Ugo Pierino 71, (vani 5,5) a tre piani f.t. - I tre piani tutti a destinazione abitativa sono collegati con una scala interna. Prezzo base L. 45.000.000, offerte in aumento L. 2.000.000, cauzione L. 4.500.000, spese L. 6.750.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 02/11/2000 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE



LA ZANZARIERA RAPIDA

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785



EDIL-M

Ceramica - Sanitari e rubinetterie - Moquette - Parquet - Tutto per l'edilizia

OVADA (AL)

Via Molare 62 - Tel. 0143/822777

aperto anche il sabato

PROMOZIONALE OTTOBRE

Eccezionale: l'occasione di rinnovare la casa con le migliori marche di SANITARI, RUBINETTERIE ED ARREDO BAGNO

Sconti reali dal 35% al 50% sui listini "originali" delle ditte produttrici

PELLICOLA regione 1

PELLICOLA regione 2

SEZZADIO • ZONA CENTRALE

In fabbricato d'epoca, completamente ristrutturato, unità abitative di varie metrature con giardino, garage, ingresso indipendente, vendesi direttamente da impresa costruttrice.

Per informazioni
0335 8129392 - 0347 4203756

**INA ASSITALIA
SELEZIONA**

per le zone di Tortona, Novi L., Castellazzo B., Arquata S., Ovada e Gavi,

PERSONALE

serio e motivato

da inserire nella propria organizzazione commerciale.

Si richiedono età superiore ai 24 anni, diploma o laurea, predisposizione al contatto con il pubblico.

Si assicurano corso di formazione gratuito, ottimo contributo di avviamento, alte provvigioni, premi ed incentivi.

È gradita esperienza maturata nel settore.

Inviare il curriculum vitae presso
l'Agenzia Generale Ina Assitalia - Via Emilia 49 - Tortona

TRIBUNALE DI ACQUI TERME**Avviso di vendita di immobili all'incanto**

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 16+72/87 G.E. dott.ssa Scarzella promossa da **Tan Finanziaria spa** avv. Pier Dario Mottura contro **Gosio Umberto** è stato ordinato per il giorno **17 novembre 2000 ore 9.30** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Ricaldone, appezzamenti di terreno agricolo facilmente raggiungibili (con strada quasi totalmente asfaltata) dal comune di Maranzana. In sito formato un unico corpo. Sul mapp. 212 vi è altresì una piccola costruzione in mattoni a vista, adibita essenzialmente al ricovero degli attrezzi agricoli. Dagli atti risulta che i beni de quo sono attualmente condotti in affitto da Boccaccio Sergio, in forza di contratto di affittanza agricola stipulato fino al 28.11.200. Prezzo base d'incanto L. 80.000.000, cauzione L. 8.000.000, deposito spese L. 12.000.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e della trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

**COSTRUZIONI, RIPARAZIONI
E COMMERCIO
MACCHINE
AGRICOLE**

**Spandiconcime
doppio**

SPECIALIZZATI IN VITICOLTURA

O.M.A. s.r.l. - Via Stazione, 5
ALICE BEL COLLE (AL)
Tel. 0144 74146 - 0144 745409
Fax 0144 745900

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Si comunica che da venerdì 6 ottobre a martedì 10 ottobre 2000 avverranno le prenotazioni per il seguente ente: **Provincia di Alessandria**, direzione viabilità, LL.PP., trasporti, cantone 11 di Garbagna del Riparto di San Sebastiano Curone:

n. 2 cantonieri specializzati, cat. B, assunzione a tempo indeterminato (di ruolo) con rapporto di lavoro a tempo pieno di cui n. 1 posto riservato, ai sensi dell'art. 3 comma 65 legge 537/93 ed art. 39 comma 15 del D. Lgs. 196/95, ai militari congelati senza demerito dalle tre forze armate dopo un periodo di ferma triennale o quinquennale. Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo con un anno di esperienza lavorativa quale addetto a manutenzione stradale o attività edili e in possesso patente di guida di cat. B o superiore. Età non inferiore ai 18 anni e non superiore a 50. Le graduatorie relative locali saranno pubblicate mercoledì 11 ottobre alle ore 11. Le graduatorie integrate con i lavoratori prenotati presso lo Sportello Territoriale di Ovada saranno pubblicate venerdì 13 ottobre alle ore 11 sia presso la sede di questo centro sia presso la sede dello sportello di Ovada. I primi nominativi delle graduatorie integrate saranno comunicati alla Provincia di Alessandria Direzione Economica e Sviluppo, Servizio Politiche del Lavoro, che formulerà sulla base dei punteggi comunicati dai centri per l'impiego di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona e Acqui Terme, apposita graduatoria unica integrata dei lavoratori individuati dai centri medesimi secondo l'ordine delle rispettive graduatorie approvate. Le graduatorie uniche saranno rese pubbliche mediante affissione in questo centro.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:

Ditta nell'Acquese ricerca:
n. 1 collaboratrice per vendita al dettaglio di monete. Richiedesi disponibilità a brevi trasferte nei fine settimana in località del nord Italia per partecipare a mostre. Età: 25/35 anni;

Consorzio in Acqui Terme ricerca:
n. 1 impiegato/a contabile per gestione buste paga e contabilità su PC;

Ditta in Acqui Terme ricerca:
n. 1 geometra, richiedesi conoscenza uso computer, patente, esperienza cantieri o misurazioni;

Ditte Edili nell'Acquese ricercano:

muratori qualificati e specializzati, carpentieri qualificati;

Azienda in Nizza M.to ricerca:
n. 2 montatori meccanici con esperienza, disponibili a trasferte in Italia;

Ditta di costruzioni ricerca:
n. 2 manovali per cantieri di Piana Crixia (SV) e Villanova (AT). Tempo determinato 1 mese;

Impresa in Acqui Terme ricerca:

n. 1 impiegato contabile con conoscenza uso PC ed emissione bolle e fatture. Richiedesi diploma di maturità tecnica;

Ditta nell'Acquese ricerca:
n. 1 magazzinoiere (con mansioni di carico e scarico) età 20/40 anni;

Ditta di costruzioni nell'Acquese ricerca:

n. 1 operaio disponibile ad eventuali trasferte settimanali con effettiva esperienza edile (età 30/55 anni).

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2, telefono 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

**Corsi di aggiornamento
e di riqualificazione**

Acqui Terme. La Provincia di Alessandria comunica a tutti i lavoratori dipendenti che hanno presentato domanda per frequentare i corsi di aggiornamento a riqualificazione professionale, emanati in applicazione della Direttiva Regionale relativa alla sperimentazione di azioni di formazione continua ad iniziativa individuale per lavoratori occupati, ai sensi dell'art. 9 della legge 19 luglio 1993 n. 236 e della legge 196/97, che l'elenco delle graduatorie è disponibile presso le sedi dei Centri per l'Impiego e Sportelli della Provincia di Alessandria.

Le domande ammissibili con l'avvenuta assegnazione del Buono Provinciale ai singoli interessati, sono state finanziate per un valore massimo di lire 1.000.000 = 516,46 euro ciascuno, mentre la re-

stante parte del costo del corso/i rimane a carico dei lavoratori. Il lavoratore interessato, entro 30 giorni dalla presa visione presso i Centri per l'Impiego e Sportelli della Provincia, è tenuto a dimostrare l'avvenuta iscrizione all'attività formativa prescelta presso l'Agenzia Formativa, pena la revoca del Buono di partecipazione.

Si comunica, infine, che nel frattempo è stato riaperto un nuovo avviso valido dal 2 al 31 ottobre 2000 e che presso i Centri per l'impiego e Sportelli della Provincia Alessandria (in orario d'ufficio), sarà possibile visionare il Catalogo dell'Offerta Formativa prevedendo come termine ultimo per la presentazione della domanda fissata entro le ore 12.30 del giorno 31 ottobre 2000.

**Lotteria per il G.V.A.
i numeri vincenti**

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza Handicapati GVA di Acqui Terme (piazza S. Francesco 1, tel/fax 0144 356346) ha organizzato, con autorizzazione dell'Ufficio Entrate di Acqui Terme n. 2000/12664 del 20/06/2000, una lotteria allo scopo di raccogliere fondi per le attività dell'associazione (ed in particolare per la sostituzione del pulmino adibito al trasporto dei disabili, che si renderà necessaria tra breve) che, essendo una associazione di volontariato indipendente e senza fini di lucro, può finanziarsi solo con le quote sociali e con le offerte che riceve.

L'estrazione ha avuto luogo, alla presenza dei funzionari dell'Ufficio delle Entrate di Acqui Terme e della Prefettura, il 29 settembre 2000 alle 16.30 presso la sede del GVA, piazza S. Francesco 1, Acqui Terme. I numeri estratti sono i seguenti: 1. braccialetto in oro con cuoricini n. 1444; 2. mountain bike snoozer con cambio Shimano 18 rapporti n. 1949; 3. cornice in argento grande n. 1986; 4. radioregistratore n. 1786; 5. tazzine Nai Oleari n. 2448; 6. macchina fotografica Polaroid 636 a sviluppo istantaneo + 3 pellicole n. 2622; 7. ferro da stiro a vapore n. 826; 8. mini friggitrice n. 1258; 9. cornice in argento piccola n. 2538; 10. borsetta da donna n. 56; 11. stendipasta in legno Imperia n. 1966; 12. radio portatile n. 1617; 13. buono L. 15.000 Lavasecco Margherita (Cassine) n. 1689; 14. gruppo cravatte in seta n. 2631; 15. buono L. 10.000 Lavasecco Margherita (Cassine) n. 2561; 16. sedia imbottita per ufficio n. 1679; 17. gruppo 5 contenitori per cucina n. 1627; 18. libro "Acqui Terme e dintorni" n. 2109; 19. raccolta Cd-rom vari (giochi, demo, utilities ecc.) n. 2558.

Per ritirare i premi rivolgersi ai numeri di telefono 0144 320218 (Beppe) o 0144 71227 (Mariuccia), oppure all'indirizzo email gva_acqui@hotmail.com. Ricordiamo che per la consegna del premio è necessario presentare in originale biglietto vincente. Si ringraziano la Gioielleria

L'Angolo e la Lavasecco Margherita di Cassine che hanno offerto alcuni dei premi.

TEMPORARY
Società di fornitura di lavoro temporaneo S.p.A.
Filiale Acqui Terme - Via Mariscotti 56 - tel. 0144 325296-fax 0144 325297

RICERCA LE SEGUENTI FIGURE

Operaio specializzato, 25/40 anni, uso martello pneumatico, patente B per guida autocarro, sede di lavoro Tortona.

Operai per varie mansioni, 20/40 anni, patente B, sede di lavoro Acqui Terme. Inviare il proprio curriculum vitae contenente la liberatoria al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, evidenziando il rif. di interesse. La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

Cercasi giovane ingegnere civile
con esperienze di progetto e cantiere, lingua inglese e computer Cad, per graduale inserimento in società ingegneria Acqui Terme.
Inviare curriculum a
Erde srl - Corso Italia, 18
15011 Acqui Terme (AL)

Cercansi telefoniste
per attività promozionale presso i nostri uffici
Tel. 0144 329090
dalle ore 10 alle 20

NUOVA BB

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV)
Magazzino e vendita:
Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room:
Corso V. Veneto, 9/11R
Tel. 019/824793

GRUPPO DELTA ASSOCIATO EURO-MAT S.A.

Unical®
la prima, l'originale...
la puoi trovare alla nuova BB

1 Magazzino dove si effettua l'essiccaimento del combustibile
2 Zona di gasificazione
3 Zona braci
4 Bruciatore in refrattario
5 Camera di combustione
6 Culla inferiore
7 Superficie di scambio termico

Stuttura della caldaia

Modelli disponibili
AIREX • GASOGEN • G-X

Ci scrive Maria Succi Baldovino

Ricordo di Luigia Rosa Montani

Melazzo. Scrive Maria Succi Baldovino che ricorda sempre con tanta nostalgia Luigia Rosa Montani vedova Ravera: «In un giorno, assai triste per lei e per tutti noi, ho notato per la prima volta, questa mia cugina che seguiva per l'ultima dimora il suo amato sposo Luciano, ed ho subito notato in lei un'indole coraggiosa, forte nella fede che l'ha sempre sorretta fino all'ultimo, nelle avversità della vita. Posso definirla una mamma eccezionale, poi una mamma non dovrebbe mai e poi mai lasciarci, ma questo è il destino nostro, sia sempre fatta la volontà di Dio. Nel porgervi le mie più sentite condoglianze a voi due, sue amatissime figlie, si unisce mio marito Aldo Baldovino e tutti i miei familiari; si unisce a me la cognata Rinuccia Ravera, il marito Giovanni Quagliotti e tutta la



Luigia Rosa Montani.

famiglia; mia cugina Alda Zucchetta, il marito Paolo Chiodo e il figlio Carluccio, la moglie Vilma, il figlio Roberto; mia cugina Maria Rosa Giaccheri e tutti i suoi familiari. Addio grande mamma Luigia Rosa, il cielo ti sorrida accanto al tuo amato sposo Luciano. Riposa in pace».

Provinciale 195: il sottopasso e la nebbia

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo: «Da ormai parecchi mesi, lungo la provinciale 195 che da Sezzadio porta a Rivalta Bormida, all'altezza del chilometro 11, sono in corso d'opera lavori per la realizzazione di un sottopasso che sarà utilizzato da mezzi pesanti per il trasporto di ghiaia. La deviazione, segnalata in modo abbastanza approssimativo, è posizionata al centro di un rettilineo ove la velocità tende ad essere abbastanza elevata. In situazioni ottimali la doppia curva cui sono costretti gli automobilisti non crea grosse difficoltà, purché ci sia la massima attenzione, resta invece da valutare quali potranno essere le problematiche che dovranno affrontare gli automobilisti stessi in condizioni climatiche particolari. Ci si avvicina ad una stagione in cui le nebbie creano non poche difficoltà in situazioni normali, il dover affrontare queste problemi di viabilità, rischia di creare non poche difficoltà».

Miconatura corso di introduzione alla micologia

Continua il corso di introduzione alla micologia, illustrato con diapositive, organizzato dall'associazione micologica Miconatura, della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno". Il corso prevede 7 lezioni, dopo la 1ª, verteva su "Biologia e morfologia dei funghi", relatore Baiano; la 2ª, su "Caratteri principali delle boletacee", Garino; e la 3ª, su "Caratteri principali delle amanitacee", Maestri. Il programma continuerà con la 4ª, lunedì 9 ottobre, su "Caratteri principali delle agaricacee", Oliveri; 5ª, lunedì 16, su "Caratteri principali delle cantarellece, idnacee, morchellacee, Borsino; 6ª, lunedì 23, su "Caratteristiche di commestibilità e tossicità dei funghi principali - Sindromi di avvelenamento", Borsino; 7ª, lunedì 30, su "Legislazione: norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi. (legge 352/93)", Garino e Oliveri. Per informazioni uffici della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno" (tel. 0144 / 321519), in via Cesare Battisti 5, ad Acqui Terme, rivolgendosi alla signora Ileana.

Vendemmiatori ecco la paga

In sede di rinnovo del contratto integrativo provinciale dei braccianti e salariati agricoli è stato raggiunto un accordo che definisce anche (fino al 2003) la paga oraria dei vendemmiatori (grandi campagne di raccolta), inserendo dette "figure" nell'accordo sottoscritto. Pertanto la paga oraria per la vendemmia in corso è di L. 10.256 lorde.

COMUNE DI BISTAGNO
Provincia di Alessandria
Via Saracco, 31 - 15012 Bistagno - Tel. 014479106 - Fax 014479865

Servizio gestione impianti sportivi
AVVISO DI GARA
Il responsabile del servizio

Rende noto che il giorno 29.09.2000 è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune un "bando di gara ufficiosa per affidamento a trattativa privata della gestione della palestra comunale".

La concessione ha ad oggetto la gestione della palestra comunale dita in via 8 Marzo costituita da:

1° piano: n. 1 palestra con annessi spogliatoi atleti e arbitri, magazzino, locale infermeria e biglietteria;

2° piano: n. 1 palestrina con relativi servizi.

Copia integrale del bando di gara può essere richiesto presso l'Ufficio tecnico del comune, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, dei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì (tel. 0144 79106 - fax 0144 79865).

Bistagno, 30/9/2000

Il responsabile del servizio
LAVAGNINO CARLO

Ben quattro svolgono azioni di volontariato

Tante associazioni nella piccola Arzello



Arzello di Melazzo. Quella mancata di case, così si può definire Arzello, o meglio quel paesino, nel quale praticamente non ti accorgi di esserci perché l'hai già passato, merita comunque una sosta.

Un tempo, parlo di decenni di anni fa, lo sport che i baldi giovani arzellesi (ora non più tanto giovani) praticavano, i famosi "Centri Olimpia", lo mettevano in luce, ora i ragazzini si contano su una o due mani al massimo, per cui vale la pena di fermarci un attimo e scoprirlo nelle sue realtà quotidiane, sociali.

Sono molte le persone che, anche se in silenzio, svolgono azione di volontariato. A livello di associazioni vere e proprie esiste la Pro Loco di Arzello, il V.A.M.A. il cui consiglio è formato da volontari di Arzello, Melazzo e Acqui, il gruppo "Amici di don Enzo" di adozioni a distanza e la compagnia teatrale dialettale "La Brenta" formata anche da attori di Acqui e paesi limitrofi. Ben 4 associazioni in così poco spazio!

Tutte queste associazioni che hanno incontrato e incontrano per i motivi più disparati molti problemi e difficoltà sono tuttora presenti con lo scopo di tener "vivo" il paese, vive le persone offrendo loro, oltre che in loco, anche a distanza, ciò che è necessario al loro fabbisogno, al loro star bene.

Il volontariato, che è il denominatore comune di tutte queste associazioni ed è presente anche individualmente al di fuori delle stesse, rende Arzello, anche se pur piccolo, grande. Questo vuole essere un'osservazione sulla nostra realtà ma soprattutto un'incitazione ad andare avanti.

La Pro Loco coglie l'occasione per annunciare i due prossimi appuntamenti:

domenica 15 ottobre: la castagnata.

Sabato 21 ottobre: lo spettacolo teatrale "In chichet d'amur" che la "Beatiful Company" rappresenterà nel salone parrocchiale.

La volontà di capire

Alice Bel Colle. Riceviamo e pubblichiamo da un nostro lettore:

«In data odierna (29 settembre), dopo aver assistito alla manipolazione di una linea aerea Telecom da parte di un privato, contattavo il 187, il cui operatore, gentilissimo, mi forniva il numero da chiamare per la segnalazione dell'illecito.

Chiamavo quindi il numero fornitomi (800381778-01) e, dopo circa 40 minuti di chiamate prive di risposta, riuscivo a comunicare con un personaggio (presumo un tecnico in quanto non si qualificava) al quale esponevo i fatti.

Questi dichiarava che la Telecom non autorizza assolutamente i privati allo spostamento delle linee telefoniche aeree e mi invitava, in modo piuttosto sgarbato, a contattare un avvocato per la denuncia del fatto ai Carabinieri.

Facevo quindi presente che tale linea non è di mia proprietà ma di proprietà Telecom e costui, continuando a ripetermi "allora non mi sono spiegato" continuava a ripetere di rivolgermi ai Carabinieri.

Ora, seguendo, per assurdo, questo ragionamento, se qualcuno mi avvisasse che mi stanno rubando l'automobile, dovrei rispondergli di andare da un avvocato e denunciare i ladri?».

Segue la firma

COMUNE DI BISTAGNO
Provincia di Alessandria
Via Saracco, 31 - 15012 Bistagno - Tel. 014479106 - Fax 014479865

Servizio gestione beni demaniali e patrimoniali
AVVISO D'ASTA
Il responsabile del servizio

Rende noto che il giorno 29 novembre 2000, alle ore 17, avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73 lettera c) ed art del R.D. n. 827/24 per la vendita dell'immobile di proprietà Comunale, sito in frazione Roncogennaro n. civico 79b, distinto come segue:

- edificio censito al N.C.E.U. di Bistagno in Foglio n. 1, Mappale n. 325 e suddiviso catastalmente nelle sottoindicate n. 2 unità immobiliari:

1) Categ. A/4, classe 2, rendita L. 296.000;
2) Categ. B., rendita L. 733.200;
al prezzo a base d'asta di L. 75.000.000 (euro 38.734,270).

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'Ufficio tecnico del comune, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, dei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì (tel. 0144 79106 - fax 0144 79865).

Bistagno, 27/9/2000

Il responsabile del servizio
LAVAGNINO CARLO

Domenica 8 ottobre con Grazia Francescato

A Bubbio "Festa della vendemmia biologica"

Bubbio. Il gruppo consiliaire Verdi della Regione Piemonte con l'intento di promuovere e far conoscere l'agricoltura biologica, organizza per domenica 8 ottobre a Bubbio, nel cuore della Langa Astigiana, la "Festa della vendemmia biologica".

Non è un caso che sia stato scelto Bubbio per lo svolgimento della manifestazione, in quanto nel primo "comune antitransgenico" e nel costante comprensorio della Comunità montana "Langa Astigiana-Val bormida", si punta ad un'agricoltura di qualità, fortemente legata al territorio nel rispetto dell'ambiente.

Queste ed altre tematiche verranno dibattute nel pomeriggio in Municipio, alla presenza del segretario nazionale dei Verdi, Grazia Francescato.

Il dibattito è libero a tutti co-

loro che vorranno partecipare.

Il programma della "Festa della Vendemmia Biologica" prevede: alle ore 12, ritrovo a Bubbio, in piazza del Pallone; alle ore 12,30, vendemmia nel vigneto di San Grato presso l'azienda agricola biologica "Mario Torelli"; alle ore 13,30, buffet biologico presso lo spiazzale della chiesa di San Grato con polenta biologica e robiole di Roccaverano; alle ore 15,30, visita ad un campo sperimentale promosso dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di coltivazione biologica di mais dell'antica varietà delle "otto file"; alle ore 16, dibattito e tavola rotonda sul tema: "O.G.M. e Produzioni di qualità legate al territorio ecocompatibili: due strade opposte per l'agricoltura del nuovo millennio" e alle ore 17,30, conclusione della giornata.

Spigno in festa la leva del 1950

Che baldi ragazzi questi cinquantenni



Spigno Monferrato. Grandi festeggiamenti per la leva 1950 domenica 17 settembre. I giovani del '50 si sono ritrovati per festeggiare i loro primi cinquant'anni, dopo aver assistito alla messa celebrata dal parroco don Carlo Bottero, nella bella parrocchiale «S. Ambrogio». Al termine tutti al rinomato ristorante "Ristoro Regina" di Spigno, dove i coscritti hanno consumato il gran pranzo e brindato al traguardo del mezzo secolo di vita con il proposito ritrovarsi ancora in futuro.

Autunno gastronomico 2000

Sabato 7 ottobre cena
Ristorante La Cascata
15015 Cartosio (AL) - Loc. Cascata, 2
Tel. 0144 40143

Domenica 8 ottobre pranzo
Osteria dei Tacconotti
15010 Frascaro (AL) - Via Alessandro III, 47
Tel. 0131 278488 - 0360 240350

Domenica 15 ottobre pranzo
Ristorante Alleanza
15010 Chiappino di Ponzzone (AL)
Tel. 0144 78119 - 0144 78191

Giovedì 19 ottobre cena
Ristorante della Schiavia
15011 Acqui Terme (AL) - Vicolo della Schiavia
Tel. 0144 55939

Intervista all'on. Lino Carlo Rava

Attività locale intensa su moscato e finanziamenti

Ponzone. Al parlamentare del collegio, on. Lino Carlo Rava abbiamo posto alcune domande sui problemi più scottanti del momento.

- On. Rava, che giudizio esprime della situazione politica nazionale?

«Il Centro Sinistra, dopo un periodo abbastanza difficile ha ritrovato la coesione che ha consentito di raggiungere gli straordinari risultati di risanamento, di sviluppo e di ammodernamento del sistema paese. Nella finanziaria che il Parlamento si accinge a discutere questi risultati trovano la dimostrazione dell'efficacia dell'azione di Governo».

- Spostiamo ora il nostro interesse sul suo impegno nell'ambito locale, che ci tocca più da vicino, vorremmo avere notizie?

«Anche in ambito locale l'attività in questi mesi è stata intensissima sia per i problemi contingenti come la crisi del moscato, i danni all'agricoltura causati dai cinghiali, sia per i problemi strategici come il programma comunitario leader plus e come la viabilità».

- Andiamo per ordine, per il moscato c'è stato un accordo inter-professionale che, seppur con alcune polemiche, ha aperto la strada ad una soluzione futura della crisi; lei come è intervenuto nel problema?

«Con il sen. Saracco e con l'on. Voglino abbiamo affrontato il tema delle eccedenze stoccate interessando l'AIMA ed il Ministero delle politiche agricole; dal dr. Pilo, commissario Aima, abbiamo ricevuto assicurazioni circa almeno la parziale copertura degli indennizzi per la distillazione, naturalmente previo accordo con il Ministero; mercoledì 4 ottobre avremo un incontro con il dr. Petroli, direttore Generale del dipartimento politiche comunitarie del Ministero delle politiche agricole, per verificare definitivamente l'applicabilità della procedura di distillazione».

- Per il gravoso problema dei cinghiali cosa ha fatto?

«Con numerosi sindaci ho



inviato una lettera alla Regione, al Prefetto ed alla Provincia per chiedere una soluzione vera del problema e, successivamente, ho fatto anche alcune proposte operative per rendere efficaci sia gli abbattimenti durante il periodo di caccia, sia quelli di contenimento della popolazione di selvatici durante il resto dell'anno. L'augurio è che tutti i soggetti interessati, a partire dai cacciatori, sappiano valutare la complessità del problema ed il rischio di una conflittualità futura difficilmente gestibile».

- C'è un altro problema contingente che lei non ha citato e che si riferisce alla richiesta di insediamento di una piattaforma di trattamento rifiuti nel comune di Spigno che in questi mesi ha visto momenti di alta tensione. Lei è in qualche modo intervenuto sull'argomento?

«Certo! Su interessamento del Comune di Spigno e della Comunità montana ho assunto informazioni sul fatto e nell'incontro con il Presidente della Provincia e con l'Assessore provinciale competente ho chiesto, seppur non ce ne fosse bisogno, una accurata verifica della domanda di insediamento che tenesse conto prima di tutto del contesto in cui si opera e cioè una valle che già ha sacrificato moltissimo all'inquinamento industriale e che non è più in grado di dare in tal senso; in secondo luogo che tenesse conto dell'esistenza di una situa-

zione dell'area interessata dalla domanda di insediamento, già compromessa da interventi inquinanti e che necessita di una seria bonifica come peraltro risulta da documenti ufficiali».

- Sulla viabilità Lei ed il sen. Saracco siete stati recentemente criticati ed accusati di manovre elettorali, cosa risponde?

«La mia risposta è molto semplice; nel 1997, un anno dopo le elezioni e molto lontani dalla campagna elettorale, il lavoro mio, del sen. Saracco, dei Sindaci, della Provincia e della Regione, seppur di altro schieramento politico, ha determinato l'inserimento nel piano triennale ANAS 1997-1999, della variante di Strevi con 50 miliardi di finanziamento. Non credo a questo punto che possano addebitarsi a noi le difficoltà che si sono verificate nella elaborazione del progetto, che già il Sindaco di Strevi ha avuto modo di spiegare, e che hanno determinato i ritardi che hanno fatto esaurire il piano triennale senza che le opere siano state eseguite».

Ora si tratta di far inserire nuovamente le risorse nel nuovo piano triennale in fase di elaborazione; su questo ci stiamo impegnando (abbiamo già fatto diversi incontri al Ministero dei lavori pubblici) e devo per correttezza dire che stanno facendo bene la loro parte sia la Provincia di Alessandria, sia la Regione Piemonte; sono, quindi, fiducioso che grazie a questo lavoro comune si riescano ad ottenere nuovamente le risorse e finalmente iniziare i lavori con le ruspe. Parallelamente, con la Provincia in particolare, stiamo lavorando per il completamento del raccordo con l'A26».

- Infine il programma leader plus di che cosa si tratta e come avete affrontato questo tema?

«Il programma leader plus è una grande occasione; prevede, infatti, investimenti per circa 18 miliardi finalizzati ad azioni di promozione del territorio e dei prodotti tipici, alla formazione di nuove figure professionali, alla valorizzazione dell'enogastronomia, al recupero dell'architettura tradizionale ecc.

Il soggetto che dovrà partecipare al bando regionale e gestire gli interventi è il GAL (Gruppo di Azione Locale), società costituita da soggetti pubblici e privati, che rappresenta il territorio. La difficoltà era quindi di definire i confini territoriali su cui proporre l'azione. Per fare questo c'è stato un intenso lavoro che mi ha coinvolto con gli amici Sindaci ed in particolare con i presidenti delle Comunità montane ovadesi ed acquesi e che ha raggiunto l'obiettivo di unire in un programma comune i comuni del sud Astigiano, i comuni collinari dell'Acquese, i comuni collinari dell'Ovadesi, e quattro Comunità montane a partire da Cortemilia fino ad arrivare all'Alto Val Lemme, passando per la Langa Astigiana e la Valle Orba e Bormida di Spigno.

Il quadro di insieme è, quindi, certamente importante ed in grado di offrire una sponda alle energie locali, pubbliche e private, unite dall'obiettivo dello sviluppo equilibrato».

G.S.

Parla l'assessore della Provincia di Asti cav. Giacomo Sizia

Pianificazione faunistica e attività venatoria

Bubbio. Anche quest'anno è iniziata la stagione venatoria per i circa 5.000 cacciatori autorizzati a praticare tale attività negli ambiti territoriali di caccia astigiani (ATC AT1 e ATC AT2). Per avere un quadro d'insieme sulle politiche faunistico-venatorie provinciali abbiamo parlato con l'assessore provinciale alla Caccia e pesca, cav. Giacomo Sizia, ponendogli alcune domande sulle questioni più significative.

- Qual è lo stato di attuazione del Piano Faunistico Venatorio Provinciale?

«La normativa in vigore affidata all'Ente Provincia principalmente il ruolo di conservare e gestire il patrimonio faunistico. Lo strumento che ci consente di svolgere tale importante funzione è rappresentato, appunto, dal piano faunistico venatorio che però non deve essere considerato solo come un documento di pianificazione teorico, avulso dalla realtà, ma deve possedere tutti i requisiti per essere realizzato praticamente sul territorio. In quest'ottica la Provincia di Asti è riuscita, con la collaborazione delle componenti coinvolte (agricoltura, venatoria e ambientalista), a costituire tutte le zone di protezione contenute nel "Piano" e a delimitarle sul territorio con le prescritte tabulazioni».

- Che finalità perseguire con l'istituzione delle citate "zone di protezione"?

«Oltre a perseguire le finalità previste dalla legge, mi sono posto l'obiettivo di produrre allo stato naturale la fauna selvatica necessaria per il ripopolamento del territorio destinato alla "caccia programmata".

In tal modo si potrà ricostruire il patrimonio che annualmente viene "intaccato" dal prelievo venatorio, con fauna selvatica autoctona quindi con sicure garanzie di sopravvivenza e di riproduzione, senza dover ricorrere ad importazione di selvatici dall'estero con le conseguenti problematiche che tutti conosciamo».

- Ha citato il termine "caccia programmata" può spiegare meglio a cosa intende riferirsi?

«È il territorio venabile gestito dagli ambiti territoriali di caccia (i cosiddetti A.T.C.). A questo proposito vorrei portare a conoscenza dei lettori alcuni dati che ritengo di utilità per meglio comprendere come è ripartito il territorio provinciale ai fini faunistico-venatori. In provincia di Asti, su una superficie agro-silvo-pastorale di circa 140.000 ettari, sono presenti due ATC denominati: ATC AT1 posto al nord del fiume Tanaro di 84.958 ha di superficie, di cui venabile ha 57.652, con una "capienza di 3.033 cacciatori" e ATC AT2 posto a sud del Tanaro con una superficie di ha 55.303 di cui venabile 31.097 e con una "capienza di 1.635 cacciatori". Come è possibile rilevare, la "pressione venatoria" sul territorio è contenuta nel rapporto 1 cacciatore ogni 19 ha di terreno, per cui sussistono tutte le condizioni per gestire il "prelievo della fauna" senza depauperare eccessivamente il nostro patrimonio».

- Quale ruolo svolge la Provincia nei confronti degli Or-



ganismi di gestione degli ATC?

«Purtroppo, premetto, molte competenze al riguardo sono ancora in capo alla Regione; alla Provincia spetta solo il compito di nominare i Comitati di gestione degli ATC, svolgere l'attività di vigilanza venatoria e, anche se non espressamente previsto, offrire un supporto tecnico e di coordinamento finalizzato ad evitare contrasti tra le diverse componenti interessate alla materia. Mi riferisco, in particolare, alle azioni svolte per determinare aperture della stagione venatoria con comitati per i due ATC ed alle operazioni di controllo della fauna selvatica indirizzate a ridurre l'impatto che alcune specie faunistiche hanno nei confronti delle colture agricole e dell'altra fauna».

- Come intende "gestire" i rapporti con le "componenti" interessate a questa delicata materia?

«Il mio motto è "coinvolgere e responsabilizzare" quanti si dimostrano disponibili a collaborare con l'Ente. Una prima dimostrazione l'ho già fornita assegnando in gestione alle Associazioni Venatorie che ne hanno fatto richiesta alcune zone di ripopolamento e cattura presenti sul territorio. Sono aperto ad ogni altra richiesta che provenga sia dal mondo agricolo con il quale già da anni è in atto un progetto denominato "Raccolti da perdere" e sia con la componente ambientalista con la

quale è attiva una collaborazione rivolta alla gestione di un "centro di recupero e di riabilitazione dei selvatici».

- Potrebbe illustrare nel dettaglio le collaborazioni citate?

«Con le Associazioni Venatorie sono state stipulate apposite convenzioni per l'affidamento in gestione di zone di ripopolamento e cattura. L'obiettivo è quello di ottimizzare le condizioni per la riproduzione della fauna selvatica, in particolare lepri e fagiani che successivamente catturati, potranno servire per il ripopolamento degli ATC. Per questa attività le associazioni venatorie potranno usufruire di appositi contributi che la Provincia corrisponderà in misura proporzionale ai capi di selvaggina catturati. Analogamente si opera con il progetto "Raccolti da perdere", dove agricoltori convenzionati coltivano sui propri terreni colture che dovranno servire per l'alimentazione dei selvatici, durante il periodo invernale. Anche in questo caso la Provincia elargisce appositi contributi per compensare i mancati raccolti. Il progetto viene realizzato nelle zone di ripopolamento e cattura ed è volto a favorire e migliorare le condizioni per la sopravvivenza dei selvatici. Infine con un'associazione ambientalista è in atto una convenzione per la gestione, come già ricordato, di un centro per il recupero e la riabilitazione dei selvatici. Si punta, in particolare, a recuperare la fauna appartenente alle specie protette la cui presenza nel nostro ecosistema è indispensabile per il mantenimento dell'equilibrio biologico tra gli esseri viventi».

- Concludendo, che augurio sente di fare ai cacciatori?

«L'augurio che il nobile ed antico sport della caccia possa avere un avvenire carico di millenni almeno come lo è stato il suo passato e, pertanto, brindo con loro con "Asti Spumante" e "Moscato d'Asti" (anche se in questo caso purtroppo in modo virtuale)».

G.S.

Fino al 29 ottobre, vi aderiscono 60 strutture

"Castelli aperti" Tagliolo e Trisobbio

Ultime battute di *Castelli aperti*, la rassegna che ha aperto i battenti, quest'anno a oltre 60 strutture castellate in tutto il Piemonte, consentendo a molti visitatori di apprezzare il patrimonio storico-culturale conservato nei castelli.

Castelli aperti domenica 8 ottobre in provincia di Alessandria: castello di Torre Ratti (Borghetto di Borbera), Villa Vidua (Conzano), Forte di Gavi, castello di Lignano (fraz. Di Frassinello Monferrato), Villa Marengo (Marengo), castello di Piovera, castello di Tagliolo Monferrato, castello di Trisobbio, ed infine palazzo Callori (Vignale Monferrato).

Tutte queste strutture saranno aperte durante tutte le domeniche della rassegna. Questa domenica è anche aperto il castello di Novi Ligure (15,30-19,30). I castelli di Bergamasco e di Orsara Bormida non apriranno a causa dei danni riportati in seguito al terremoto del 22 agosto. In provincia di Asti: castello Medioevale di Cisterna (15-18,30); castello di Montiglio (15,30; 16,30; 17,30 orari turni di visita). In provincia di Cuneo: castello di Saliceto (14,30-19; 0174 98021, ore ufficio).

Informazioni: ATL di: Asti 0141 530357, Cuneo 0171 690217; Alexla 0131 288095; Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero 0173 35833; n. verde Regione Piemonte 800 329329.

Per informazioni scrivere a: franca.mollo@libero.it.

Agenda appuntamenti: Acqui Terme, venerdì 6, sabato 7, domenica 8 ottobre, nell'aula magna dell'Università Festival di musica contemporanea "Omaggio a Bach".

Dal 13 al 15 con la dott. Anna Foglino

L'intensivo di illuminazione seminario a Cremolino

Cremolino. «L'intensivo di illuminazione: "meditazione e comunicazione: un incontro tra oriente e occidente"» è il tema di un seminario che si terrà a Cremolino, da venerdì 13 a domenica 15 ottobre, a cura della dottoressa Anna Foglino.

«L'intensivo di illuminazione - dice Anna Foglino - è un ritiro di 3 giorni, una "full immersion" dove tutto è ordinato, ben definito, dove ognuno può finalmente occuparsi di se stesso con totalità, nelle migliori condizioni spazio-temporali.

Esso nasce come risposta alle esigenze del nostro tempo. In una vita a volte triste e monotona oppure coinvolgente e piena di cose da fare, di stimoli, rumori, tecnologie, persone... è profonda benché spesso celata, l'esigenza interiore di avere momenti di intimità silenziosa e profonda con se stessi.

La sinergia tra la meditazione profonda dei nostri predecessori e l'efficacia della vera comunicazione, porta da un lato alla spinta profonda verso la conoscenza del proprio sé e dall'altro alla rimozione degli ostacoli che la offuscano.

Ciò che si ottiene è un profondo e consapevole contatto interiore con la verità ultima di se stessi. Un segno indelebile nella coscienza che porta nuova maturità e saggezza nella propria esistenza».

Mentre una conferenza a ingresso libero si terrà ad Acqui Terme presso la "Libreria Terme", in corso Bagni 12, venerdì 6 ottobre, alle ore 21.

Per informazioni: Finalmente Arcobaleno 0347 2736338 - 0144 321273 - E-mail: finarcob@tin.it.

Nel grande stabilimento di Monastero Bormida

Dal panificio famoso prodotti da stupire



Monastero Bormida. Sabato 30 settembre presso lo stabilimento del Panificio Valle Bormida è stata inaugurata una nuova linea di produzione di prodotti crudi da forno. All'inaugurazione del nuovo reparto, oltre ai titolari, i fratelli Fabio e Betty Francone, erano presenti, la sorella Lucia (titolare del punto vendita "Caldo Forno" di Acqui), dipendenti e clienti del rinomato panificio, autorità civili e religiose del paese e tanti monasteresi. Dopo la benedizione dei nuovi locali e delle nuove linee di produzione, da parte del parroco don Pietro Oliveri, ha preso la parola il sindaco, dott. Paolo Luigi Rizzolio. Parroco e sindaco hanno avuto parole di elogio per i giovani Fabio e Betty Francone, ed hanno sottolineato come nella vita, l'impegno, la determinazione e la capacità di innovazione dei giovani, sostenute dalla saggezza degli anziani, siano sempre appaganti e gratificanti. Rizzolio ha altresì sottoli-

neato il forte contributo occupazionale del Panificio Valle Bormida, nella realtà locale e della valle (sono oltre 30 dipendenti).

Era il 1972 quando Celso Francone da Torre Bormida e la moglie Lidia monasterese, hanno iniziato la loro attività, creando il Panificio Valle Bormida. Oggi produce giornalmente 15 quintali di pane fresco, che vengono distribuiti in 42 rivendite. Giorno dopo giorno il panificio si è ingrandito, sono nati i punti "Caldo Forno", ad Acqui, Canelli, Nizza, e a Carcare (aprirà a fine mese), ed i figli Fabio e Betty hanno cercato nuove produzioni e mercati. Da allora lo stabilimento si è ingrandito, oggi sono oltre 1500 metri quadrati, e alla linea di pane fresco, si è affiancata la produzione di prodotti crudi da forno. La nuova produzione che servirà la grande distribuzione, è in grado di produrre 150 chilogrammi ora, di focacce, pizze, salatini e baghette precotte.

Al Lions incontro con Silvio Saffirio

Cortemilia. Giovedì 12 ottobre, alle ore 20,30, 1° meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso l'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia (tel. 0173 / 81546) che, è la sede del club. Anno apertosi il 21 settembre con la cena dei soci. Questo è il 1° "vero anno" di vita del club, nato ufficialmente il 7 aprile 2000.

Ospite d'onore del 1° meeting, sarà il dott. Silvio Saffirio, che racconterà la sua vita, il suo lavoro e il suo rapporto con la Langa. Saffirio, cortemiliese di nascita, torinese d'adozione, ma fortemente legato alla Langa, dove a Bosia ha casa e passa qualche breve periodo di riposo, è uno dei più noti pubblicitari al mondo, fondatore della BGS D'Arcy, sede a Palazzo Galileo, che oggi ha circa 350 dipendenti tra Torino, Milano e Roma e conta tra i clienti più noti, Fiat, Ferrero, Piaggio, Rana, Pagine Gialle, Infostrada e Ikea. A tutti verrà subito alla mente la pubblicità della Fiat e del ciclista.

E dopo Saffirio sabato 21 ottobre, 2° meeting, con Paolo Limiti.

A San Giorgio concerto e mostra

San Giorgio S. Primo appuntamento autunnale della stagione 2000 della Scarampi Foundation che è arte cultura e musica in terra di Langa, domenica 8 ottobre, alle ore 17, presso l'Oratorio dell'Immacolata con il concerto di Noel Cabrita Dos Santos al violino barocco e di Gian Maria Bonino al clavicembalo, che sarà l'apertura della mostra "Pittura fisica" di Sean Shanahan a cura di Henry Spaeti, che rimarrà allestita sino al 30 novembre. Dos Santos, nato a Aix en Provence, nel '64 e Bonino, nato a Monforte d'Alba nel '63 eseguiranno musiche di Tartini, Bach, Vivaldi, Corelli. E questo l'8° appuntamento della stagione "2000... con la cultura nel cuore" della Scarampi Foundation che si avvale del patrocinio e del contributo delle Fondazioni della CRA e della CRT e che ancora una volta sta riscuotendo un grande successo di critica e di pubblico. E domenica, alle ore 14, verrà inaugurato il bar "A testa in giù" gestito da Massimo Marrone e Gabriella Juliano, che si trova nei locali adiacenti alla Bottega del Vino.

Il 7 ottobre nell'ambito del "Festival dei Vini"

Montechiaro: si degustano le robiole di capra

Montechiaro d'Acqui. Sabato 7 ottobre, alle ore 16,30, si terrà a Montechiaro Alto, presso i locali del museo contadino (ex-chiesa di Santa Caterina) un incontro - degustazione sulla formaggetta di latte caprino con la presentazione del progetto "I cru della Robiola" in corso di realizzazione da parte di Slow Food Arcigola e delle Comunità montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

Non si tratta di un semplice assaggio, ma di un vero e proprio "laboratorio del gusto", in cui i partecipanti - che dovranno confermare la loro presenza entro venerdì (6/10), alle ore 14, telefonando in Comune allo 0144 / 92058 - avranno la possibilità di degustare tutte le migliori formaggette prodotte in zona, a diversi gradi di stagionatura, offerte in abbinamento ai vini della Valle Bormida, dell'Acquese e di Gavi.

Un appuntamento importante, che sarà guidato da Giandomenico Negro, esperto di formaggi e ideatore della società Arborea (che stagiona e commercializza robiola di puro latte caprino) e da Maurizio Fava, responsabile Slow Food per la condotta di Novi, grande estimatore della robiola, oltre che "riscopritore" dell'ormai in-trovabile Montebore (a propo-

sito, pare proprio che per l'occasione potremo assaggiare una delle pochissime forme che stanno stagionando per il Salone del Gusto di Torino!).

L'incontro servirà anche a raccontare i punti essenziali del progetto dei "cru" della robiola, ovvero i risultati delle indagini sui prati, sugli allevamenti caprini, sui metodi di lavorazione dei singoli produttori, che porterà alla definizione di una vera e propria "carta geografica delle aree di eccellenza", cioè di quei territori che posseggono tutte le caratteristiche ottimali per l'ottenimento di grandi formaggette di latte caprino. E' un lavoro molto importante, simile a quanto si sta facendo - nel campo viticolo - nelle zone del Barolo e del Barbaresco o, in Francia, in quelle del Bordeaux e della Borgogna.

Il pomeriggio sarà anche occasione per ammirare gli oggetti del museo contadino di Montechiaro, il borgo medioevale e i suoi piccoli tesori naturalistici, artistici ed enogastronomici.

La manifestazione è organizzata nell'ambito del "Festival dei vini" promosso da Alexala, che prevede occasioni di festa, di dibattito e di buona gastronomia in tutto l'Alessandrino nel periodo autunnale.

G.G.

La proiezione mercoledì 11 all'Ariston

"Il partigiano Johnny" omaggio alle comparse

Montechiaro d'Acqui. Finalmente, dopo la Mostra del Cinema di Venezia "Il partigiano Johnny" approda nell'Acquese, ovvero ai luoghi dove sono state girate le scene più suggestive e dove sono centinaia le persone che hanno preso parte alle scene come comparse.

Il regista Guido Chiesa non ha mai mancato di sottolineare la disponibilità della popolazione, la bravura degli "attori" popolari e l'organizzazione messa a punto da alcuni Comuni - Montechiaro, Monastero, Pareto, Acqui ecc. - per poter ricreare con la maggiore attenzione possibile gli ambienti e le scene in cui girare il film.

Ora ha tenuto fede alla promessa fatta ad inizio riprese a Giampiero Nani, sindaco di Montechiaro e presidente della Comunità Montana, che aveva insistito per un riconoscimento anche simbolico per tutti coloro che avevano dato una mano e che avevano accettato con entusiasmo di partecipare, anche solo per poche scene, alle scene del film.

A dire il vero si era pensato a una "prima" sulla piazza di Montechiaro Alto, con il vecchio sistema del "lenzuolo" su cui proiettare le pellicole, ma la stagione ormai autunnale e problemi tecnici hanno reso impossibile questa soluzione.

Però è stato possibile, grazie alla disponibilità dei gestori del teatro Ariston, riservare la sala acquese e coinvolgere centinaia di comparse e familiari in una grande serata di festa e di cultura.

Sarà un'emozione riscoprire i nostri volti insieme a quelli di attori famosi, ma soprattutto sarà bello pensare che anche noi, nel nostro piccolo, abbiamo con-

tribuito alla realizzazione di un'opera che non avrà i successi di "Titanic", ma che senza dubbio ha scritto una pagina importante della storia culturale italiana e piemontese in particolare.

Un omaggio a quel grande scrittore che è Beppe Fenoglio e anche a tutta la terra di Langa e Monferrato che ha scritto pagine gloriose della Resistenza, come testimonia da oltre trent'anni il Premio Acqui Storia che proprio a fine ottobre vedrà la proclamazione dei vincitori dell'edizione 2000.

L'appuntamento per tutti gli "attori" è all'Ariston, mercoledì 11 ottobre, ore 21.

In attesa del prossimo film.

Strevi: incontro degli amministratori

Comunità collinare avrà 15 Comuni?

Strevi. Importante riunione lunedì 2 ottobre a Strevi, nella sala consigliare, fra Sindaci ed Amministratori dei Comuni dell'Acquese per valutare la possibilità di unirsi in una Comunità Collinare alla luce delle nuove disposizioni legislative varate dalla Regione Piemonte.

Sono 15 i Comuni che hanno manifestato la volontà di costituire un Ente che raggruppi paesi omogenei per caratteristiche territoriali e tradizioni: Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnovo Bormida, Grogna, Melazzo, Morsasco, Orsara Bormida, Ponti, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi, Terzo e Visone. Per la verità quattro di essi sarebbero anche intenzionati, nell'eventualità di una loro accettazione, ad aderire alla Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" presieduta da Giampiero Nani.

«Facendo riferimento alla normativa vigente - ha esordito il sindaco di Strevi, Pezzazzi - con il trasferimento di nuove funzioni ai comuni ci troviamo di fronte alla necessità di associarci ed anche in tempi relativamente brevi. Occorre valutare se ricorrere alla recente Legge Regionale n. 16/2000, oppure prevedere una forma di unione per il servizio associato dei servizi. A mio avviso - ha proseguito Pezzazzi - attraverso la costituzione di una Comunità Collinare si possono raggiungere entrambi gli obiettivi».

Per il sindaco di Bistagno, Barosio, si rende necessario creare un organismo a

forte valenza politica che sia rappresentativo e valido interlocutore dei nostri Comuni nei confronti di altre istituzioni. «Successivamente - ha concluso Barosio - dovremo valutare le strategie per migliorare i servizi».

«La Comunità Collinare - è stata la sintesi del sindaco di Rivalta Bormida, Ferraris - è una grande opportunità per la tutela e lo sviluppo integrato del patrimonio umano, culturale ed ambientale del nostro territorio e per la valorizzazione dell'economia dei nostri centri in quanto la recente legge regionale di riferimento prevede la possibilità di accedere a finanziamenti Cee».

Anche il sindaco di Cassine, Gotta, si è soffermato sulla necessità di realizzare, attraverso l'unione dei comuni, una adeguata organizzazione che possa erogare servizi in forma associata, «penso alla vigilanza, ai tributi, ad un coordinamento degli uffici tecnici - ha sottolineato Gotta - provvedendo ad un più razionale utilizzo delle risorse esistenti ed integrandole con nuove».

Al termine dell'interessante dibattito tutti gli Amministratori presenti hanno concordato di addienire alla stesura di un Accordo di Programma propedeutico all'istituzione di una Comunità Collinare entro la fine dell'anno in corso.

Una volta valutato il documento si potrà sapere quali saranno i Comuni che vi aderiranno.

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria:

L. 150.000.000 alla *Comunità montana "Alta Val Lemme Alto Ovadese"*, per realizzare interventi sugli acquedotti nei comuni di Bosio e Carrosio in zona a vincolo idrogeologico.

L. 100.000.000 al Comune di *Pareto*, per realizzare tratti di acquedotto in zona a vincolo idrogeologico.

L. 100.000.000 al Comune di *Morbello*, per completare la rete fognaria e l'impianto di depurazione nelle frazioni Costa e Campazzi.

L. 55.000.000 al Comune di *Strevi*, per il ripristino del ponte sul rio Crosio in via Vittorio Veneto.

L. 38.000.000 al Comune di *Trisobbio*, per consolidare il piazzale comunale adibito a parcheggio.

Giornata di festa per gli ospiti di "Casa Fiorenza"

A Montechiaro festa pro Oami



Montechiaro d'Acqui. L'Oami (Opera assistenza malati impediti) di Acqui Terme, desidera ringraziare di cuore gli amici di Montechiaro che hanno organizzato una giornata di festa per gli ospiti di "Casa Fiorenza" con canti, musica, giochi, ottima gastronomia, ma soprattutto tanto affetto e simpatia. Sopra nella foto le ragazze di "Casa Fiorenza" con i volontari OAMI circondate dagli splendidi amici di Montechiaro. A tutti loro la nostra grande ammirazione e la nostra costante preghiera.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, turismo e sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La comunità in festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI OTTOBRE

Da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna "«Castelli aperti»: viaggio nelle terre del basso Piemonte" (sono 60 i castelli che vi aderiscono). Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: **Acqui, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesiglio, Saliceto**. Organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 89672; fax 0141 839005. **Acqui Terme, dal 21 settembre al 16 novembre**, "Autunno gastronomico" a tavola nell'Alto Monferrato, 13 appuntamenti dedicati alla tavola e ai suoi eccellenti usi gastronomici, per circa due mesi questa golosa consuetudine autunnale dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato propone un ampio ventaglio di proposte culinarie legate alla tradizione e alla geografia della sua terra, importante chiave di lettura della gastronomia locale. Dopo il ristorante del Pallone di Bistagno, il ristorante albergo Malò di Ponzone, del ristorante locanda La Lodrona di Orsara Bormida, del ristorante Moretti in località Moretti di Ponzone e dell'antica osteria di Nonno Carlo di Montechiaro d'Acqui è la volta: *sabato 7*, Cartosio, loc. Cascata, pranzo all'albergo ristorante La Cascata (0144 / 40143); *domenica 8*, Frascaro, via Alessandro III, pranzo al ristorante osteria dei Tacconotti (0131 / 278488; 0360, 240350); *domenica 15*, Chiappino di Ponzone, via Cascinali, pranzo al ristorante Alleanza (0144 / 78119, 78191); *giovedì 19*, Acqui Terme, vicolo della Schiavina, cena al ristorante della Schiavina (0144 / 55939); *domenica 22*, Spigno Monferrato, via Airaldi, pranzo al ristorante Regina (0144 / 91506); *giovedì 26*, Denice, p.zza Castello, cena al ristorante Dei Cacciatori (0144 / 92025); *martedì 7 novembre*, Acqui Terme, via C.Battisti, cena al ristorante Parisio 33 (0144 / 57034); *giovedì 9*, Acqui Terme, str. Visone, cena al ristorante Capello (0144 / 356340). Organizzato dall'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato.

Alba, dal 1° al 22 ottobre, 70ª Fiera nazionale del "Tartufo Bianco d'Alba" e 6ª rassegna agroalimentare "AlbaQualità". Programma: *venerdì 6*, teatro sociale, ore 17, inaugurazione

ufficiale; piazza Medford, ore 18, apertura "Alba Qualità". *Sabato 7*, palazzo mostre e congressi, ore 9,30, convegno "L'analisi sensoriale nella caratterizzazione dei prodotti tipici: gli Osservatori Sensoriali". *Domenica 8*, centro storico, festival delle bande musicali; piazza Cristo Re, mostra concorso di pittura Albauno. *Giovedì 12*, teatro sociale, ore 21, Alba Dance festival. *Domenica 15*, centro storico, ore 10-18, "Il Borgo si rievoca", rievocazioni di vita medievale. *Venerdì 20*, palazzo mostre e congressi, ore 17, incontro con l'Accademia delle Scienze di Torino "L'Accademia nella cultura piemontese italiana" con città di Alba. *Sabato 21*, palazzo mostre e congressi, ore 9,30, convegno "Turismo enogastronomico e culturale: realtà, prospettive, proposte" con il Touring Club Italiano. *Domenica 22*, centro storico, ore 15, elezione della "Bela Trifolera". *Domenica 29*, Langhe e Roero in piazza, prodotti tipici e proposte turistiche da conoscere per le vie del centro storico. *Domenica 12 novembre*, castello di Gallo Grinzane "Asta del tartufo". Organizzata da Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 / 35833; fax 0173 / 363878) in collaborazione con la Camera di commercio di Cuneo.

Lerma, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: *ottobre*, "Festival dei Vini"; novembre, "Cinema che passione"; dicembre, "Aspettando il 2001". Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società filarmonica. **Alto Monferrato**, 200 appuntamenti di folklore, spettacoli, sagre, un anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici e nel mese di ottobre: *domenica 15: Morbello*, "Sagra delle castagne e fiere alla Costa". *Domenica 22: Prasco*, "Castagnata". *Domenica 29: Silvano d'Orba*, "Vino, grappa, castagne & musica". *Data da definirsi: Cartosio*, "Fiera del tartufo e dei prodotti tipici". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 822102, fax 0143 835036).

Olmo Gentile, da giugno, si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0347 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 93075 (8-12.30). Organizza il gruppo Amatori tiro a volo. **Ovada**, "Estate in Ovada", arte, musica, cultura, sport; in settembre: *fino al 15 ottobre*, Alexala, Festival dei Vini, settimane enogastronomiche; domeniche: mostra mercato dei prodotti locali.

Ponzone, appuntamenti di ottobre: *domenica 22: Piancastagna*, 3ª festa della montagna, caldarroste, mostra mercato dei prodotti tipici; 2º expo Agriforest, finale campionato "Tre Valli" di mountain bike. *Domenica 29: Ponzone*, festa d'autunno sagra della formaggata di Ponzone.

Roccoverano, fino al 10 dicembre, "Autunno langarolo 2000 - Pranzo in Langa" 17ª edizione della rassegna gastronomica nei ristoranti della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per conoscere le Langhe nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Prezzo

promozionale di L. 40.000, vini compresi; le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti almeno tre gironi prima della data fissata. Calendario degli appuntamenti: *venerdì 6*, ore 20 e *domenica 8*, ore 13, ristorante "La Contea", Castel Bolognese (tel. 0141 / 762101); *sabato 7*, ore 13, e *domenica 22*, ore 13, ristorante "Mangia Ben", Caffi di Cassinasco (0141 / 851139); *venerdì 13*, ore 20, e *domenica 15*, ore 13, ristorante "Cacciatori", Monastero Bormida (0144 / 88281); *sabato 21*, ore 20 e *domenica 5 novembre*, ore 13, ristorante "Casa Carina", Sessame (0144 / 392239); *domenica 22 ottobre*, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe", Serole (0144 / 94108); *giovedì 9 novembre*, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve", Cessole (0144 / 80110); *venerdì 10*, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone (0141 / 762538); *domenica 12*, ore 13, e *sabato 25*, ore 20, ristorante "Il Gatto e la Volpe", Rocchetta Palafea (0141 / 718245); *venerdì 17*, ore 20, ristorante "Ca' Bianca", Mombaldone (0144 / 91421); *domenica 3 dicembre*, ore 13, *domenica 10*, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole (0144 / 80292). Organizzata da assessorato al Turismo della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (0144 / 93244, 93350) in collaborazione con l'assessorato alle Manifestazioni e Cultura della Provincia di Asti e con il patrocinio del San Paolo Imi, filiale di Bubbio (0144 / 83541).

Incisa Scapaccino, il 7 e 8 ottobre, 27ª "sagra del barbera e del cardo storto" a cura della Pro Loco.

Acqui Terme, dal 30 settembre al 15 ottobre, "Festival dei vini", 10 giorni di golosità e delizie con Arcigola - Slow Food; alcuni tra i più qualificati ristoranti della provincia ospiteranno i laboratori del gusto; ultima tappa del festival, *venerdì 13, Ovada*, ristorante - hotel "Italia", cortese dell'Alto Monferrato, dolcetto d'Ovada e moscato d'Asti, irroreranno la tavola imbandita con composta di toma, lasagne alla perburiera, lombetto di coniglio con funghi, pandolce alla genovese (basso e alto), prezzo L. 40.000. Organizzato da Alexala.

Acqui Terme, dal 5 all'8 ottobre, aula magna dell'Università (piazza Duomo), 3ª edizione festival "Omaggio a Johann Sebastian Bach", in occasione del 250º anniversario della morte; programma: *venerdì 6*, ore 21, chiesa del seminario di Acqui Terme, Letizia Romiti, organo, esegue musiche di Bach. *Sabato 7*, ore 21, Annamaria Morini, flauto, Enzo Porta, violino, Stefano Malferri, pianoforte eseguono musiche di Kurtág, Reger, Busoni, Taglietti, Benati, Guarnieri. *Domenica 8*, ore 21, Mario Gallo, chitarra, esegue musiche di Villa-Lobos, Barrios, Mosso, Poulenc, Smith-Brindle, Takemitsu, Colla. Organizzato da associazione "Musica d'Oggi" con il supporto di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme, Rotary di Acqui e Ovada.

Campo Ligure, 6 e 7 ottobre, auditorium Comunità montana "Valli Stura e Orba", via Convento 4, convegno di studi "Una Famiglia ed il suo territorio Campo Ligure e gli Spinola tra medioevo ed età moderna"; due giornate di convegno per approfondire e ripercorrere i rapporti di una grande famiglia genovese con Campo Ligure nel corso di cinque secoli, vi presenziano e relazionano storici,

docenti universitari ed altre personalità; infine sabato 7, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di Campo, concerto d'organo. Per informazioni: tel. 010 / 920981, 0347 7727155. Organizzato da Comune di Campo Ligure e Provincia di Genova assessorato alla Cultura.

Cremolino, dal 13 al 15 ottobre, seminario «L'intensivo di illuminazione: "meditazione e comunicazione: un incontro tra oriente e occidente" a cura della dott. Anna Foglino. L'intensivo di illuminazione è un ritiro di 3 giorni, una "full immersion" dove tutto è ordinato, ben definito, dove ognuno può finalmente occuparsi di se stesso con totalità, nelle migliori condizioni spazio - temporali.

Nizza Monferrato, 7 e 8 ottobre, "1º trofeo Autorodella" abilità in piazza; saranno ammesse: vetture di serie, preparate e prototipi; quota iscrizione L. 50.000; la prova verrà effettuata con qualsiasi condizione atmosferica; per informazioni: tel. e fax 0131 / 226193 Salvatore; Mario 0348 554 3341. Organizzata da A.M. Rally Team Alessandria, SER (Servizio emergenza radio) CB Club Valle Belbo con il patrocinio del comune di Nizza.

Rossiglione, dal 6 all'8 ottobre, 7º expo Valle Stura, mostra mercato artigianato agro-alimentare commercio; manifestazioni collaterali: "23ª Sagra della Castagna", servizio ristorante. Organizzato da Consorzio Valle Stura Expo (tel / fax 010 / 924256).

Torino, centro fieristico del Lingotto, *dal 25 al 29 ottobre*, "Salone del Gusto", 3ª edizione, tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 23, biglietto d'ingresso L. 30.000 (soci Slow Food L. 20.000), abbonamento per 5 giorni L. 90.000 (soci Slow Food L. 60.000). Il "Salone del Gusto" è: una mostra mercato dedicata all'enogastronomia di qualità e la più grande scuola di educazione sensoriale mai realizzata; oltre 500 espositori italiani e internazionali. Organizzata da Slow Food, Regione Piemonte con il contributo di Città di Torino e Provincia.

DOMENICA 8 OTTOBRE

Acqui Terme, incontro di rugby presso il campo di regione Mombarone.

Battagliosi - Albareto di Molare, castagnata, caldarroste cotte con padella gigante, vini tipici; organizzata dalla Pro Loco. **Bergamasco**, "2ª edizione della Fiera del tartufo", si vuole ricordare le tradizioni dei trifolau e la generosa ospitalità del paese. Programma: ore 10, "La mostra delle trifole"; ore 12, premiazione del tartufo più bello; ore 12,30, "aperitivo del trifolau" offerto dalla Pro Loco; ore 13 circa, tutti a pranzo, naturalmente a base di tartufo in tutti i locali del paese al prezzo speciale di L. 50.000; alle ore 15,30, campo sportivo di S.Pietro, gara dei cani da tartufo (ricerca simulata), con premi in oro, per i partecipanti; ore 17 circa, "A bituma la melia cme na vota" trebbiatura del granturco alla vecchia maniera con una macchina trebbiatrice d'epoca. Nella manifestazione non si è potuto inserire la visita guidata al castello marchionale di Bergamasco, di proprietà dello scenografo Carlo Leva, poiché il sisma del 21 agosto, lo ha reso inagibile, come d'altronde tutte le chiese del paese. Organizzato dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con Pro Loco, Soms - Arcinova, Acli - Associazione Teatro Nuovo,

Trifulau di Bergamasco, Asperia, Alexala, contributo banca CRA e patrocinio della Provincia.

Malvicino, si rinnova la tradizionale sagra delle "Rüstie e farsò", programma: ore 13,30, inizio cottura e gara al punto; ore 15, distribuzione delle "Rüstie e farsò"; ore 19, estrazione della "Castagna d'oro". In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà domenica 15. Organizzato dalla Pro Loco.

San Giorgio Scarampi, concerto di apertura della mostra "Pittura fisica" di Sean Shanahan a cura di Henry Spaeti; concerto di: Stefano Casaccia, flauti dolci, traversiere, come di camoscio e Giuliana Stecchini, arpa gotica, arpa celtica. Organizzato dalla Scarampi Foundation.

VENERDÌ 13 OTTOBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, ore 21, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2000", concerto del Trio Musikè: Davide Sanson, tromba; Devid Ceste, trombone; Massimo Bezzo, pianoforte; organizzato da assessorato alla Cultura.

SABATO 14 OTTOBRE

Cremolino, ore 21, chiesa parrocchiale «Nostra Signora del Carmine» due concerti: del Coro Polifonico Rossiglione e concerto dell'organista acquese, maestro Paolo Cravanzola.

DOMENICA 15 OTTOBRE

Cremolino, "Castagnata" (con rustie, torte, dolci, cioccolata calda e giochi per bambini) dalle ore 14,30, all'interno del centro storico e degustazione dei vini della produzione locale, dolcetto in testa, a cura della Pro Loco in collaborazione con l'assessorato al Turismo del Comune e Alexala; manifestazione che rientra nell'ambito del "Festival dei vini".

Morbello, "25ª sagra delle castagne Fera a la Costa"; dalle ore 8,30, mercato; dalle ore 14, distribuzione delle rustie a cura della Pro Loco.

Nizza Monferrato, mercatino dell'antiquariato, in piazza Garibaldi, più di cento espositori; si possono trovare, mobili, ceramiche, vetri, cartoline e francobolli (antiquariato e modernariato).

Serole, 25ª "Sagra delle Caldarroste", ore 15,30, intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico; distribuzione di quintali di caldarroste cotte nelle tipiche padelle, servizio bar e giochi vari. Organizzata dalla Pro Loco.

Turpino di Spigno Monferrato, "Pulenta e rustie" a cura della Pro Loco.

VENERDÌ 20 OTTOBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "Dove va la scuola?", relatore Amalia Coretto. Organizzata da Circolo artistico "M.Ferrari" e assessorato alla Cultura.

SABATO 21 OTTOBRE

Canelli, mercatino dell'antiquariato, dell'usato e modernariato "Il brocanteur", dall'alba al tramonto, in piazza Gioberti e in piazza Duca d'Aosta; organizzato dall'Associazione "Archimede".

MARTEDÌ 24 OTTOBRE

Acqui Terme, a Palazzo Ro-

bellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "Il cielo invernale - Storia dell'Astronomia", relatori: Carlo Gorrino, Claudio Incamminato, Massimiliano Razzano. Organizzata da Associazione Studi Astronomici e assessorato alla Cultura.

VENERDÌ 27 OTTOBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini per "Conferenze in Circolo", ore 21, "La scrittura al femminile", relatore Carla Caselgrandi. Organizzata da Circolo artistico "M.Ferrari" e assessorato alla Cultura.

SABATO 28 OTTOBRE

Castelletto d'Erro, "Castagnata", organizzata dalla Pro Loco. **Mango**, Enoteca regionale colline del moscato, ore 20, seminario di scienza e cucina sui tartufi: "Tuber magnatum Pico o Bianco d'Alba", confronto tra le regioni d'Italia famose per produzione del pregiato "Bianco"; presenta la parte scientifica Francesco Meotto ricercatore CNR e in cucina si alternano i più titolari ristoranti d'Italia; posti disponibili 70, solo su prenotazione: tel. 0141 / 89291, 89141.

DOMENICA 29 OTTOBRE

Incisa Scapaccino, 8ª giornata del tartufo a cura della Pro Loco.

Ponzone, festa d'autunno e sagra della formaggata di Ponzone; organizzata dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dall'8 al 22 ottobre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di disegni in bianco e nero dedicati all'attività del Club Alpino Italiano di Bruno Buffa. Inaugurazione sabato 7, alle ore 17,30. Orario mostra: da martedì a venerdì ore 17-19; sabato e domenica ore 10,30-12 e 15-19, lunedì chiuso. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Loazzolo, in ottobre, al Punto Arte (tel. 0144 871777), in vicolo Cavour 2, personale di Domenico Musci artista di Caselle Torinese. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi). Inaugurazione domenica 10, ore 16,30.

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voti di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici beni e attività culturali, via Sormano n° 12, 17100 Savona (tel. 019 83131, 019 8313302, 019 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 25 giugno al 10 ottobre, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra "Arazzi e Culture" di Eugenio Guglielminetti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Domenica 8 ottobre

A Malvicino la sagra delle "rüstie e farsô"



Malvicino. Domenica 8 ottobre si rinnova la tradizionale sagra delle "Rüstie e farsô", organizzata dalla Pro Loco, che ha sempre richiamato nel piccolo paese della Valle Erro un numeroso pubblico.

Malvicino, 120 abitanti, a 420 metri sm, è insediamento molto particolare, posto sulla direttrice trasversale della media valle Erro, che congiunge Pareto a Ponzzone passando per Saquana e Pieve (di Ponzzone), occupa una posizione anomala sul suolo; essa infatti non è né crinale né di mezzacosta. Pare che anticamente l'insediamento fosse localizzato più in basso, alle pendici del Bric della Vite, nei pressi del rio Belbicino e che, per ragioni difensive, si fosse "trasferito", in epoca medioevale, su di un terrazzamento localizzato quasi sul

crinale del monte predetto; su tale terrazzamento pare esistesse un castello a cinque torri, databili intorno al 1300, ormai perduto, salvo l'ultima torre che è diventata l'attuale torre campanaria.

Databile intorno alla fine del 1300 è la nuova chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, edificata nel nuovo concentrico in stile romanico.

Di notevole rilievo la Pieve di S. Michele, che fu tra i possessori dell'Abbazia di S. Quintino, oggetto di recente ed importante restauro.

Questo il programma della manifestazione: ore 13,30, inizio cottura e gara al punto; ore 15, distribuzione delle "Rüstie e farsô"; ore 19, estrazione della "Castagna d'oro". In caso di pioggia la manifestazione si svolgerà domenica 15.

Istituito dal circolo "A. Monti" di Monastero

Premio intitolato a Maria Angela Inchine

Monastero Bormida. Le iniziative di promozione culturale dell'alta valle Bormida piemontese intraprese quest'anno dal Circolo "Augusto Monti" (Associazione culturale e ricreativa dal 1980) prevedono, tra l'altro, l'istituzione di un premio riservato ad autori di tesi di laurea su temi di carattere sociale, ambientale, economico, artistico, letterario, storico, linguistico, folcloristico riguardanti l'alta Valle Bormida piemontese e la sua area geografica di riferimento storico - culturale. Con tre borse di studio di L. 500.000 saranno premiate tesi di laurea già svolte e discusse su uno di questi argomenti, mentre una quarta borsa sarà destinata alla realizzazione di una nuova tesi di laurea sul dialetto piemontese della Valle Bormida. Alla selezione potranno partecipare anche tesi di dottorato o lavori di ricerca universitaria, purché originali ed inediti.

Il premio è stato intitolato alla memoria della professo-

ressa Maria Angela Inchine, insegnante alla scuola media statale "Federico della Valle" di Vesime, sino al 1998 che, con l'appassionato sostegno della nuova sede scolastica a Monastero Bormida, ha incarnato in maniera particolare quell'esigenza di maggiore capillarità dei servizi di formazione culturale sul territorio che costituì allora e continua a rappresentare ancor oggi un passaggio essenziale di valorizzazione dell'intera comunità di valle.

L'intenzione come si vuole proseguire è quella di promuovere e valorizzare le iniziative, scientificamente qualificate, di ricerca sui caratteri culturali propri di quest'area, tentando di realizzare in pratica la migliore integrazione tra realtà del territorio e attività universitaria di studio.

L'edizione 2000 del premio è realizzata dal Circolo "Augusto Monti" in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, il comune di Monastero Bormida, la Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di Rocca-verano e la Regione Piemonte.

Per partecipare si può richiedere il bando completo e il modulo di partecipazione al Centro Studi "Augusto Monti" di Monastero Bormida (tel. 0347 5614612, E-mail: c_monti@provincia.asti.it).

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il 10 dicembre 2000.

S.N.

Il 6 ottobre alla fiera del tartufo di Alba

Terre del moscato e gli "ambasciatori"



Santo Stefano Belbo. Ci scrive il direttore del CTM (Coordinamento Terre del Moscato; via Roma 12, tel. 0141 / 844918 - fax 0141 / 844731), Giovanni Bosco:

«Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e "salutata" è finito».

"L'amore per queste colline è quello che accomuna noi giovani contadini a Cesare Pavese. Con enormi sacrifici e fatica coltiviamo queste vigne di moscato come hanno fatto i nostri nonni e i nostri padri. In questo momento abbiamo bisogno di un grosso aiuto dal Governo e dalla Regione per poter dare una speranza ai nostri figli. Non costringeteci ad abbandonare le nostre colline".

Così Marinella Barbero, contadina in Santo Stefano Belbo e responsabile delle manifestazioni e delle tradizioni del CTM, domenica 27 agosto lanciava il suo grido d'allarme in difesa dei piccoli proprietari dei vigneti di moscato sulle colline più belle e più difficili da coltivare dei 52 comuni della zona tipica del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante.

Ma il Coordinamento Terre del Moscato non è nato soltanto per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle difficoltà nelle quali si dibatte il "pianeta Moscato". Il CTM è anche un'Associazione propositiva e

la sua attività in tal senso inizierà venerdì 6 ottobre ad Alba, alla Fiera del Tartufo.

In collaborazione con la Produttori Moscato d'Asti Associati, distribuirà migliaia di degustazioni di Moscato d'Asti e di Asti Spumante.

Oltre 50 ragazzi e ragazze, provenienti dai 52 comuni, gran parte figli di contadini, sono stati scelti per diventare gli "ambasciatori" delle terre del moscato.

Questo è il primo passo, dopodiché ogni Pro Loco dei 52 comuni avrà in dotazione dalla Produttori Moscato d'Asti Associati gazebo, divise e bottiglie e nel 2001 su ogni festa, in ogni manifestazione importante il Coordinamento Terre del Moscato sarà presente con i propri "ambasciatori".

Legare il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante al proprio territorio, fare amare questi due magnifici prodotti proprio a coloro che producono l'uva moscato è una delle iniziative del CTM. La strada da percorrere sarà lunga ma la partenza è promettente.

Arrivederci ad Alba venerdì 6 ottobre, alle ore 17, presso "Albaqualità" in piazza Medford.

Nella "Foto Lidia" alcuni "ambasciatori" delle Terre del Moscato con la loro responsabile Marinella Barbero ed il presidente del CTM, Valter Cresta.

Messa celebrata nel cortile della canonica

Anche a Castelnuovo c'è stato il terremoto



Castelnuovo Belbo. Anche a Castelnuovo Belbo c'è stato il terremoto.

Questa notizia sembra ovvia in quanto nei giorni immediatamente seguenti la scossa tellurica i giornali e la televisione indicavano questa zona come quella dell'epicentro, ma poi...

Abbiamo saputo della visita di autorità regionali nella zona... sono passati in Castelnuovo Belbo... ma non si sono fermati come in altri posti anche solo per dare un segno di solidarietà e di interesse...

La nostra chiesa parrocchiale è ancora chiusa ed anche noi celebriamo la san-

ta messa domenicale nel cortile della casa parrocchiale (come documentano le foto) non avendo nessun altro locale adatto per tale celebrazione.

Speriamo che almeno si sappia che anche noi siamo stati colpiti dal terremoto... e che anche noi possiamo sperare di poter rientrare nella nostra chiesa per celebrare la santa messa per la comunità tutta.

Grazie dell'ospitalità che ci verrà data, precisando che questa non vuole essere una protesta, ma semplicemente ricordare una brutta notizia.

D.G.P.

Domenica 10 settembre a Bistagno

50° di matrimonio coniugi Solia e Monti



Bistagno. Domenica 10 settembre nella chiesa parrocchiale di Bistagno dedicata a "S. Giovanni Battista", due coppie di coniugi: Domenico Solia e Maria Icardi e Antonio Monti e Rina Traversa, hanno festeggiato il loro cinquantenario anniversario di matrimonio. I coniugi Solia e Monti, attorniti da figli, nipoti, parenti e amici, hanno assistito alla messa celebrata dal parroco, don Giovanni Perazzi. Un traguardo, quello delle nozze d'oro, davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. Ai coniugi Domenico e Maria Solia e Antonio e Rina Monti l'augurio più vivo e sincero da parte delle loro famiglie, della comunità bistagnese e dei lettori de L'Ancora.

L'8 ottobre, convegno sulle confraternite

San Michele Arcangelo è festa a Strevi

Strevi. Domenica, 8 ottobre, a Strevi, nell'ambito dell'anno giubilare, si celebrerà la festa di S. Michele Arcangelo, titolare della parrocchia, con particolare solennità. Per l'occasione saranno presenti, oltre alle due venerande confraternite locali, della SS. Annunziata e della SS. Trinità, altre Confraternite di paesi vicini, che si danno appuntamento per il loro convegno.

Questo il programma: ore 9,30, ritrovo delle Confraternite presso la piazza della Stazione F.S. (borgo inferiore); ore 10,15, salita alla parrocchiale dei Confratelli; ore 11, messa solenne pro popolo, seguita dalla processione con l'antico stendardo di S. Michele Arcangelo, recentemente restaurato. Farà servizio il Corpo bandistico di Rivalta Bormida. Nel pomeriggio alle ore 15, presso la "Cavallerizza", convegno - dibattito sul tema: "Confraternite nel 2000", relatori: don Paolo Cirio, Piero Ottonello, Tommaso Pirlo e G. Paolo Vi-



go; ore 17, canto dei vesperi e conclusione del convegno.

Il convegno offre un'occasione importante di riflessione sul significato della presenza delle Confraternite oggi e del loro impegno di testimonianza nella vita della Chiesa.

La foto mostra l'antico stendardo di S. Michele Arcangelo recentemente restaurato.

Sabato 7 ottobre

Madonna del Rosario è festa a Mioglia



Mioglia. Sabato 7 ottobre è la festa della Beata Vergine del Rosario e Mioglia è ormai pronta per celebrare questa ricorrenza che rappresenta uno degli appuntamenti religiosi più sentiti in questo piccolo centro della valle Erro. La Confraternita del Santo Rosario, la cui fondazione risale al secolo XVII, fedele a questa antica tradizione, ha già predisposto quanto è necessario perché questo atto di omaggio alla Vergine sia il più solenne possibile.

Partecipano a questa importante manifestazione religiosa anche le confraternite liguri con i loro artistici crocifissi. La confraternita di Mioglia ha acquistato per questa occasione in Val di Fassa un nuovo crocifisso di legno, completamente scolpito a mano da un artista del luogo. La pregevole effigie è stata mostrata al vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, che il

23 settembre scorso si trovava a Mioglia per la Cresima.

Tutto è pronto dunque per questo avvenimento che raccoglie ogni anno un gran numero di fedeli provenienti dai paesi limitrofi e anche dalla riviera. Per le ore 19 è previsto il raduno delle Confraternite, alle 19,30 inizierà la celebrazione della messa a cui seguirà la processione.

Al termine della funzione religiosa, sotto i gazebo montati nel piazzale della chiesa, verranno distribuite a tutti specialità locali, preparate con grande maestria dalle massaie dei diversi rioni di Mioglia. Si spera che le condizioni del tempo siano favorevoli: basterebbe anche una semplice minaccia di pioggia per pregiudicare lo svolgersi della processione in quanto i "cristi", preziose opere d'arte, non possono essere assolutamente esposti alle intemperie.

Vandalismo o interessi diversi?

Cimitero di Mioglia ripetuti furti di vasi



Mioglia. Chi può avere interesse a rubare i vasi nel cimitero? Eppure nel camposanto di Mioglia, e purtroppo non si tratta di episodi isolati, avvengono furti di suppellettili varie, forse anche di un certo valore commerciale ma non tali da giustificare una così squallida violazione di un luogo sacro. Si tratta di atti di cosiddetta microcriminalità che forse non meritano neppure l'onore della cronaca ma che sono ugualmente gravi in quanto rappresentano un attacco inqualificabile verso quegli affetti che non muoiono con la scomparsa della persona cara. Fin dalle sue origini la fede cristiana ha sempre tenuto in grande considerazione le tombe, dove i fedeli defunti riposano nell'attesa della risurrezione ed è causa di profonda tristezza pensare

che ci siano persone tanto insensibili da poter compiere azioni per le quali si fa veramente molta fatica a trovare una giustificazione.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Continuano alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153) i ritiri spirituali; il tema è "Riflessione sul Credo". Gli incontri si terranno: ogni sabato e domenica, con inizio al mattino alle ore 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 16 e si concluderanno con la messa alle ore 17,30. È prevista la partecipazione di alcuni sacerdoti appartenenti al Rinnovamento dello Spirito.

Proteste, discussioni e intervento dei Carabinieri

Si scava a Mioglia con qualche disagio



Mioglia. Proteste, chiarimenti, discussioni, persino l'intervento dei Carabinieri a causa di un'interruzione stradale. La ditta che sta posando, a tempo di record, i cavi di fibra ottica, e che pochi giorni prima aveva il cantiere a Pontinvrea, domenica pomeriggio, 1° ottobre, stava già scavando il fosso lungo la strada provinciale che da Mioglia porta a Pareto bloccando il traffico con notevoli disagi per gli automobilisti. Qualcuno ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine che prontamente intervenute non hanno potuto fare altro che constatare la regolarità delle autorizzazioni concesse dalle autorità competenti per l'interruzione stradale, oggetto della contestazione.

I lavori, sospesi per circa un'ora a causa delle proteste, sono poi proseguiti sino a tarda notte allo scopo di rendere agibile quel fatidico incrocio

che effettivamente non poteva essere ostruito oltre un certo limite, pena la paralisi della circolazione stradale di tutta la zona, soprattutto nei giorni feriali quando transitano mezzi pesanti e pullman di linea.

Ora la situazione è sotto controllo e i lunghi serpentoni neri si stanno velocemente inerpando verso il territorio di Pareto.

La strada è dunque percorribile, anche se con qualche difficoltà, ma rimangono le numerose lamentele originate dalla presenza lungo il percorso interessato ai lavori di buche piuttosto profonde, non perfettamente chiuse e poco o niente segnalate, che avrebbero potuto arrecare seri danni alle auto in transito. A complicare le cose hanno contribuito le piogge torrenziali di questi giorni che hanno fatto la loro parte nel rendere le strade impraticabili.

Curato dal regista Massimo Scaglione

A Cortemilia corso di teatro di strada

Cortemilia. Il Comune di Cortemilia, in collaborazione con l'Ente Turismo e Manifestazioni - Pro Loco, organizza il 2° corso di teatro di strada.

«Il successo della passata edizione (25 adulti e 35 bambini) - dice l'assessore al Turismo del Comune, Francesco Caffa - ci ha indotti a ripetere l'iniziativa allungando il corso (da ottobre a fine maggio).

Quest'anno, con la collaborazione del Direttore delle scuole Elementari e Medie e della Direttrice dell'Istituto Professionale per il Commercio, cercheremo di ampliare la parte dedicata a bambini ed adolescenti».

Il centro di formazione teatrale "Teatro delle dieci" - diretto dal regista Massimo Scaglione - terrà lezioni settimanali di due ore sia per i bambini che per gli adulti.

Nel corso si insegneranno dizione, improvvisazione, espressione corporea, e le tecniche che permettono di poter "fare spettacolo" in strada tra la gente.

Giovedì 12 ottobre, nel teatro parrocchiale di San Pantaleo, si terrà la lezione dimostrativa con Massimo Scaglione. La partecipazione alla dimostrazione non obbliga a partecipare poi al corso, ma siamo sicuri che chiunque verrà a provare

vorrà continuare l'esperienza.

Gli orari sono i seguenti: bambini dalle ore 17 alle 19; adulti dalle ore 20,30 alle 22,30.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Municipio di Cortemilia (tel. 0173 / 81027) oppure all'assessore al Turismo, Francesco Caffa (tel. 0173 / 821115).

Migusta e Salone del gusto

Ci sarà anche una rappresentanza del Gruppo Tipico Monferrato della Coldiretti di Asti al "Migusta" di Boblingen (una località vicino a Stoccarda) dal 9 al 12 novembre. Si tratta di una fiera internazionale sui prodotti tipici che darà ampio risalto al Piemonte.

Nel frattempo, sempre il gruppo Tipico Monferrato, sta preparando la partecipazione al "Salone del Gusto" di Torino. Domenica 29 ottobre le aziende aderenti al sodalizio della Coldiretti gestiranno lo spazio della Provincia di Asti proponendo i loro prodotti tipici.

Chi è interessato a queste ed altre iniziative può contattare "Tipico Monferrato" al n. 0141 380403.

Opera Pia "A. Sticca" di Cassine

Al commissario dr. Bruna subentra Buzzi Langhi

Cassine. Passaggio di consegne sabato 30 settembre all'Opera Pia "A. Sticca" di Cassine tra il commissario straordinario dr. Laura Bruna ed il nuovo Consiglio d'Amministrazione della casa di riposo, alla presenza del sindaco Roberto Gotta e di alcuni amministratori. Consiglio presieduto da Luciano Buzzi Langhi, che comprende Franco Maestri, vice presidente e i consiglieri Mariangela Casaleggio, Andrea Maccario e Bruno Rizzola e che rimarrà in carica per 5 anni (cioè la legislatura dell'Amministrazione comunale). Nel corso del passaggio di consegne il sindaco Gotta ha ringraziato la dr. Bruna per impegno, dedizione e professionalità e carica umana, per il lavoro svolto in questi due anni che hanno segnato una svolta nello Sticca, avviato ad un rilancio e ad un ammodernamento strutturale e funzionale che sarà ultimato entro l'anno. Il sindaco ha poi ribadito che i componenti del nuovo consiglio (nominati dall'Asl) sono stati eletti seguendo criteri di disponibilità, esperienza e professionalità.

In questi giorni stanno volgendo al termine i lavori di ampliamento e ammodernamento della struttura, intrapresi dal Commissario, che hanno comportato un impegno finanziario di oltre un miliardo (200 milioni, fondi dell'Ente e 850 di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti). Ma già in cantiere c'è il progetto di un nuovo blocco da aggiungere all'attuale struttura e di un centro per anziani.

La dr. Bruna, attuale direttore del dipartimento di tecnica logistica dell'Asl 20 di Alessandria, già responsabile dei servizi socio assistenziali e poi tecnico ed economo dell'Usl 75 di Acqui, era stata nominata commissario dalla Regione Piemonte il 16 agosto dell'88. Nel suo commiato ha ringraziato le Amministrazioni Predazzi e Gotta per la collaborazione, i dipendenti dello Sticca ed i degenti, a conclusione di un impegno gravoso ma molto gratificante dal punto di vista umano.

La dr. Bruna ha poi spiegato il cammino percorso:

«L'Opera Pia "A. Sticca" ha avviato, nel corso di questi due anni, una generale riorganizzazione sia della struttura, sia dei servizi erogati. Dopo una prima ristrutturazione operata con mezzi finanziari propri e finalizzata prioritariamente al rifacimento delle aree destinate alle camere degli ospiti, ha in corso un importante intervento di messa a norma ed ampliamento che consentirà, a regime, di ospitare n. 40 anziani. Tale opera è realizzata con finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti e la sua conclusione è prevista per il 12 dicembre. Nel contempo, è stata inoltrata in questi giorni alla Regione Piemonte (dopo aver ottenuto il parere favorevole del comune di Cassine, del Consorzio socio - assistenziale di Rivalta, nonché della competente Asl 22 di Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure), domanda di partecipazione al bando di cui alla DGR 39 del febbraio scorso per l'ottenimento di un contributo finalizzato alla realizzazione di un ulteriore corpo di fabbrica, adiacente all'attuale, ove potranno trovare collocazione ulteriori posti letto per

anziani non autosufficienti e un centro diurno. Si prospetta in tal modo la possibilità di trasformare questa IPAB in una RIS (Residenza Integrata Flessibile) composta da: n. 20 posti letto di RA per anziani autosufficienti; n. 20 di posti RAF per anziani parzialmente autosufficienti; n. 10 posti di RAF per anziani non autosufficienti; n. 1 Centro Diurno in grado di ospitare 20 anziani autosufficienti.

Con tale ulteriore ampliamento, l'Opera Pia Sticca di Cassine si candida come un moderno complesso di servizi dedicato alla popolazione anziana del territorio di riferimento, in grado di soddisfare tutte le molteplici esigenze espresse da chi è costretto a rivolgersi ad una struttura residenziale. Per quanto concerne la dotazione organica, si osserva che il piano di assunzioni sta rispettando i tempi e le scadenze previste e consentite dalle attuali disponibilità finanziarie dell'IPAB. Ad oggi sono infatti presenti in struttura a tempo pieno: n. 1 infermiere professionale; n. 11 assistenti domiciliari (ADEST); n. 4 operatori dei servizi generali; n. 1 coordinatore dei servizi generali. Tale dotazione sarà ulteriormente implementata, di mano in mano che la struttura raggiungerà gli standard previsti a regime, con la conclusione dei lavori di cui si è detto. Ad oggi le rette mensili sono attestate come segue: L. 1.600.000 per gli anziani autosufficienti; 2.300.000 per gli anziani non autosufficienti. Tale rette dovranno subire un aumento non appena completato il processo di riordino in atto, quantificabile come segue: L. 1.800.000 per gli anziani autosufficienti; 2.800.000 per gli anziani non autosufficienti. Gli importi citati tengono conto dei livelli assistenziali che la Regione Piemonte considera indispensabili e necessari per le strutture residenziali per anziani. Si ricorda infatti, che le condizioni abitative nonché il numero di personale da adibire all'assistenza sono rigorosamente previsti dalla vigente normativa regionale in materia, il cui rispetto è condizione ineludibile per ottenere e, quindi, per mantenere l'autorizzazione al funzionamento».

G.S.

Fiera Madonna del Rosario e rinvio marcia

Visone. Ecco l'elenco dei premi della lotteria della fiera: 1° premio, viaggio a Lloret De Mar (Spagna) per 2 persone (6 giorni-5 notti), biglietto n. 0763 vinto da Antonella Guglieri di Grogna; 2°, video-registratore Sony SE 100, n. 0792; 3°, aspirapolvere Rowenta 132, n. 0859, Rizzola Franco di Visone; 4°, apparecchio radio Sony 338, n. 0710; 5°, scopa elettrica Polti AS 300, n. 0037; 6°, pentola a pressione Lagostina I. 7, n. 0704; 7°, tostapane De Longhi, n. 0332; 8°, phon Rowenta 520, n. 0686; 9°, ferro da stiro Moulinex AX9, n. 0569; 10°, sbattitore Moulinex BM 141, n. 0027, Bruno Passerini di S.Marino. La pioggia ha fatto rinviare la marcia in notturna "Dui pos au schir" a sabato 14 ottobre; ritrovo ore 19; partenza ore 20,30.

Acqui Tacma 1 - Libarna 1

Un derby in tono minore non aiuta i bianchi a crescere

Acqui Terme. Un pareggio onesto per un derby che non ha offerto grandi emozioni se non negli episodi dei due gol, per altro occasionali, e che ha finito per accontentare, o scontentare, tutti. Un brutto Acqui nel primo tempo ed un Libarna appena più tonico. Una ripresa con gli ospiti in netto calo ed un Acqui più determinato, ma incapace di arrivare in zona gol se non con una manovra farraginosa e prevedibile.

I limiti dei bianchi sono legati, in parte, alle assenze di Baldi e Deiana, i giocatori con più fantasia, e Merlo non ha potuto far altro che affidarsi alla corsa di giovani come Di Carlo, Fronterre e Ceccarelli, che potranno diventar bravi, ma che in un campionato come quello d'eccellenza non possono far la differenza e dare spessore ad un gruppo che non ha grosse individualità. Sul fronte opposto il Libarna non ha fatto molto per cercar la vittoria e seppur dotato di buone qualità tecniche in elementi come Zoni, Spinetta, che si è smarrito alla distanza, e Devoto, ha evidenziato non pochi problemi nell'organizzare la manovra e, con una difesa non impeccabile, ha finito per concedere ampi spazi ai bianchi.

Non si è divertito il pubblico dell'Ottolenghi, ancora una volta numeroso ed appassionato, deluso da una squadra che non saputo chiudere la partita pur giocando con grande impegno. Ai bianchi è soprattutto mancato il giocatore dell'ultimo passaggio, e l'azione non si è quasi mai sviluppata sulle fasce con una certa continuità. Giocando per linee centrali, con una manovra prevedibile, il buon De Raggi è stato costretto a muoversi con le spalle rivolte alla

porta e mai è venuto in possesso di una palla giocabile. Un po' meglio è andata quando è entrato Bruno che ha svariato sulla sinistra con Longo che ha occupato quella di destra. Ipotesi di gioco più aperte che potrà trovar il giusto equilibrio quando ritornerà Deiana e quando Baldi sarà recuperato fisicamente. Il livello tecnico dei bianchi è sostenuto da un Amarotti, non ancora al meglio della condizione, e da Serramondi, comunque non in grado di "legare" la manovra. Per il resto ci si affida alla corsa di giocatori come Di Carlo, Marengo, lo stesso Ricci, che se non trovano punti di riferimento rendono al 50% delle loro possibilità. Quella che ha impattato con il Libarna è una squadra che dovrà lottare per la salvezza, ma con il rientro di alcuni elementi, oltre i già citati Deiana e Baldi può esser utile Capocchiano, è in grado di fare un sensibile salto di qualità.

Per il Libarna di mister Venturi il solito Petrini, ex che ha fatto la sua parte trovando il gol ed il vantaggio per la sua squadra, al 42°, per poi "assentarsi" dal gioco, quindi uno Spinetta che ha iniziato ad un buon livello per finire sulle ginocchia. Se il Libarna ha da recriminare sul gol di Ceccarelli, realizzato appena due minuti dopo quello di Petrini, viziato da un non poco sospetto fallo dello stesso Ceccarelli sul portiere Marchesotti, ai bianchi va molto stretta una decisione arbitrale che, al 33°, della ripresa ha negato un rigore, niente affatto sospetto, per un fallo di Macchiavello su Longo lanciato a rete. Nel primo tempo altre emozioni la gara non ne ha riservate e, a sostegno della cronaca, c'è da segnalare il



Azione di De Raggi in area del Libarna.

primo tiro in porta dell'Acqui al 44°, con Serramondi su punizione mentre, gol a parte, il Libarna non ha mai seriamente impegnato Cimiano. Più vivace, si fa per dire, la ripresa con De Raggi che ha provato a farsi trovare in area, ma senza che il cuoio lo raggiungesse in modo da poter esser giocato.

Non poteva finir diversamente.

IL DOPO PARTITA

L'aria è quella che regna quando si sa che non si è fatta una gran bella figura, ma si è portato a casa un punticino. Il d.s. Franco Merlo è il primo a riflettere sulla partita: "Brutta, non c'è che dire, ma onestamente non potevamo fare di più. Non dimentichiamo che mancavano due tra gli uomini più rappresentativi e poi alla fine siamo stati noi a gestir la partita. Abbiamo retto sino in fondo ed abbiamo cercato di vincere: certo sappiamo che questa squadra ha limiti, ingigantiti dalle assenze, ma anche notevoli spazi di miglioramento". Non si parla di rinforzi, anche se servirebbero e

mister Alberto Merlo non ci pensa proprio e va dritto a parlar della gara: "Nessuno ha giocato bene, ma loro erano al completo e noi mancava qualcosa. Ma non cerchiamo scuse e non preoccupiamoci degli assenti. Purtroppo non abbiamo saputo creare opportunità, anche se a mio giudizio c'era un rigore clamoroso su Longo. Nel secondo tempo si è subito infortunato Di Carlo ed ho dovuto modificare lo schieramento in modo diverso rispetto a quelle che erano le mie intenzioni. Stiamo crescendo, dateci tempo, questa sarà una buona squadra tra qualche domenica". E conclude: "Sono in una società dove tutti mi aiutano e capisco il mio lavoro e questo è importante. Grazie ai tifosi: aspettateci e tra qualche domenica vedrete il vero Acqui".

Infine tra i tanti dirigenti, da Maiello a Camparo, a Repetti, nessuno si preoccupa e nessuno pensa mercato novembrino: È probabile, visto che tutti negano, che arrivi ancora un rinforzo.

W.G.

Le nostre pagelle

CIMIANO. A Petrini non può opporsi. È l'unico tiro che subisce, ed è costretto a beccare il gol. Per il resto tranquilla gestione di palle approssimative che non gli procurano affanni.

ROBIGLIO. Bel duello con Zoni che degli ospiti sembra il più tosto e quello che prende la partita per il verso giusto. Sul serio fa anche Robiglio e quindi son loro due che fan divertire di più. Più che sufficiente.

R.BOBPIO. Coppia con Petrini su palle alte che si dividono come buoni fratelli. Ex compagni che si conoscono, si prendono sul serio e quindi si rispettano. Il gol è merito di Petrini e non demerito di Bobbio. Sufficiente.

AMAROTTI. Alcune ottime intuizioni, ma qualche indecisione. Se si porta lontano dall'area stenta poi a ritrovar la strada del ritorno. È evidente che non è ancora al meglio. Insufficiente.

SERRAMONDI. Gioca davanti alla difesa e prova a far ripartir la squadra. Non ha ancora la personalità per esser il riferimento di cui Ricci e compagni hanno bisogno. Non incide e non conclude. Insufficiente.

MARENGO. A parte l'errore che regala il gol ai serravallese, non sembra entrare mai in partita. Non va mai in profondità, ha difficoltà e poche idee, e quelle poche non sempre chiare. Insufficiente.

CECCARELLI. Cerca il gol con caparbia, lo trova con un pizzico di fortuna, corre e lotta. Non ha però la capacità di creare spazi e non riesce quasi mai a giocare con lucidità. Sufficiente. **BRUNO** (dal 30° s.t.) Ha pochi minuti nelle gambe e Merlo non lo rischia.

W.G.

Domenica si gioca

Acqui - Nizza Millefonti sarà la gara della svolta?

Acqui Terme. Arriva il Nizza Millefonti, borgata di Torino, squadra di buone tradizioni che ha praticato per qualche anno il nazionale dilettanti e che ha sempre proposto, soprattutto all'Ottolenghi, un calcio fatto di generosità e grinta.

Per questo campionato l'undici rossoverde ha impreziosito una rosa collaudata, con alcuni pezzi pregiati che hanno subito fatto lievitare le quotazioni del Millefonti.

A disposizione di mister Buzio sono arrivati giocatori di categoria, abituati a lottare per il vertice, come il sinistrorso Sangilles, cursore di fascia di Fossanese ed Asti, sempre dall'Asti la punta Montalto, poi il bomber Battista uno dei protagonisti della promozione dei vicini di casa del Rivoli, quindi Camani dal Pinerolo.

Una squadra che ha nel reparto offensivo il punto di forza e che pur non praticando un calcio di grande spessore tecnico riesce sempre a mettere le sue punte in condizione di far gol.

Per l'Acqui un avversario tosto da affrontare con estrema cautela anche se s'infoltisce la rosa con il rientro di Deiana, quello di Baldi e quello, probabile ma non certo, di Capocchiano. Non ci sarà Di Carlo che deve smaltire una botta al ginocchio, ma Alberto Merlo ha final-

In quel poco spazio fa bene. Sufficiente.

RICCI. È lontano dalla miglior condizione e quindi non ha quei cambi di marcia che gli consentono, quando va, di arrivare su tante palle. Tiene comunque alto il ritmo, ma senza logica. Appena sufficiente.

DE RIGGI. Non ha una grande condizione, però fa capire che se lo cercano sa cosa fare. Il fatto è che nessuno lo invita, e se lo trovano è quando ha ormai poche possibilità di giocare la palla. È bravo.

FRONTERRE. Dovrebbe far da spalla alla punta centrale, aprire varchi e gettarsi su palle lunghe. Abituato ai campionati giovanili con i "grigi", non ha ancora l'idea di cosa sia giocare in queste categorie. Ha però grinta e qualità tecniche. Sufficiente per via dell'età.

DI CARLO. Non gli mancano il coraggio e la generosità, sa adattarsi a diverse situazioni e non concede spazi nel suo territorio. Però deve sempre aver qualcuno, possibilmente vicino, cui affidar la palla. Sufficiente **LONGO** (dall'8° s.t.) Da terzino a cursore e finisce anche per esser produttivo. Gli capita l'occasione da gol e sarebbe rigore. Un ottimo acquisto. Sufficiente.

Alberto MERLO. Cerca di far quadrare i conti ed anche se non ha i numeri per farlo dice che va bene così. Ci sono grossi limiti in una squadra che, assenze a parte, deve ancora crescere per esser competitiva. Cerca di nascondere i buchi con ricambi non sempre "originali", ed il motore non gira a dovere. Rischia un mezzo tridente con De Raggi centrale, ma non risolve il problema.

Giovedì 12 ottobre

I calciatori professionisti a favore di Simone Zito

Un calcio all'indifferenza

Acqui Terme. L'appuntamento è di quelli importanti, e non perché in campo ci saranno giocatori di football famosi, ed in panchina tecnici di serie A, ma per il calcio che questi giocatori daranno all'"indifferenza" prima ancora di darlo al pallone.

Si chiama infatti "Un calcio all'indifferenza" la manifestazione che giovedì 12 ottobre, ore 20.45, allo stadio Ottolenghi, vedrà impegnate le formazioni dell'Associazione Italiana Calciatori e la squadra composta dei medici dell'Ospedale San Martino di Genova, che nel recente passato hanno conquistato il titolo europeo tra le rappresentative ospedaliere e da alcuni giocatori dello Strevi.

L'incasso sarà devoluto alla famiglia di Simone Zito il giovane di Bistagno che qualche anno fa è rimasto paralizzato in un drammatico incidente stradale.

La partita è stata organizzata grazie all'interessamento dei dirigenti dell'U.S. Strevi, dal presidente Piero Montorrio al dirigente Giorgio Gualtieri, che in occasione della presentazione, a Parma, del "calciatore del secolo", invitati alla manifestazione, hanno contattato i dirigenti dell'Associazione Calciatori trovando subito una grandi disponibilità sia da parte dell'avvocato Campana che dell'avvocato Grosso, quest'ultimo sarà in campo con l'A.I.C., rispettivamente presidente e vice dell'Associazione.

All'Ottolenghi vedremo giocatori del calibro di Torrente del Genoa, Zenga, ex portiere dell'Inter, Bortolazzi, Minetti del Perugia, e tanti altri giocatori professionisti. In panchina Maifredi, ex tecnico della Juventus, con Repetto e Grua dello Strevi e sull'altra Claudio Maselli, ex dell'Alessandria.

W.G.

ECCELLENZA - gir. B

RISULTATI: Acqui - Libarna 1-1; Chieri - Trino 0-3; Fossanese - Sommariva Perno 2-3; Gaviengo Coazze - Castellazzo 0-1; Nizza Millefonti - Asti 2-2; Novese - Pinerolo 0-1; Saluzzo - Villafranca 1-1; Cumiana - Centallo rinviata.

CLASSIFICA: Trino, Pinerolo 7; Libarna, Saluzzo 5; Centallo*, Sommariva Perno, Castellazzo, Gaviengo Coazze 4; Fossanese, Nizza Millefonti, Cumiana* 3; Novese, **Acqui**, Chieri, Asti 2; Villafranca 1. (*=1 partita in meno)

PROSSIMO TURNO (8 ottobre): Acqui - Nizza Millefonti; Castellazzo - Cumiana; Centallo - Saluzzo; Libarna - Gaviengo Coazze; Pinerolo - Asti; Sommariva Perno - Novese; Trino - Fossanese; Villafranca - Chieri.

Calcio giovanile Acqui U.S

Allievi

Sabato sul campo di Bistagno gli Allievi di mister Fucile, per impraticabilità del campo, non sono scesi in campo per disputare un incontro amichevole contro l'Aurora calcio di Alessandria. Inconveniente che non ci voleva poiché domenica 8 ottobre i bianchi acquisi disputeranno la prima del campionato sul difficile campo del Monferrato. In settimana continueranno gli allenamenti.

Giovanissimi

Anche per i Giovanissimi di mister Seminara, sabato non è stato possibile sostenere l'incontro amichevole da giocarsi in Alessandria contro i pari età dell'Aurora calcio.

Esordienti

Proseguono sul campo di Grogna gli allenamenti sotto la guida di mister Traversa. Mercoledì 4 ottobre gli Esordienti hanno disputato un'amichevole sul campo di Molare con la squadra Esordienti locale.

Scuola Calcio e Pulcini

Sotto la guida di Dassereto, con grande entusiasmo proseguono gli allenamenti.

W.G.

Calcio 1ª categoria

Cassine cala alla distanza Sarezzano trova il pari

Cassine. Un pari ed un punto che muove la classifica dopo tre turni. Un punto che però non cancella i mali di un Cassine che non è ancora capace di tener la partita sino in fondo.

La squadra di Antonello Paderi si muove con buone geometrie, con l'inserimento di Testa, all'esordio stagionale, acquisisce buone potenzialità offensive, cerca di giocare la palla e tutto questo lo fa per un tempo poi, improvvisamente, si spegne la luce, cala il ritmo e da padrone del campo l'undici grigioblu diventa sparring partner.

Il Sarezzano, formazione retrocessa nel passato campionato, non ha fatto nulla di trascendentale, e pur con evidenti limiti nell'impostazione della manovra ha finito per pareggiare il conto con un secondo tempo molto più tonico di quello dei padroni di casa.

Il Cassine è passato in vantaggio con Testa, abile a sfruttare gli spazi nella difesa dei tortonesi e poi battere l'incolpevole numero uno ospite. Per un bel po' si è "pasticciato" calcio, con i granata quasi intimoriti da un Cassine che non ha fatto nulla di trascendentale ma ha saputo tenere il ritmo partita.

Nella ripresa il calo fisico.

Un Cassine che Paderi ha sottoposto ad allenamenti piuttosto severi e quindi ancora "legato" ed incapace di tenere i novanta minuti. Il pari è arrivato con Castellano, appena entrato in campo, abile a recuperare una palla malamente persa da Testa, che ha battuto Ressler, molto bravo nel toccare il pallone che purtroppo ha finito la corsa nel sacco.

Un pari che rispecchia il gioco espresso, con un gol per tempo esattamente nel miglior momento delle due squadre.

Per il Cassine ancora problemi da risolvere e domenica arriva la trasferta con la capolista Cabella, anche se il dirigente Piero Mantelli non guarda alla classifica: *"Un campionato con valori molto livellati e direi verso il basso. Non vedo grande differenza, almeno per ora, tra le squadre di questo girone. Certo con il passare delle domeniche ci potranno esser valutazioni diverse, ma in questo momento metto tutti sullo stesso piano"*.

Formazione e pagelle Cassine. Ressler 6.5, Dragone 5 (dal 37° s.t. Meriardi), Pignolo 5.5, Podetti 5.5, Ravetti 1° 5.5, Ravetti 2° 5.5, Testa 6, Antico 6, Cizek 6, Capocchia 5.5, Gentile 6.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Tra Sorgente e Rocchetta un equilibrio di valori

Seconda uscita stagionale per l'undici termale, impegnato in quel di Isola d'Asti contro i locali del Rocchetta Tanaro.

Partita dai due volti, con un tempo a testa il primo a favore dei padroni di casa e il secondo degli ospiti, che se fosse stato un match di pugilato sarebbe finito ai punti. Partono forte gli astigiani che in avvio di partita esaltano le doti di Carrese che si ripete anche sul finire della 1ª frazione di gioco compiendo autentici miracoli che salvano la porta termale.

A dimostrazione del grande nervosismo e del non giovio degli acquisti, fioccano le ammonizioni (per i giocatori gialloblu, nell'ordine Garello, Gentile, Rolando, Oliva) e quindi sembrava quasi salutare la sosta di metà partita, nella quale il coach Tanganelli avrebbe dovuto compiere alcuni correttivi per cercare di cambiare volto alla partita.

Detto fatto, escono Piretti (che giocava con sei punti di sutura all'orecchio) e Carrese L. rispettivamente per Merlo e Ferri e dopo un paio di minuti faceva il suo ingresso in campo il giovane Riillo al posto di uno spendo Gentile, e i risultati non tardano ad arrivare.

Al 10° Oliva su punizione colpisce la traversa, verso la metà del 2° tempo Zunino serve due preziosi assist: il primo ad Esposito che tira alto; il secondo a Cortesogno che con un diagonale impegna l'estremo difensore locale e poi su passaggio di Oliva il n° 10 sorgentino non centra lo specchio della porta.

Si giunge al 37° minuto nel



Giuseppe Carrese, portiere.

quale si verifica forse l'azione più bella dell'incontro, perfetta combinazione Merlo, Zunino, Esposito con quest'ultimo che lasciava partire un fiondente che, se non fosse stato per la grande prodezza del portiere locale, sarebbe sicuramente finito in fondo al sacco. Da elogiare nel 1° tempo il solo Carrese che con le sue parate ha salvato il risultato, mentre nella 2ª frazione di gioco si è visto lo spirito giusto che sicuramente porterà a buoni risultati, si spera già da domenica prossima contro la Junior Asti.

Formazione: Carrese G., Rolando, Carrese (1° s.t. ferri), Gentile (10° s.t. Riillo), Garello, Oliva, Leone Cortesogno, Esposito, Zunino, Piretti (1° s.t. Merlo M.). A disposizione: Gazzana, Bertolotti A., Tognetti, Sellito.

Calcio 2ª categoria

La volontà dello Strevi vale la vittoria con il Bubbio

Seconda vittoria consecutiva per lo Strevi con il medesimo risultato di uno a zero e corrispettiva seconda sconfitta di fila per il Bubbio di mister Prina che comunque, come ha dichiarato a fine partita, è assolutamente fiducioso per il futuro ed è convinto che i suoi ragazzi siano solamente imballati nelle gambe e sapranno trovare un pronto riscatto già alla prossima giornata. Dalla parte dei vincitori, mister Repetto ha solo parole di elogio verso i suoi giocatori ed è soddisfatto soprattutto della prestazione dei molti giovani in campo che hanno giocato alla pari degli avversari più esperti ed hanno fornito un contributo fondamentale per l'economia della partita con la loro freschezza atletica.

Ma veniamo alla partita. In una domenica dal tempo incerto sono presenti allo stadio di Strevi circa 200 spettatori con una folta rappresentativa di sostenitori del Bubbio, si gioca su di un buon manto erboso e sotto la direzione dell'arbitro Buscetta della sezione di Asti. La prima azione pericolosa avviene al 5° minuto: dopo una punizione dalla sinistra di Marchelli, la difesa del Bubbio non riesce a realizzare alla perfezione il fuorigioco e Levo si presenta solo davanti a Manca e, con un pregevole gesto atletico, batte a rete in mezza sforbiata ma il portiere ospite respinge in calcio d'angolo. Da questo momento non si verifica nessun avvenimento rilevante in quanto le due squadre si fronteggiano a centrocampo cercando di annullarsi l'un l'altra, ne scaturiscono 40 minuti molto noiosi e spezzettati da

innumerevoli falli (alla fine gli ammoniti saranno ben 9) e da un'eccessiva pignoleria arbitrale che farà ripetere più volte i calci di punizione per palla in movimento (considerando la categoria poteva risparmiarsi un comportamento così che ha finito solo per rendere ancora più nervosa la partita). La seconda e ultima azione degna di nota del primo tempo avviene al 45° quando Levo spara addosso a Manca un pallone scagliato da buona posizione. Dopo il riposo entrambe le squadre rientrano in campo più motivate e decise quantomeno a sbloccare il risultato: infatti dopo appena un minuto di gioco, sugli sviluppi di un corner, Raimondo spizzica di testa un pallone che sorvola di poco la traversa. E il preludio per una ripresa molto divertente caratterizzata da innumerevoli occasioni da rete. Al 5° minuto prima vera palla gol per gli ospiti: Zunino supera in dribbling 5 avversari ed entra in area puntando deciso verso la porta, fa partire un tiro che sfortunatamente colpisce sulla schiena Luigi Cirio e l'azione sfuma.

Appena un minuto dopo la più nitida occasione per i biancazzurri: in seguito ad un fallo su Cerini, conseguente punizione dal limite dell'area che bruno calibra alla perfezione ma Debandi, chiamato in azione per la prima volta, si guadagna la pagnotta, e, con un intervento da circoletto rosso, respinge il tiro del capitano avversario. La pressione degli ospiti cresce ma è lo Strevi ad andare vicino al vantaggio con un contropiede da manuale orchestrato da Levo, che lancia Marchelli,

ma Manca lo anticipa in uscita. Al 30° un tiro cross senza pretese di Faraci quasi all'altezza della bandierina del calcio d'angolo, incoccia la traversa con Manca immobile. E così, dopo una girandola di sostituzioni, che non stravolgono il canovaccio della partita, si giunge al momento decisivo dell'incontro. Corre il 3° minuto di recupero e ormai nessuno dei giocatori delle due squadre crede più alla vittoria, o meglio, quasi nessuno, infatti per fortuna Cuttica dello Strevi, ha ancora le gambe e la forza di recuperare un pallone che stava terminando in fallo di fondo riuscendo così a rimetterlo al centro dove, dopo una serie di rimpalli, la sfera trova la decisiva deviazione di Raimondo che realizza da pochi passi il gol - vittoria.

Tirando le somme, si può dire che è stato un derby molto combattuto che avrebbe sicuramente potuto finire in parità; onore comunque ai giocatori di mister Repetto che hanno creduto fino all'ultimo alla vittoria e questa loro volontà di vincere è stata premiata.

S. Duberti

Le nostre pagelle

Strevi: Debandi 6.5, Orlando 6, Marchelli 7, Sciutto 6, Mirabelli 6.5, Marciano 6 (dal 10° s.t. Cuttica 7), De Paoli 6.5, Cavanna 5.5 (dal 2° s.t. Garbero 6), Faraci 6 (dal 34° s.t. Montorrio s.v.), Levo 6.5, Raimondo 7.

Bubbio: Manca 7, Comparelli 6, M. Cirio 5.5, Morielli 6, L. Cirio 6 (dal 15° s.t. Scarso 6.5), Pesce 7, Ivaldi 6 (dal 2° s.t. Mura 5.5), Bruno 7.5, Vola 5.5 (dal 40° s.t. Barisone s.v.), Zunino 7, Cerini 5.5.

Calcio 3ª categoria

Successo dell'Airone crollo del Bistagno

Agape Al **0**
Airone Rivalta **2**
Alessandria. Esordio con il botto, per un Airone che vola contro i ragazzini dell'AGAPE, età media diciotto anni, e confeziona un classico 2 a 0 che non ammette discussioni. Al rione Cristo di Alessandria, contro i neroverdi mandrogni, giovani e pieni di belle speranze, i rivaltesi di mister Borgatti dimostrano che il nuovo look è di quelli che fanno ben sperare.

Lo stesso mister, con le dovute precauzioni, parla di una squadra diversa da quella della passata stagione: *"Abbiamo altri obiettivi rispetto allo scorso campionato. Questa è una squadra che in terza categoria può far bene e lo ha subito dimostrato. Ad esser pignoli mancherebbe una punta, e poi sono da considerare i rientri di Teti, Lavinia, Tassisto e Pronzato che non hanno ancora giocato. Possiamo arrivare nel gruppo delle prime"*.

Il 2 a 0 contro l'AGAPE è maturato grazie ad un gol di Nano, al 20° del primo tempo, grazie ad una punizione battuta quasi dalla linea di fondo. Nella ripresa, dopo l'espulsione di Piras, i verdi hanno amministrato la gara

e, dopo una serie di opportunità, hanno chiuso il match con un rigore trasformato da Cadamuro. Si è giocato davanti ad un buon pubblico, in una giornata fresca. Qualche imperfezione nella direzione arbitrale che all'Airone ha concesso il rigore solo al terzo atterramento in area dell'AGAPE.

Domenica il big match con la Castellettese al comunale di Rivalta.

Formazione e pagelle Airone Cold Line

Carozzo 6, Morfino 6.5 (dal 35° s.t. Toso), Stefano Marcheggiani 6, Massa 6, Ferrari 5.5, Cadamuro 6, Piras 5.5, Brugioni 6.5, Posca 6.5, Nano 6.5, Grillo 5.5 (dal 20° s.t. Simone Marcheggiani 6). Allenatore: Borgatti.

Boschese **3**
Bistagno **1**

Bosco Marengo. Sconfitta con record per il Bistagno che si becca un "normale" 3 a 1 sul groppone, ma con tutti i giocatori ammoniti ad eccezione del portiere Viazzi.

Per undici volte l'arbitro ha estratto il cartellino giallo e siccome Pegorin ha raddoppiato, per lui è uscito anche il rosso.

Una direzione di gara che il d.s. Amerigo Capello non

digerisce completamente: *"Sia chiaro che non è colpa dell'arbitro se abbiamo perso, gli errori più gravi li abbiamo commessi noi non lui. Però in tanti anni di calcio da giocatore, allenatore e direttore sportivo è la prima volta che mi capita un giudice del genere. È andato giù pesante con i cartellini gialli, poi ha regalato un rigore a loro ed uno a noi, ed ha finito per scontentare tutti"*.

Arbitro a parte il Bistagno ha contribuito e non poco alla vittoria di una modesta Boschese che dopo 20° era già in vantaggio grazie a ciclopiche distrazioni della difesa. Terzo gol in inizio ripresa e punto della bandiera con Valisena a metà ripresa.

Limiti di gioco di un Bistagno che ha cambiato molto ed ancora non si ritrova e che dovrà lavorare per trovare l'amalgama.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo
Viazzi 5, Auteri 5, Santamaria 5 (dal 2° s.t. Mastropietro 6.5), Pegorin 5, Barosio 5, Levo 5, S. Zanatta 5, Diamante 5 (dal 30° s.t. C.Zanatta), Valisena 5, Tacchino 5 (dal 15° s.t.; Vaccaneo 5), Bellora 5. Allenatore: Abbate.

W.G.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Cavaglià - Crescentinese 2-1; Gaviese - Moncalvese 1-1; Monferrato - Fulgor Valdengo 0-0; **Ovada Calcio** - Borgovercelli 0-0; Pontecurone - **Canelli** 1-1; Val Mos - San Carlo 1-0; **Junior Canelli** - Real Viverone rinviata; Sandamianferriere - Piovera rinviata.

CLASSIFICA: **Canelli**, Val Mos, Fulgor Valdengo 7; Borgovercelli 5; **Ovada Calcio**, Crescentinese, Piovera*, Cavaglià 4; **Junior Canelli***, San Carlo, Real Viverone* 3; Gaviese, Monferrato, Pontecurone 2; Moncalvese 1; Sandamianferriere* 0. *(*=1 partita in meno)*

PROSSIMO TURNO (8 ottobre): Borgovercelli - Fulgor Valdengo; **Canelli** - Sandamianferriere; Crescentinese - **Ovada Calcio**; Gaviese - Pontecurone; Moncalvese - Val Mos; Piovera - Cavaglià; Real Viverone - Monferrato; San Carlo - **Junior Canelli**.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Arquatese - Cabella 0-1; Carrosio - Sale 3-3; **Cassine** - Sarezzano 1-1; Castelnovese AL - Vignolese 0-2; Castelnovese AL - Fresonara 0-2; Garbagna - Felizzano 0-1; Masiese Fubine - L. Eco Don Stornini 2-1; Viguzzolese - **Nicese 2000** 1-0.

CLASSIFICA: Cabella, Fresonara, Felizzano 7; **Nicese 2000** 6; Masiese Fubine, Viguzzolese 5; L. Eco Don Stornini, Sarezzano, Sale, Vignolese 4; Arquatese 3; Carrosio, Castelnovese AL 2; **Cassine**, Garbagna, Castelnovese AT 1.

PROSSIMO TURNO (8 ottobre): Cabella - **Cassine**; Felizzano - Carrosio; Fresonara - Masiese Fubine; L. Eco Don Stornini - Garbagna; **Nicese 2000** - Castelnovese AL; Sale - Castelnovese AT; Sarezzano - Arquatese; Vignolese - Viguzzolese.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: M. Giraudi - Junior Asti 3-0; S.Domenico S. - Castagnole L. 5-1; **Strevi - Bubbio** 1-0; Quattordio - Neive 0-1; Don Bosco - Celle Vaglierano 1-3; Napoli Club - Stabile A.B. 5-0; Rocchetta T - **La Sorgente** 0-0.

CLASSIFICA: Napoli Club, S.Domenico S., **Strevi** 6; Celle Vaglierano, Rocchetta T. 4; Don Bosco, M. Giraudi, Neive, Castagnole L. 3; Quattordio, **La Sorgente** 1; **Bubbio**, Junior Asti, Stabile A.B. 0.

PROSSIMO TURNO (8 ottobre): M. Giraudi - S.Domenico S.; Castagnole L. - **Strevi**; **Bubbio** - Quattordio; Neive - Don Bosco; Celle Vaglierano - Napoli Club; Stabile A.B. - Rocchetta T.; Junior Asti - **La Sorgente**.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Comollo Novi - Torregarofoli 2-4; Fabbica - Auroracalcio 1-2; Basaluzzo - **Ovadese Morne**se 1-2; Montegioco - Cassano 2-1; Silvanese - Frugarolese 0-2; S.Giuliano V. - **Rocca 97** 1-1; Villalvernia - Pozzolese 1-0.

CLASSIFICA: **Ovadese Morne**se 6; Torregarofoli, Frugarolese, Montegioco, Villalvernia, **Rocca 97** 4; Comollo Novi, Auroracalcio 3; S.Giuliano V. 2; Basaluzzo, Cassano, Pozzolese 1; Fabbica, Silvanese 0.

PROSSIMO TURNO (8 ottobre): Comollo Novi - Fabbica; Auroracalcio - Basaluzzo; **Ovadese Morne**se - Montegioco; Cassano - Silvanese; Frugarolese - S.Giuliano V.; **Rocca 97** - Villalvernia; Torregarofoli - Pozzolese.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Predosa - Savoia 5-3; Castellettese - Don Bosco 1-1; Agape - **Airone** 0-2; Audace Club Boschese - **Bistagno** 3-1; Capriatese - Castelletto M.to 1-4; Fulgor Galimberti - Lobbi 2-4; Europa riposa.

CLASSIFICA: Castelletto M.to; Predosa, Lobbi, Audace Club Boschese, **Airone** 3; Castellettese, Don Bosco 1; Europa, Savoia, Fulgor Galimberti, **Bistagno**, Agape, Capriatese 0.

PROSSIMO TURNO (8 ottobre): Savoia - Europa; Don Bosco - Predosa; **Airone** - Castellettese; **Bistagno** - Agape; Castelletto M.to - Audace Club Boschese; Lobbi - Capriatese; Fulgor Galimberti riposa.

Giovanili La Sorgente

Continuano a ritmo serrato gli allenamenti e amichevoli di tutte le squadre giovanili gialloblu in vista dell'imminente inizio dei vari campionati, infatti a partire da domenica 8 ottobre saranno gli allievi di mister Scianca ad inaugurare il via ai tornei ufficiali della F.I.G.C. impegnati in quel di Pozzolo Formigaro contro l'undici locale, dove saranno chiamati a difendere il titolo di campioni provinciali e campioni regionali, titoli conseguiti la stagione passata.

Dal 14 ottobre invece sarà la volta di tutte le altre formazioni del sempre più rigoglioso settore giovanile della A.S. La Sorgente; a cominciare dalla formazione Juniores inserita nel girone A del campionato provinciale.

I Giovanissimi di mister Silvano Oliva inseriti nel girone B con avversari di tutti rispetto quali Valenzana, Monferrato, Don Bosco e molti altri ancora.

Ben 2 le formazioni Esordienti, la prima inserita nel girone C sotto la guida di mister Gianluca Oliva, la seconda nel girone fascia B la cui conduzione è stata affidata a mister Luca Semina-ra.

Non si conosce ancora invece la data d'inizio del campionato Pulcini dove il sodalizio sorgentino iscriverà ben 4 formazioni dato l'alto numero di iscrizioni raggiunto quest'anno.

Tali formazioni saranno affidate come di consuetudine a mister Valerio Cirelli coadiuvato dal fido assistente Dario Gatti; mentre per quanto riguarda la preparazione specifica dei portieri per la stagione in corso è affidata al sig. Massimo Cimiano. Ricordiamo inoltre che nonostante i vari campionati siano ormai alle porte, è ancora possibile l'iscrizione dei ragazzi di tutte le annate, dalla Scuola calcio alla Juniores.

Nei circuiti individuali

Il badminton acquese parte col piede giusto

Acqui Terme. Hanno cominciato con il piede giusto i termali del Badminton Garbarino Pompe-Automatica Brus, riuscendo ad ottenere nei circuiti disputati in tutta Italia ottimi risultati.

A Palermo nel circuito di serie A si sono avute le risposte che si desideravano con l'ottima performance del giovane Alessio Di Lenardo che ha conquistato il sesto posto ed ha fallito l'ingresso nei primi quattro per un soffio, perdendo al terzo set con il nazionale meranese Bernhard, numero quattro d'Italia, giunto poi secondo, solo per 12/15 e mettendo in rilievo una elevatissima velocità che gli permetterà ulteriori passi in avanti.

Bene anche il giovanissimo Bevilacqua, da poco nel club termale (9°) ed anche Polzoni (16°) si garantisce la permanenza in serie A.

Ottima anche la Memoli che ha chiuso al terzo posto fermata, solo in semifinale, dalla meranese Schrott.

Nel circuito di serie B, disputato a Malles, exploit di Marco Mondavio con un ottavo ottavo posto; bene Fabio Tomasello (14°) che ha vinto tutte le partite tranne la prima; non è partito bene invece Paolo Foglino fermato da Gambetti alla prima partita e terminato poi, pur con tre vittorie, al 15° posto; nel torneo femminile bene Francesca Laiolo (10°).

Nella serie C, disputata domenica 1° ottobre ad Acqui Terme, non all'altezza i risultati per gli acquesi che avrebbero meritato, con il bravissimo Giacomo Battaglini (classe '86) e con Alessio Ceradini, di ottenere qualcosa di più del 6° e del 9° posto; purtroppo si sono trovati nel primo girone a tre contro il savonese Valcada, poi vincitore del torneo; Battaglini ha posto una fiera resistenza a Valcada nel secondo set perso, dopo un discreto vantaggio, per 16/17; Ceradini è arrivato al

terzo set, sconfitto infine dal "mestiere" dell'avversario.

Sempre costante Francesco Cannito al 7° posto; poi il bravo Jacopo Chiesa all'11°, Marco Grenna, pur con problemi di dolori alla schiena, al 16° e Massimiliano Balbo al 18°.

Tra le ragazze grandissimo torneo per Elena Balbo, seconda dopo la savonese Losco e vicina alla promozione in B; ottimo nonostante lo scarso allenamento, il ritorno di Annalisa Cannito, sesta, ed i piazzamenti di Marialuisa Stina, di Veronica Ragogna e Valentina Foglino, purtroppo infortunata nell'ultima gara, (8°, 9° e 11°). Grandi, infine, gli exploit dei giovanissimi Simone Baruffi e Roberto Soave (entrambi 1985) e di Sara Foglino (classe '87) nel circuito di serie D, disputato sabato 30 settembre ad Acqui Terme.

Per i giovanissimi della Garbarino Pompe-Automatica Brus un primo ed un terzo posto nel singolare maschile: tutte vittorie per Baruffi ed una sola sconfitta per Soave, proprio contro Baruffi (grande testa e tecnica dei termali); ancora un primo posto nel circuito femminile della brava Foglino, che ha acquisito velocità ed anche voglia di vincere: per lei tutti incontri vittoriosi, anche se risolti, in semifinale e finale al terzo set.

Hanno, poi, dominato gli acquesi anche nel circuito regionale di serie F, disputato a Settimo Torinese. Un primo posto al rientro alle competizioni per il veterano Adriano Trevellin ed un quinto posto dell'esordiente Enrico Bovone, sconfitto solo da Trevellin al primo turno; un primo ed un secondo posto anche per il futuro "al femminile" del Badminton acquese, le sorelle Francesca e Luisa Trevellin (classe '89 e '88); purtroppo rimasta a casa, indisposta, Caterina Trevellin (classe '90) che non ha potuto completare il successo di famiglia.

Ottimi risultati in atletica

Serena Balocco e i fratelli Schieppatti

Acqui Terme. Oltre agli atleti Giulio Laniku, Enea Longo, Valentina Ghiazza, Massimo Balocco ed altri di Acqui (già evidenziati nelle settimane scorse per essersi classificati ai vertici dei valori piemontesi 2000), l'A.T.A. N. Tirrena plaude anche ai successi fatti realizzare in Piemonte ed in queste ultime settimane dai giovani: Serena Balocco e dai fratelli Annalisa e Alessandro Schieppatti. Serena Balocco, di Cortemilia, giovanissima ed ottima marciatrice: (11' nei 2 Km di marci) con una giornata di anticipo si è classificata al 1° posto in Piemonte nel Trofeo Regionale 2000 ed ha conquistato l'argento nei 2 Km su pista con un tempo di alto valore (record provinciale). Alessandro Schieppatti, giovanissimo (1988), si è laureato campione provinciale 2000 nel wortex, conquistando anche la medaglia di bronzo nella finale piemontese 2000 con la bella misura di 52 m.

La sorella Annalisa, cadetta, risulta fra le migliori in campo provinciale nel salto in lungo (4,24 m.); velocità e metri 300 piani. Domenica prossima 8 ottobre la squadra di marcia dell'A.T.A. (già vincitrice del Trofeo Piemonte di marcia 2000 con una giornata di anticipo) prenderà parte ad Ivrea al campionato italiano di soc. Allievi ed Allieve 2000 ed alla gara nazionale aperta a tutte le altre categorie federali, nonché all'ultima gara in programma anche per il Trofeo Piemonte.

Particolarmente attesa la gara dell'acquese Giulio Laniku nei 10 Km su strada valevole per il titolo italiano 2000.

Laniku aveva già vinto la prima gara nazionale nel giugno scorso a Lamezia Terme. Mentre questo articolo sta per andare in stampa è giunta la convocazione di



Serena Balocco



Annalisa ed Alessandro Schieppatti.

Enea Longo, cadetto molto promettente dell'A.T.A., che nei giorni 7 ed 8 ottobre a Tano (Pesaro) parteciperà alla rassegna nazionale delle regioni d'Italia nei 4 Km su pista.

Nella 2ª giornata di serie C1

Tennistavolo vincente per le bistagnesi

Acqui Terme. Secondo successe consecutivo per le ragazze del TT Soms Bistagno nella seconda giornata del girone d'andata del campionato nazionale di serie C1 di tennistavolo. Infliggendo un sonoro 5 a 0 alle particolari di Cardano al campo di Gallarate, le bistagnesi hanno dimostrato con i fatti di puntare in alto, anche se dovranno fare i conti con l'Angera e con il TT Torino che hanno recentemente rafforzato il loro organico.

L'incontro con il Gallarate si è messo subito bene con la vittoria di Alessia Zola sulla Atzori per 21-18; 21-16 e con il successo di Laura Norese su Simona Vandoni per 21-18; 21-14.

Nel doppio ancora via libera, seppur con fatica, per le ragazze di Bistagno che battevano 21-18; 24-22 la Vandoni e la bravissima veterana Angela Bongert. I due ultimi parziali, successo di Zola su Vandoni per 21-18; 21-19 e di Norese su Bongert per 21-10; 21-8 ribadivano la netta vittoria

a favore del TT Soms Bistagno. La classifica generale vede appaiate al comando Tt Soms Bistagno e Angera con 4 punti, seguite da Arcisate e TT Torino con 2 punti, mentre ancora a quota 0 rimangono Fiat Sisport Torino, Cardano al Campo, San Francesco Novara e To Cuneo. Sabato 14 ottobre le ragazze bistagnesi giocheranno in trasferta ad Arcisate.

Il campionato di serie C2 maschile ha osservato un turno di riposo poiché sei ragazzi del TT Soms Bistagno (Daniele Marocchi, Matteo Frezza, Giovanni Roveta, Federica Culazzo, Sara Marciano e Camilla Roveta) erano impegnati nell'incontro internazionale giovanile di Ovada con i coetanei francesi del Nice - La Chartreuse.

Sabato 7 ottobre alle ore 16 presso la Soms Bistagno in serie C2 maschile sarà di scena il Refrancore, in un incontro già importante per dare ossigeno a una delle due contendenti, entrambe sconfitte nella prima giornata.

Pugilato

Il "massimo" De Sarno campione regionale

Saluzzo. Alle semifinali dei campionati regionali di boxe dilettanti, disputatisi il week end scorso in quel di Saluzzo, la Camparo Auto Boxe di Acqui si era classificata con due atleti, il peso leggero Arecco ed il massimo De Sarno.

Corrado Arecco, vincitore delle varie selezioni, è stato costretto a dare forfait per una frattura alla mano. Un peccato perché il pugile della scuola acquese "G.Balza" era considerato il favorito e per il maestro Franco Musso aveva buone possibilità anche a livello nazionale: "Su Arecco avevamo puntato anche in vista dei campionati italiani. Un peccato perché visto il valore dei contendenti le sue possibilità di vittoria erano decisamente buone".

A far sorridere lo staff acquese ci ha comunque pensato Daniele De Sarno, il massimo che è ormai un punto fermo della boxe piemontese. De Sarno ha vinto la semifinale contro il chivassese Fina. Il match, disputato secondo le nuove regole della boxe mondiale sulla distanza di quattro riprese da due minuti, anziché le classiche tre da tre minuti, è stato di grande intensità. De Sarno ha trovato un avversario difficile, potente, ma ha vinto grazie ad una grinta eccezionale tanto da costringere l'avversario all'abbandono nella quarta ed ultima ripresa. La finalissima si è disputata a Valenza, il primo ottobre. Nella città dell'oro la boxe ha un



Daniele De Sarno

grande seguito e l'incontro tra l'acquese ed il torinese Leone è stata seguita da un pubblico incredibilmente numeroso. Finale di grande spessore tecnico ed agonistico, lottata per tutte e quattro le riprese con grande intensità. Un verdetto unanime ha premiato Daniele De Sarno che ha conquistato il prestigioso titolo regionale ed ora dovrà cimentarsi nei prossimi campionati italiani in programma nei prossimi mesi. Con la vittoria di De Sarno, e l'accesso alle semifinali di Arecco, la Camparo Boxe si conferma tra le più solide società pugilistiche del Piemonte. Il traguardo ideale sarebbe ora quel titolo italiano che, nella categoria dei dilettanti manca dai tempi di Orma, Musso e Biato, anni cinquantenni. Al bravo Daniele De Sarno il compito di portare il titolo alla scuola dell'indimenticato Giuseppe Balza.

W.G.

Al Golf Club "Le Colline"

Domenica 8 ottobre il golf è per tutti

"Il golf ti tenta? L'8 ottobre puoi provarlo gratis!" Questo lo slogan con il quale la PGA Italiana, l'associazione italiana dei professionisti di golf, intende proseguire il suo progetto di promozione del gioco del golf.

Dopo aver organizzato esibizioni di campioni PGA sui campi di golf e persino in un centro cittadino, la PGA Italiana ha voluto stavolta cimentarsi in una "Giornata Promozionale" su scala nazionale contattando tutti i Circoli italiani e i loro professionisti e proponendo di organizzare in concomitanza una giornata di avvicinamento al golf.

Sono una cinquantina i Circoli italiani che hanno aderito all'iniziativa e così presso il Golf Club Le Colline di Acqui Terme Tel. 0144 356463, domenica 8 ottobre si potrà provare a giocare a golf gratis.

I professionisti della PGA Italiana aspettando neofiti, curiosi, studenti, tutti coloro che saranno venuti a conoscenza dell'iniziativa per esibirsi in una dimostrazione tecnica del gioco del golf ma anche per insegnare i primi rudimenti a coloro che vorranno provare l'ebbrezza di far volare la piccola palla bianca.

Presso il Circolo verranno altresì fornite tutte le necessarie informazioni e verranno consegnati programmi di avvicinamento al golf a condizioni particolari.

È ormai un dato di fatto che l'interesse verso il golf sta crescendo anche nel nostro paese, e per tutti coloro che sono stati incuriositi dal golf, magari da uno spot pubblicitario accattivante o perché hanno sentito parlare di Tiger Woods, o perché hanno provato a seguire un torneo alla TV,... questa è un'opportunità da non farsi scappare perché se il golf vi tenta... il peccato è non provarci!

In mostra dall'8 ottobre

A Robellini i disegni di Bruno Buffa

Acqui Terme. Il consiglio del CAI e il suo presidente hanno voluto realizzare la mostra sui disegni, i fumetti, le carte, le vignette del loro caro socio Bruno Buffa soprattutto in segno di una fraterna amicizia, come omaggio e come testimonianza, in forme d'immagini serene e semplici, che trovano nella montagna il loro luogo d'elezione: il loro spazio ideale. Bruno Buffa, esperto escursionista, passeggiando tra i sentieri della natura, guarda e contempla le sue forme molteplici. Bruno Buffa, sapiente bambino, riscopre con meraviglia tra i colori del cielo, lo specchio del fiume, il verde degli alberi, il grigio dei monti, la presenza discreta e divertente dell'uomo. Ma il suo occhio-riflesso di una attenta coscienza - non possiede tentazioni romantiche, o ideali illustrativi, o ambizioni pittoriche; al contrario, attraverso il segno svelto e leggero della sua mano, egli ricerca il gioco, l'ironia, la velocità, il paradosso, e una autentica gioia espressiva. Il gioco di una presenza umana innocua e comica tra questi spazi infiniti; l'ironia di uno sguardo che sa trasformare animali minacciosi, vertiginosi dirupi, sentieri enigmatici, rocce pericolanti in qualcosa di leggero e felice; la velocità di una matita, un pennarello, un colore che,



sulle tracce di Beardsley e dei grandi classici del fumetto, reinventa le grandi emozioni della montagna; il paradosso di uno sguardo che sa ridere e scherzare delle nostre fissazioni, dei nostri errori, delle nostre a volte eccessive passioni. Infine, una autentica gioia illustrativa che sa riscoprire attraverso le forme della natura l'emozione più grande: il brivido della meraviglia.

Inaugurazione: sabato 7 ottobre ore 17.30. La mostra rimarrà aperta dall'8 ottobre sino al 22 ottobre 2000 con il seguente orario: da martedì a venerdì 17 / 19, sabato e domenica 10.30 - 12 / 15.30 - 19. Lunedì chiuso.

Bocce

Ancora valanga rosa record e successo



Mario Piano e Carlo Bovio

Bocce femminili

Ancora valanga rosa, ancora la società di via Cassarogna, ancora la boccia acquese, ancora Bruna Martino, ancora record individuale battuto, ancora successo strepitoso del team femminile termale. Come alle Olimpiadi d'Australia, che guarda caso hanno chiuso i battenti con ori azzurri tinti di rosa, così Bruna Martino è andata a salire sul podio più alto proprio a Castellazzo B.da, terra di bocce, e proprio nella società della Soms dove militano ed hanno avuto origine i giocatori più rappresentativi della provincia alessandrina. E, come alle olimpiadi, è lei la signora della boccia, impassibile, calma, quella olimpica appunto, spietata, dominatrice assoluta della manifestazione: venti le partecipanti, tutte brave, ma niente da fare, si lotta, se mai, della seconda posizione in giù: che, guarda

caso, parla ancora acquese con il terzo posto di Isabella Maiolo ed il quarto di Rosalia Repetto, entrambe della Boccia di Acqui Terme.

Bocce Internazionali

La Boccia di Acqui Terme varca i confini nazionali e pianta anche lì la bandiera con i colori della società di via Cassarogna: podio più alto infatti per i giocatori acquesi, a Canè di Mar di Barcellona, Mario Carlini, Carlo Bovio, Sandro Corale e Beppe Mantelli che conquistano il primo posto nella prova a quadrette ed il secondo nella prova a coppie, dopo aver eliminato il fiore della boccia internazionale. "Ma non è una novità - ammette candidamente il presidente Franco Brugnone - in Spagna, come anche in Francia, i nostri portacolori non sono nuovi a simili imprese e sono temuti, conosciuti ed apprezzati". E se non è pubblicità questa...

Il Cai in azione

Due alpinisti acquisi in vetta al Monviso

Acqui Terme. Bella impresa di due atleti del CAI di Acqui Terme che hanno conquistato la cima del Monviso (3841 m) salendo dal versante sud del Bivacco Andreotti. Silvano Palotto e Luca Garbarino hanno portato a termine la spedizione in due giorni, il 16 e 17 agosto, in condizioni atmosferiche ideali. «La nostra avventura ha inizio da Castello, in Val Variata, situato a 1603 mt. di quota, che lasciamo alle ore 14 risalendo il percorso della GTA (Grande Traversata delle Alpi) e costeggiando il torrente Vallanta fino ad imboccare la dura salita in pineta che ci porterà, dopo due ore, al Bivacco Berardo (2710 m). Terminata la tappa, ci riforniamo d'acqua al primo dei tre laghi delle Forciolline, avendo così l'occasione di vedere i primi camosci della nostra gita che, molto intraprendenti, tentano anche di rubarci la cena: è un luogo fantastico, il contatto con la natura è spontaneo e ci coinvolge, tanto da diventare parte. La nostra notte, destinata a rimanere solitaria, viene sconvolta alle 20; bussano alla porta del bivacco tre ingegneri tedeschi, dotati di un'attrezzatura utile a tentare la scalata al K2: sacchi a pelo, tenda, ramponi, piccozze, corde, caschi e altro ancora. Scopriremo più tardi che sono componenti di spicco nella nazionale "russatori" della repubblica germanica. Ma, nonostante il "concerto" cui ci sottopone l'équipe tedesca, riusciamo ugualmente ad udire i camosci, che sgambettano nei pressi del capanno in cerca di cibo. La notte passa in fretta, perché alle 4.30 lasciamo il rifugio e iniziamo l'escursione che, per alcune ore, è illuminata solamente dalla luna e dal nostro entusiasmo. Ci inerpiciamo attraverso i grandi massi delle Forciolline e la marcia di avvicinamento si protrae così sino al Bivacco Andreotti (3225 mt.), dove, dopo un'ultima sosta, attacchiamo la vetta. La scalata lungo la parete sud è dura ed altri arrampicatori decidono di abbandonare il proprio zaino lungo il sentiero per essere più leggeri. Se qualcuno ha scritto che "la roccia è parte di noi", allora è altrettanto vero che siamo pronti a competere con noi stessi; la forza della montagna è infatti impressio-



I due alpinisti in vetta.

nante come la tempra degli uomini che la sfidano. Dopo circa tre ore di vento e sudore arriviamo finalmente in cima, dove il "gigante" del Piemonte ci fa il regalo più ambito: il bel tempo; è infatti raro poter ammirare lo splendido paesaggio senza nubi. L'euforia è al massimo: ci congratuliamo e ci abbracciamo con gli alpinisti conosciuti in parete; ci sembra incredibile aver domato il Viso. Ma la nostra giornata non è certo finita, perché ci aspetta la lunga discesa sino a Castello; dopo esserci fermati ancora una volta al Biv. Andreotti per rifocillarci e godere ancora il panorama che questo luogo offre, riprendiamo il cammino percorrendo a ritroso il sentiero della mattina e del giorno precedente, e anche se la fatica si fa sentire, stringiamo i denti e ci portiamo a valle. Al nostro arrivo siamo esausti: abbiamo superato in due giorni oltre 2200 mt. di dislivello in salita ed altrettanti in discesa, ma ne è valsa la pena!»

Castagnata ed escursione a Cimaferle

Acqui Terme. Il Club Alpino Italiano (CAI) di Acqui per domenica 8 ottobre, prevede il seguente programma: ritrovo alle ore 8.30 presso la Pro Loco di Cimaferle; escursione sui sentieri del Ponzonese; ritorno ai locali della Pro Loco alle ore 12.30 e pranzo con: polenta e spezzatino, polenta e gorgonzola, castagne arrosto, vino delle nostre colline.

G.S. Acqui Volley

Tavernetta si riconferma vincendo ad Alessandria

Acqui Terme. Alla seconda giornata di Coppa Piemonte, La Tavernetta ripete la buona prestazione della giornata di esordio, andando a vincere in casa del PGS Vela per tre a zero contro le Alessandrine e sfiorando la vittoria (1 a 2, 24 a 26 al terzo set) contro un PGS Futura Asti che milita in serie C con chiare velleità di promozione in nazionale.

A scendere in campo contro il PGS Vela sono state Marengo in palleggio, Bonetti opposta, le sorelle Cazzola all'ala, Gaglione Gentini al centro e Armiento libero.

Vinto il primo set dalle termali, mister Marengo ha rimesso le carte buttando nella mischia Trevellin all'ala e Zaccone nell'inedito ruolo di banda, mentre in regia Baradel ha sostituito Marengo. Giusto il tempo di trovare il ritmo e le termali hanno mostrato di poter vincere le meno esperte avversarie: tre a zero il risultato finale.

Decisamente più difficile la seconda gara in programma che vedeva le acquisi opposte al PGS Futura Asti e che, nei pronostici, avrebbe dovuto aver la vita facile in entrambe le gare della giornata. Invece le acquisi hanno strappato un combattutissimo primo set, per poi cedere al secondo, e quindi andare nuovamente a lottarsi l'incontro in un terzo set di ottimo livello, dove hanno poi ceduto per 24 a 26.

Esito più che positivo per la giornata dunque, dove si è vista una squadra capace di giocare alla pari anche con formazioni di categoria superiore.

Fra le atlete una nota di merito particolare va a Chiara Visconti, impiegata al centro contro le astigiane; ottima la prova anche per la giovane Libera Armiento e per Zaccone e Trevellin.

Parziali e score:

La Tavernetta - Pgs Vela 3-0 (25/18, 27/25, 25/21) Zaccone (4), Cazzola Li. (3), Cazzola La, (10) Gaglione (4), Gentini (8), Trevellin (3), Marengo (1), Baradel (2), Bonetti (5), Visconti (2), Armiento (L).

La Tavernetta - Pgs Futura Asti 1-2 (26/24, 14/25, 24/26) Zaccone (6), Cazzola Li. (9), Cazzola La, (3) Gaglione (5), Gentini (3), Trevellin, Marengo (1), Baradel, Bonetti, Visconti (5), Armiento (L).



Libera Armiento

Doppia amichevole positiva per Jonathan

Ancora una amichevole anche per il gruppo giovanile di Jonathan Sport, che mercoledì scorso ha incontrato il Molare in una doppia gara con le categorie under 15 e under 17.

Esito buono, anche se mister Marengo pretende qualche miglioramento in più.

Tre pari il risultato finale della gara, dove: per quanto riguarda le acquisi, il gruppo under 15 ha mostrato di avere ancora qualche pecca in fase di contrattacco, ma di disporre già di un buon servizio e di una grossa manualità in difesa, mentre il gruppo under 17 deve ancora trovare un modulo di gioco più consono alle proprie caratteristiche, ma intanto ha rivelato buoni miglioramenti in attacco, fondamentali decisamente ancora da migliorare.

Fra le ragazze buona prova per Gotta, Montani e Barosio fra le under 17 e per Mannoni Pintore A. e Armiento A. fra le under 15.

Scuola di pallavolo oltre venti nuovi atleti

Proseguono le iscrizioni di nuovi giovani atleti alla scuola di pallavolo del G.S. Acqui Volley, che quest'anno offre la promozione di uno sconto eccezionale sulla quota associativa annuale per tutti i nuovi iscritti.

Le iscrizioni saranno aperte per tutta la stagione: per ulteriori informazioni è comunque possibile chiamare Ivano Marengo ai numeri 0144 312481 cellulare 0347 5900205 oppure il sig. Baradel 0144 55442 cellulare 0349 4643732.

G.S. Sporting Volley

Coppa Piemonte femminile si vedono miglioramenti

Acqui Terme. Domenica 1° ottobre si è giocato a Canelli il secondo concentramento di Coppa Piemonte femminile riservato alle formazioni partecipanti ai campionati di serie C e D. Con il G.S. Sporting Volley Yokohama by Valnegri hanno partecipato la società ospitante del Canelli e l'Ovada che si accinge a disputare il torneo di serie C. Nell'incontro di esordio era proprio questa ultima formazione a primeggiare. Di fronte al Canelli la ragazza di Monica Cresta vincevano con un netto 3-0. Il secondo match in programma poneva di fronte Ovada e G.S. Sporting, che doveva far dimenticare la non felice prestazione della settimana precedente. Il punteggio finale, 2-1 a favore dell'Ovada, è la fotografia di un incontro equilibra-

to deciso nel secondo set chiuso sul 26-24 per l'Ovada, mentre gli altri due parziali hanno visto primeggiare ora l'una ora l'altra formazione. La conclusione della giornata era affidata alle padrone di casa opposte allo Sporting che disputava una buona partita vincendo nettamente i primi due set con parziali di 25/15 e 25/19. Più equilibrato il set finale condotto punto a punto sino al 20-20. Un break grazie al servizio e un po' di stanchezza fra le file acquisi consentivano al Canelli di conquistare il set. Un innegabile passo avanti rispetto alla prima giornata con meccanismi che si stanno perfezionando ed una condizione che pian pianino cresce per il gruppo acquese che è sceso in campo con Biorci in regia avvicenda-

ta poi da Gollo, Guanà opposto, Oddone e Murchio di banda, Piana e Roglia al centro. Sabato 7 ottobre terzo ed ultimo concentramento a Mombarone. Ospiti dello Sporting saranno il Pgs Vela e il Pgs Ardor Casale, un solido test contro due prossime avversarie nel torneo di serie D nella imminenza del suo avvio previsto per il prossimo 14 Ottobre.

Formazione Sporting: Biorci, Roglia, Oddone, Guana, Piana, Murchio, Gollo, Brondolo, Federici, Cannito (L), Pattarino, Vercellino.

G.S. Sporting Visgel / Autoelite - Under15

Proseguono intensamente gli allenamenti delle formazioni Under 17 e Under 15 sotto la direzione di Consorte. Le giovani in attesa dei tornei di

categoria e del campionato di Prima Divisione sono attese dal primo impegno agonistico in questo week-end a Casale nel classico torneo interregionale, la formazione acquisi potrà schierare alcune atlete reduci dagli impegni di selezione provinciale, Oddone, Balossino, Guazzo e Mignano.

G.S. Sporting Nitida-Minivolley

Cresce il numero dei partecipanti al minivolley, riservato ai ragazzi più giovani con età compresa fra gli 8 e i 12 anni. In attesa che abbiano inizio le manifestazioni loro dedicate proseguono i corsi presso la palestra dell'Istituto d'Arte nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,30. Chi fosse interessato ci può contattare telefonando al 0144 356444 / 0144 57334.

Pallone elastico serie A

Bellanti padrone poco amato di campionato a senso unico

Acqui Terme. Giochi fatti per la Subalcuneo che conquista matematicamente un posto nella finalissima. Mancava il conforto dei numeri, ma che Giuliano Bellanti, ed il suo terzetto di compagni, fosse in grado di arponare la prima delle due poltrone disponibili, lo sapevamo già da un pezzo. Il battitore cuneese ha trascinato il quartetto al vertice trovando la forma al momento giusto ma, a sentir gli addetti ai lavori che bazzicano il "città di Cuneo", il modo di arrivarci non è piaciuto.

E se i numeri che portano Bellanti in finale sono esatti, altri sono i conti che non tornano. Sembrerà strano, ma a Bellanti si rimproverano le sconfitte nella regular season più di quanto si applaudano le vittorie che lo porteranno al terzo scudetto tricolore. Bellanti gioca un pallone elastico sparagnino quando conta poco vincere e bastano pochi punti per arrivare al traguardo minimo. Il problema è che il pubblico ha "mangiato la foglia", e quindi nelle partite della prima fase diserta lo sferisterio e di conseguenza alla società vengono a mancare i potenziali incassi che danno le sfide giocate ai massimi livelli.

Poi la stessa società gli paga il premio scudetto. I tifosi sanno che in quelle occasioni Bellanti non garantisce lo spettacolo e gioca al risparmio per poi recuperare, grazie alle sue grandi potenzialità, durante la seconda parte del campionato. Allora ecco che sono le nuove generazioni, da Danna a Corino ad Isoardi a Papone ad interessare i tifosi, ed i giocatori che comunque non fanno calcoli.

In finale, con Bellanti, andranno l'acchese Molinari, giocatore di scuola cortemiliese, o il cebano Danna, lea-

der della Maglianese, che si lotteranno l'altro posto disponibile.

Per loro poche chances, la superiorità di Bellanti, che ha parecchi estimatori tra i tifosi acquesi ed con Acqui ha un feeling particolare, è troppo netta.

Per il secondo spazio in finale tutto dipende da quel che succederà nello sferisterio di Magliano Alfieri, domenica prossima, nella sfida diretta. Il quarto partecipante alla poule scudetto, Albertino Sciorella, è ormai un intruso.

SUBALCUNEO IMPERIESE 11 5

Cuneo. È probabile, e la voce circolava con insistenza al "città di Cuneo", che Bellanti stia per vincere l'ultimo scudetto con la maglia di Cuneo. Per lui son già pronte le valigie, ma non si sa bene verso quale sferisterio. Pare che il più forte giocatore del momento non abbia mercato.

Che Bellanti sia il più forte non lo si può discutere. È un giocatore semplicemente fantastico, e regge il confronto con i grandi del passato anche se non è amato come quei campioni. Contro Molinari, Lanza, Pellegrini e Ghigliazza, il suo quartetto, con Giampaolo spalla, Boetti ed Unnia terzini ha dominato. Molinari ha cercato di impostare la partita senza mai riuscirci.

Bellanti è subito scappato, tanto da portarsi sul 6 a 1, poi ha rallentato ed ha lasciato avvicinare Molinari sino al 6 a 4 della pausa. Sul 6 a 5 ha avuto un leggero tentennamento che gli avversari non hanno sfruttato. Persa l'occasione è svanita anche la speranza di intascare il punto. Bellanti ha innestato il turbo ed ha chiuso sull'11 a 5.

W.G.

Pallone elastico serie B

Con il trionfo a Dogliani l'Atpe ritorna in serie A



Il presidente Colomba Coico con i giocatori dell'Atpe.

l'acchese, a Montechiaro, era già riuscito nell'impresa di conquistare la serie A, dominatori della regular season e poi, per un infortunio del capitano, costretti a soffrire in questa poule promozione.

All'A.T.P.E. mancava un punto per aver la certezza matematica della serie A, un punto che domenica, a Dogliani, i biancoverdi hanno conquistato soffrendo una partita facile solo sulla carta. Una bella vittoria che consente al quartetto di conquistare il secondo posto, alle spalle della Pro Paschese, e di giocare con i monregalesi lo spareggio per un primato che ha valore per la statistica e per l'albo d'oro, visto che le due finaliste sono promosse nella massima serie.

Sarà festa a Vallerana con Piero Novelli che non mancherà di far sentire il suo grido di gioia nella partita di spareggio, davanti a quei tifosi che hanno sempre seguito la squadra. Tifosi che hanno frequentato festanti e nu-

merosi il "Vallerana", che hanno contribuito in maniera determinante al successo. Chi immaginava un campionato anonimo, per pochi intimi, "reduci" di un balón d'anta, ha fatto male i conti. All'A.T.P.E. di Vallerana si sono avvicinati anche parecchi giovani, nuovi tifosi, stuzzicati dai successi di una squadra che ha divertito ed appassionato. E c'è spazio per crescere ancora.

Al "Cesare Porro" di Dogliani il quartetto di Vallerana, in campo nella formazione tipo, ha sofferto i primi giochi contro un Ivan Terreno, il battitore rossoblù, sostituto dell'infortunato Trinchieri, in grado di giocare un buon primo pallone. 3 a 0 per i padroni di casa e "diesel" Novaro a rincorrere ed a pareggiare per poi chiudere in vantaggio, 6 a 4, alla pausa.

Nella ripresa il calo di Terreno è stato verticale ed i "draghetti" non hanno faticato a chiudere con un netto 11 a 6.

W.G.

Le classifiche del balón

SERIE A

Girone Scudetto - Quarta giornata: Subalcuneo (G. Bellanti) 11 - Imperiese (Molinari) 5. Taggese (Sciorella) 4 - Maglianese (Danna) 11.

Classifica: Subalcuneo p.ti 4, Imperiese e Maglianese p.ti 2, Taggese p.ti 0

Prossimo turno: domenica 8 ottobre ore 15 a Dolcedo: Imperiese - Taggese. A Cuneo: Subalcuneo - Maglianese.

Retrocessione: la Pallonistica Ricca (Isoardi) è retrocessa in serie B.

SERIE B

Risultati: Doglianese (Terreno) 6 - A.T.P.E. Acqui (Novaro) 11 Pro Paschese (Bessone) 11. - Canalese (Giribaldi) 2.

Classifica: Pro Paschese p.ti 6, A.T.P.E. Acqui p.ti 4, Doglianese p.ti 2, Canalese p.ti 0. La Pro Paschese e l'A.T.P.E. sono promosse in serie A

Finalissima: Domenica 8 Ottobre ore 15 a Madonna del Pasco: Pro Paschese - A.T.P.E.

Retrocessione: La Taggese (Leoni) è retrocessa in serie C1.

SERIE C1

Semifinali andata: Cortemiliese (Muratore) 11 - Ceva (Navone) 2. SPEC Cengio (Suffia) 11 - Rialtese (Barbero) 9.

Ritorno: Rialtese 11 - SPEC Cengio 3. Ceva 7 - Cortemiliese 11.

Sabato 7 ottobre ore 15.00 a Cengio: spareggio tra SPEC Cengio e Rialtese. La Cortemiliese è la prima finalista.

SERIE C2

Quarti di finale: Manghese 11 - Torre Paponi 7 - Tavole 11 - Pro Mombaldone 2. Albino 11 - Monferrina 6. Pro Spigno 11 - Spes 2. Spareggio Monferrina 10 - Albino 0.

Prossimo turno: sabato 7 ottobre a Pontinvrea: Spes - Pro Spigno. Domenica 8 Ottobre ore 15 a Mombaldone: Pro Mombaldone - Tavole.

Monferrina e Manghese sono le prime due semifinaliste.

Juniore

Semifinali: Cortemilia 9 - Bar del Corriere 6 (andata). Bar del Corriere 3 - Cortemiliese 9 (ritorno). Caragliese 9 - SPEC Cengio 1. Da disputare il ritorno tra Cragliese e SPEC Cengio.

Pallone elastico serie B

Ci sono voluti cinquant'anni ed una società di donne

Vallerana. Son passati quasi cinquant'anni dall'ultima serie A, anni che hanno visto lo sport più antico muoversi in apnea, soffocato dagli eventi e dall'avvento di altri sport, soprattutto il calcio, che hanno occupato gli spazi lasciati liberi dai giocatori dei pantaloni lunghi.

Nel dopoguerra lo sferisterio era da Quinto De Petris, dove si giocava a tutte le ore: la domenica per il campionato, tutti i giorni sul "giughett", dove si cimentavano gli appassionati della "pantalera" ed il totalizzatore lavorava a pieno ritmo per raccogliere scommesse piccole e grandi.

Nei primi anni cinquanta il balón ha traslocato al "Gianduja" dove sono emersi campioni prestigiosi come Solferino, i fratelli Galliano, Guido Allemanni, il celebre "Uidul". C'è lo scudetto del 1956, il terzo dopo quelli di Maggiorino nel 20 e nel 23, ma sono anche i colpi di coda di uno sport che si smarrisce e, dopo il trofeo "Azienda Autono-

ma di Cura" del '57, addirittura sparisce.

Si ripresenta negli anni "settanta", prima in tono minore poi, grazie alla determinazione di alcuni appassionati coinvolti da Guido Benazzo e dal professor Adriano Icardi, ex consigliere FIPE, con maggior convinzione. Sono approcci che permettono di vivacchiare però non raggiungono lo scopo di rilanciare il gioco ai massimi livelli. Il balón rimane nelle pieghe, figlio minore, praticamente dimenticato. Il "Vallerana" è il primo colpo di fortuna per il pallone elastico acchese. L'A.T.P.E. si rifugia a due passi da casa in comune di Alice. Di uno sferisterio dentro le mura nessuno vuol sentir parlare e tanto meno le varie amministrazioni comunali che si sono succedute sino ai nostri giorni. C'è il "Vallerana", ci si accorge che non è poi male anzi, ha un qualcosa che lega perfettamente con il balón. In gioco entrano volti nuovi: un presidente ed un vice presidente che stravolgono

le regole solidamente maschiliste di questo sport. Colomba Coico e Carmen Bosio guidano la società. Colomba Coico coinvolge più gente di quanta si era mai vista vicino al pallone elastico acchese. Con lei Piero Novelli che è l'anima dello sferisterio, grande e grosso e capace di commuoversi nel veder la squadra in serie A, e poi tanti altri appassionati.

Rispetto agli anni cinquanta mancano i giocatori acquesi, non ci sono più i Galliano, è prematuramente scomparso l'ultimo figlio-giocatore del Gianduja, il compianto ed indimenticato Tonino Olivieri. Non si era mai pensato al vivaio, ma intanto il primo video per promuovere il balón nelle scuole lo ha realizzato l'A.T.P.E. delle donne presidenti, ed ora in biancoverde gioca una formazione di Juniores.

Campionato del 2001, la serie A è un patrimonio sportivo da non sprecare.

W.G.

3° trofeo "Michelino" al via il 12 ottobre

Si sono chiuse lunedì 2 ottobre le iscrizioni al 1° campionato di calcio a 5, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001. Il campionato prenderà il via giovedì 12 ottobre.

Sarà cura di questo Comitato fornire i campi di gioco alle squadre che ne siano sprovviste. Potranno scendere in campo solo 2 tesserati FIGC.

Le iscrizioni si ricevono presso: CSI, piazza Duomo 12 Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì, ore 16 alle 18 e il sabato, ore 10 alle 12; Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, 0338 4244830); Diego (0144 / 55929, 0339 2664280). Il tesseramento al CSI (affiliazione della società e tesseramento degli atleti) si effettua esclusivamente presso il CSI. La non osservanza di quest'ultima regola potrà provocare la mancanza della copertura assicurativa all'atleta con le conseguenze del caso.

Campionato nazionale di balón

"Marchisio Noccirole" finalista in C/1

Cortemilia. La "Marchisio Noccirole" di Cortemilia è la prima finalista del campionato italiano di pallone elastico di serie C1. Opposta in semifinale all'Astor Ceva (Navone, Sannino Boeri, Dotta e Sarotto), la Cortemiliese (Muratore, Franco Giribaldi, Costa, Bergamasco e Carlo Giribaldi), dopo la facile vittoria casalinga per 11 a 2, domenica scorsa si è imposta anche a Ceva, dove il buon pubblico presente ha assistito a una partita lunga e, a tratti, avvincente, che però Muratore e compagni hanno sempre controllato agevolmente, con qualche affanno di troppo nel finale.

Portatisi rapidamente sul tre a zero, i cortemiliesi hanno poi concesso due giochi agli avversari, portandosi poi sul 5 a 2 e, al riposo, sul 7 a 3.

Dopo la pausa, un gioco per Ceva e poi, rapidamente, Cortemilia vola sul 10 a 4. A questo punto, vuoi per un certo rilassamento vuoi per la "paura di vincere", Muratore è calato leggermente in battuta e i cebani hanno conquistato tre giochi combattutissimi, durati non meno di un'ora.

Sul 10 a 7, però, il capitano cortemiliese, ben sostenuto dai suoi compagni, in particolare dal terzino al muro Carlo Giribaldi, ha ritrovato vigore e potenza, e, con la vittoria, ha staccato il biglietto per la sua seconda finale di serie C.

Sarà necessario uno spareggio, invece, per designare la seconda finalista. La rialtese (Tonello), infatti, si è rifatta dalla sconfitta subita a Cengio (Suffia), lasciando ai valbormidesi solamente tre giochi.

Sabato prossimo, a Cengio, l'incontro decisivo.

L.B.

Viano insoddisfatto della risposta del sindaco

L'ordine pubblico va in consiglio comunale

Ovada. Seduta di Consiglio Comunale dedicata alle interpellanze ed alle interrogazioni, a dimensione ridotta nei confronti delle previsioni, in quanto per l'assenza del consigliere Vincenzo Genocchio, quelle presentate dal capogruppo di "Ovada Aperta", in base al regolamento del Consiglio sono state dichiarate decadute dal Sindaco.

Solo l'interpellanza relativa all'Ordine pubblico, presentata da Genocchio, è stata trattata, in quanto anche il consigliere della Lega Nord, Gianni Viano, ha presentato una interrogazione sullo stesso argomento.

E quindi è stato lo stesso Viano ad illustrarla ed ha evidenziato la necessità che siano emesse apposite ordinanze, e fra queste, una relativa alla chiusura anticipata di determinati locali dove si verificano assembramenti di giovani con tutte le conseguenze che sono note. Viano, a proposito, ha fatto riferimento anche alla disponibilità delle Forze dell'Ordine a collaborare con l'Amministrazione comunale, qualora fossero emessi appositi provvedimenti.

Il sindaco rispondendo ha minimizzato il problema degli assembramenti e degli schiamazzi notturni in quanto - ha detto - sono fenomeni che si ripetono e si possono identificare solo come fenomeni caratteristici del teppismo giovanile. Per quanto riguarda la micro-criminalità, Robbiano ha precisato che i furti sono diminuiti e questo grazie ad una efficace azione dei carabinieri che - ha ricordato - si sono anche distinti nella lotta contro la tossicodipendenza. Ha poi fatto riferimento all'accordo fra Carabinieri e Vigili urbani per pattugliamenti serali, e per favorire i servizi dei carabinieri, i vigili si sono fatti carico di intervenire per i rilievi relativi agli incidenti stradali.

Per quanto riguarda la modifica degli orari di alcuni locali - secondo il Sindaco - questa può avere una valenza generale e non possono essere assunti provvedimenti mirati per singoli locali. E per questo, ha annunciato che sarà la Commissione sugli esercizi pubblici a valutare la possibilità di modificare detti orari. Ha anche annunciato che per quanto riguarda la protezione dell'edificio della Scuole Medie, si stanno valutando diverse possibilità di intervento. Robbiano ha poi fatto riferimento all'ampliamento della Caserma dei carabinieri, augurando che questo corrisponda ad un adeguato aumento dell'organico. E intervenuto anche l'ass. Porata che ha riferito di una riunione che si è svolta in Prefettura dove è stato affrontato il problema della microcriminalità e dove è emerso che per una adeguata lotta contro il fenomeno è necessaria soprattutto la prevenzione. Il consigliere Viano si è dichiarato insoddisfatto in quanto - secondo lui - il sindaco ha la possibilità di emettere provvedimenti a breve tempo, in particolare per quanto riguarda l'orario di chiusura su determinati locali, con riferimento a motivi di ordine pubblico, come sarebbe già stato fatto in al-

tre città. È stata poi la volta del Consigliere di Ovada Aperta Sergio Capello, che, con le sue interpellanze, ha posto diversi problemi fra i quali quello relativo all'irramento dei diserbanti da parte degli addetti SAAMO che ha danneggiato aiuole e spazi verdi in aree pubbliche. L'ass. Giancarlo Subbrero, rispondendo, ha confermato che l'intervento da parte degli addetti SAAMO non è stato fatto in maniera corretta e per questo è stato quantificato il danno subito dal Comune in 670 mila lire per le quali è stato chiesto il rimborso. Si è poi parlato, sempre in base alle interpellanze di Capello, del problema dei piccioni nel centro storico, dell'illuminazione in via Novi, degli scarichi fognari della zona Sant'Evasio e della manutenzione della strada Pio camera. Ed a questo proposito l'ass. Piana, ha assicurato che la manutenzione verrà eseguita, anche se per un intervento radicale bisognerà attendere il passaggio di proprietà della strada dalla Provincia al Comune, la cui disponibilità a suo tempo è già stata manifestata dall'Ufficio Tecnico della Provincia.

R.B.

21 alloggi da assegnare in via Bisagno

Ovada. L'Agenzia Territoriale per la Casa ha pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione in locazione di 21 alloggi di edilizia residenziale pubblica in Via Bisagno 27, per i cittadini residenti nel Comune stesso, di cui 19 da destinare a richiedenti che hanno superato il 60° anno di età, che non svolgono alcuna attività lavorativa, vivono soli o in coppia quali coniugi conviventi more uxorio, eventualmente anche con un minore o maggiorenne a carico.

Gli altri due alloggi sono da destinare a richiedenti nel cui nucleo familiare sono presenti disabili con percentuale di invalidità pari o superiore al 67%, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nelle categorie I°, II°, III°, IV°, V° di cui al d.p.r. 834/81.

Il termine utile per la presentazione della domanda scadrà improrogabilmente il 30 novembre.

Spese del Comune

INTERVENTI ANTIZANZARE

Gli interventi antizanzare eseguiti dalla locale ditta Airo-ne s.r.l., in occasione di manifestazioni culturali che si sono svolte durante l'estate, in cinque serate, al Comune sono costati complessivamente due milioni e 340 mila lire.

COPERTURA PORTACICLI

Il gesto vandalico che ha danneggiato la copertura dei portacicli ubicato nei pressi della Scuola Media "Pertini" è costato al Comune 2.545.200 lire. Tanto vale la nuova copertura di plexiglass acquistata da una ditta specializzata del Trevigiano.

ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE

Il Comune ha acquistato dalla Sis srl di Castiglione delle Stiviere il materiale occorrente per la segnaletica stradale nel periodo settembre-dicembre 2000, con una spesa di 24 milioni.

NUOVO TRANCIAERBA

Il Comune ha acquistato dalla Edil Enoagricola di Bolzaneto un trattore marca SAME modello Solaris 25 DT con tranciaerba, per 24 milioni di lire.

Illuminazione in piazza Castello

Ovada. I lavori relativi alla nuova viabilità in piazza Castello, dove sono previste le famose rotonde, stavolta dovrebbero proprio partire. Il Comune ha infatti affidato alla locale ditta Piana & Vignolo i lavori per la realizzazione dei cavidotti per interrare le linee Enel e di sistemazione della illuminazione stradale, per la sperimentazione appunto delle future viabilità prevista per la piazza. L'importo dei lavori è di 15 milioni di lire.

1ª conferenza del volontariato oncologico

Gli operatori chiedono chiarezza con gli enti

Ovada. Pieno successo della 1ª Conferenza nazionale delle Associazioni di volontariato in oncologia, organizzato dall'Associazione "Vela", che si è svolto sabato scorso al Comunale ed ha visto la partecipazione di molti rappresentanti di Associazioni di tutto il Paese e la presenza di qualificati specialisti oncologi.

È emerso il forte bisogno dei volontari di confrontarsi e di avere punti di riferimento chiari e definiti con le Istituzioni. Importante a questo proposito l'intervento della dott.ssa Cotto, Ass.re alle politiche sociali della Regione, che ha affermato la volontà di varare una legge di riconoscimento del volontariato. Sul problema della preparazione dei volontari è stato illuminante l'intervento del prof. Bertetto, primario di oncologia alle Molinette e responsabile a livello nazionale del programma di cure palliative: i volontari dovrebbero essere integrati nelle equipe di cura, ma è necessaria una selezione preliminare, perché non basta l'impegno e la buona volontà. Sulla stessa linea il presidente nazionale dell'associazione dei medici oncologi, prof. Rosso, primario di oncologia all'IST di Genova, che ha sottolineato come il contatto col malato oncologico crei situazioni di forte stress per medici, infermieri e volontari, che devono essere preparati, tenendo presente che "il volontariato in oncologia è fondamentale non solo per le implicazioni psicologiche, ma anche pratiche". È emerso un forte bisogno di chiarezza tra chi opera nel settore, poiché spesso a causa della incertezza e confusione, molte associazioni non



Parte del pubblico presente al "Comunale".

si possono definire di volontariato. Un dibattito si è svolto proprio a questo proposito.

Nel corso della giornata sono stati affrontati tutti gli aspetti del problema "cancro": dalla situazione attuale della rete oncologica che opera sul territorio nazionale, agli aspetti psicologici della paura del malato e della sua famiglia, alla reazione positiva che aiuta a superare i momenti critici, alla varie forme di intervento del volontariato. Toccante l'esperienza portata dalla dott.ssa Crotti, dell'IST di Genova, che ha detto che è stato destinato uno spazio nell'Istituto ai figli piccoli di malati ricoverati, perché possano essere fatti entrare nella struttura e lì incontrare il genitore malato. Spesso il paziente si trova solo con la sua famiglia ad affrontare una realtà dura e sconvolgente; informare sui centri di cura, sulle terapie possibili e sugli aiuti cui si ha diritto è un'attività dei volontari dell'AIMAC. In Piemonte verrà aperto uno spor-

tello ed un numero verde per dare informazioni sull'assistenza sociale. Un convegno ideato dall'Associazione "Vela", che ha volontari generosi e determinati, con l'appoggio determinante della dott.ssa Varese. È già stata annunciata la prossima Conferenza, sempre ad Ovada, nel 2002: sarà allora collegata al Congresso dell'AIOM che si terrà a Torino. "Una piccola città - ha detto il dr. Fantacone - che ha dato vita a persone con una grande apertura verso le problematiche più salienti del proprio tempo".

MTS

L'ANCORA

Redazione di Ovada

Telefono e fax

0143/86171

A dicembre la consegna dell'Ancora d'argento

Chi sarà "L'ovadese dell'anno" per il 2000?

Ovada. Come ogni anno ormai dal lontano 1982, con l'autunno torna a riunirsi la Giuria che presiede all'assegnazione dell'Ancora d'argento per chi verrà insignito del titolo di "Ovadese dell'Anno".

Ed anche in questa 21ª edizione del 2000, il Premio, consistente in un'artistica e pregevole Ancora d'argento, premierà un cittadino di Ovada o della zona "che si sia distinto nel campo del lavoro, dell'ingegno, dell'impegno sociale, del civismo, della solidarietà, della dedizione in un'opera ancorché sconosciuta ma particolarmente meritevole o che abbia portato il nome di Ovada ben al di fuori dei confini locali".

Con tale spirito è stato consegnato, negli ultimi anni, l'ambitissimo riconoscimento a Caterina Minetto ('98) e a Paola Varese ('99); due donne le ultime due volte... stavolta toccherà ad un uomo o ad un gruppo, come la Parrocchia nel '97?

Dunque, "L'Ovadese dell'Anno"... chi sarà per il 2000? Come è ormai tradizione consolidata, la Giuria, composta dai collaboratori della Redazione di Ovada, dal Presidente della Società Editrice "L'Ancora" don Giacomo Rovera e

il suo vice Carmine Miresse, dal direttore del giornale Mario Piroddi, nonché dai corrispondenti locali de "La Stampa", "Il Secolo XIX" e de "Il Giornale", vaglierà i candidati della ristretta "rosa" dello scorso anno più naturalmente candidati nuovi ritenuti idonei per il Premio.

Pertanto ben vengano, come sempre, i suggerimenti e le indicazioni dei lettori e della cittadinanza, sotto qualsiasi forma (una visita in Redazione, una lettera o un semplice biglietto firmati, una telefonata); saranno tenuti in debito conto e torneranno utilissimi, anche se poi toccherà ai giurati, nella loro valutazione sovrana, esprimere il giudizio finale e quindi assegnare l'Ancora d'argento del 2000.

Dopo un primo ed imminente incontro informale, la Giuria tornerà a riunirsi in ottobre e novembre e quindi per la fine di quest'ultimo mese sarà diffuso il nome di chi potrà fregiarsi dell'Ancora d'argento e del titolo di "Ovadese dell'Anno" 2000.

La consegna del Premio avverrà, come al solito, entro la metà di dicembre, in una grande serata di spettacolo, e non solo, al Comunale, con l'AIDO e la Banda Musicale "A. Reborà".

Parlano gli intervenuti al "Comunale"

Impressioni e rilievi al convegno oncologico

Ovada. L'Associazione "Vela" ha fatto così da supporto organizzativo all'iniziativa promossa dalla dott.ssa Varese, premiata l'anno scorso con l'Ancora d'argento.

Il Convegno sul volontariato civile nell'ambito del sistema ospedaliero ed oncologico ha trovato in città una netta prevalenza femminile. E c'è pure Caterina Minetto, altra "Ovadese dell'Anno" per il '98, onnipresente in tutte le iniziative volontaristiche cittadine, e poi ancora donne: Carla, Patrizia, Marisa, Monica, Roly, Franca, Vanda, Anna, Raffaella e Maria Teresa e finalmente un uomo: il presidente Bernardo Cavanna.

Nella nostra inchiesta troviamo molto consenzienti all'iniziativa i presenti al Convegno. Il Sindaco Robbiano: "Devo dire che queste iniziative non solo rivestono un notevole interesse ma riescono ad incidere profondamente nell'ambito cittadino, oltre che in quello specifico, sanitario-ospedaliero". Abbiamo quindi parlato con corrispondenti di giornali astigiani ed alessandrini, i quali hanno detto che "Il Convegno pone l'accento su uno dei più gravi problemi sanitari attuali. Ovada ha dunque il merito di averlo posto con attenzione e capacità organizzative". Giorgio Bricola,

presidente del Consorzio dei Servizi sanitari, sottolinea la situazione del settore: non solo cura preventiva o durante il decorso della malattia, ma anche assistenza sia del paziente che dei familiari e questo è stato uno dei temi principali del Convegno.

Il Sindaco di Silvano Pino Coco, presente col suo vice Ragno, si è dimostrato entusiasta dell'iniziativa: "L'unico neo è proprio la rarefatta partecipazione dei Sindaci della zona". Il Prefetto Quinto, che ha dovuto rientrare in anticipo in quanto c'erano problemi in alcune zone come l'Acquese, a causa della Bormida e del preallarme suscitato dal fiume, ha aggiunto: "Voi giornalisti dovete farvi carico di queste iniziative per un dibattito più ampio e completo". E intanto è già stato fissato il prossimo convegno sul volontariato oncologico: sempre in città, nel 2002.

Al termine dei lavori è stata premiata la ricetta risultata vincente del concorso indetto da "Vela" in collaborazione con l'Associazione della Terra dei vini dell'Alto Monferrato. La targa d'argento è stata consegnata al Ristorante "La Pieve" di Silvano per "cuore di filetto di manzo gratinato allo scalogno".

F. P.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Piazza Castello, Corso Libertà.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta, 18. Tel.0143/80341.
Autopompe: SHELL - Via Voltri; ESSO Piazza Castello.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
*nella esposizione
di zona CO.IN.OVA*
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

"Festival dei vini" sino al 15 ottobre

Una provincia in festa, ovadesi tra i protagonisti

Ovada. Il "Festival dei vini 2000" è un'occasione per far conoscere la migliore tradizione enogastronomica locale.

Dopo aver reso conto delle manifestazioni che dal 30 settembre al 15 ottobre caratterizzeranno questa rassegna, possiamo elencare quali tra i principali ristoranti, agriturismo, cantine ed alberghi hanno accettato di partecipare e di essere inseriti nell'opuscolo dimostrativo, che da alcuni giorni si trova anche in alcuni negozi in città. Innumerevoli i partecipanti di tutta la provincia, ma la nostra zona ha saputo distinguersi, come numero e qualità.

Per cominciare dai ristoranti, Capriata è presente con "Il Moro", Montaldo con il classico "Terrazza Tre Castelli", San Cristoforo con "Della Pace", mentre Silvano presenta "La Pieve"; Trisobbio, infine, propone "I Tre Sobrii". Ovada è rappresentata dall'"Archivolt Osteria Nostrale" e da "La Trapeza".

Immaneabili nella nostra zona sono gli agriturismo, con un'offerta ideale tra il ristorante ed il tradizionale pranzo "fatto in casa". Ha aderito all'iniziativa il "Podere La Rosa" di Morsasco.

Il depliant mostra accattivanti foto di ogni locale, con dettagliate notizie sul come raggiungere il luogo, prezzi, menù e curiosità varie. Basta solo leggere l'agile libretto per essere informati.

Continuando a scorrere le pagine, ci imbattiamo nella sezione dedicata ai vini ed alle cantine, vero centro attrattivo del turismo locale. Ampio spazio dedicato a tutti i vitigni del Monferrato - ma una speciale attenzione va rivolta da-

gli ovadesi al Dolcetto, "tipicissimo vitigno - si legge - risale al 1593".

Ed allora "sale in cattedra" proprio l'ovadese, la maggior parte delle cantine si trovano sulle nostre colline. E davvero lunga la lista degli aderenti: "Bergaglio Pier Carlo" a Capriata, "Casa vinicola Montebio" di Castelletto d'Orba, "La Valletta" a Cremolino, "Viano Giacomo" a Lerma, "Grosso Carlo e figli" a Montale, "Cantina Tre Castelli" a Montaldo Bormida, "Guido Mazzarella" a Mornese, "La Guardia" e "Podere La Rossa" a Morsasco, "Cavelli Gianpietro" a Prasco, "Cantina Sociale di Mantovana" a Predosa, "Cascina Tolu", "Fattoria Valle dell'Eden", "Francescon Ivana", "Azienda Agricola

La Maddalena", "Tenuta Montebello" a Roccagrimalda, infine il "Castello" a Tagliolo. Ovada presenta "Grossi Paolo", "Il Colle" e "Villa Montoggia".

Anche per le cantine, ogni informazione utile è ben evidenziata nella pubblicazione.

Per quanto riguarda gli alberghi, solo Ovada è presente, tra i paesi della zona, con l'"Italia", dove il 13 ottobre è prevista una degustazione di vini locali.

Insomma, i nostri prodotti locali si sono decisi a mostrare "i muscoli", aderendo ad una iniziativa dove l'ovadese concorre accanto alle altre località turistiche della provincia, "giocando" ad armi pari.

Le vetrine della nostra città, nel frattempo, si sono un po' rivoluzionate, entrando in un'atmosfera consona a questa rassegna-esperimento. Buon inizio, saremo però già a metà dell'opera?

G.P.P.

Ricordo di Maria Balocco

Ovada. La Comunità Parrocchiale ha reso l'estremo saluto a Maria che tutti conoscevano e ne avevano saputo apprezzare le sue qualità di donna e testimone di fede. Maria Balocco, nata il 17 Ottobre 1914 a San Marzano Oliveto, era stata la collaboratrice familiare di Mons. Fiorello Cavanna. Proveniente da una famiglia laboriosa, composta dai genitori e due fratelli Roberto ed Edoardo, a cui era molto legata, giovinetta, iniziava il suo apostolato quando l'allora Parroco Don Cavanna fece l'ingresso nella Parrocchia di San Marzano. Nel 1938 Don Cavanna e la sorella se la portarono ad Ovada dove continuò ad offrire il suo valido contributo.

Donna fedele al suo impegno di preghiera e di lavoro, accompagnò Mons. Cavanna in tutti i momenti dell'attività parrocchiale. Ritiratosi a vita privata, Maria continuò ad essere vicina alla sorella Rosa e a Monsignore, fino alla fine.

Dopo la dipartita delle persone a lei care, preferì rimanere in città: frequentava as-



siduamente le funzioni religiose distinguendosi per quella sua voce caratteristica e quotidianamente si recava presso la lapide di Mons. Cavanna situata al Centro di Formazione Professionale.

Era presente anche al Centro Anziani e, proprio un pomeriggio, quando stava per recarsi dai suoi coetanei, fu colpita da un infarto. Ricoverata all'Ospedale di Ovada, dopo alcuni giorni cessò di vivere. Maria sarà comunque sempre con noi e dal cielo pregherà per la Sua Parrocchia che tanto ha amato.

I mercoledì al cinema

Ovada. Prosegue con successo la Rassegna cinematografica "Grande Schermo 2000", che prevede una serie di proiezioni di alto livello anche a Novi e Tortona, nell'ambito dei "mercoledì al cinema". E recentemente proprio Pietro Dardano, promotore dell'iniziativa già da qualche anno, è stato insignito del Premio di settore "Il Biglietto d'oro", per quella che "è considerata la sala più moderna ed innovativa tra quelle di nuova realizzazione" nella stagione cinematografica 1999/2000, con riferimento alla "Multisala Sociale" di Tortona. Nel frattempo, continua la rassegna del Cinema d'essai.

Al Cine - Teatro Comunale di Corso Martiri della Libertà, mercoledì 11 ottobre, alle ore 21, sarà proiettato "Nessuno scrive al Colonnello", un film di coproduzione spagnola, francese e messicana della durata di circa due ore, diretto da Arturo Ripstein. Ambientato in Messico, il film è tratto da un romanzo di Gabriel Garcia Marquez e narra la storia di un veterano della rivoluzione messicana, il "Colonnello", che ogni settimana attende con speranza la sua pensione.

All'Ufficio Postale però non arriverà mai niente, ma l'attesa vana e il ripetersi delle stesse, piccole azioni sono l'unica cosa rimasta all'anziano ufficiale.

S. S.

A Roma per il nuovo anno scolastico

I ragazzi della "Pertini" da Ciampi e De Mauro



Ovada. Il 22 e 23 settembre studenti della Scuola Media Statale "S. Pertini", delle classi 3ªA, 3ªC, 3ªD, 2ª e 3ªE, si è recato in pullman a Roma, accompagnato dalle prof.sse Bianchi e Verdona. Scopo della visita nella capi-

tale l'inaugurazione del nuovo anno scolastico, alla presenza del Capo dello Stato Ciampi e del ministro della Pubblica Istruzione De Mauro. I ragazzi hanno pernottato a Formia e quindi, scortati dalla Polizia, si sono recati la domenica mattina all'Altare della Patria per incontrare le massime autorità dello Stato, assistendo anche ad uno spettacolo preparato sul colonnato. Nel pomeriggio eccoli ai Fori Imperiali, dove i rappresentanti delle varie scuole hanno dato vita ad uno spettacolo con lancio di bandiere ed una sfilata. I ragazzi della "Pertini" hanno rappresentato il Piemonte per il tamburello.

Basaluzzo centro privato vende casa

da ristrutturare, su due piani per un totale di 10 vani, cortile privato, porticato, rustico, trasformabile. 170 milioni trattabili. Tel. 0143 489457

"In sciu palcu"

Ovada. Con la stagione autunnale presso il Teatro Splendor prende il via una rassegna di spettacoli dal titolo "AspettandoVi a Teatro". Dal giorno dell'inaugurazione ad oggi, nel rinato Teatro Splendor si sono alternati spettacoli di vario genere con la partecipazione di un pubblico attento ed interessato, che ha potuto al tempo stesso apprezzare il prezioso restauro, una invidiabile acustica e la funzionalità del locale.

Sabato 7 Ottobre alle ore 21 andrà in scena la prima serata di spettacolo con la Compagnia teatrale "In sciu palcu" di Lerma che presenterà la commedia in tre atti "I manezzi per marià na figgia" di Nicolò Bacigalupo.

Si tratta di una Compagnia di recente costituzione, ma che ha già alle spalle diverse rappresentazioni a Lerma, a Genova al Teatro Verdi, al Comunale di Ovada e ad Alasio.

L'avvio di questo gruppo è arrivato grazie a Maurizio Silvestri, un genovese trapiantato a Lerma che dopo aver partecipato per due anni a Canale 5 alla trasmissione "La sai l'ultima" con Jerry Scotti, prima come barzelettieri e dopo come ospite, fu invitato a costituire una compagnia a Lerma.

Il gruppo molto affiatato è composto dai seguenti interpreti: Steva: Maurizio Silvestri, Giggia: Maria Grazia Campi, Matilde: Gilda Bartalena, Cesare: Mauro Ferrari, Carlotta: Francesca Guerrieri, Riccardo: Fabio Travaini, Pippo: Giovanni Scivoletto, Venanzio: Mauro Villa, Comba: Grazia Ghigliotti. Scenografia: Angelo Filinesi, Alessandro Bolgiani; Elettricista: Giacomo Ameri; coreografia: Silvia Peccenini; Costumista: Anna Garozzo.

Altre serate verranno proposte ogni primo sabato del mese allo Splendor con le compagnie locali e della provincia.

L. R.

"Cantar DiVino"

Ovada. Era inevitabile che prima o poi il bel canto e il buon vino si trovassero insieme in un luogo conviviale come il teatro e che, appunto, si ritrovassero a "Cantar DiVino".

E infatti nell'ambito delle manifestazioni che valorizzano la tradizione enogastronomica del territorio, e in concomitanza con il Festival dei vini che il Comune (Civica Scuola di Musica "A. Rebora") in collaborazione con la Provincia, la Camera di Commercio e l'Assoc. Alto Monferrato, organizza con l'Assoc. Arte in Scena, la 3ª stagione lirico concertistica, che si svolgerà al teatro Comunale.

Gli spettacoli avranno come tema conduttore la presenza del vino nel teatro musicale, dal medioevo alle canzoni moderne: in particolare nella 1ª serata, il 12 ottobre alle ore 21, il coro "Mario Panatero" diretto dal M° Gianmarco Bosio e i solisti Maria Cristina Zanni, Silvano Santagata e Boaz Senator canteranno le arie e i brindisi più celebri del melodramma ottocentesco: da "Libiamo ne' lieti calici" dalla Traviata a "Viva il vino spumeggiante" di Cavalleria Rusticana e tanti altri brani entrati nella nostra quotidianità.

Per assistere allo spettacolo si paga un biglietto di L. 15.000, ma alla fine della serata gli spettatori potranno degustare i vini gratuitamente offerti dai produttori che nella prima serata saranno le aziende agricole: Villa Montoggia, Rossi Contini, Castello di Tagliolo, Podere La Rossa di Morsasco, Pier Carlo Bergaglio di Capriata, Cascina Tolu di Roccagrimalda, Il Colle di Ovada e Luigi Tacchino di Castelletto. Ricordo della serata sarà un bicchiere a calice, messo a disposizione dallo Slow Food, che ogni spettatore potrà utilizzare per degustare il vino.

Gli scout rispondono ai ragazzi delusi

Ovada. "In riferimento all'articolo pubblicato la scorsa settimana circa le iscrizioni Scout siamo molto dispiaciuti di aver deluso le aspettative dei ragazzi che avrebbero voluto quest'anno entrare a far parte del Gruppo scout Ovada 1° e dei loro genitori.

Ci sentiamo dunque in dovere di fare alcune considerazioni.

Il Regolamento metodologico dell'AGESCI stabilisce un numero di ragazzi per unità tale da favorire l'instaurarsi di legami di fratellanza tale da garantire la possibilità di verificare il cammino di crescita di ognuno e da rendere costruttivo il rapporto ragazzo - adulto; di

questi principi, in cui crediamo fermamente, noi capi siamo garanti nei confronti dell'Associazione perciò siamo costretti necessariamente a limitare il numero degli iscritti quando le richieste sono troppo numerose.

Riguardo all'invito, rivolto a tutti, a partecipare alla giornata "Apertura dell'Anno Scout 2000/01" ci scusiamo se in questa circostanza la mancanza di sufficiente chiarezza ha urtato la sensibilità di alcuni: in uno spirito di correzione fraterna accogliamo le critiche che ci sono state dirette per meglio programmare le iscrizioni negli anni a venire."

Paola V. e Pier Carlo G. C. Gruppo Scout Ovada 1°

Iniziativa contro l'alcool

Ovada. Il Centro Francese di Volontariato, sarà presente venerdì 6 ottobre all'ingresso del Benetton per un progetto di sensibilizzazione sui danni provocati dall'alcool.

Il Centro è un Ente ausiliario delle Regioni Piemonte e Lombardia, che opera dall'1983, in collaborazione con gli Enti Pubblici, per la prevenzione e la cura di persone con problemi di dipendenza da alcool e dalle vecchie e nuove droghe. Ed il 6 ottobre appunto esso si tro-

verà davanti al Centro commerciale di piazza Testore per incontrare la cittadinanza ed attuare così il suo progetto di sensibilizzazione, denominato "Un'ala di riserva".

Saranno presenti alcuni psicologi ed operatori, esperti nel settore dell'alcooldipendenza e referenti del progetto, che sta percorrendo strade e piazze del Piemonte. Essi sono accompagnati da alcuni religiosi francescani e da ex alcoolisti, che porteranno la loro testimonianza diretta.

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di
Inglese - Spagnolo - Tedesco
Francese - Italian for foreigners

Corsi brevi di russo, arabo e portoghese

Traduzioni di
tutte le lingue



BRITISH INSTITUTES®

Ovada - Piazza Mazzini, 59 - Tel. e Fax 0143 821081
Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 - Tel. e Fax 0144 324092



Corsi speciali
per bambini

Per Legambiente e Confcommercio

12 comuni sono a rischio di estinzione?

Cassinelle. È uscito recentemente l'elenco dei "Centri con disagio abitativo" nella ricerca "Investire sul Bel Paese", a cura di Legambiente e Confcommercio.

Ed in provincia di Alessandria sono 107 i Comuni inseriti in tale elenco che, se non ha carattere ufficiale e definitivo, è pur sempre indicativo di una radiografia strutturale dei Comuni che compongono una zona e quindi una provincia ed una regione.

Nella zona di Ovada sono 12 i Comuni facenti parte di quest'elenco e definiti dai curatori della ricerca "a rischio d'estinzione". Eccoli ordinati alfabeticamente: Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Montaldeo, Montaldo, Morne-se, Rocca Grimalda, San Cristoforo e Trisobbio.

Dunque secondo i ricercatori di Legambiente e Confcommercio, questa la dozzina di Comuni in zone che, nei prossimi decenni, potrebbero sparire per l'andamento negativo del movimento demografico, per il decadimento dei servizi offerti alla gente, per l'alta percentuale di anziani e comunque di non giovani rispetto alla media provinciale, regionali e nazionale, per le poche o quasi nulle possibilità occupazionali rivolte soprattutto alla fascia giovanile di popolazione. Le motivazioni dell'eventuale sparizione dei 12 Comuni della zona, il cui elenco è comparso sui quotidiani a tiratura nazionale continua-

no poi a richiamare tra l'altro una generale limitatezza delle risorse economiche di questi paesi collinari dell'Alto Monferrato.

Il quadro delineato è certo abbastanza emblematico forse fin troppo: ad esempio difficile dire che un paese come Castelletto, tanto per fare un esempio, soffra di limitate risorse economiche quando si permette di invitare la "zingara" di RAI 1 per fare uno spettacolo in piazza, con tanto di successo televisivo e di pubblico. Ma forse la chiave di lettura è un'altra: se davvero questi e altri paesi, soffrono di problemi strutturali e denotano carenze finanziarie o proiettano negli anni un'immagine negativa di sé per una molteplicità di fattori e di situazioni, forse viene in aiuto la "new economy".

Vale a dire l'apertura, ma in tempi brevi, delle nuove attività economiche (e abbastanza redditizio): per esempio l'agriturismo, la valorizzazione dei prodotti locali tipici anche attraverso i fondi delle Comunità Montane (il formaggio, il vino, il miele e altro), lo sviluppo dell'artigianato incentivato e rivolto specie ai giovani.

Questa può essere una strada, che gli Enti Locali (Comuni e Comunità Montane) devono supportare per invertire una tendenza e far sì che si crei un po' più di "rosa" all'orizzonte di diversi Comuni della zona, specie quelli collinari.

B. O.

È domenica 8 "Festa del Ciao"

Il sabato pomeriggio tutti a Borgallegro



Ovada. Chi ha partecipato alla riapertura di Borgallegro ha pregato con il corpo grazie a un'idea di Don Giorgio, che ha invitato tutti a mimare i tipi di terreno descritti nella parabola del seminatore. Durante il cerchio di gioia ha ballato danze che insegnano a non prendersi troppo sul serio, ha fatto giochi che stimolano l'attenzione e mettono alla prova i riflessi, ha cantato a squarcia gola. Insomma si è divertito come un matto! Pertanto rinnoviamo l'invito a tutti i ra-

gazzi dai 6 ai 14 anni a trascorrere con noi il sabato pomeriggio. Ci vediamo alle ore 14.30 al ricreatorio Don Salvi. Un altro appuntamento a cui non mancare è la Festa del Ciao domenica 8 ottobre. Celebreremo la S. Messa alle ore 11 in Parrocchia per poi ritrovarci nel pomeriggio sempre a ricreatorio Don Salvi per la cerimonia dei passaggi. Seguiranno stand, giochi, ghiottonerie e quant'altro.

Gli Educatori ed i ragazzi dell'A.C.R.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri
Mandirolo
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Furti in tabaccheria

Casaleggio Boiro. In zona è tornata all'opera la banda specializzata nei furti alle tabaccherie.

L'altra notte è toccato allaprivativa sita in via Roma 1, gestita da Tiziana Repetto, dove ignoti hanno diavolto la serranda del negozio.

È scattato l'allarme, ma essi non hanno desistito nel loro intento, ed in breve tempo, hanno svuotato negozio e magazzino di tutti i tabacchi, per un valore abbastanza consistente. Alcune

notte precedenti i ladri avevano preso di mira anche la Tabaccheria di Lerma, sita anche qui in via Roma, al n. 2, della quale è titolare Graziella Gastaldo.

Anche in questo caso, per entrare nella privativa, hanno scassinato la serranda ed hanno zittito l'allarme distruggendo il meccanismo con una mazza.

Non contenti, con lo stesso attrezzo, hanno danneggiato l'arredamento del negozio, ed hanno portato via tutti i tabacchi in deposito.

Incidente sulla A/26

Rocca Grimalda. In un rocambolesco incidente accaduto il pomeriggio del 29 settembre sull'A/26, sono rimasti feriti due coniugi torinesi.

Si tratta di Emilio Vassallo, 74 anni ed Olga Albanese, 61, residenti nel capoluogo piemontese in via Montecucco 71, che viaggiavano a bordo di una "Golf G.L."

Diretta verso Alessandria, l'auto, in territorio di Rocca Grimalda, per cause imprecisate è andata a cozzare contro la cuspide della protezione metallica che divide la carreggiata con la piazzola San Carlo.

Dopo l'urto la Golf ha effettuato ripetuti testa coda, fino, a quando è finita contro un albero a bordo della piazzola; abbattendolo ha danneggiato un autoarticolato in sosta.

Dall'auto distrutta i Vigili del fuoco hanno estratto i due occupanti, l'uomo è stato ricoverato a Novi con una prognosi di 20 giorni; la donna ad Alessandria, con prognosi riservata.

G. Sanguineti

Mascherate di vivi e di morti

Rocca Grimalda. Dopo l'inaugurazione del Museo delle Maschere, continua l'impegno culturale del Laboratorio Etno - Antropologico del Comune in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Alessandria, il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo dell'Università di Genova, e il Dipartimento di Studi Umanistici del Piemonte Orientale, per il quinto convegno internazionale "Charivari, mascherate di vivi e di morti", sabato 7 e domenica 8 al Salone Nobile del Castello.

Le due intense giornate, suddivise in sessione mattutina e pomeridiana, vedono l'alternarsi di studiosi sullo "charivari" come fenomeno

europeo in Spagna e Germania, ed espressione regionale in Piemonte, in Sicilia, in Emilia.

Presso le sale di Palazzo Borgatta sarà poi in funzione una postazione multimediale si potrà visionare l'atlante demologico lombardo con il sito "Le feste della tradizione popolare in provincia di Brescia", a cura di Barozzi e Varini.

Il convegno ha valore come corso di aggiornamento per i docenti di ogni ordine e grado di scuola per un totale di 15 ore, rilasciando regolare attestazione di frequenza.

Per informazioni ci si potrà rivolgere ai seguenti numeri: 0131/443861 - 0131/361840; oppure alla Segreteria 0143/873494.

Impariamo dai più piccoli

Tagliolo M.to. Ancora una volta sono stati i "più piccoli" con il loro comportamento a stupire noi adulti.

A meravigliarci sono alcuni alunni delle classi seconda, quarta e quinta della scuola elementare di Tagliolo Monferrato che di propria iniziativa, durante le vacanze estive hanno raccolto i più disparati oggetti, poi hanno allestito un banchetto e sono riusciti a raccogliere una discreta somma.

I nostri intraprendenti bambini hanno scelto di destinarla non ai loro desideri, ma agli animali più sfortunati che proprio in estate,

così numerosi vengono abbandonati da "adulti" irresponsabili e incivili che si arrogano il diritto, anche verso creature indifese, di buttarle via ciò che non vogliono più.

Con l'entusiasmo che caratterizza quest'età, essi liberamente hanno saputo organizzarsi e realizzare il progetto dimostrando maturità e sensibilità degni della nostra ammirazione.

Perciò "grazie d'aver pensato a noi" potranno dire gli animali abbandonati, ma soprattutto "grazie per la vostra lezione di vita" dobbiamo dire noi adulti.

Grappa Gualco: Alambicco d'oro

Silvano d'Orba. Sabato 23 settembre al palazzo della Regione Valle d'Aosta, con le massime autorità regionali, sono state premiate le Distillerie che hanno conseguito l'Alambicco d'oro, tra queste anche la Distilleria Gualco Bartolomeo di Sussanna Gualco, di Silvano d'Orba, per la grappa Monovitigno di Dolcetto.

La grappa premiata è distillata della vinaccia dell'uva da vino più caratteristica del nostro territorio il dolcetto di Ovada che lentamente, per merito di alcuni produttori appassionati e rigorosi sta conquistandosi un posto di rilievo nel gotha dei vini di qualità.

È dalla distillazione di queste selezionate vinacce che nasce la grappa premiata, lavorata per mezzo di un alambicco discontinuo a bagnomaria, vecchio di decenni, ma sempre curato dalla utenzioni necessarie alla sua conservazione al livello di eccellenza.

L'Alambicco d'oro è il più importante riconoscimento nazionale nell'ambito delle grappe e si tiene ogni anno in una regione diversa.

G. Soldatini

Castagnata a Roccagrimalda

Roccagrimalda. L'Amministrazione Comunale e le Associazioni locali organizzano, domenica 8 ottobre alle ore 14.30, la 5° Castagnata con degustazione di vini locali.

La manifestazione si svolgerà nel suggestivo Belvedere del paese e prevede altresì, alle ore 15.30, l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti Rione Cattedrale.

Maurizio Arata

Domenica 8 ottobre

A Battagliosi torte, castagne e zucche



Battagliosi di Molare. Si svolgerà l'8 ottobre presso l'ex Scuola Elementare la 9ª edizione della Castagnata, che quest'anno prevede, oltre alla gara delle torte, anche una mostra delle zucche. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco di Battagliosi e Albareto, avrà inizio alle ore 14.30; seguiranno giochi e divertimenti per tutti e la musica degli Hermosita allietterà gli intervenuti.

Quelli di Molare vanno a Tagliolo

Tagliolo M.to. Sabato 7 ottobre, ore 21, nel salone comunale l'associazione sportiva C.C.R.T. presenta la Filodrammatica "Quelli di Molare" nella commedia in tre atti comici "47 e 31 morto che parla e che cammina". Libero adattamento di B. Castellaro della commedia "Fortunato Lipparo, quella buon'anima" di Borsarelli. Interpreti: Ilio Rossi, Maria Ottonello, Adriana Molinari, Gianna Cassisa, Massimo Toselli, Luigi Berneri, Giulia Mazza, Franco Marchelli, Nino Caruana. Costumi e trucco: Toselli e Pinuccia Malaguti. Suggestrice: Graziella Cavanna. Luci ed audio: Giorgio Sbarbo. Regia Bernardo Castellaro. Ingresso libero.

Calcio: campionato di promozione

Arriva Arturo Merlo e l'Ovada fa 0-0

Ovada. Nel campionato di promozione l'Ovada Calcio, in occasione dell'esordio al Geirino non andava al di là dello 0-0 contro il Borgovercelli.

La sfida si presentava dopo una settimana movimentata in casa biancostellata con l'esordio del tecnico Battiston e l'arrivo sulla panchina di Arturo Merlo, mentre a livello di rosa la società tesserava allo scadere dei termini Michele Di Donna della Voltrese e Matteo Fotia prendeva la via di Sampierdarena. Così dopo la parentesi di Battiston la dirigenza preferiva affidare la gestione della squadra ad un tecnico di polso qual'è appunto Arturo Merlo. Se poi aggiungiamo il fatto che il mister si presenta con gran voglia di riscatto dopo la scorsa stagione con la Novese, gli ingredienti per un buon rilancio sono più che mai assemblati. Contro il Borgovercelli purtroppo il neo tecnico non poteva disporre dello squalificato Perata e dell'influenzato Lucchetta per cui presentava una squadra in emergenza.

I ragazzi avevano lavorato bene nelle tre sedute di allenamento dimostrando di riscattare la prima sconfitta. Contro i vercellesi l'Ovada si faceva pericolosa soprattutto negli ultimi minuti con un assedio che chiamava il portiere

avversario a sventare almeno cinque palle goal. Il pallone non voleva però entrare ed è così rinviata la prima vittoria casalinga. Domenica 8 Ottobre l'Ovada è attesa nella trasferta di Crescentino dopo aver affrontato giovedì a Casine il Canelli nel ritorno della Coppa Italia.

Formaz: Sottile, Fregatti, Perata, Conta, Marchelli (Di Donna), Carozzi, Giraud (Guarnera), De Mattei, Guglielmi (Repetto), Lombardo, Carbone.

Risultati: Cavaglià - Crescentinense 2-1; Gaviese - Moncalvese 1-1; Junior Canelli - Real Viverone 0-1; Monferrato - Fulgor Valdengo 0-0; Ovada - Borgovercelli 0-0; Pontecurone - Canelli 1-1; Sandamianferre - Piovera n.d.; Val Mos - S.Carlo 1-0.

Classifica: Canelli, Fulgor Valdengo, Val Mos p. 7; Borgovercelli, R. Viverone 5; Crescentinense, Ovada, Cavaglià, Piovera 4; S.Carlo, Junior Canelli 3; Gaviese, Monferrato, Pontecurone 2; Moncalvese 1; Sandamianferre 0.

Prossimo turno: Borgovercelli - Fulgor Valdengo; Canelli - Sandamianferre; Crescentinense - Ovada C; Gaviese - Pontecurone; Moncalvese - Val Mos; Piovera - Cavaglià; R. Viverone - Monferrato; S.Carlo - Junior Canelli.

Tamburello: battuto il San Paolo d'Argon

Il Castelferro prenota il 7° titolo italiano

Castelferro. Il Castelferro-Grafoplast, nel primo incontro di finale, domenica scorsa, ha battuto i campioni in carica del San Paolo d'Argon per 13 a 9, ed ha compiuto così il primo passo verso la conquista dello scudetto tricolore 2000.

Domenica prossima, le due squadre si ritroveranno di fronte, sul campo bergamasco, e potrà essere rimesso tutto in discussione, perché il San Paolo ce la metterà tutta per rendere "pan per focaccia" a Dellavalle e compagni.

Comunque, a questo punto, per il Castelferro, l'accesso alla eventuale "bella", è cosa fatta, mentre il San Paolo deve ancora raggiungerlo. Il periodo particolarmente favorevole della squadra alessandrina è emerso anche domenica, con una prestazione che è stata superlativa da parte di tutti. Ed anche Monzeglio non ha avuto momenti di calo, come in altre occasioni, ed ha dato man forte a Petroselli e a Dellavalle.

Il tecnico Valle ha poi indovinato la coppia di terzini, con Mussa e soprattutto Prai, che nella parte iniziale delle gara, ha neutralizzato alcune stoccate di Tommasi, smorzando così le solite e peri-

colose velleità del temuto avversario, costretto a commettere alcuni errori, che assieme a quelli di Teli, sono stati decisivi per lo svolgimento della partita.

Il vantaggio iniziale di 5 a 1, che il Castelferro si è assicurato, è stato determinante per contenere il primo ritorno degli avversari (6 a 4), per il successivo rilancio dei locali (10 a 6).

Raggiunto il 10° gioco, per il Castelferro, sembrava cosa fatta, ma gli ospiti hanno iniziato ad ingranare perfettamente, mentre i locali, perdevano due giochi quando erano in vantaggio per 40 a 0 e l'aggancio per il San Paolo, sul 10 pari, sembrava, ormai, inevitabile.

Ma, invece, è stato Teli con un clamoroso fallo di fondo campo, sul 40 pari, a dare ai locali il quindici che significava 11 a 9.

Comunque non era ancora finita, perché, poi, ancora ai vantaggi, è venuta fuori, finalmente, la classe del campione, e capitano Riccardo Dellavalle, ha recuperato una pallina impossibile, piazzandola poi a perfezione per il punto decisivo, che ha permesso al Castelferro di arrivare sul 12 a 9 che non ha più lasciato spazio agli avversari.

R. B.

Volley: biancorossi battuti dall'Albissola

In Coppa Piemonte vincono le Plastigirls

Ovada. Proseguono per le formazioni maschili e femminili della Plastipol gli impegni di Coppa e si avvicina il 14, inizio degli impegnativi campionati di B/2 nazionale e C regionale.

Per i biancorossi di Capello un fine settimana di libertà, avendo anticipato al mercoledì la gara di ritorno al Geirino contro l'Albissola.

Gli ovadesi sono stati superati per 3 a 1 dai più forti avversari che militano in B/1; hanno però disputato una buona gara. **Formazione:** Gombi, Zannoni, Merlo, Canelli, Roserba, Torrielli. Libero: Quagliari. Ut.: Barisone A., Crocco, Belzer. A disp.: Barisone M., Puppo.

I biancorossi chiuderanno gli impegni di Coppa di Lega sabato 7 alle ore 21, ospitando l'Igo Genova degli ex Dogliero e Quagliari.

In Coppa Piemonte le ragazze di Monica Cresta erano impegnate il 1 ottobre a Canelli dove hanno incontrato la squadra locale e lo Sporting-Acqui di Cazzulo. Le Plastigirls hanno vinto bene entrambe gare con carattere, seppur ad organico ristretto. Cresta ha utilizzato in palleggio la giovanissima ma promettente Scarso e altre due Under 15, Giacobbe come "opposto" e Puppo "libero", ol-

tre all'Under 17 Bovio. Una squadra giovane che si è imposta agevolmente sul Canelli per 3 a 0, cedendo un set a risultato acquisito contro lo Sporting (2 - 1). **Formazione:** 1° incontro con Scarso, Esposito, Tacchino, Giacobbe, Bovio, Ferrari; libero, Puppo. Nella 2ª gara utilizzate Martina e Da Rin; a dispos. Barbieri e Masini.

Sabato 7 ottobre ad Asti la Plastipol incontrerà il Futura Asti e il Novi, squadre di pari categoria.

Volley al Geirino

Ovada. Il 7 e 8 ottobre si svolgerà al Geirino un torneo internazionale di pallavolo giovanile femminile.

La manifestazione è organizzata dal Coni, dalla Provincia e dal Comune; la Pallavolo Ovada ne curerà lo svolgimento.

È un quadrangolare per squadre Under 15, anche con la partecipazione delle slovene del Grad Koper; completano il tabellone la Plastipol, il D. Bosco Genova e la rappresentativa di categoria provinciale.

Si inizia sabato alle ore 15; domenica premiazione e cerimonia di chiusura alle ore 11,30.

Tamburello: la "P. Campora" campione d'Italia

Festeggiate al Geirino la ragazze tricolore



Ovada. Presso il Polisportivo Geirino di Ovada sono state festeggiate le ragazze della "Paolo Campora", campionesse italiane categoria juniores di tamburello femminile.

Alla cerimonia oltre alle protagoniste e al tecnico Saverio Bottero con la dirigenza della società, sono intervenuti per l'Amministrazione Comunale il vice sindaco Luciana Repetto e l'ass. Franco Piana, per il comitato provinciale

Franco Arecco, Pinuccio Maspina, Mario Bavassano e gli sportivi.

Molti sono stati i riconoscimenti per le ragazze tricolori: la famiglia Boccaccio ha donato ad ognuna un tamburello con sopra stampata la foto della squadra, omaggi floreali da parte del Comune e altri ricordi sono stati consegnati dal presidente della società Angelo Calderone.

È seguito un rinfresco con il tradizionale taglio della torta.

Allievi e Juniores partono i tornei

Ovada. Con il prossimo week-end prendono il via alcuni campionati giovanili. In casa Ovada Calcio la juniores regionale sarà impegnata sabato 7 ottobre a San Salvatore con il Monferrato. L'Ovada è stata inserita nel girone H che comprende Acqui, Arquatese, Asti, Canelli, Castellazzo, Frassineto/Occ. Junior Canelli, Libarna, Massimiliano Giraudi, Monferrato, Novese, Sandamianferre.

Domenica 8 Ottobre saranno invece gli allievi a scendere in campo: al Moccagatta alle ore 10 per il girone B Ovada - D. Bosco, mentre a Solero per il girone A Olimpia - Ovada. Questi i raggruppamenti degli allievi: girone A: Acqui, Auroracalcio, Castelnovese, Dertona, Fulgor Galimberti, Monferrato, Olimpia, Orione Audax, Orti, Ovada Calcio, Quattordio, Viguzzolese. Girone B: Airone, Castellazzo, Don Bosco, Luciano Eco, Europa, Gaviese, La Sorgente, Ovada Calcio, Ovadesemornese, Pozzolese, Vignolese.

L'Accademia Hung Gar

Campioni italiani di Kung fu "Sanda"



Ovada. L'Associazione sportiva "Accademia Hung Gar" per il 6° anno consecutivo è risultata campione d'Italia nella specialità del Kung Fu "Sanda".

La manifestazione tricolore si è svolta recentemente a Savona e la formazione di Ovada, composta da Giuseppe Ottonello (cat. 56), da Luca Esposito (cat. 60) e da Davide Pischetta (cat. 70) si è brillantemente classificata al primo posto.

E mercoledì 27 settembre la squadra di "Sanda" è stata ricevuta in Comune, dove il Sindaco Robbiano, gli assessori allo Sport Repetto e alle Politiche Giovanili Porata hanno premiato, con targhe e medaglie, l'allenatore Franco Ratto ed i componenti della squadra. Il Kung Fu "Sanda" consiste tecnicamente in un combattimento con mani guantate e piedi per colpire l'avversario; gli atleti indossano protezioni al torace ed al capo. Un incontro dura tre round di due minuti ciascuno. Da segnalare ancora che Ottonello è stato convocato in Nazionale.

Vince il Mornese

Ovada. Nel campionato di 2° categoria prende il largo l'Ovadesemornese vittorioso a Basaluzzo per 2-1 con reti di Ivaldi e Rapetti.

Ancora a zero punti la Silvanese sconfitta sul campo dalla Frugarolese per 2-0, ma probabilmente la squadra di Gollo avrà partita vinta a tavolino in quanto gli avversari effettuavano quattro cambi.

Pareggia per 1-1 il Rocca a S.Giuliano Vecchio con rete di Torre.

Domenica 8 al Geirino l'Ovadesemornese gioca con il Montegioco, il Rocca con il Villalvernia e trasferta della Silvanese a Cassano. In 3° categoria pareggio della Castellettese per 1-1 con la D.Bosco con rete di Bertucci.

Avvio con il botto per il Predosa di Ruzza con un 5-3 sul Savoia con doppietta di Bisio e reti di Sacco, Moiso, Canestri. Domenica 8 trasferta della Castellettese a Rivalta con l'Airone e del Predosa ad Alessandria con la D. Bosco.

1° trofeo "mese dello sport"

Il ping pong unisce italiani e francesi



Ovada. Il 30 settembre e 1° ottobre al Geirino si è svolto il 1° Trofeo "25° Mese dello sport" manifestazione internazionale giovanile organizzata dalla provincia, dal Coni e dalla Fitet con la collaborazione del Comune, del Consorzio Polisportivo, dalla Saoms '97 Costa e dal Centro Sport. Il triangolare ha visto fronteggiarsi le formazioni della rappresentativa giovanile Alessandria maschile e femminile, entrambi guidate da Mario Dinaro e rappresentate dal presidente provinciale F.I.T.E.T. Domenico Lodigiani, e il T.T. La Seneuse Nice. Il torneo, molto combattuto, ha visto prevalere la rappresentativa maschile di Alessandria formata da Daniele Marocchi, Matteo Frezza e Giovanni Roveta del Soms Bistagno, Luca Campostrini, Francesco Vigo, Marco Cazzulo e Marco Lerma della Saoms Centro Sport, dopo l'esaltante vittoria per 6-4 sui francesi e l'8-2 sulla rappresentativa femminile. Ottimi secondi i Francesi guidati da Eugène Bagi, diretti dal presidente Patrik Bele, Fabien Oriol, Zenirli Nacer, Provillet Marc, Provillet Vincent e Yannick Navarro. Vittoriosi per 6-4 sulle ragazze della Saoms Costa.

Basket: al via la C2 maschile

Ovada. Scatta sabato e domenica prossima il campionato di serie C2 ligure di pallacanestro che vedrà tra le protagoniste la Tre Rossi Ovada. Dopo la sofferta salvezza della passata stagione, la compagine Biancorossa si presenta rinnovata. I rientri di Bottos e Celada daranno maggiore solidità ed esperienza alla formazione che vedrà in panchina Luca Maestri, il coach della salvezza, ma anche l'allenatore che ha sfiorato la C1. C'è attesa per vedere all'opera i due nuovi Canegallo e Arbasino, prelevati dal Derthona. Sono diciotto le formazioni al via, suddivise in due gironi con le prime quattro che passeranno alla seconda fase. La Tre Rossi osserverà il turno di riposo alla prima giornata, mentre il 14 ottobre si recherà ad Ospedaletti. Il debutto al Geirino è in programma domenica 22 ottobre contro il Tigullio S. Margherita.

Convenzione FF.SS. - "Fuori Fila"

Il servizio biglietteria garantito dalla Cooperativa

Campo Ligure. Com'è sotto gli occhi di tutti quelli che devono prendere in treno per recarsi a studiare, a lavorare o per altri motivi, le Ferrovie dello Stato hanno provveduto a chiudere mano a mano una miriade di stazioni. Anche quella nostro comune non ha avuto miglior sorte.

L'Amministrazione Comunale, con la propria Commissione Trasporti, si era da subito dimostrata sensibile a ricercare una soluzione alternativa alla chiusura completa anche della biglietteria.

La stazione riceve i pendolari campesi e masonesi ed è, ancor oggi, un centro notevole di confluenza per chi si serve del treno per raggiungere Genova od Ovada.

L'Ente Ferrovie si è detto disponibile a dare in gestione il servizio di biglietteria ed il Comune ha dato assicurazioni che si sarebbe adoperato nella ricerca del soggetto per gestire questo servizio.

Era uno dei punti qualificanti con cui l'attuale Amministrazione aveva chiesto ed ottenuto il consenso: costituire cioè una cooperativa di giovani che si sarebbe dovuta adoperare per coprire servizi ritenuti importanti per la nostra comunità.



Così è nata "Fuori Fila" cooperativa di servizio che ha avuto dal Comune la gestione del Museo della Filigrana, la Mostra della Filigrana e l'organizzazione del convegno "Una famiglia ed il suo territorio" che si terrà venerdì 6 e sabato 7 Ottobre.

E' stato così che lunedì 2 Ottobre, presso l'Ente Ferrovie di Genova, il Sindaco Antonino Oliveri ha controfirmato l'accordo raggiunto tra le F.S. e la cooperativa "Fuori Fi-

la" per il servizio di vendita dei biglietti facendosi garante senza oneri per l'Ente Comunale.

Questo è un importante obiettivo che consente alla stazione di essere rivissuta ed allontanata, almeno in parte, quel senso di abbandono in cui era caduta nell'ultimo decennio.

La speranza, in effetti, è che il servizio di biglietteria sia un volano per altre attività.

Conclusa mostra della filigrana

Campo Ligure. Conclusa, domenica 24 Settembre, l'edizione della XXXIII Mostra della filigrana con un bilancio più che positivo: ben 2.800 visitatori hanno potuto ammirare i gioielli realizzati con la tradizionale tecnica campese esposti al Castello Spinola ed i prestigiosi pezzi del Museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio". Nell'attesa di conoscere i risultati del concorso indetto dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione A.D.O.R. (Associazione Designer Orafi) per la realizzazione del miglior gioiello su disegni proposti dagli artisti dell'A.D.O.R. stessa, i filigranisti campesi, in accordo con il Comune, si sono imbarcati in una nuova iniziativa. Tutti i fine settimana di Ottobre in Sant'Angelo in Vado, centro in provincia di Pesaro-Urbino, si terrà un'esposizione delle più significative realizzazioni in filigrana nell'ambito della Sagra del Tartufo.

Attività Voparc

Campo Ligure. Per il pattinaggio i corsi sono cinque e si svolgeranno in parte presso il salone della Casa Parrocchiale Don Bosco ed in parte presso la pista coperta dell'ex ferriera di Rossiglione. La pallavolo ha formato, quest'anno, quattro gruppi di allenamento: il Mini, l'Under 15 femminile, l'Under 17-19 femminile ed i Liberi maschili. Gli allenamenti si tengono, per il Mini, presso la palestra delle scuole elementari e medie, per gli altri gruppi presso il Palazzetto Polifunzionale. Per ulteriori informazioni e per l'iscrizione ci si può rivolgere alle allenatrici di pattinaggio Alice ed Elisabetta Baschiera, Angela Varini, Francesca Cristini; per quanto riguarda la Pallavolo alla responsabile Daniela Piombo.

G.M.

Venerdì 29 settembre

Il bilancio di previsione in Consiglio comunale



Il capogruppo di minoranza, Gianni Oliveri.

Campo Ligure. Seduta Consigliere di normale amministrazione quella tenutasi venerdì 29 Settembre. I cinque punti all'ordine del giorno sono stati discussi ed approvati tra un'astensione ed un voto all'unanimità.

Sul punto che riguardava il bilancio di previsione 2000 e cioè sullo stato di attuazione dei programmi e la ricognizione degli equilibri di bilancio, l'Assessore Claudio Sartore ha illustrato al Consiglio come sullo strumento non gravano squilibri ed anzi vi sia un buon andamento delle previsioni fatte all'inizio d'anno.

Il Consiglio ha approvato con l'astensione del gruppo di minoranza.

Il quinto punto è risultato quello che ha coinvolto di più il Consiglio con gli interventi del Vicesindaco Andrea Pastorino, dell'Assessore Claudio Sartore, del Sindaco Antonino Oliveri e del capogruppo di minoranza Giovanni Oliveri.

La discussione si è svolta attorno al punto riguardante il servizio associato per la raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio dei Comuni di Campo Ligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto.

Il Consiglio era chiamato ad

approvare, dopo la delega già assegnata alla Comunità Montana, il regolamento attuativo che consentirà all'Ente di effettuare la gara che consentirà la gestione in appalto del servizio nell'intera vallata.

Un progetto triennale di circa 300 milioni che dovrebbe partire con l'anno 2001 dopo la gara di evidenza pubblica riservata alle cooperative sociali che sarà espletata in questi mesi.

Nello stesso regolamento era fissato il metodo di pagamento a cui dovrà sottostare ogni Comune e che sarà legato non alla popolazione ma

alla quantità di rifiuti che verranno risparmiati dalla raccolta differenziata e quindi non conferiti alle discariche di Novi Ligure e Tortona.

Le perplessità del capogruppo di minoranza Giovanni Oliveri riguardavano proprio questi due punti e cioè la riserva della gara alle sole cooperative sociali e non ai privati e la pubblicizzazione puntuale rispetto al conferimento differenziato da parte dei cittadini.

Il Sindaco e gli Assessori hanno provveduto a spiegare che la scelta delle cooperative sociali, oltre ad una previsione di risparmio di non poca entità, è stata dettata anche dalla poca appetibilità del nostro bacino d'utenza di ridotte dimensioni. Inoltre con le cooperative si riuscirà sicuramente a garantire l'utilizzo di quelle forme di volontariato che in questi anni hanno lavorato con profitto sul territorio.

Infine è stato ricordato che il progetto prevede che chi avrà l'appalto dovrà adeguatamente pubblicizzare l'iniziativa presso le comunità della nostra valle. Il voto conclusivo del Consiglio è stato unanime per cui ora l'Ente montano potrà lavorare con celerità per dare il via all'iniziativa.

Interviene l'assessore Macciò

Gli attacchi di Forza Italia respinti e confutati

Masone. Diamo conto di un'altra lettera del diluviale assessore ai LLPP Tomaso Nino Macciò. L'argomento è sempre lo stesso cioè la confutazione degli attacchi contenuti nel volantino di Forza Italia. Di nuovo si è aggiunta, su un medesimo tema, la poco edificante rissa durante il Consiglio Comunale di cui diamo conto in altro articolo.

Nel ringraziare per aver dato lettura (a Telemasone n.d.r.) alla mia del 14 settembre u.s., devo tuttavia precisare che con tale missiva non ho voluto fornire una risposta al volantino di Forza Italia, e neppure sollecitare la sua ripresa televisiva, lettura o pubblicazione. Ho solamente voluto evidenziare un aspetto "curioso" e cioè che le critiche fatte proprie da Forza Italia che, com'è noto, non ha eletti in Consiglio Comunale a Masone, appaiono praticamente identiche a quelle a suo tempo espresse dalla minoranza in detto Consiglio, per cui sarebbe bene che qualcuno facesse un po' di chiarezza....

Poiché, comunque, da Telemasone sono stati divulgati i contenuti del volantino, mi sento stimolato a dire che cosa ne penso e lo faccio ora, in modo sintetico, per non occupare troppo spazio e tempo. Questo non per spirito di polemica, ma per dare ulteriori informazioni alla gente, su questioni sicuramente rilevanti per la nostra Comunità.

1) L'acquedotto non è stato ceduto a nessuno. E' e rimane di proprietà comunale. La sua gestione è stata affi-

data ad una società privata, in osservanza di disposizioni di legge. E' vero che il Comune avrebbe potuto ritardare l'affidamento, ma sarebbero stati superati i termini di legge per poter ottenere una gestione in ambito più ristretto (Valle Stura più Mele e Cogoleto, anziché a livello provinciale, assieme ad altri 50 e più comuni) e non sarebbe inoltre stato possibile entrare nella società come socio azionista. Comunque dato che Forza Italia sostiene da sempre che bisogna privatizzare in quanto le gestioni pubbliche non vanno bene, non capisco perché non sia d'accordo. Dov'è la coerenza?...

2) Il Forte Geremia è un bene monumentale e ambientale del comune di Masone e viene sottoposto a restauro conservativo e recupero a fini turistici, con fondi esclusivamente statali a destinazione categoricamente vincolata per tali scopi. Se il Comune avesse rifiutato la somma, questa (£ 960 milioni) sarebbe andata a qualcuno altro ente per un analogo intervento. Deteriorato come era il forte rappresentava comunque un pericolo per la pubblica incolumità. Ogni ulteriore commento appare superfluo.

3) La Croce Rossa masonese funziona egregiamente, grazie a quei meravigliosi giovani che vi militano. Ha una sede dignitosa, anche se migliorabile. La critica di F.I. vuole probabilmente alludere alle indicazioni della minoranza, che avrebbe destinato per la C.R.I. i locali di Villa Bagnara. Accogliere questa proposta avrebbe signifi-

cato ingenti spese di ristrutturazione. L'attuale destinazione della villa comunale ha invece consentito la totale rimessa a nuovo dell'edificio e del parco pubblico, compresi il rifacimento del tetto, la parziale eliminazione delle barriere architettoniche, l'acquisto di arredi, la ricostruzione del cedevole muro in fregio alla strada statale e la recinzione, senza alcuna spesa per il Comune, potendo beneficiare di finanziamenti statali e comunitari per quasi 800 milioni.

4) La costruzione della piscina in loc. Isolazza, è stata decisa dopo aver consultato le innumerevoli associazioni sportive, culturali e del tempo libero masonesi in pubblico incontro e dopo aver acquisito l'accesso al credito sportivo per una considerevole somma. E' una struttura che arricchirà notevolmente il tessuto sociale e urbanistico di Masone.

5) Le nuove indennità di carica degli amministratori comunali non sono state aumentate, bensì drasticamente autoridotte. Per i Comuni come Masone, infatti, la legge ora vigente prevede £ 4.200.000 per i sindaci, £ 840.000 per i vice sindaci e £ 630.000 per gli assessori.

Sarebbe gradito che Forza Italia facesse sapere quanti dei propri parlamentari, sindaci, presidenti, assessori e consiglieri regionali, provinciali, comunali e di circoscrizione, hanno deciso e messo in atto analoghe autoriduzioni.

Cordialità e ringraziamenti
Masone li 25 settembre 2000
Tomaso Nino Macciò

Venerdì 28 a Masone

Gestione acquedotto litigi in Consiglio

Masone. È terminata con un acceso scontro verbale la discussione sulla ricognizione relativa allo stato di attuazione dei programmi ed alla verifica degli equilibri di bilancio.

Si stava infatti parlando della cessione della gestione dell'acquedotto alla società AM.TER, con maggioranza e minoranza a ribadire le proprie opposte posizioni, quando l'intervento del sindaco Pasquale Pastorino, che ha escluso la possibilità di riflessi negativi futuri sul bilancio Poiché il servizio idrico non è mai stato in attivo, ha scatenato la reazione del consigliere Gian Enrico Siri il quale è stato poi perentoriamente invitato a lasciare l'aula dal presidente dell'assemblea con minaccia di richiedere l'intervento delle forze dell'ordine.

Dopo una breve sospensione la seduta è quindi ripresa e la pratica è stata approvata con il voto contrario della minoranza.

L'ordine del giorno in esame si era aperto con l'illustrazione dell'assessore al bilancio Giuseppe Sciutto, degli atti necessari per ottemperare alle vigenti disposizioni di legge con i risultati degli accertamenti effettuati dal servizio finanziario dai quali è risultato, fra l'altro, che i programmi dei vari servizi, a fronte di una previsione assestata di 5 miliardi e 205 milioni, presenta attualmente un impegno di 3 miliardi e 715 milioni e quindi con una percentuale di esecuzione del 71,38%.

L'assessore Sciutto ha poi dettagliato le spese in conto capitale: la costruzione del

primo lotto della piscina (655 milioni), la manutenzione straordinaria del campo polivalente di Via Pallavicini (circa 15 milioni), la manutenzione straordinaria di vie e piazze (quasi 17 milioni), la manutenzione straordinaria della Val Vezzulla (45 milioni) e la quota di adesione all'AM.TER (circa 22 milioni) per i 3/10 del totale. A ciò vanno aggiunti i lavori in corso di definizione o approvazione che portano a complessive £ 1.476.640.000 gli stanziamenti nel bilancio del 2000 relativi alle opere pubbliche.

Dopo una richiesta di chiarimento da parte del consigliere Livio Ravera, con relativa risposta da parte dell'assessore al bilancio si è, come detto, ritornati a parlare dell'assegnazione della gestione dell'acquedotto comunale alla società AM.TER. Per il sindaco si è trattato di una scelta politica per la quale, una volta espresse le varie posizioni, resta solo da attendere il futuro per valutarne gli aspetti positivi o negativi.

Il consigliere Simone Pastorino, invece, ha sostenuto ancora una volta la contrarietà del suo gruppo all'operazione e l'ha definita un adeguamento alle direttive ed alle posizioni del PDS. Il consigliere Siri, infine, nel suo intervento iniziale, aveva lamentato l'utilizzo di una parte dell'avanzo di amministrazione per acquisire circa 71 milioni di azioni della società AM.TER che non potranno così essere utilizzati per la realizzazione di opere pubbliche.

Nei programmi dell'amministrazione comunale di Cairo

Festival di opere pubbliche per il triennio 2001-2003

Cairo Montenotte. E' in preparazione il nuovo Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che l'assessore Robba ha già presentato in sede di Commissione.

Il piano, che potrebbe ancora subire modifiche, elenca le varie opere pubbliche da realizzare nel periodo 2001-2003 indicando anche l'ordine di priorità.

Al primo posto, per priorità, figura il Parcheggio della Stazione di San Giuseppe, a cui il Comune contribuisce con 200 milioni e che è previsto per l'inizio del 2001.

Al secondo figurano ancora i lavori di bonifica della discarica di Santa Marta, lungo la Bormida, previsti per l'anno prossimo con una spesa di 2000 milioni di lire.

Abbiamo quindi gli interventi per mettere in sicurezza la viabilità all'altezza della galleria di Rocchetta con la realizzazione anche di nuovi svincoli. L'intervento valutato in 800 milioni sarà suddiviso in lotti da realizzata nell'intero arco del triennio. L'allargamento del ponte Italia61 è al quarto posto, al fine di migliorare definitivamente la viabilità in entrata ed uscita dal centro storico del capoluogo.

E' prevista anche la realizzazione di una rotonda dal lato verso Santa Caterina. Si tratterebbe della prima rotonda alla francese di Cairo Montenotte e della Val Bormida. Il costo è di 600 milioni e l'intervento è distribuito in lotti fra il 2001 ed il 2002.

Quindi è la volta del potenziamento delle strutture informatiche degli uffici, fra cui la già decisa adesione a "Liguria in Rete", collegamento informatico privilegiato della pubblica amministrazione della nostra regione.

Sempre nel 2001, con lotti proiettati negli anni successivi, è previsto al sesto posto l'intervento di consolidamento e restauro del castello di Cairo e dell'area circostante. La spesa è prevista in duemila milioni di lire.

Seguono a ruota le comunali di corso Brigate Partigiane, che dovrebbero rendere più sicuro e scorrevole il traffico lungo la strada statale nel tratto che funge da tangenziale dell'abitato di Cairo capoluogo. Anche in questo caso il costo è di duemila milioni di lire con interventi divisi in vari lotti distribuiti fra il 2001 ed il 2002.

All'ottavo posto dell'ordine di priorità c'è l'ampliamento del cimitero di Rocchetta Cairo, previsto per il 2002 con una spesa complessiva di 350 milioni di lire.

Al nono posto troviamo il sottopasso pedonale della ferrovia a San Giuseppe, per il quale si fanno diverse ipotesi di tracciato con un costo attorno ai 600 milioni di lire (previsione 2002-2003).

La sistemazione della bocciafilia è al decimo posto (600 milioni fra il 2001 ed il 2002). Le piste ciclabili sono previste all'undicesimo posto, ma si pensa di cominciare a fare qualcosa di concreto realizzando parte di esse anche nell'ambito di altri lavori. La spesa complessiva, per la rete di piste ciclabili, è prevista in 2000 milioni di lire suddivisi in diversi lotti nell'ambito dell'intero triennio.

Quindi c'è il marciapiede di Corso Martiri della Libertà con una spesa di 500 milioni e un'ipotesi di realizzazione fra il 2002 ed il 2003.

Al tredicesimo posto è inserito il completamento dell'interminabile Palazzetto dello Sport (mille milioni di lire).

Infine, nell'ordine, ci sono: la bretella Val Cummi - Casazza (900 milioni) con una strada di 7 metri di larghezza che possa essere alternativa alla statale, con pista ciclabile affiancata; l'ampliamento del cimitero di Ferrania, di quello del Carretto e di quello di Montenotte (600 milioni); il potenziamento dell'acquedotto di Loppa Soprana e Sottana (250 milioni), il cui ordine di priorità potrebbe fare uno scatto avanti se si riuscirà a trovare una strada per il finanziamento.

Il programma delle opere pubbliche prevede anche una serie di progetti minori, che per il loro costo (assai inferiore ai precedenti) non sono inseriti in quell'ordine di priorità, ma la cui realizzazione è prevista nell'ambito del triennio con l'acquisizione delle relative disponibilità finanziarie.

Sono previsti in questo periodo: la costruzione del pozzo da softball (25 milioni); la sistemazione del piazzale delle scuole elementari con la realizzazione di un percorso per l'educazione stradale (30 milioni); la sistemazione dell'argine in corso Dante (150 milioni); il trasferimento dell'ufficio dei servizi sociali nell'ex-sede Enel di Corso Italia (40 milioni); intonacature e tinteggiatura esterna della torre delle "prigioni" (60 milioni); sostituzione del quadro della torre faro del Vesima (20 milioni); manutenzione del muro perimetrale e rifacimento dell'impianto idrico del cimitero del capoluogo (20 milioni); impianto di irrigazione e sistemazione delle poltroncine dello stadio in battuto del Vesima (35 milioni); manutenzione di reti secondarie degli acquedotti fra cui Rebuffelli, Bragno, Nacrosa, ecc. (50 milioni); asfaltatura strade secondarie al Buglio (140 milioni); abbattimento barriere architettoniche nelle scuole di Ferrania (20 milioni); allargamento della carreggiata della strada che costeggia i giardini di piazza della Vittoria, lato monte (90 milioni); allargamento della strada per Moglie dei Rossi a Rocchetta Cairo (100 milioni); vari lavori stradali minori (135 milioni); vari lavori minori di illuminazione stradale (60 milioni); potenziamento dell'impianto di acquedotto del Fontanazzo (100 milioni); potenziamento dell'impianto di acquedotto delle Ferrere (150 milioni); marciapiede e parcheggi in corso Dante (100 milioni).

È polemica in Consiglio Comunale sul Conto Consuntivo

La Belfiore accusa la giunta: si carpisce la mia buona fede

Cairo Montenotte. Il 29 settembre si è riunito il Consiglio Comunale della Città di Cairo Montenotte. Alla riunione erano assenti giustificati, per vari motivi, i consiglieri Strocchio, Sambin, Ghione e l'assessore Garra. L'ordine del giorno prevedeva la discussione, per la terza volta, sul Conto Consuntivo 1999 a seguito di ulteriori osservazioni del Comitato Regionale di Controllo sugli atti dei Comuni.

Proprio quest'argomento è stato teatro di un duro scontro fra l'opposizione e la maggioranza.

L'ex-Sindaco Franca Belfiore ha esplicitamente accusato il Sindaco in carica, Osvaldo Chebello, e la Giunta di grave scorrettezza nei confronti del Consiglio Comunale e dei suoi membri.

La Belfiore ha, infatti, segnalato come la riproposta di deliberazione sul conto consuntivo ha permesso di rilevare che il Collegio dei Revisori del Conto non ha espresso parere favorevole al conto patrimoniale con la motivazione che "non è stato possibile esaminare il conto economi-

co, il conto patrimoniale ed il prospetto di conciliazione in quanto in corso di preparazione".

La Belfiore ha rimarcato come "tale circostanza non sia stata segnalata al Consiglio facendo ritenere implicitamente per scontato il parere favorevole dei revisori".

Il consigliere ha rincarato la dose accusando la Giunta di aver carpito la buona fede, non solo dei gruppi di opposizione, ma dell'intero Consiglio Comunale.

Inoltre è stato rilevato dall'opposizione che il conto non è in equilibrio, sotto il profilo tecnico-contabile, e che esso non quadra con i dati di bilancio.

Il Sindaco Chebello ha giustificato il comportamento, nella circostanza dell'approvazione del conto, puntualizzando che in quella data i Revisori del Conto non riferirono a lui alcun'anomalia od osservazione sulla predisposizione della documentazione da esaminare. Chebello ha comunque affermato di nutrire egli stesso alcune perplessità in merito alle risultanze contabili

e per questa ragione si è ritenuto opportuno accogliere in toto le osservazioni del Comitato Regionale di Controllo. La delibera è stata approvata con il voto contrario dell'opposizione. Un voto contrario che è stato ribadito anche per l'approvazione dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il consigliere Belfiore ha denunciato una crescente ed eccessiva espansione della spesa corrente su cui pesano nuovi indebitamenti, che preannunciano l'impossibilità di gestire i prossimi bilanci se non con un inaccettabile aumento della pressione tributaria sui cittadini. Questo duro atteggiamento dell'opposizione si è ripetuto anche nei confronti della proposta di adesione allo sportello unico per le imprese, che dovrebbe essere gestito (per ora sperimentalmente) dalla Comunità Montana per tutti i Comuni che ne fanno parte. Secondo l'opposizione, un Comune come Cairo è perfettamente in grado di gestire da solo per la propria città un proprio sportello unico. Il Sindaco ha replicato che questo è vero e che la Giunta ne è perfettamente consapevole, ma che con quest'adesione il Comune di Cairo ha voluto confermare il suo ruolo responsabile di Comune capofila della Valle Bormida, che non agisce egoisticamente solo per sé, ma anche a sostegno di iniziative comuni che vanno a vantaggio dei Comuni di minor dimensione. Voto contrario dell'opposizione sulla convenzione tipo per l'edilizia convenzionata perché essa può essere concepita come una bozza di lavoro, ma non si può ritenere che il Consiglio Comunale con questo voto deleghi l'ufficio a gestire le clause delle singole convenzioni senza che queste siano conosciute ed approvate dal Consiglio, che ne ha la competenza. Secondo l'opposizione ciò non snellirà le procedure, ma renderà semplicemente impugnabili gli atti.

r.d.c.

Lavori socialmente utili sono molti i vantaggi

Cairo Montenotte. La Comunità Montana Alta Val Bormida, in collaborazione con i sindaci, la provincia di Savona e la Società Italia Lavoro, si sta adoperando per ricollocare sul mercato del lavoro soggetti impegnati in attività socialmente utili e che appartengono al regime transitorio.

Al momento, sul territorio valbormidese, sono stati attivati progetti per sessantacinque lavoratori socialmente utili, di età compresa tra i 20 e i 60 anni.

Le aziende che aderiscono a questi progetti sono favorite da agevolazioni varie. Un'impresa, ad esempio, che assumesse a tempo indeterminato e pieno riceverebbe un contributo pari a 18 milioni di lire per ciascuna assunzione, corrisposto nell'arco di tre anni nella forma di sgravio contributivo.

Coloro che volessero ulteriori informazioni sulle modalità di assunzione e sui vantaggi previsti dalla legge possono rivolgersi alla dott.ssa Maria Zunato (019564494 / 564344), al Consigliere d'Orientamento Carlo Vasconi (0198313343), alla dott.ssa Elisabetta Noceto (0198485288 / 03498040722).

Sabato 23 settembre a Cairo Montenotte

Festeggiati in cinquanta i sessanta con don Roberto al santuario delle Grazie



Cairo Montenotte. Sabato 23 settembre, alle ore 18, una cinquantina di coscritti della leva del 1940, familiari compresi, si sono dati appuntamento presso il santuario della Madonna delle Grazie "ospiti" di don Roberto Ravera, anche lui sessantenne, per iniziare la loro serata di festa con la partecipazione alla s.messa. Don Roberto, al termine della celebrazione, ha omaggiato tutti con un ricindino della celebrazione e della ricorrenza rappresentante l'icona della Vergine delle Grazie. Il pensiero gli è stato ricambiato, dai compagni di leva, al termine della succulenta cena consumata nei locali del Piccolo Ranch di Bardineto ove anche l'amico parroco ha saputo stare allo scherzo condividendo qualche ora di buonumore, un po' di spensieratezza e tanti ricordi.

ELECA
ELETTRAUTO
CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 8/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino, dal 7/10 al 13/10.
Distributori carburante
Sabato 7/10: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 8/10: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 6, sab. 7, dom. 8, lun. 9:
Faccia di Picasso (ore 20.15-22).
Sab. 7, dom. 8, mar. 10: **Fantasia 2000 - Walt Disney** (sab. e dom ore 16-17.30; mar. 19-20.30-22).
Mer. 11, gio. 12: **Il patriota** (ore 18-21.30).
Tel. 019 5090353

CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

In un anno di attività del Lions Club Valle Bormida

Dal poster per la pace alla giornata Admo

Cairo Montenotte. La Chiesa di S. Maria Extramuros di Millesimo diventerà uno dei Service del Lions Club Val Bormida per il prossimo anno. In questo prestigioso edificio sacro si aprirà ufficialmente l'anno sociale 2000/2000.

La giornata di chiusura dell'anno passato si era svolta il 10 luglio scorso a Recco, presso il ristorante "Vitturin", con un resoconto di tutte le attività svolte a cominciare dal service "Poster per la pace" che aveva coinvolto gli alunni delle Scuole Medie di Cairo, Carcare e Cengio.

Sono stati circa 190 gli alunni che avevano aderito a questa iniziativa con i loro elaborati e tutti partecipanti, secondo il parere dei responsabili del Club, andavano premiati per il grande impegno profuso.

Tuttavia, trattandosi di un concorso che prevedeva precisi e rigorosi criteri di valutazione, la commissione aveva dichiarato vincitori tre alunni e precisamente Giulia Polla di Carcare, Valentina Ponza di Cengio e Damiano Scaletta di Cairo.

La cerimonia di premiazione si era svolta il 29 gennaio scorso presso l'Aula Magna della Scuola Media di Carcare e in quell'occasione il presidente del Lions Gen. Gennaro Aprea aveva rivolto un caloroso ringraziamento a tutti coloro che avevano partecipato e ai giovani presenti in sala aveva ricordato il significato della pace esortando coloro che l'hanno ereditata a compiere ogni sforzo per mantenerla.

Tra le numerose attività del sodalizio da ricordare la donazione all'ospedale di Cairo dell'apparecchiatura Eco-doppler, acquistata con il prezioso contributo della Fondazione Ca.Ri.Sa.

Questa attrezzatura, che va ad aggiornare il parco macchinari, costituisce un indubbio beneficio per tutta la collettività, trattandosi di una prestazione diagnostica strumentale molto richiesta dai medici di base e specialisti perché non invasiva; nessun disagio per il paziente, nessuna introduzione nell'organismo di strumenti o sostanze tossiche, nessuna radiazione lesiva, quindi a rischio zero.

E poi ancora un intervento di sensibilizzazione nelle scuole come la "Giornata

ADMO" che si è svolta nel mese di aprile presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare e alla quale hanno partecipato circa 200 alunni.

Tra i relatori il Dr. Dante, il Dr. Rota, il Gen. Aprea, il Dr. Milintenda e altri esperti del settore.

Il 9 luglio di quest'anno, presso la Sala Congressi della Ca.Ri.Sa. si era svolta la presentazione del service "Chi è che bussa a quella porta?" con una relazione del prof. Ciappi sulla criminalità di ieri e di oggi.

Era stato inoltre distribuito un vademecum che contiene utili consigli per evitare truffe, furti, rapine e altro, di cui possono essere vittime molte persone e in particolar modo gli anziani che vivono soli.

Viste queste ed altre significative esperienze se ne può senza dubbio dedurre che l'attività del Lions Club Valbormida si esprime con interventi costanti e incisivi sul tessuto sociale del territorio e l'anno che sta per iniziare sarà senza dubbio ricco di nuove e interessanti iniziative a vantaggio di tutti.

r.c.m.

Qualcuno dovrebbe verificare quegli zaini troppo pesanti

Cairo M.tte - Ci sono associazioni, movimenti, ecc. deputati al controllo dell'ambiente al fine di rendere più vivibile la vita quotidiana del cittadino.

Tra le varie problematiche tenute sotto controllo se ne dovrebbe raccomandare un'altra: quella dei bambini che devono affrontare i primi anni delle scuole elementari trascinandosi a tracolla zaini il cui peso lascia perplessi molti genitori e passanti.

Sarebbe interessante conoscere il contenuto di quei borsoni portati da bambini che frequentano le prime classi.

Al riguardo una domanda con relativo suggerimento: perché dette associazioni non provvedono al controllo di detto peso magari piazzandosi all'ingresso delle scuole, con relativa bilancia, chiedendo di poter pesare - a campione - i carichi più evidenti?

Cerchiamo di evitare danni irreversibili ai nostri bambini quali la scogliosi. Augurandoci di non ripetere la frase pronunciata anni fa da un genitore che ebbe a dichiarare: "Consegniamo alla scuola dei piccoli atleti e ci vengono restituiti, usando un eufemismo, in non perfette condizioni sotto l'aspetto fisico - atletico."

L'affare terza età a Cairo

Gara alla costruzione di case per anziani

Cairo Montenotte. C'è una corsa in atto a Cairo. Una corsa poco nota, ma evidentemente ambita. Una corsa che per certi versi stupisce, se si pensa che da anni gli ospiti della casa di riposo cairese sono costretti all'esilio da lavori di ristrutturazione che non finiscono mai.

Si tratta della corsa a costruire nuovi centri specializzati di assistenza per anziani e malati che hanno bisogno di essere seguiti in modo particolare.

Pare che in Comune ci sia più di una richiesta di poter aprire attività di questo genere.

Una ditta sarebbe, infatti, interessata, ad esempio, a realizzare una struttura privata per l'ospitalità e l'assistenza agli anziani nella zona chiamata "Incher".

La struttura dovrebbe essere in grado di assistere anche malati speciali, non autosufficienti, come ad esempio gli affetti dal morbo di Alzheimer.

Sull'argomento c'è stato un recente incontro fra l'assessore all'urbanistica Barlocco ed alcuni consulenti tecnici della "Grimaldi s.r.l." di Millesimo.

L'idea è di costruire un edificio di circa 10.000 metri cubi su circa 4.000 metri quadrati di superficie in grado di ospitare circa 120 posti letto.

La spesa è prevista nell'ordine dei 7 miliardi di lire.

La struttura potrebbe anche fornire un servizio di day-hospital custodendo e accudendo i malati dal mattino fino al tardo pomeriggio.

Il terreno, che non è lontano dal ristorante "La Braia", sarebbe proprietà di un primario dell'ospedale di Pietra Ligure. Il terreno è attualmente agricolo e per realizzare il progetto bisognerebbe fare una variante al Piano Regolatore. La cosa ovviamente rappresenta un problema di non immediata soluzione.

Sulla questione e sul numero ed il tipo di richieste per realizzare strutture assistenziali di questo tipo è stata presentata un'interrogazione da parte del consigliere comunale Flavio Strocchio, del gruppo consigliare "Rifondazione Comunista e Verdi per Cairo".

r.d.c.

La toponomastica del lungobormida

Mi rivolgo a giornalisti, politici e amministratori. Si continua a chiamarla "Lea" malgrado il richiamo su questo stesso settimanale formulato lo scorso anno. "Lea" è un nome astratto; in passato su ogni pianta vecchia era affissa una targa che ricordava un caduto durante la prima guerra mondiale con definizione "Viale della rimembranza". Con la nuova piantagione le targhe non furono più messe.

Anselmi Cornelio è un personaggio che ha lottato per la libertà e la democrazia nel socialismo libertario ed è per questo che il viale è stato successivamente "Lungo-Bormida Cornelio Anselmi: socialista perseguitato dal 1920 al 1945".

Approfitto di questo richiamo per ricordare quel passato: Cornelio fu obbligato da comando fascista a passeggiare in quel viale e gli fu vietato di passare in via Roma perché ritenuto pericoloso. Ecco perché gli è stato intitolato il viale.

I Pincetti, maniscalchi, erano sotto controllo e i cavalli dei carabinieri venivano ferrati dai maniscalchi di Carcare. Molinaro fu sorvegliato e poi incarcerato. Questi erano i socialisti, i quali hanno pagato di persona; non solo ma hanno pagato anche i loro familiari.

Oggi certi politici cercano solo i vantaggi personali, questo giustifica la mia definizione pubblicata da L'Ancora il 24 settembre scorso ("Un passato distrutto"). Ecco perché insisto perché questo viale sia citato col nome di un personaggio che merita rispetto e che fa parte della storia. Posso accettare che un semplice cittadino continui a chiamarlo "Lea", ma non da personaggi che ricoprono cariche.

Isidoro Molinaro

Riceviamo e pubblichiamo

Giuseppe Cesare Abba anno 2000 a novant'anni dalla sua morte

Pienamente d'accorso coi proff. Cirio e Xibilia che sollecitano l'Amministrazione Comunale a provvedere alla sistemazione delle aiuole di piazza G.C.Abba con particolare riferimento a quella su cui si erge il monumento all'illustre nostro concittadino.

Con l'occasione raccomandiamo anche un'adeguata pulizia al suo busto.

Anche perché, così ridotto a causa dello smog, anziché ricordare il garibaldino di "Uno dei mille", potrebbe essere confuso con un ex appartenente alla... carboneria, la società segreta sorta nel Regno di Napoli durante la Restaurazione.

Amenità a parte, è d'obbligo ricordare che nel corrente anno 2000 ricorre il 90° anniversario della scomparsa di Abba (1838 - 1910).

Sul monumento che la città di Brescia ha dedicato al nostro illustre concittadino si legge: "A Giuseppe Cesare Abba - soldato - poeta - maestro - con l'esempio con la parola additò ai giovani le Alpi nostre - La generazione Bresciana - illuminata alla luce della sua fede - rivendicati i sacri confini".

A.G.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Cambio della guardia al comando della Compagnia Carabinieri di Cairo. Il capitano Andrea Galletta, già in servizio a Cantù, subentra al capitano Massimiliano Rocco, che assumerà il comando di una compagnia in Sicilia.

Millesimo. Dal 1° ottobre don Aldo Mattei è il nuovo parroco di Millesimo. Don Aldo, già parroco di Camerana, Monesiglio e Garesio, succede a don Settimo Ornato, che è stato parroco di Millesimo per 35 anni.

Cairo Montenotte. I consiglieri regionali Arturo Fortunati e Marco Nesci hanno presentato delle interrogazioni sulla situazione delle ferrovie in Val Bormida.

Savona. È morto a 54 anni il geom. Guido Folco, per molti anni consulente del Tribunale di Savona. Folco è stato protagonista anche in alcune vicende giudiziarie della Val Bormida.

Roccavignale. Con un investimento di cento milioni il Comune provvederà al rifacimento dell'asfalto nelle strade comunali di Pianissolo, Camponuovo, Strada e Valzemola.

SPETTACOLI E CULTURA

Tecniche pittoriche. Dal 7 ottobre al 4 novembre a Savona presso la Pinacoteca Civica è aperta la mostra "La bottega del castoro: tecniche pittoriche delle botteghe del '300 e del '600".

Icone. Dal 7 al 22 ottobre ad Albissola Marina presso il Circolo degli Artisti, in via Pozzo Garitta, mostra personale di Viktor Ferraj "Archeologia delle icone". Orario: 17-19.30 da mercoledì a domenica.

Napoleone. Domenica 8 ottobre a Savona presso l'Archivio di Stato, in via Quarda Superiore, conferenza di Danilo Presto su "Coscritti e disertori del Dipartimento di Montenotte (1805 - 1814) - Documenti e testimonianze".

Castagnate. Domenica 8 ottobre si tengono castagnate a Castelbianco in fraz. Veravo, a Ortovero ed a Quiliano.

Filmstudio. Presso il Filmstudio di Piazza Diaz a Savona è programmata la proiezione dei seguenti film: "Alta fedeltà" il 7, 8 e 9 ottobre; "Vatel" il 10 e 11 ottobre alle ore 21; "Lavagne" il 12 e 13 ottobre alle 21; "I 100 passi" il 14 e 15 ottobre (15.30-17.30-21.00) e 16 ottobre (ore 21.00).

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Bonassola (GE). Concorso per n° 1 posto di agente di Polizia Municipale. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente di guida. Scadenza: 12 ottobre. Telefono per informazioni: 0187813660 Telefax: 0187814267

Comune di Rapallo (GE). Concorso per n° 3 posti di Istruttore Amministrativo cat. C. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 12 ottobre. Telefono per informazioni: 0185680224 - 0185680287 Telefax: 0185680238.

Camera di Commercio di Genova. Concorso per costituzione elenchi triennali per assistenti amministrativi a tempo determinato. Titolo di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 26 ottobre. Telefono per informazioni: 0102704243 - 0102704244 - 0102704266.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 16° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 11 dicembre. Informazioni presso le Capitanerie di porto.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

liste nozze
il meglio dell'hi-fi

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

PICCO pasticceria

Bomboniere,
tulle e fiori
scontati del 50%

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 - Tel. 019/504116

Non solo nuoto, con solarium, fitness e quant'altro

Proposte autunno-inverno della piscina comunale

Cairo Montenotte. La piscina di Corso XXV Aprile ha pubblicato i nuovi orari per la stagione invernale.

L'ottimale gestione dei moderni impianti natatori e le molteplici opportunità di utilizzo degli stessi hanno incontrato il favore di giovani e meno giovani amanti del nuoto che quotidianamente frequentano ed affollano la piscina cairese.

Le opportunità di utilizzo delle due vasche d'acqua sono integrate delle molteplici offerte di servizi sportivi ed estetici messi a disposizione nei locali adiacenti.

Solarium, massaggi terapeutici ed estetici, riduzione in acqua e fisioterapia rappresentano solo alcune delle tante opportunità per il mantenimento ed il recupero della forma e della buona salute del corpo.

L'abbinamento del nuoto e degli sport acquatici in genere con la palestra ed il massaggio consente di personalizzare l'utilizzo della piscina a seconda delle esigenze di ogni utente.

Un apposito programma di dimagrimento, il Venere Professional, permette con una metodologia scientificamente testata di abbinare gli effetti dell'elettro stimolazione a quelli dell'esercizio fisico in piscine integrati dal massaggio.

Ovviamente la riduzione di peso viene garantita anche attraverso alcuni utili consigli alimentari.

Con il programma acquagym il beneficio dell'acqua viene abbinato all'efficacia della ginnastica con un non trascurabile momento di divertimento dato dalla lezione collettiva: anche chi non sa nuotare lo può praticare senza problemi ed è una forma di ginnastica particolarmente adatta

a chi non vuole sollecitare la schiena e le articolazioni.

Un apposito corso di acquaticità è dedicato ai bambini dai tre mesi ai quattro anni per i quali la scoperta dell'acqua, accompagnati da un genitore e con la supervisione di un istruttore, consente, attraverso il gioco, di rendere oltre che utile anche piacevole il contatto e la dimestichezza con il liquido e magico elemento.

Il programma schiena, invece, è realizzato per i soggetti un po' meno giovani e, comunque, per tutti coloro che hanno la necessità di alleviare o prevenire il "mal di schiena".

L'ultima opportunità prevista dal programma della piscina cairese è il corso di ginnastica in acqua rivolto alle future mamme.

La ginnastica in acqua aumenta l'elasticità dei muscoli e la flessibilità delle articolazioni, aiuta la colonna vertebrale ad adattarsi all'aumento di peso, rende più facile l'esecuzione dei movimenti, rilassa e non solo ...: prepararsi al parto nell'abbraccio affettuoso dell'acqua dà alla donna anche l'occasione di scoprire i valori dello scorrere del tempo, del rispetto del proprio corpo e delle sue percezioni.

La donna acquisisce gradualmente la capacità di ben stare in relazione con se stessa e con il neonato.

Il programma si articola in 9 incontri di cui alcuni "pratici" in piscina ed altri "teorici" e di esercizio che si terranno presso lo studio dell'ostetrica Viola Daniela.

Le date del corso e dei singoli incontri verranno concordate con i partecipanti.

Per tutti poi resta, come sempre, possibile usufruire delle sei corsie della vasca

da 25 metri per il nuoto libero: gli impianti sono messi a disposizione sia dei principianti che degli atleti che vogliano farsi un po' di braccia o qualche centinaio di vasche dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 16 e dalle 18,30 alle 22; sabato e domenica, poi, è possibile accedere all'impianto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Per i prezzi di ingresso o di abbonamento, per l'iscrizione ai corsi o per qualunque altra informazione il numero di telefono della piscina di Cairo è il 019/500004: la cortesia con cui giovani voci rispondono con sollecitudine e proprietà dall'altro capo del telefono sono già da sole in grado di conferire una sferzata di buonumore e di ottimismo.

SD

Saliti al Migliorero nonostante il maltempo

Gli irriducibili escursionisti della 3A di Altare



Altare. L'Associazione Alpinistica Altarese, 3A, ha concluso la stagione estiva 2000 con la tradizionale escursione di fine anno e polentata sociale presso il rifugio Migliorero, sopra Bagni di Vinadio.

Il maltempo non ha scoraggiato la trentina di caparbi soci del CAI di Altare, che ha sfidato pioggia e temperature in discesa, salendo fino ai 2100 metri dove sorge il rifugio.

Due giorni passati in allegria nonostante le cime, coperte di nebbia, e la pioggia insistente non abbiano consentito camminate nei dintorni.

La foto coglie il folto gruppo, poco prima del ritorno, sul gran masso che sorge affianco all'edificio alpino.

f.s.

Re e regina del Fungo d'oro



Calizzano. Luciano Povigna di Cosseria, noto per la sua lunga attività lavorativa nelle Poste, e la cognata Marta Maritano di Calizzano sono stati incoronati Re e Regina del "Fungo d'Oro" anno 2000, la manifestazione che è giunta alla sua 17ª edizione. Il titolo è stato ottenuto grazie alla gran quantità di magnifici funghi porcini che hanno raccolto e disposto in fantasiose composizioni.

f.s.



LAVAGGIO SELF-SERVICE
auto - moto - caravan ecc.
APERTO TUTTI I GIORNI 24H



**LAVI DA SOLO LA TUA AUTO
A PARTIRE DA 1000 LIRE!**

**APERTURA SABATO 7 OTTOBRE ORE 10
CON LAVAGGIO GRATIS!**

CAIRO M. (SV) - C.so Brigate Partigiane di fronte al City Hotel

Dal 1° settembre 2000

Radicali innovazioni nella scuola in Valbormida

Il primo settembre 2000 ha visto la scuola impegnata nell'attuazione di radicali innovazioni. Da tale data è infatti partita l'applicazione dell'autonomia, che dà alle istituzioni scolastiche una notevole serie di responsabilità gestionali e programmatiche, precedentemente assegnate a istanze superiori dell'amministrazione.

Questo processo tende ad avvicinare la sede decisionale a quella applicativa per meglio venire incontro alle esigenze del territorio. Questo senza che il quadro di riferimento a livello nazionale perda la sua utilità.

Nel caso della parte della Val Bormida che fa capo a Carcare, la novità dell'autonomia ha coinciso con un altro cambiamento: a seguito del piano di razionalizzazione della rete scolastica a suo tempo deliberato dalla Regione Liguria, hanno cessato di funzionare la Direzione Didattica e la Presidenza della Scuola Media di Carcare. Al loro posto è stato attivato l'Istituto Comprensivo che ha un'unica dirigenza, retta dal dott. Elio Raviolo, già Direttore Didattico, da cui dipendono le scuole materne e elementari dei comuni di Carcare, Altare, Bormida, Cosseria, Mal-

lare, Pallare e la scuola media di Carcare e Altare.

Funziona così un unico Ufficio di Segreteria, un Collegio Docenti comprendente gli insegnanti dei tre livelli e, a seguito delle elezioni che si terranno il 12 e 13 novembre 2000, sarà eletto un solo Consiglio di Istituto.

Le dimensioni della nuova istituzione scolastica sono certamente ragguardevoli, in quanto complessivamente conta su 914 alunni, suddivisi in sei scuole materne, sei scuole elementari e due scuole medie, che raccolgono l'utenza di ben sette comuni.

Nel dettaglio

Altare: scuola materna con 2 classi e 35 alunni; scuola elementare 5 classi a tempo pieno con 58 alunni; scuola media 3 classi a tempo normale con 56 alunni.

Bormida: materna con una classe e 7 alunni; elementare 2 pluriclassi con modulo e 14 alunni.

Carcare: materna 5 classi con 133 alunni; elementare 7 moduli con 141 alunni e 7 classi a tempo pieno con 125 alunni; media con 6 classi a tempo normale con 134 alunni e 3 classi a tempo prolungato con 66 alunni.

Cosseria: materna una classe con 27 alunni; elementare 2 pluriclassi con modulo con 18 alunni.

Mallare: materna una classe con 27 alunni; elementare una pluriclasse con modulo e 3 classi normali con modulo per un totale di 37 alunni.

Pallare: materna una classe con 18 alunni; elementare 2 pluriclassi con modulo con 18 alunni.

È evidente che in questa prima fase sia necessaria la riorganizzazione del funzionamento dell'intera struttura e debbano essere messe in conto anche possibili difficoltà legate alle modificazioni da apportare alla "macchina" amministrativa mentre sta funzionando a pieno regime. Ma è il prezzo che si deve pagare al rinnovamento.

"Diciotto" voci della Comunità

Un nuovo ambasciatore della Valle Bormida

Cairo Montenotte. Il Consorzio Valbormida ha ufficialmente presentato una pubblicazione destinata alla promozione della Valle Bormida. La pubblicazione si chiama "Diciotto - voci delle nostre comunità" e si presenta dichiaratamente come "l'ambasciatore della Valle Bormida".

Non è ancora un periodico, infatti non c'è direttore responsabile, ma "un progetto di periodico permanente finanziato dai valbormidesi" che hanno aderito al Consorzio o che comunque hanno deciso di sostenere un "libero strumento di promozione ed immagine per tutti e diciotto i Comuni componenti la Comunità Montana Alta Valle Bormida".

L'intenzione dei promotori è di proseguire nella faticosa

impresa. "Nel caso in cui, a questo numero esemplare, ne seguiranno altri per almeno ... 18 volte" dicono gli autori "il nostro impegno è che la copertina rappresenti ogni volta un'opera d'arte di un artista che vive e lavora in Val Bormida".

Il numero unico di prova presentato a Cairo ha la copertina illustrata da Daniele Oppi, "un vero amico del Consorzio ai progetti del quale dedica inventiva ed entusiasmo".

Il nome diciotto, com'è evidente, deriva dal fatto che sono diciotto i Comuni dell'Alta Valle Bormida (quella ligure). "Il nome" spiegano "ha lo scopo di far sentire i Valbormidesi cittadini di un'unica, straordinaria mega-città immersa nel verde, di cui ogni Comune è un quartiere".

Il suo obiettivo è di far conoscere e promuovere idee, programmi ed iniziative del Consorzio Valbormida, nonché stimolare curiosità ed interesse verso le risorse della Valle Bormida.

L'editore di questa pubblicazione, il Consorzio Valbormida, "è un organismo senza fini di lucro formato da piccoli imprenditori, artigiani, commercianti, artisti e liberi professionisti che si sono uniti fra loro per attuare programmi di valorizzazione e sviluppo per il benessere della Val Bormida".

"Abbiamo come obiettivo" sostengono i membri del Consorzio "di dare al grande mondo esterno alla Val Bormida il senso della fiducia e dello spirito di intrapresa che pervadono le forze produttive delle nostre valli. Diciotto non è una guida turistica, certamente è uno strumento aperto e pronto per essere ambasciatore delle più segrete e sconosciute qualità di queste terre. Il nostro auspicio è che le pagine di Diciotto vengano valutate da ogni valbormidese e che dal territorio possano venire segnali di consenso e quindi le risorse per continuare"

f. s.

Scuola di danza incontro d'apertura

Carcare - L'Associazione Sportiva Agonistica *Magik Dancing* di Carcare organizza corsi di ballo, liscio, standard, latino americano, danze caraibiche. Sono in programma anche corsi propedeutici per bambini ad indirizzo agonistico e lezioni per ragazzi ed adulti sia individuali che collettive.

Venerdì 6 ottobre ha luogo, alle ore 21 presso la Sala Danze Soms di Carcare, l'incontro di apertura. L'Associazione è affiliata alla Federazione Italiana Danza Sportiva quale disciplina associata al CONI ed è diretta dai maestri Mauro Invernizzi e Hanna Gladkowska. Trainer del *Magik Dancing Club* Gianfranco Visconti e Michela Beltrami.

Dissapori con la provincia

Il danno e le beffe per i comuni a secco

Cairo Montenotte. Proteste dalla Valle Bormida nei confronti della Provincia. Il casus belli questa volta è la costituzione da parte dell'ente provinciale di un ufficio apposito per la legge Galli sulla gestione delle risorse idriche.

Si tratta di una segreteria tecnica di ambito che dovrebbe occuparsi della formazione dei sub-ambiti omogenei in cui dovrebbe essere gestita la risorsa idrica, che verrebbe tolta ai singoli comuni per essere attribuita gestori competenti su un territorio molto più vasto. Questa segreteria è stata dotata di un consistente organico costituito da ben due dirigenti, quattro funzionari e quattro impiegati.

Il costo previsto, per la sola sua esistenza, è di ben 380 milioni di lire, che dovranno essere sobbarcati in buona parte dai Comuni. Il che significa una spesa di 18 milioni per Cairo, 7,7 per Carcare, 7,4 per Cengio e così via.

Per i Comuni valbormidesi si tratta di un peso ingiustificato ... un carrozzone eccessivo per la gestione di un progetto legislativo che fra l'altro non piace a molti, visto che sostanzialmente i comuni prima o poi saranno privati dalle entrate dell'acquedotto, restando con buona parte delle uscite.

Comunque, in questo caso la protesta, riguarda l'organico della segreteria tecnica, che i Comuni contestano per il suo eccessivo dimensionamento ed i suoi costi.

La Provincia per parte sua assicura di aver chiesto alla Regione Liguria un contributo finanziario in grado di coprire questi costi, ma i Comuni valbormidesi diffidano e sono pronti a disotterrare l'ascia di guerra.

r.d.c.

Lunedì 9 ottobre a Bragno

Inaugurazione ufficiale per la fermata ferroviaria

Bragno - Sarà inaugurata ufficialmente lunedì 9 ottobre la nuova fermata ferroviaria, in frazione Bragno.

La realizzazione di questo servizio era stato concordato nel novembre del 1998 a fronte delle esigenze con la reindustrializzazione dell'area di Bragno e il trasferimento della Magrini da Savona a Cairo.

Sollecitata dai lavoratori e dalla stessa azienda quest'opera è stata coordinata dalla Provincia di Savona e ha beneficiato dei contributi della Società Consortile I.P.S. nell'ambito degli interventi previsti dal programma di sviluppo per le aree di crisi di Savona.

La fermata ferroviaria, destinata soprattutto ai lavoratori delle aziende che si trovano in quella zona, rappresenta altresì un importante servizio per gli stessi abitanti di Bragno.

Alla cerimonia di inaugurazione, che avrà inizio alle 10,15 presso lo stabilimento Nuova Magrini Galileo, interverranno i rappresentanti degli enti che hanno firmato la convenzione, i lavoratori della Magrini e gli alunni della Scuola Elementare di Bragno.

L'invito a partecipare è particolarmente rivolto alle forze produttive e alle organizzazioni sindacali.

Sul diamante a Cairo Montenotte

La pioggia rinvia i tornei di baseball

Cairo M.te - Trofeo Avis, valevole per la coppa regione rinviato a domenica prossima per la categoria Ragazzi del Baseball a causa delle ingenti piogge che hanno ridotto ad una spugna il diamante di via XXV Aprile.

Quindi il tutto rinviato a domenica 8 ottobre con gli stessi incontri da disputare: alle ore 11.00 Genova - Cairese, alle 13.00 San Remo - Genova, alle 15.00 Cairese - San Remo con premiazione alle ore 17.00.

I Cadetti saranno nella stessa giornata impegnati ad Albissola per la Coppa Regione, alle 13.00 contro il San Remo. La vincente di questo incontro disputerà la finale contro la vincente tra Albissola e Don Bosco. I Cadetti biancorossi dovranno vedersela subito contro l'unica squadra che durante il cam-

pionato gli ha dato i maggiori problemi, essendo l'Albissola e il Don Bosco state ampiamente battute. Quindi incontro interessante nel quale i cadetti dovranno dimostrare da subito grinta e determinazione.

SD

Concorso di poesia

Concorso internazionale di poesia "Le voci dell'anima" a Cartura in provincia di Padova.

Il concorso è suddiviso in quattro sezioni: "Poesia in lingua italiana", "Poesia in dialetto veneto", "Racconto in lingua italiana", "Libro edito in poesia". Scadenza il 31 gennaio 2001.

Premi in oro e argento. Per informazioni 0499556021.

Dono al museo

Altare. Ha destato grande interesse la mostra di Silvio Vigliaduro presso il Museo del Vetro. Il maestro ha donato una sua importante realizzazione al museo altarese: "Il giullare e la bella" eseguita con la tecnica della vetro-fusione. La creazione artistica di Vigliaduro ha destato l'ammirazione del maestro vetraio Costantino Bormioli, che ne ha riconosciuto l'indubbio valore tecnico unito alla grande espressività. L'opera adesso fa parte della preziosa collezione museale, che è una delle più ricche al mondo nel settore. Il maestro Vigliaduro, dopo l'anteprima altarese, è stato invitato dalla Regione Val D'Aosta per tenervi un'importante esposizione sulla propria produzione artistica.

f. s.

A Cosseria

L'abbiamo ripulito! Non risporcate il mondo



Cosseria. Il 22 e 23 settembre i bambini delle scuole elementari e gruppi di volontari sono stati impegnati nelle operazioni di "Puliamo il mondo" la manifestazione nazionale di Legambiente, cui ha aderito il Comune di Cosseria. Decine di ragazzi e di adulti sono scesi in campo per pulire una parte del loro territorio comunale. Una fatica dovuta per colpa di pochi maleducati che non si fanno scrupoli di abbandonare rifiuti quando esiste già un servizio apposito dei Comuni, anche per il prelievo dei rifiuti ingombranti. I ragazzi delle elementari, accompagnati dai loro insegnanti, hanno provveduto alla pulizia dei giardini circostante le scuole. Gli adulti invece hanno pulito l'area del poggio su cui sorge la chiesa seicentesca di San Damiano. Il risultato dell'operazione è stato ottimo e gratificante. "Ci auguriamo un maggior rispetto da parte di tutti" hanno detto i partecipanti "Abbiamo trovato persino mobili e televisori nella zona di San Damiano, che avevamo già pulito lo scorso anno. E' un atto stupido abbandonare questi rifiuti, visto che il servizio di raccolta degli ingombranti è già garantito dal Comune, bastava telefonare agli uffici comunali e lasciare i mobili vicino al cassonetto".

f. s.

Dolce trionfo

Cengio. La signora Milvia Tardito ha vinto un prestigioso concorso di cucina promosso dalla rivista "Buon Appetito". La rivista, nel suo ultimo numero, ha dedicato una ampia servizio alla signora di Cengio ed alla sua "Torta Delizia alle Mele". Milvia aveva partecipato ad una selezione nazionale inviando un'antica ricetta di famiglia, quindi è stata inviata presso la sede della rivista a Parma, dove ha realizzato il suo gioiello culinario. All'assaggio è seguito un vero trionfo. "Si tratta di una torta eccezionale" sostiene la rivista "Una torta che non mancherà di stupire per l'equilibrio di sapori dove la nota dolce del ripieno viene bilanciata dalla pasta pressoché priva di zucchero e dal gusto leggermente acidulo della mela Renetta".

f. s.

Nuovi equilibri nel Polo

Imprenditori del sud astigiano scendono in campo

Canelli. Dopo l'iniziativa, all'inizio dell'estate, del gruppo di Alleanza Nazionale per una mobilitazione delle forze politiche locali di centro destra per l'individuazione di un candidato alle prossime elezioni politiche fortemente rappresentativo del territorio, qualche cosa si è mosso.

Infatti una cordata d'imprenditori, di varia estrazione politica, si sta organizzando per promuovere la candidatura di uno o più personaggi del Sud Astigiano. Una conferma viene anche dal sindaco Bielli: "Ho appreso anch'io che si è formato un movimento di opinione e ho sentito fare alcuni nomi che depongono a favore della serietà dell'iniziativa. Sono persone che non hanno assolutamente una collocazione politica." Sulle motivazioni che avrebbero determinato la formazione, aggiunge: "Stiamo vivendo un periodo caratterizzato da forti cambiamenti. Molte aziende commerciali, artigianali, industriali hanno dovuto reconsiderarsi nella ricostruzione post-alluvionale, nel corso della quale hanno ricercato dei concreti punti di riferimento.

Negli ultimi due anni, nella nostra zona si è verificata una delle cicliche crisi del Moscatto che, in termini di ricaduta sociale, è seconda solo alla crisi della fine degli anni Sessanta. Questo il quadro della situazione. Abbiamo un'enologia storica che, nel contesto di un mercato globalizzato, sta combattendo per rinnovarsi senza tradire peculiarità e origini. Abbiamo un settore commerciale fortemente condizionato dalle recenti forme di totale liberalizzazione. Abbiamo un'industria nata come indotto enologico che, negli ultimi 25-30 anni, ha garantito una crescita economica e occupazionale a tutto il territorio, ma che è sempre stata ufficialmente trascurata. Abbiamo una forte presenza di volontariato che merita maggiore attenzione ed una più forte e convinta collocazione all'interno della società. Abbiamo una forte divaricazione tra formazione sco-

lastica e mondo del lavoro. Ed inoltre abbiamo una viabilità che potrebbe compromettere molte delle nostre future potenzialità ed iniziative.

A fronte di questa situazione che evidenzia problemi, ma anche grosse risorse, da valorizzare, tutti coloro - io per primo - che hanno responsabilità politico-amministrative si devono chiedere: "Con quali iniziative, attività ed in che modo abbiamo saputo dare risposte o anche presenze a fronte di questi argomenti? Chi di noi ha saputo essere presente e si è attivato svolgendo il suo compito in modo efficace?"

Se, oggi, qualche imprenditore vuole interessarsi di politica, è perché, evidentemente, ci sono state latitanze. In pratica, come già avvenuto con Berlusconi, quando un imprenditore scende direttamente o indirettamente in politica, è perché è deluso dalle risposte o dalle non risposte che la classe politica ha dato al mondo del lavoro. Pertanto non so dove questo discorso porterà, ma, a mio modo di vedere, deve essere interpretato come una risorsa con cui confrontarsi, anziché un fenomeno da demonizzare."

Queste problematiche sono emerse anche durante l'incontro orientativo fra le forze del Polo, svoltosi, nella serata di venerdì 22 settembre, nel municipio di Canelli, su iniziativa del coordinatore provinciale di Forza Italia, prof. Giorgio Galvagno, in vista delle prossime elezioni politiche del 2001. Un incontro interlocutorio cui hanno preso parte: Roberto Marmo, della direzione provinciale di FI, Sergio Ebornabo segretario di AN, Tommaso Gancia, responsabile della sezione canellese di FI, Oscar Bielli, in qualità di responsabile provinciale del CCD, Annalisa Conti e Luigi Giorno per FI di Canelli, Valter Gatti e Mauro Zamboni in rappresentanza di AN canellese. L'incontro è servito, oltre che per analizzare la situazione politica di Canelli anche a ufficializzare la formazione di nuovi gruppi consiliari che si

riferiscono a FI, AN, CCD. Lo stesso sindaco Bielli, che si era presentato come indipendente alla guida di una lista civica, poco dopo il successo alle comunali del '99, ha aderito al CCD, di cui è ora il segretario provinciale.

Durante la stessa 'enclave' è stata ufficializzata la nuova collocazione politica dell'assessore alla Pubblica Istruzione Luigi Giorno che, entrato nell'attuale Giunta come indipendente, è passato a FI.

I segretari di partito del Polo si ritroveranno, a tempi brevi, per intensificare il riassetto politico.

"Ho ribadito - conclude Bielli - che intendo proseguire sulla linea da sempre enunciata che si concretizzerà con l'ingresso in Giunta del consigliere Paolo Gandolfo, risultato terzo eletto come indipendente, cosicché il rapporto di forza risulterà salvaguardato. Con l'avv. Giorno, FI avrà un assessore in più, rispetto alla ripartizione iniziale. Visto che, per unanime riconoscimento degli amministratori presenti alla riunione, questa Giunta sta lavorando bene e che è rappresentativa, sarebbe anche opportuno che riunioni simili si tenessero anche quando forze politiche devono esprimere delle nomine (vedi nuovo Consiglio Fondazione CrAt, ndr) che dovrebbero rappresentare le potenzialità del territorio e della sua gente."

Gabriella Abate

**800 59 88 59
per risarcimento
agli ex internati**

Canelli. La presidenza nazionale dell'Anei (Associazione nazionale ex internati) comunica il numero verde al quale tutti coloro che sono stati ai lavori forzati, sotto il regime nazista, potranno rivolgersi per avere informazioni sul programma di indennizzo: **800 59 88 59**.

L'Anei, sezione autonoma di Canelli è a disposizione per eventuali informazioni.

Secondo i dati dell'osservatorio regionale

A Canelli e provincia cala la disoccupazione

Canelli. Stando ai dati semestrali dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, la provincia di Asti lascia intravedere una ripresa dell'occupazione. Infatti le assunzioni a tempo determinato, nel primo semestre dell'anno sono state 7421, 1611 in più dei primi sei mesi del '99.

Per Roberto Marmo, presidente della Provincia, "si tratta di previsioni ottimistiche che attendono conferme a fine anno".

I settori in crescita sono il terziario (+ 59,2%, pari a 1044 unità nei primi sei mesi 2000), la pubblica amministrazione (+ 102,8%, pari a 146 unità), l'agricoltura (23%, pari a 200 unità), e , fanalino di coda, l'industria (+ 9,7%, pari a 305 unità).

La figura operaia più

richiesta è quella specializzata (+ 40,1%), inferiore quella generica (+ 31%), debole la richiesta di apprendisti (+ 4,8%): In crescita gli impiegati (+ 19,5).

L'area che mostra maggiore vivacità nell'occupazione è stata quella del Villanovese (+ 44,9), con il terziario che fa da padrone (+ 210,9% di nuove assunzioni).

Positivo anche l'indice di occupazione nella circoscrizione di Canelli (+ 31,5%), con una crescita in campo industriale (+ 28,9) ed un buon andamento in agricoltura.

In Asti la crescita è del 28,4, con un andamento positivo nella pubblica amministrazione.

Ultima Nizza Monferrato con un + 9,7%, derivante unicamente dall'incremento di

richieste di manodopera agricola.

Nel periodo di riferimento l'andamento dell'offerta di lavoro presenta differenziazioni significative nei diversi ambiti territoriali. La situazione migliore è riscontrata nella circoscrizione di Canelli dove si registra un calo di disoccupati (- 2%) e dei giovani in cerca di prima occupazione (- 13%).

Diversa la situazione di Nizza dove si registra una tensione dell'occupazione giovanile (+ 2,8%), a Villanova (+ 4,7) ed Asti (+ 1,3).

Un'ulteriore conferma del clima di distensione sul fronte lavoro proviene dalla diminuzione delle ore di cassa integrazione guadagni passate da 389.000 a 249.000, con un 36% in meno.

b.b.

Dal 16 ottobre fino al 20 novembre

Vaccinazioni gratuite per soggetti a rischio

Canelli. A partire dal 16 ottobre, fino al 30 novembre, l'ASL 19, offrirà, gratuitamente, la vaccinazione antinfluenzale, ai seguenti soggetti a rischio:

- anziani al di sopra dei 64 anni di età;
- soggetti di qualsiasi età con malattie croniche a carico dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio;
- soggetti con malattie metaboliche (es. diabetici, affetti malattie renali o immunologiche, ecc.).

La vaccinazione può essere effettuata sia presso i medici di famiglia che hanno aderito alla campagna, sia presso gli ambulatori distrettuali, nelle sedi ed orari indicati.

DISTRETTO ASTI SUD Presso gli ambulatori delle seguenti unità territoriali dell'ASL		
SEDE	GIORNO	ORARIO
Mombaruzzo	Lunedì	13.00 - 16.00
Bubbio	Martedì 17-24-31 ottobre Martedì 14-28 novembre	9.00 - 13.00
Canelli	Mercoledì Venerdì	13.30 - 16.30 13.00 - 16.00
Montegrosso	Mercoledì	9.00 - 13.00
Costigliole	Giovedì 19 ottobre Giovedì 2-9-23 novembre	9.00 - 13.00
Castagnole	Giovedì 26 ottobre Giovedì 16-30 novembre	9.00 - 13.00
Nizza Monferrato	Venerdì	8.00 - 12.00

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19 REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

A Canelli e Nizza

Prende il via l'anno accademico dell'Unitre

Canelli. L'Università della Terza Età Canelli- Nizza, per il diciottesimo anno consecutivo, riprende la propria attività, dopo la pausa estiva.

Ripropone agli iscritti un programma didattico nutrito con l'opportunità di momenti d'incontro e di aggregazione in un clima sereno.

Il programma, predisposto dal consiglio direttivo, comprende, come lo scorso anno, lezioni articolate per grandi temi.

A Canelli il primo ciclo di lezioni - da ottobre a dicembre - sarà interamente dedicato all'economia della valle Belbo, dall'epoca romana ai giorni nostri, con particolare riguardo alla viticoltura, allo sviluppo dell'industria enologica ed enomeccanica, grazie alle quali è conosciuta in tutto il mondo.

Ci sarà anche un ciclo di lezioni sulla floriterapia e sulla fauna locale.

Si terranno inoltre corsi di lingua straniera - inglese e francese - e verrà aperto un laboratorio di informatica per offrire agli iscritti la possibilità di conoscere la videoscrittura, l'impaginazione di testi, e di uti-

lizzare programmi per il ritocco fotografico, per diapositive e per l'ascolto di musica.

A Canelli le lezioni si terranno, a partire dal 12 ottobre, nella sede della Croce Rossa in via dei Prati, tutti i giovedì, dalle ore 15.30 alle 17.30.

A Nizza, dal 9 ottobre, nella sede dell'Istituto Tecnico "N. Pellati", tutti i lunedì, dalle ore 15.30 alle 17.30.

Per Nizza, il programma prevede un ciclo di lezioni su Cesare Pavese nel cinquantenario della morte, con una visita guidata al centro Studi di Santo Stefano.

Seguirà una serie d'incontri sulla storia del cinema con l'esame critico del film "Titanic" per passare ad argomenti di attualità.

Particolare attenzione sarà riservata, come di consueto, alla musica.

L'anno accademico terminerà con un concerto tenuto dalla professoressa Alessandra Taglieri.

Verranno proposte inoltre conferenze, incontri conviviali, gite e viaggi nei dintorni per conoscere le bellezze paesaggistiche e artistiche del territorio.

Gabriella Abate

Mercoledì 11 ottobre al Sardi

La nazionale Maestri del vino contro quelle di sci e ciclismo

Canelli. Gian Marco Musso, importatore e distributore di materiali enologici, da sempre appassionato di tennis, calcio, sci, ha avuto una un'idea 'vispa': abbinare il vino allo sport. A questo scopo, a giorni, nascerà ufficialmente un'associazione, "Vispo", appunto, che avrà il preciso compito di inventare eventi che favoriscano questa accoppiata.

"Tutti gli sportivi, amando la vita - chiarisce Musso - non possono non essere anche dei buongustai. Ed ecco l'abbinamento tra la vita sana dello sportivo con una sana alimentazione di cui il vino è parte integrante".

Primo impegno della neonata associazione è stato quello di inventare la Nazionale Italiana di calcio dei "Maestri del vino" (raggruppa produttori vinicoli e tecnici enologici) che farà il suo esordio alla stadio Sardi di Canelli, mercoledì 11 ottobre, alle ore 20,30, in un triangolo-



Gian Marco Musso

lare (tre partite di 45 minuti) contro le Nazionali dei Ciclisti e degli Sciatori. In palio il "Trofeo Gancia", in occasione anche del 150° di fondazione della casa canellese.

Tra gli enocalciatori, che saranno allenati da Niels Liedholm Lambert Vallarino Gancia (quin-

ta generazione della storica famiglia), Carlo Liedholm (figlio del grande Niels e produttore di Grignolino a Cuccaro Monferrato), Alberto Cordero di Montezemolo (azienda vinicola Monfaleto), Gigi De Agostini, ex terzino della Juve (cantine ad Udine).

Per la nazionale di Sci sono già sicure le presenze di Matteo Nanna, Werner Peratoner, Peter Runggaldier, Valerio Staffelli (di Striscia la Notizia), Ivan Cappelli (già pilota Ferrari e attuale commentatore Formula Uno).

Per la Nazionale dei Ciclisti hanno già dato la loro adesione: Giuseppe Saronni, Claudio Chiappucci, Moreno Argentin.

Sponsor ufficiale della Nazionale dei Maestri del Vino sarà "Catanabuta", il sito del portale della Cassa di Risparmio di Asti.

L'ingresso sarà ad offerta ed il ricavato andrà alla S. Vincenzo di Canelli.

A causa della grandinata

Mele: prodotto genuino e a più bassi prezzi

S. Marzano Oliveto. Nonostante la grandinata dei mesi scorsi l'annata per i produttori sanmarzanesi della mela "Divina" sarà buona. Infatti anche quest'anno potranno immettere sul mercato un prodotto di qualità. Senza le intemperie atmosferiche ci sarebbe stato un ottimo raccolto sia per la pezzatura che per il gusto. In questi ultimi giorni sono pervenuti i risultati delle analisi che confermano che la mela 2000 è priva di ogni residuo chimico.

La "Divina" è ormai conosciuta come la mela "pulita dentro e fuori" e sta conquistando sempre più il mercato. I produttori di San Marzano, che da anni stanno unendo i loro sforzi, continuano a rivolgersi ai consumatori invitandoli a diffidare dalle imitazioni e soprattutto a non farsi ingannare dall'occhio, perché non sempre un prodotto vistoso è sinonimo di genuinità.

La grandine caduta più volte sul piccolo paese astigiano ha fatto sì che il raccolto non sia di prima qualità, ma questo non vuol dire che sia meno buono. Il grande vantaggio di questa stagione è che si potrà acquistare un prodotto **altamente genuino a prezzi più bassi** e non è davvero poco. La raccolta è già iniziata, e sono già a disposizione del pubblico le varietà di mele come la "Gala" e la "Ozard" e, a seguire, la Golden.

Alla mela "Divina" intanto si sta interessando anche "Mela Verde", la trasmissione di Rete 4, condotta da Gabriella Carlucci che riprenderà la zona di produzione ed intervisterà alcuni produttori. Le riprese si effettueranno l'11 e 12 ottobre prossimi a San Marzano.

A.Saracco

Domenica 8 ottobre alle ore 16

Aloe miracolo della natura al "Punto di vista"

Canelli. Domenica 8 ottobre, alle ore 16, presso il Circolo 'Punto di Vista', a Villanuova, la dott. Matilde Negro, figlia del notissimo 'settimino' di Cessole, presenterà ai canellesi gli ultimi aggiornamenti di una ricerca sull'aloe, una pianta tutta da scoprire, che, in questi ultimi anni, ha suscitato notevole interesse tra i ricercatori. Grande impulso a questi studi è stato dato dal francescano, padre Romano Zago, che durante la sua missione in Brasile, ha cominciato a dare forma scientifica all'uso popolare di questa pianta. L' 'Aloe Vera', da alcuni anni, è all'attenzione dell'indagine scientifica di un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova, guidati dal prof. Palù, con lo scopo di verificarne l'efficacia su alcuni tumori. L'ipotesi in esame è che principi attivi contenuti negli estratti di questa pianta abbiano una funzione di chemioterapia selettiva, priva di effetti secondari. Altre sperimentazioni tendono a verificarne il potenziamento delle difese immunitarie e la capacità antiossidante, cioè di neutralizzare i radicali liberi responsabili dell'invecchiamento cellulare. La scienza ufficiale ha già confermato quattro proprietà terapeutiche: antinfiammatoria, immunomodulante, antiproliferativa e antiangiogenetica. L'effetto antitumorale dell'aloe potrebbe essere spiegata attraverso un meccanismo di sinergia tra queste quattro attività. Non ha senso contrapporre l'aloe alle terapie antitumorali ufficiali, ma sicuramente aumenta l'efficacia di queste, amplificando tutte le risposte antitumorali ed immunitarie del paziente. La dott. Negro, responsabile dell'Associazione, non profit, 'Amici dell'aloe - padre Romano Negro', tratterà ampiamente di questi stimolanti argomenti aggiornandoci sulle ultime verifiche terapeutiche.

La concessionaria **Scagnetti S.p.A.** nell'intento di migliorare e facilitare l'**acquisto** di una **nuova Seat** propone delle auto **a km 0** con **prezzi decisamente interessanti.**

IBIZA a partire da L. 17.650.000**CORDOBA a partire da L. 19.950.000****LEON a partire da L. 23.650.000**

Seat in Italia consiglia lubrificanti

Da grandi, pochi sanno divertirsi.

Scegliete la station wagon, scegliete la berlina: il divertimento non cambia. Perché la Nuova Seat Cordoba è un concentrato di tecnologia, di funzionalità e di gioia di vivere. Che siate single, che abbiate famiglia o che siate capi di una tribù, a bordo di una Cordoba troverete spazio per i bagagli di tutti. Per quanto riguarda

il divertimento, invece, su qualunque percorso la proviate, le sue motorizzazioni vi entusiasmeranno. E quando sarete arrivati, scoprirete che tante emozioni vi saranno costate davvero poco: il 1.9 Tdi 110 CV (81 kW), ad esempio, consuma appena un litro di gasolio per 24 chilometri nel ciclo extraurbano (CEE 93/116). Nuova Seat Cordoba Berlina e Station Wagon. Divertitevi.

Nuova Seat Cordoba
Berlina e Station Wagon. Da L. 22.000.000.*

*Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa. € 11.362,05

Vieni a provarla da:

Scagnetti auto

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

Assistenza e ricambi: ASTI - S.S. Asti-Casale - Loc. Valgera, 120 - Tel. 0141 476994 - Fax 0141 275039
Vendita: ASTI - Corso Alessandria, 109 - Angolo corso Casale - Tel. 0141 492260

Ricordiamo alla nostra spettacolare clientela che siamo aperti anche la domenica tutto il giorno

Info Seat:  800-077444
www.seat-italia.com



Su invito del sindaco Bielli

Crosetti e gentile signora nell'“orrenda Canelli”?

Canelli. Il sindaco Oscar Bielli, in risposta al giudizio negativo su Canelli, espresso dal giornalista Maurizio Crosetti, nel servizio pubblicato su “Venerdì di Repubblica”, il 16 settembre scorso, così interviene: “Sono rimasto colpito, e con me i miei concittadini, nel leggere il suo articolo.

Colpito non dal giudizio: forte, sicuramente contestabile, forse dovuto a superficialità; ma colpito della inopportunità di esprimersi con tale durezza, senza fornire la benché minima giustificazione. Avrei capito “l'orrenda Canelli” parlando di certi palazzoni anni '60 che hanno deturpato alcune nostre piazze come, peraltro, è capitato in gran parte del Paese. ma sono gli stessi palazzi di pessimo gusto in cui, forse, lei ha vissuto e lavorato.

Conoscere “l'orrenda Canelli” vuol dire visitare le prestigiose cantine sotterranee in cui nacquero e nascono prestigiosi spumanti. Vuol dire abbandonarsi sui crinali dai quali, a perdita d'occhio, si dipartono i lineari e geometrici filari di Moscato.

“L'orrenda Canelli” sono l'Assedio, la Fiera Regionale del Tartufo, la più recente ma già vincente “Canelli Città del Vino” che promuove l'incontro di culture enogastronomiche regionali.

Avrei capito la definizione “orrenda” riferita ad una di queste cose, magari non apprezzate, ma con tanto di argomentazioni. Una sparata generica risulta, come tutte le generalizzazioni, poco credibile, ma soprattutto ha colpito una comunità appena risolledata da una grande tragedia (l'alluvione del novembre 1994), che ha difeso o rivalutato il proprio centro storico e che ha sempre dato, al sistema di questo Paese, che è anche il Suo, molto di più di quanto abbia ricevuto. Pertanto, non volendo pensare troppo male di Lei, mi limito a credere che abbia voluto parlare di una cosa che non conosce.

Le propongo di colmare la Sua lacuna. Ci venga a trovare, magari si ricrederà. E porti con sé la sua gentile signora.

Visto il Suo rigore nel giudicare e, sicuramente, anche nello scegliere, siamo curiosi di conoscerla. Vive cordialità.”

Per il presidente Marmo

«Attacco a Canelli e all'area politica»

Canelli. Dal presidente della Provincia, Roberto Marmo, riceviamo una lettera nei confronti del giornalista Maurizio Crosetti, che nemmeno nomina, per l'espressione da lui usata, “l'orrenda Canelli”, gratuita, superficiale, buttata lì, su “Venerdì di Repubblica”. Una lettera risentita e vibrata, che il canellese Marmo ha indirizzato al direttore del supplemento di Repubblica.

“Non è mia consuetudine rispondere ad articoli giornalistici per contestarne i contenuti, ma, nel caso del servizio pubblicato sul numero 652 del 15 settembre del “Venerdì” di Repubblica dal titolo “Cartoline dal Langheshire – Una terra minacciata”, debbo fare un'eccezione.

Ciò che contesto, in primo luogo, è una generale approssimazione del cronista nel delineare i confini geografici fra Asti e Cuneo, una superficialità che emerge nell'articolo dedicato alle Langhe, in primis ai comuni di La Morra e Barolo, per poi trattare di Canelli e Montegrosso, due comuni astigiani, e proseguire con zone di vini doc delle due province, senza nemmeno citare un nome astigiano. Ma ciò che contesto, in maniera vibrata, è la gratuità del termine “orrenda” associato alla città di Canelli.

Da presidente della Provincia di Asti, e particolarmente da canellese, mi sento offeso e mortificato. Non si può liquidare la città dell'Asti Spumante, conosciuta in tutto il mondo, con un termine gravemente lesivo ed invece trattare in maniera più ampia e positiva, con dovizia di particolari, (atteggiamento che genera in me qualche sospetto) sui fasti e notorietà di un agriturismo astigiano.

A Canelli, come in tutte le città del mondo, convivono armonie e contrasti anche nell'ambiente, ma è ingiusto essere così categorici, soprattutto quando si giudica una realtà in superficie e freddamente. Sono rammaricato per come l'articolista ha trattato la mia città e, oltre che un attacco a Canelli, riconosco nel servizio un attacco all'area politica cui appartiene quel territorio, che nella sua promozione crede ed investe risorse ed impegno tutti i giorni”.

Aumenta del 20% l'utile netto della Cassa Risparmio di Asti

Asti. Aumenta del 20% l'utile netto semestrale della Crat. La relazione semestrale, al 30 giugno, che evidenzia, ancora una volta, un risultato economico in crescita, è stata approvata dal Consiglio Crat nella seduta del 21 settembre. La raccolta globale da clientela si attesta a 8.106 miliardi, di cui 3.386 di raccolta diretta e 4.720 di indiretta. Al 30 giugno il patrimonio di vigilanza si determina in 420 miliardi.

In Valle Belbo

Ritorna la paura alluvione ancora troppi rischi

Canelli. Nei giorni scorsi, il timore di una piena del Belbo (il periodo critico si è registrato dalle ore 7 alle 10 di sabato 30 settembre) ha fatto tremare “le vene e i polsi” dei cittadini canellesi e degli amministratori comunali.

Il livello delle acque è stato tenuto sotto costante controllo, dall'alto del ponte di corso Libertà, dalla gente comune e dai volontari della Protezione Civile che hanno fatto la spola, tra Canelli e Campetto, per monitorare la situazione.

Per fortuna, allo stato di allerta non ha fatto seguito alcun fatto tragico.

Ha destato qualche preoccupazione, nel pomeriggio di sabato, l'immissione, nel Belbo, del rio Bassano, dove, a giorni, avrebbero dovuto iniziare i lavori di disalveo, appaltati alla ditta Delprino.

Le situazioni di pericolo sono sotto gli occhi di tutti, a cominciare dalla mancata pulizia dell'alveo del Belbo, letteralmente invaso da una folta vegetazione, che le ultime piogge hanno soltanto sommerso e, quindi, occultato. Anche se il sindaco Bielli assicura che i lavori di disalveo saranno appaltati prossimamente dal Magispo.

Proprio nel letto del Belbo, sotto il livello stradale, diverse case, scampate all'alluvione del novembre 1994, sono state recentemente ritinteggiate, all'insegna dell'ottimismo più roseo, come per tenere lontano, in modo scaramantico, il



mostro dell'alluvione.

Poco fuori Canelli, nel territorio di Santo Stefano Belbo, il letto del torrente, a riprova della inguaribile stupidità umana, ospita assurdamamente, oltre che il depuratore, un grosso cimitero d'auto e una

recente piantagione di pioppi. Non è difficile immaginare il disastro che le carcasse d'auto, travolte da una non improbabile piena, o le piante, divelte dalla furia delle acque, potrebbero causare a valle.

Gabriella Abate

Scuole di Santo Stefano Belbo

Esposto dei genitori contro cabina Enel

S. Stefano B. Un gruppo di genitori di allievi delle scuole elementari di via Montegrappa ha inviato, nei giorni scorsi, al sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti, una lettera-esposto con cui richiamano l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla pericolosità, per la salute dei bambini, di una cabina elettrica di trasformazione da media a bassa tensione, costruita dal Comune, all'interno del giardino delle scuole, proprio all'indomani dell'alluvione, su richiesta dell'Enel.

Nella lettera si ricorda che, all'epoca, gli insegnanti si erano opposti alla realizzazione della cabina in quella postazione e avevano più volte espresso dei quesiti, fino ad oggi rimasti invariati.

Inoltre, l'Enel, chiamata in causa, si sarebbe giustificata dicendo che “... non sono state dimostrate, con certezza, correlazioni tra esposizione a campi elettromagnetici e l'insorgenza di malattie”.

I genitori, riferendosi ad un rapporto pubblicato dall'Istituto Superiore di Sanità, alle disposizioni della Comunità



Europea e a recenti pubblicazioni sull'argomento, prospettano per i loro bambini la possibilità di rischi leucemici, superiori a quelli degli adulti, derivanti dall'esposizione, per medio e lungo termine, a campi elettromagnetici a bassa frequenza.

A sostegno del “principio cautelativo” a cui si appellano, i genitori riferiscono anche una sentenza del Tar del Veneto del luglio '99, confermata dal Consiglio di Stato, e una sentenza della Corte Costitu-

zionale del maggio '99 che “amplia la logica del principio di approccio cautelativo, considerando tra le qualità di vivibilità dei beni anche la loro immunità da rischi”.

In attesa di conoscere “quali determinazioni l'amministrazione comunale vorrà adottare per giungere ad una soluzione”, i genitori pongono il termine di otto giorni per una risposta, dopo di che si dicono decisi a procedere inviando un esposto alla Procura della Repubblica. **G.A.**

Passaggio all'Euro: può diventare spigoloso, se pensate solo agli arrotondamenti

Entro il **31/12/2001** tutti dovranno affrontare l'introduzione dell'Euro nella gestione aziendale.

Noi siamo pronti a supportarvi non solo con un software pronto per l'Euro, ma soprattutto con una metodologia con cui affrontare questa transizione. **Chiedeteci come.**



Martedì 24 ottobre 2000
Ore 9.30 - 12.30
CONVEGNO GRATUITO
presso Motel Alba
Corso Asti, 5 - Alba (Cn)

Segreteria organizzativa a CANELLI:
Viale Indipendenza, 169 - tel. 0141.83.21.77
oppure Corso Canale, 52 - Alba (CN) - 0173.444.111
www.sistemitre.it - info@sistemitre.it

Il premio di pittura “Cesare Pavese” a Ferrogli

S. Stefano Belbo. Piero Ferrogli, di Caselle Torinese, con l'opera “Viso di primavera”, si è aggiudicato l'XI edizione del Premio Pavese di pittura cui hanno aderito ben 120 artisti italiani e stranieri. La premiazione è avvenuta domenica 24 settembre, presso la casa natale di Cesare Pavese. Al secondo posto Sergio Vasco di Torino, con l'opera “Nina: l'amore carnale”. A Nuccio Mana, di Fossano, il terzo premio, con “La Langa di Pavese”. Altri riconoscimenti sono andati a: Giovanni Rapetti, Carlo Rivetti, Giuseppina Civetta Saglietti. I premi speciali “Museo Casa Natale” sono stati attribuiti a: Alessandra Varbella, Lia Laterza, Annamaria Palumbo, Martin Duss, Bruno Polver, mentre quelli de “Le colline di Pavese” sono stati assegnati a: Maria Giulia Alemano, Mimi Manzecchi Muller, Dada Prunotto, Beppe Gallo e Carla Gentile. La Giuria ha poi conferito, all'unanimità, il premio “Una vita per l'arte” al maestro Ettore Fico, di Torino.

Sono passati 150 anni da quando Carlo Gancia...

Canelli. Sono passati 150 anni dal giorno in cui Carlo Gancia inventò il primo spumante italiano. Da allora, alla guida della dell'azienda, si sono succedute cinque generazioni. Sempre fedeli al motto 'innovare nella tradizione' hanno modificato profondamente la cultura del bere in Italia e all'estero. La F.lli Gancia è leader nel mercato italiano degli spumanti con due grandi marchi: la 'Gancia' con il suo punto di forza nell'area degli spumanti aromatici e la 'Pinot di Pinot', lo spumante più venduto in assoluto in Italia e leader incontrastato del segmento degli spumanti secchi. Alcuni suoi prodotti: Pinot di Pinot, Gancia Asti, Gancia Grand Reale, Gancia Rosso, Gancia Brut, Carlo Gancia Metodo Tradizionale Classico, Gancia Prosecco 'spago blu', Americano Gancia.

Le previsioni del fatturato 2000 si aggirano sui 160 miliardi. La Famiglia Gancia possiede il 100% della F.lli Gancia & C. spa, tramite la Holding Gancia spa di cui è presidente il dr. Lorenzo Vallarino Gancia. La gestione della società operativa è affidata al dr. Giovanni Buglioni di Monale (presidente) ed al dr. Lambero Vallarino Gancia (vice presidente ed amministratore delegato).

Acquisizioni ed alleanze

Negli ultimi cinque anni, la Gancia è diventata particolarmente attiva allargando le sue acquisizioni ed alleanze, fino a diventare una delle famiglie più 'globali' d'Europa.

Azienda Rivera: nel 1980, la Gancia acquistò l'Azienda vinicola Rivera, stipulando una partnership con la famiglia De Corato, per sviluppare la vendita dei vini pugliesi in Italia e nel mondo.

Maxxium (Remy - Cointreau): dal 1995 Gancia distribuisce i prodotti di marca del gruppo Maxxium per il mercato italiano. I due gruppi hanno mantenuto un'indipendenza totale a livello di proprietà.

Selezione Castello Gancia: nel 1998 nasce Selezione Castello Gancia, divisione della F.lli Gancia & C., guidata dal dr. Massimiliano Vallarino Gancia con l'obiettivo di raggiungere direttamente il consumatore finale con vini e spumanti selezionati, garantiti dalla tradizione Gancia.

Cinzano: dal 1999, casa Gancia è presente con una partecipazione nel capitale della Cinzano Investimenti, la società che controlla la Francesco Cinzano. La collaborazione prevede la produzione degli spumanti Cinzano per il mercato italiano da parte della Gancia e la distribuzione della stessa di tutto il portfolio Cinzano.

Un bel modo per festeggiare i 150 anni di vita (per ora del programma si conosce soltanto la data del 26 ottobre del Gran Gala), restando sempre giovani, con la voglia di crescere, decisamente proiettati verso il futuro.

Gabriella Abate

Alle manifestazioni e turismo

Paolo Gandolfo è il nuovo assessore

Canelli. "Sarà il prossimo assessore". Parola di sindaco.

Si tratta di Paolo Gandolfo, da quindici mesi consigliere delegato alle manifestazioni, con all'attivo due edizioni de L'Assedio, una fiera del tartufo, una 'Canelli, città del vino' e mille altre manifestazioni.

"A volte ho l'impressione di essere un po' autolesionista. Uno lavora, lavora, per gli altri, per poi sentirsi ancora criticare.

Ma, darsi da fare per gli altri, è anche sentirsi vivo. E' di questo che forse abbiamo bisogno, tutti.

Sono soprattutto i giovani che devono essere messi alla prova e che dovrebbero capire quanto è bello avere qualcosa da raggiungere.

Speriamo di essere utili, almeno in questo senso".

Ma poi ci sono anche delle belle soddisfazioni.

"Sì, come quella della riuscitissima ultima manifestazione, ("Canelli, città del vi-

no"), durante la quale sembra che le aziende storiche si siano rianimate ed abbiano cominciato a vivere in un'altra dimensione.

Abbiamo riscontrato grande entusiasmo da parte dei visitatori forestieri, ma anche canellesi, molti dei quali non avevano mai avuto l'opportunità di visitare tanta meraviglia.

Abbiamo avuto anche grande collaborazione da parte degli industriali stessi. La cosa fa pensare ad ulteriori interessanti sviluppi".

Però qualcosa che non ha funzionato c'è stato!

"Intanto siamo partiti con un po' di ritardo. E poi è stato tutto un susseguirsi di idee e di iniziative fino all'ultimo momento.

E' stata la prima volta. Per un altro anno sarà tutto più facile, e potremo contare anche sul contributo della Regione.

Sarà indispensabile migliorare le visite guidate, le



Paolo Gandolfo

degustazioni, curare maggiormente la segnaletica, coinvolgere di più i contadini con le loro contadinerie, carri e, soprattutto, uva moscato. Ma l'idea è vincente e geniale: abbiamo la materia prima (le cantine, ricchezza unica al mondo). Dobbiamo imparare a sfruttarle, tutti insieme, al meglio".

beppe brunetto

Rinnovato accordo Gancia-Maxxium

Canelli. L'accordo stilato, nel '95, tra la Gancia e la Remy Cointreau, ora Maxxium, è stato rinnovato, il 21 settembre scorso, a Canelli. Esso prevede la distribuzione dei prodotti Maxxium sul mercato italiano e dei prodotti Gancia sui mercati di Francia, Belgio, Portogallo. Nei passati cinque anni la distribuzione dei prodotti Maxxium Italia ha dato risultati eccellenti in termini di fatturato, passando, in quattro anni, da 25 ad oltre 50 miliardi. "La firma del rinnovo - commenta il dr. Gabriele Scaglione dell'Ufficio Stampa Gancia - è avvenuta nello stesso clima d'amicizia e stima reciproca del '95, confermando che i due gruppi continueranno a mantenere indipendenza totale a livello di proprietà".

I vantaggi dell'accordo?

"In generale, si riscontra, per entrambi, un'ottimizzazione delle reti distributive, l'ampliamento della clientela e sviluppo del portfolio prodotti, crescita del giro di affari. Per le risorse umane, il mantenimento delle singole specifiche identità, scambio di conoscenze ed esperienze, crescita professionale. Per i clienti, copertura capillare del territorio per tutti i prodotti, migliore gestione degli stock, ordinazioni e logistica, attività mirate e flessibili".

g.a.

Gancia e Number 1 alleate per la distribuzione

Canelli. L'intesa tra la Gancia e la 'Number 1 Logistics Group' (società all'avanguardia, a livello mondiale, per l'attività di trasporto, deposito e distribuzione merci del gruppo Barilla) è stata presentata, giovedì 28 settembre, a Milano, ma è già operativa dall'11 settembre. La Number 1 dispone di una rete distributiva capillare che serve 70.000 punti di consegna, direttamente controllata su tutto il territorio nazionale. "L'accordo - si legge in una nota della casa canellese - va oltre il servizio logistico: è una vera e propria partnership tra leader. Con questa alleanza, Gancia entra a fare parte di un gruppo di produttori leader nel mondo del grocery che condividono il modo di operare, la cultura del prodotto e la sensibilità logistica del servizio e della qualità. Si tratta di gestire previsioni di rifornimento, controllare le scorte, elaborare ordini in piena autonomia, rispettare rotazioni, ecc. sfruttando nuove metodologie per collegare produttori e distributori". Una Società del genere è unica in Italia, anche perché sottolinea un concetto di lavoro inteso come crescita culturale globale. Tra le iniziative di Number 1, infatti, c'è anche la promozione di convegni, la pubblicazione di libri, viaggi di studio, ecc.

g.a.

Corsi per smettere di fumare

Asti. Riprendono i corsi per smettere di fumare. Ad organizzarli l'ASL 19. I prossimi tre corsi avranno inizio, sempre alle ore 20,30, nelle seguenti date: **16 ottobre, 22 gennaio, 14 maggio.** L'iscrizione di effettua presso il Centro Unico di Prenotazione, in via Orfanotrofio 15, ad Asti, pagando una quota di 50.000 lire (per informazioni, telef.0141.392.2729. L'iscrizione ai corsi è aperta a tutti coloro che intendono smettere di fumare attraverso il coinvolgimento personale all'interno del gruppo, ed è quindi importante la presenza contemporanea di supporto di un familiare o di un amico. Ogni corso prevede una fase intensiva di quattro sere (dal lunedì al giovedì) ed una fase di consolidamento dell'astinenza con altri quattro incontri a cadenza settimanale.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 6 ottobre a giovedì 13 ottobre sarà di turno il dott. Sacco, via Alfieri.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia. 2) Tamoil reg. Secco, 3) Esso viale Italia, 4) Esso via O. Riccadonna. Domenica: 1) Ip viale Italia.

In occasione della presentazione della nuova
Skoda Octavia la **Scagnetti S.p.A.**
propone alcune **vetture a km 0**
con **prezzi** decisamente **interessanti.**

■ **Pick-Up 1.9D a partire da L. 16.750.000** ■

■ **Felicia 1.9D a partire da L. 16.850.000** ■

■ **Fabia 1.4 a partire da L. 18.000.000** ■

■ **Fabia 1.9SDI a partire da L. 22.500.000** ■



Škoda Octavia

Più sicurezza.
Più comfort.
Più tecnologia.

Venite a scoprire la perfezione della nuova Škoda Octavia, oggi ancora più sicura, più ricca di comfort, di dettagli di stile, di raffinata tecnologia che aumentano il vostro piacere di guida. Inoltre, tutte le motorizzazioni di Octavia rispondono già alle normative anti-inquinamento Euro 3 ed Euro 4. Venite a provarla presso il vostro Concessionario Škoda.

A partire da **lire 26.700.000**
(o Euro 13.789,40 - prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa).

Scagnetti S.p.A. CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA

ASTI - Corso Alessandria, 227-231 - Vendite: Tel. 0141 492255 - Service: Tel. 0141 492213 - Fax 0141 275440
www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24



A tutto calcio - Promozione girone A



Agnese

Al 4° erano i padroni di casa a portarsi in vantaggio con Mori che con grande mestiere batteva il portiere Biasi.

Al 24° Conlon ci provava ad impegnare la difesa, ma il suo tiro non eccessivamente forte terminava tra le braccia del portiere.

Al 36° era la volta di Zunino, ma anche questo tiro era di facile presa dell'estremo difensore.

La ripresa si impostava su ritmi blandi e scorreva via, il Pontecurone si arroccava in difesa, mentre il Canelli cercava qualche varco per poter raggiungere il sospirato pareggio.

Questo arrivava solamente al 87° quando su un calcio d'angolo Agnese sveltava su tutti quanti e di testa metteva in rete.

La partita, che fino a quel momento ha sempre sonnecchiato di colpo ritrovava vigore e al 93° l'arbitro assegnava un calcio di rigore per il Pontecurone. Alla battuta Mori cercava l'angolo giusto, ma l'uomo-ragno Biasi ancora una volta compiva il miracolo e parava il tiro.

Le emozioni non erano ancora finite, infatti al 95°, quando ormai stavano per scadere i minuti di recupero, Conlon servito alla perfezione da Ravera aveva sui piedi la palla della vittoria, purtroppo però il pallone finiva fuori. A quel punto l'arbitro decretava la fine delle ostilità.

Prossimo turno, in casa, contro la formazione del Sandamianferre.

Formazione: Biasi, Giovinazzo, Mironi, Agnese, Mondo, Pandolfo, Mazzetta (Maccario), Seminara, Conlon, Zunino (Ravera) Agolio (Giacchero).

A.Saracco

Sabato 30 settembre

La Croce Rossa canellese dona un'ambulanza a Selvazzano



Canelli. "La Croce Rossa fa del bene e lo fa bene". Questo sono state le parole del parroco di Selvazzano rivolte ai presenti, sabato 30 settembre, durante la cerimonia d'inaugurazione dell'ambulanza che la Croce Rossa di Canelli ha donato agli amici padovani.

L'amicizia tra questi due paesi, è nata in un momento di grande necessità, quando nel novembre del '94, durante l'alluvione i canellesi chiedevano aiuto per potersi liberare dal fango. Aiuto ricevuto in maniera consistente dai gruppi di Croce Rossa e Protezione Civile di Selvazzano-Rubano. Da quel momento Croce Rossa ha voluto dire anche solidarietà, unione, amicizia. E per Canelli è finalmente giunto il momento, dopo sei anni, di ripagare la grande generosità di questi amici, con la consegna di un mezzo attrezzato al soccorso e per il trasporto dei malati.

Alla cerimonia erano presenti numerose autorità. La presidente della CRI di Padova, Anna Maria Colombani ha ringraziato più volte: "Un dono molto utile per noi, perché in una città popolosa e in piena crescita, è sempre più numerosa la richiesta di interventi e avere a disposizione un'altra ambulanza significa semplificare le cose".

I sindaci dei due paesi Borella per Selvazzano e Bettio per Rubano hanno elogiato questa simpatica amicizia che si è venuta a creare, ma soprattutto la voglia di condividere un ideale e di metterlo al servizio dei più bisognosi.

Il presidente della CRI di Canelli dott. Mario Bianco, l'ispettore Guido Amerio e tutta la delegazione canellese che ha partecipato non hanno fatto altro che ribadire che sotto il segno della Croce Rossa c'è sempre un segno di fratellanza e di dedizione al prossimo. **A.S.**

Qui Fimer. Una Junior Canelli Fimer costretta a cedere la partita e i tre punti alla squadra del Real Viverone dopo la sconfitta di misura subita domenica allo stadio Sardi.

Campo pesantissimo non ha certamente agevolato le giocate dei canellese, anche se bisogna dire con assoluta tranquillità che sono stati sempre i padroni del campo e del gioco dominando per quasi gli interi 90 minuti.

Nel primo tempo la Fimer ha prodotto una mole di gioco non indifferente mettendo gli avversari più volte in affanno, ma che con un po' di fortuna hanno sempre salvato la propria porta.

Un episodio molto discutibile è stato quello del gol annullato a Ferraris.

Su un tiro dalla bandierina del calcio d'angolo, il giocatore canellese si avventava sulla palla e la metteva in rete. L'arbitro sosteneva di aver ravvisato un fallo e inspiegabilmente annullava.

A poco sono valse le proteste, perché ormai la decisione era stata presa.

Questo comportamento del direttore di gara ha particolarmente innervosito gli animi dei giocatori che perdevano la loro tranquillità e forse anche la lucidità sotto porta.

Pieron e Aime colpivano un palo, alcuni rimbalzi non seguiti hanno fatto sì che le due squadre andassero al riposo a reti inviolate.

Nella ripresa la Fimer cercava il colpo del KO, Serafino serviva Pieroni, il pallone colpiva nuovamente il palo, cadeva sulla linea di porta e poi schizzava fuori senza che nessuno approfittasse di un'occasione così ghiotta.

Quando tutto lasciava presagire ad un pareggio, ecco che all'80° il Real Viverone si portava in avanti approfittando di una disattenzione della difesa e trafiggeva il bravo Graci conquistando così una vittoria ormai insperata.

Al termine della partita il tecnico Tonino Alberti si sente davvero dispiaciuto per la sconfitta anche se sa che i suoi ragazzi hanno davvero giocato ad un buon calcio per tutto l'arco dei 90 minuti.

Prossimo turno, in trasferta, contro la formazione del San Carlo.

Formazione: Graci, Castelli, Ferraris, Billia, Lovisolo (Facelli), Bausola, Bruno, Serafino, Pieroni, Sangiovanni (Dogliotti), Aime.

Classifica: **Canelli**- Val Mos - Fulgor V. 7 punti, Viverone 6, Borgovercelli 5, Piovra - Ovada - Crescentese - Cavaglia 4, **Junior Canelli** - S. Carlo 3, Gaviese - Monferrato - Pontecurone 2, Moncalvese 1, Sandamianferre 0.

A.S.

Serie D femminile

Esordio col botto della Sanmarzanese

San Marzano Oliveto. Esordio con il botto per la formazione di calcio femminile di serie D della San Marzanese calcio sponsorizzata dalla Cantina Sociale di Nizza che ha vinto, sul proprio campo, per 4 a 1, contro i cuneesi del Saluzzo.

Parte subito bene la formazione di casa che crea nitide azioni da rete in più occasioni. Al 22° del primo tempo, un gran goal, direttamente in calcio d'angolo, di Mirella Forno, non nuova a queste imprese, che porta in vantaggio la Sanmarzanese. Il raddoppio al primo minuto della ripresa per merito di Monica Masuzzo che infila il portiere in uscita. Cinque minuti dopo la Masuzzo si ripete con un tocco sotto misura ed è il 3 a 0.

Al 19° "eurogol" di Valentina Pattarino che, da 30 metri, trova l'angolo alto della porta ospite.

La partita ha offerto un bel calcio, divertendo il folto pubblico presente. Girandola di sostituzioni per le sanmarza-

nine e gol della bandiera per gli ospiti per un rigore "fantasma" decretato dall'arbitro per il definitivo 4 a 1.

Debutto quindi molto promettente per il gruppo del presidente Susy Flore che, con ragazze tutte al loro esordio, ha interpretato al meglio la partita e sta mettendo a frutto il lavoro svolto nei mesi scorsi dall'allenatore, Valter Faudella.

Difficile stilare una graduatoria di merito, anche se su tutte hanno spiccato la Francero e la Palermo.

Prossimo turno in trasferta sul difficile campo del Villar Perosa, squadra organizzata e di rango che mira al salto di categoria, con l'ordine di limitare al massimo i danni, in vista del turno tra le mura amiche, del 15 ottobre contro la Rivese.

Formazione: Storti, Franzero, Piccarolo, Oliveri, Ruggero, Cerutti, Palermo (Vitale), Forno, Pellegriti (Miceli) Masuzzo (Ameglio), Pattarino (Saracco).

Ma.Fe.

Sentieri in mountain bike

Resoconto e programma di "Ruota libera"



Canelli. Ultimi mesi di attività per l'associazione di mountain bike "Ruota Libera Team", ma non per questo meno densi di iniziative. Dopo quasi un anno dalla fondazione della società, il bilancio è più che positivo. Numerose sono state le escursioni portate a termine in Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta. Da sottolineare anche la partecipazione del vice presidente Valerio Ruffinengo all'Iron Bike, una delle gare più dure esistenti, che ha visto impegnati per numerosi giorni, gli atleti sulle montagne del cuneese. "Il successo delle nostre iniziative - commenta il presidente Vittorio Rossi - ci stimola a rinnovare continuamente il nostro impegno con nuovi progetti tra i quali la segnalazione di sentieri, un campo scuola, la partecipazione alle manifestazioni. In programma per San Martino abbiamo una pedalata sulle colline di Canelli, aperta a tutti. Per ciò che riguarda invece le escursioni, il calendario per l'anno 2001 sarà disponibile in breve tempo". Chiunque fosse interessato potrà rivolgersi allo 0347/4590047, oppure allo 0141/831494. **g.a.**

Pellati: nuovo laboratorio informatico e linguistico

Canelli. Cerimonia inaugurale del nuovo laboratorio informatico e linguistico, martedì 10 ottobre, alle ore 9, presso l'istituto "PELLATI", sezione staccata in piazza della Repubblica Canelli, a Canelli.

All'inaugurazione saranno presenti il sindaco Oscar Bielli e il presidente della provincia Roberto Marmo, il preside dell'Istituto Emilio Leonotti, docenti e studenti.

Corsi della Coldiretti per i "patentini"

Asti. La Coldiretti organizza 4 corsi di 20 ore, rispettivamente ad Asti, Moncalvo, Nizza e S. Damiano, per il rilascio di nuovi patentini. Organizza anche 34 corsi, di 5 ore, per il rinnovo (il patentino ha durata quinquennale), rispettivamente ad Asti (3), Bubbio (1), Canelli (6), Castagnole Lanze (1), Castello d'Annone (1), Castelnuovo Don Bosco (2), Cisterna (1), Costigliole (2), Ferrere (1), Isola d'Asti (1), Mareto (1), Mombaruzzo (1), Monastero Bormida (1), Moncalvo (1), Nizza (2), San Damiano (3), Tigliole (1) Tonco (1), Valfenera (1), Vesime (1), Villanova d'Asti (2). Gli interessati sono tenuti a consegnare al tecnico Coldiretti di zona il modulo d'iscrizione ed una fotocopia del patentino in scadenza **entro il 10 ottobre**. Per informazioni, tel. al 0141 380421.

NUOVA TECNICANELLI snc
Concessionario Olivetti • Rivenditore Omnitel e Infostrada
Vendita hardware e software
cerca 2 giovani diplomati e automuniti
Inviare curriculum in
viale Italia 79/81 - 14053 Canelli (AT)
o via fax al n. 0141 822012

Ragazzo macedone
residente in famiglia con i genitori, 18 anni, diplomato
cerca qualsiasi lavoro
Tel. 0349 0588031

L'incontro sul terremoto al teatro Sociale di mercoledì 27 settembre

Gli esperti nazionali tranquillizzano la popolazione definendo il Piemonte «a bassa intensità sismica»

Nizza M.to. "Pienone", al limite della capienza, al teatro Sociale di Nizza Monferrato, Mercoledì 27 Settembre, per l'incontro-confronto sul tema terremoto "Cos'è successo... che fare domani", organizzato dall'Amministrazione comunale per rispondere alle domande dei cittadini, preoccupati per quest'evento eccezionale che ha colpito la nostra zona.

La presentazione

Moderatore Gian Piero Amandola, nicese, giornalista di RAI 3 Piemonte con la partecipazione di illustri studiosi di sismologia: il prof. Enzo Boschi, direttore dell'Istituto Nazionale di Geofisica; il Dott. Gianluca Valenzise (collaboratore del prof. Boschi), esperto per le ricerche sulle fraglie attive del nostro paese; il prof. Claudio Eva, responsabile del Gruppo nazionale di difesa dei terremoti.

Al tavolo dei relatori, Sergio Perazzo, assessore alla Difesa del suolo e il sindaco di Nizza, Flavio Pesce che ha aperto l'incontro spiegando le motivazioni ed il perché della serata.

In platea con il pubblico che gremiva la sala del teatro Sociale in ogni ordine di posti, fino all'inverosimile (probabilmente nessuno pensava ad una partecipazione, così imponente, di cittadini), tanti sindaci ed amministratori dei COM della provincia, unitamente a quelli delle zone, colpite dal sisma, della provincia di Alessandria e di Cuneo; gli operatori della Protezione civile, i vigili del fuoco,

co, i rappresentanti dei volontari delle associazioni di volontariato che collaborano con la Protezione civile.

Il prof. Boschi ha subito voluto portare una parola di serenità e tranquillità ai cittadini, dichiarando a chiare lettere che "Il Piemonte con alcune altre regioni è una delle zone più sicure" (l'affermazione è stata ribadita più volte dagli esperti presenti), prima di cedere la parola al Dott. Valenzise, il quale con il supporto della proiezione di lucidi, ha spiegato, tecnicamente, come avvengono i fenomeni sismici, l'intensità degli stessi, la loro classificazione nel tempo, le zone sismiche sul territorio nazionale.

Una utile, esauriente e completa "lezione" sull'evento "terremoto".

Il prof. Eva, da parte sua, ha definito ha definito il sisma del 21 scorso "fuori dal comune sotto certi punti di vista", ha motivato le sue affermazioni con una serie precise spiegazioni tecniche ed ha invitato tutti ad assumere una "cultura della prevenzione".

L'assessore all'Ambiente della regione Piemonte, Ugo Cavallera, chiamato in causa da una precisa domanda del moderatore, ha definito gli interventi finanziari delle Istituzioni pubbliche.

Intanto la regione Piemonte ha previsto uno stanziamento di 3,5 miliardi mentre il Governo è intervenuto con la somma di 20 miliardi (il decreto è stato firmato in questi giorni).

Una domanda su questo

argomento era stata posta con un intervento che lamentava i ritardi negli stanziamenti.

La polemica

La discussione che ne è seguita ha subito preso la via della polemica sul nome di Oleg Martynov, il sismologo russo dell'Università di Tula, che si era vantato di saper prevedere terremoti e di aver previsto il sisma con largo anticipo, il quale era stato invitato ad Asti dall'Amministrazione comunale del capoluogo.

Ha difeso le sue scelte il vice sindaco di Asti, Antonio Baudo e, ancor di più, ha preso le difese dello scienziato russo il geom. Franco Cimalando di Borgo d'Ale (che ha conosciuto e parlato con Martynov).

Il prof. Boschi ha confutato con veemenza le tesi del russo perché le sue previsioni di sono rivelata sballate: ha mancato sia la zona, l'intensità ed il periodo del sisma ed ha ribadito che non è possibile con le conoscenze «che abbiamo, oggi, alcuna previsione attendibile.

Una previsione valida deve contenere il "dove, quando e quanto" si verifica l'evento.

Ha ricordato che gli stessi connazionali di Martynov hanno di lui un giudizio piuttosto superficiale mentre dall'Ambasciata italiana a Mosca è definito "persona bizzarra".

Da buon toscano (è nativo di Arezzo) ha difeso con fervore la competenza e la professionalità dei sismolo-

gi italiani ben riconosciuta anche in campo internazionale.

Anche il prof. Eva (che si è confrontato di persona con l'ospite russo) non è stato convinto dalle sue teorie "non mi è piaciuto perché è stato molto evasivo nelle sue risposte ed è stato molto sulle generali", che non ha mai portato al confronto nei congressi scientifici internazionali, il luogo deputato a ricevere e discutere le scoperte di uno scienziato che si ritenga tale.

Le risposte

La discussione che rischiava di degenerare in vuote polemiche, è stata riportata nei giusti binari dal sindaco Pesce, il quale ha ricordato che la serata era organizzata per dare tranquillità e risposte (per quanto possibile) alle domande dei cittadini.

Gli esperti hanno potuto soddisfare le domande della platea.

Ne è risultato che se è vero che previsioni, in questo campo, non se ne possono fare, si possono effettuare opere di prevenzione costruendo e riparando gli edifici in modo che resistano ai "terremoti".

Per quando riguarda la prevenzione sul sito Internet della Protezione civile è possibile trovare alcune indicazioni comportamentali in caso di evento sismico.

Il sindaco Pesce, ha approfittato dell'occasione per informare che nei prossimi giorni si provvederà a distribuire un opuscolo illustrativo

comportamentale, mentre, in collaborazione con i Vigili del fuoco e la Protezione civile si inizierà una campagna di informazione scolastica a cominciare dalla Scuola materna e dalle elementari.

Molto probabilmente la se-

rata non ha fugato tutti i dubbi ma è servita a creare un clima più sereno nella cittadina che, uscendo, si sono augurati "che un evento simile non abbia più a ripetersi".

F. Vacchina



Il sindaco Flavio Pesce, l'assessore Sergio Perazzo, il moderatore G.Piero Amandola, il prof. Enzo Boschi, il prof. Claudio Eva.



Il pubblico che gremiva il teatro sociale.

Sono in consegna le compostiere

La nuova bolletta rifiuti rincarata del 5%

Nizza M.to. Gli utenti nicesi che in questi giorni stanno provvedendo a pagare la prima rata della bolletta della "spazzatura" hanno avuto l'amara sorpresa di "notare" un aumento sull'importo del 1999.

A calcoli fatti risulta un aggravio di circa il 5% che l'assessore al Bilancio e Vice sindaco al Comune di Nizza, Maurizio Carcione, ha motivato con la necessità di portare all'88% la spesa, a carico dei cittadini, da coprire per la raccolta e smaltimento rifiuti che risulta così suddivisa: 2 miliardi e 166 milioni a carico degli utenti e 286 milioni a carico dell'Amministrazione con una tariffa media al mq. di £. 3990.

Va anche precisato che da un paio d'anni non erano più stati effettuati aumenti. La legge prevede che nel giro di 4 anni tutta la spesa dei "rifiuti" sia a carico degli utenti.

La tariffa così pesante deriva dal fatto che, in Provincia di Asti, non è stato ancora risolto il problema del sito dello "smaltimento", che viene effettuato presso le discariche fuori provincia con notevole aggravio sia per costi di trasporto che per costi per usufruire dell'area, e tutti si augurano che il Consorzio Smalti-

mento Rifiuti trovi la soluzione definitiva in tempi abbastanza rapidi.

Inoltre, molti, contestano anche il metodo di calcolo dell'imposta (regolato da una legge nazionale) che privilegia la metratura mentre sarebbe più equo e più logico un calcolo con un mix che tenesse conto sia della metratura che del numero di fruitori.

Intanto in questi giorni, dopo una campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, culminata nell'invio ai cittadini di una lettera del sindaco, si sta provvedendo alla consegna delle "compostiere" a chi ne ha fatto richiesta, per ora, oltre un centinaio.

Martedì 26 Settembre, i richiedenti delle compostiere sono stati invitati in Comune dove tecnici specializzati hanno spiegato loro il funzionamento della "compostiera" per un corretto uso.

Con tutti questi interventi e con la collaborazione dei cittadini ci si augura che gradualmente si possa raggiungere la percentuale di raccolta differenziata del 25% come prevede la legge, il che permetterebbe, forse, anche una diminuzione delle tariffe. Ma la strada è ancora lunga.

F.V.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "buon compleanno" a tutti coloro che si chiamano: Bruno, Pelagia, Dionigi, Daniele, Firmino, Serafino.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 8 Ottobre 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Boschi il 6-7-8 Ottobre; Dr. Merli il 9-10-11-12 Ottobre.

Numeri telefonici utili - Vigili del fuoco 115; Carabinieri (Stazione di Nizza) 0141 721.623; (Pronto intervento) 112; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili urbani 0141 721.565; Guardia medica 0141 78.21; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472.

L'ANCORA

Redazione di Nizza M.to

Telefono e fax
0141 726864



vi invita
sabato 7 ottobre ore 16
all'inaugurazione
per l'apertura
del nuovo panificio-focacceria
a Nizza Monferrato
in via Cesare Balbo 12

A tutti verranno offerti a volontà
assaggi dei nostri stuzzicanti prodotti

INTERVENITE NUMEROSI
VI ASPETTIAMO!

Il volume edito a cura dell'Erca

Etimologia del dialetto nicese opera di Fernando Borrino

Nizza M.to. L'Erca (l'Accademia di cultura nicese), Venerdì 13 Ottobre, ore 21, presenterà all'Auditorium Trinità di Via Pistone il **Dizionario etimologico del Dialetto Nicese** di **Fernando Borrino**.

Ancora una volta, a continuare la tradizione, L'Erca, nata per recuperare e difendere storia, memorie e consuetudini nicesi, ha posto un altro tassello con quest'opera, destinata ad occupare un posto di primo piano nella cultura dialettale piemontese.

Il "Dizionario" è opera di un nicese purosangue, **Fernando Borrino** che con questa pubblicazione corona 5 anni di studi e di ricerche.

Chi è Fernando Borrino? Nato a Nizza (più esattamente in Strada Vecchia di Calamandran, dopo il Martinet di Franco Pace) il 14 Settembre 1938, dopo il conseguimento del Diploma in Ragioneria presso l'Istituto tecnico "Nicola Pellati", entra al Banco di Roma a Biella e poi, progressivamente, "pendolando" per l'Italia (con grossi sacrifici suoi e della famiglia), raggiunge i massimi gradi di responsabilità: condirettore presso le filiali di Roma, Milano, Bologna e in ultimo, responsabile finanziario Area Emilia Romagna. Residente a Ferrara, dove da tempo aveva già stabilito la sua "casa" per porre fine al girovagare anche della sua famiglia.

In pensione (1 Gennaio 1995), ha potuto dedicarsi, anima e corpo, a questo suo "hobby": la ricerca dell'origine delle parole.

Com'è nata questa sua passione? "Gran divoratore di libri", gli capita fra le mani un antico glossario di un dialetto dell'Alto Monferrato (ai confini con la Liguria) scritto da un ferrarese, ed ecco che scatta la molla di soddisfare una antica esigenza: "Rispondere alla domanda che spesso mi facevo da ragazzo: perché si dice così?".

Necessità acuita maggiormente dalla continua nostalgia per il paese natio. "perché non fare altrettanto per il dialetto nicese, ricercando la sua origine, prima che sia troppo tardi e che cada in disuso?"

Parte allora la ricerca. Testardamente e meticolosamente con un lavoro da "certosino" ed anche con pazienza perché in questo campo poco era stato fatto e poche erano le pubblicazioni, a fronte dei tanti "vernacoli" delle Regioni italiane.

Un impegno lungo e difficile proprio perché pochissimi erano i testi sull'etimologia. E' stato necessario "rovistare" nelle biblioteche per trovare testi e dizionari linguistici ed etimologici, ricercare ed acquistare libri all'estero, fino ad interessare l'Ambasciata di Francia per ottenere indicazioni. Questo "dizionario" rac-



Fernando Borrino, l'autore del "Dizionario etimologico del dialetto nicese".

coglie appena il 10% delle ricerche effettuate ed è intenzione del Borrino continuare gli studi per "riportare sulla carta l'etimologia e la storia delle nostre bellissime parole".

Più concretamente il libro presenta: la parola in dialetto, la sua traduzione, la sua derivazione dalle lingue antiche, alcune frasi che riportano detti più usuali.

Pensiamo che sia un'opera che si legge volentieri perché ci riporta alla scoperta del nostro dialetto con curiosità ma anche in profondità. Non è il solito dizionario barbosco e

noioso.

Nell'introduzione l'autore spiega più approfonditamente il cammino della sua ricerca con la relativa bibliografia.

Fernando Borrino che con alcuni soci dell'Erca ha contribuito anche economicamente alla stampa del libro, ha trovato nell'Erca tanta disponibilità che gli ha permesso di coronare il suo sogno: pubblicare il dizionario e divulgarlo fra gli appassionati e per questo si sente onorato e ringrazia di cuore.

Ci sembra che sia da condividere pienamente quello che scrive Dedo Roggero Fossati in chiusura della sua "prefazione": "E' dunque uno sforzo estremo, quasi eroico, quello che Fernando Borrino ha compiuto per noi: ci ha fornito uno strumento adatto a mantenere viva la nostra lingua, una base per poterla studiare e divulgare, per poterla ricordare alle generazioni successive che purtroppo non la parleranno più."

Il "Dizionario etimologico del Dialetto Nicese" sarà presentato con l'intervento dell'Autore, dal prof. Emanuele Bruzone, docente presso l'Università di Torino e consigliere della biblioteca Astense.

Il libro sarà omaggiato a tutti i soci dell'Erca, in regola con il pagamento della tessera, mentre sarà in vendita presso la Cartoleria Bernini di Via Carlo Alberto.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Maltempo

Dalla stazione idrometeorografica del COM 9 a Nizza Monferrato apprendiamo i dati delle precipitazioni dei giorni 29/30 Settembre. I dati statistici evidenziano la caduta, in media, di una quantità di pioggia superiore, perfino, a quella che ha originato l'alluvione del 1994, solo che questa è stata distribuita su tutta la zona ed inoltre i lavori effettuati hanno permesso un più regolare deflusso delle acque e, secondo l'assessore Perazzo, è stata "La prova pratica della bontà degli interventi effettuati sia sul Belbo che sui suoi affluenti".

La Protezione civile, prontamente allertata per l'occasione, oltre ai controlli normali non ha dovuto effettuare alcun intervento particolare.

Da registrare qualche straripamento nei campi di qualche affluente del Belbo.

Per quanto riguarda il pluviometro sono stati registrati: 256 mm. a Saliceto, 163 a Prunetto, 154 mm. a Feisoglio, 41 mm. a Nizza, mentre per il Belbo dobbiamo registrare un aumento del letto di 108 cm. a Castelnuovo Belbo.

Casa di riposo

Dopo il Consiglio Comunale di Lunedì 25 Settembre con all'ordine del giorno (fra gli altri punti) della mozione sulla Casa di riposo, da parte di tutta la minoranza, con una ampia discussione, chiusa con la promessa del sindaco di una convocazione dei capigruppo per risolvere il problema del Consiglio di Amministrazione, parte del quale dimissionario, il gruppo di Nizza Nuova è in attesa delle iniziative del sindaco "ben lieti di collaborare e di offrire il proprio contributo", come conferma il capogruppo Pietro Braggio.

Macchia sul Belbo

Tra Giovedì e Venerdì della scorsa settimana, prima che iniziasse la "due giorni" di pioggia, sul torrente Belbo, presso la cittadina di S. Stefano Belbo, è stata notata una macchia oleosa abbastanza grande. La chiazza però sembra che non sia mai giunta a Canelli, evidentemente disciolta con le piogge che nel frattempo sono intervenute. Purtroppo, molto spesso, questi inconvenienti sul Belbo si verificano da alcuni anni prima della vendemmia...

Messa ricordo

Sabato 7 ottobre presso la Chiesa dell'Oratorio Don Bosco alle ore 18 verrà celebrata una S. Messa in ricordo del coadiutore salesiano, Ettore Durante. Sono invitati, in particolare, ex allievi ed amici dell'Oratorio e tutti quelli che hanno voluto la fortuna di conoscere ed apprezzare il lavoro e l'impegno di "Ettore" nella struttura oratoriana.

Il punto giallorosso

Una sconfitta immeritata ferma la corsa della Nicese

Nizza M.to. Perde l'imbattibilità stagionale ed il primato in classifica la Nicese, nella trasferta di Viguzzolo, uscendo sconfitta per 1-0.

La gara di oggi era una partita verità per la Viguzzolose e la Nicese che ambiscono alle zone alte.

La squadra della Valle Belbo esce sconfitta, immeritata, dopo aver dominato il gioco per 70 minuti e dopo che l'arbitro Zuccaro, sullo 0-0 non ha avuto il coraggio di concedere un rigore, sacrosanto, per fallo su Roveta.

Moretti, sentito a fine gara, ha dichiarato che "oggi, nonostante la sconfitta non ho nulla da rimproverare ai ragazzi perché, nel secondo tempo, li abbiamo pressati per 20 minuti nella loro area e senz'altro l'eventuale rigore avrebbe mutato il risultato finale".

Primo tempo giocato sotto un diluvio universale. Al 2', Parodi, manca il vantaggio, anticipato all'ultimo momento da Colondri; 16': punizione di Domenghini; 14': Parodi per Trimboli, tiro parato. Al 15' l'episodio chiave di tutta la gara che avrebbe potuto cambiare l'esito dell'incontro: Roveta salta un avversario, entra in area e viene falciato; per tutti "è" rigore, ma l'arbitro, tra l'incredulità generale, fa proseguire.

Secondo tempo. 2': paratona di Quaglia su conclusione ravvicinata di Trecate e al 5', su angolo di Bertolasco, deviazione con quasi autorete di Domenghini; 14': Parodi per Trimboli, tiro parato. Al 15' l'episodio chiave di tutta la gara che avrebbe potuto cambiare l'esito dell'incontro: Roveta salta un avversario, entra in area e viene falciato; per tutti "è" rigore, ma l'arbitro, tra l'incredulità generale, fa proseguire.

La doccia fredda, per la Nicese, arriva al 20': corner per il Viguzzolo, Trecate di testa manda sul palo e Tagliata è lesto a mettere dentro per il vantaggio dei padroni di casa. I giallorossi non ci vogliono stare e tentano di reagire, ma la sconfitta arriva amara.

Il risultato di questa partita non deve mutare di una virgola il lavoro della squadra che gioca e si impegna. Le prossime gare, due incontri casalinghi contro la Castelnovesa (Al) e Vignolese, devono segnare un pronto riscatto, anche con l'aiuto dei tifosi che devono stringersi intorno ai propri beniamini.

Formazione: Quaglia 7, Strafacci 6,5, Massano 6, Gai 5,5 (Di Filippo 6), Terroni 6,5, Bertolasco 6,5, Roveta G. 6 (Giovine), Bianchini 5, Parodi 6,5, Trimboli 6,5, Roveta D. 6,5.

Elio Merlino

Opere di ottimizzazione idraulica del bacino del Belbo

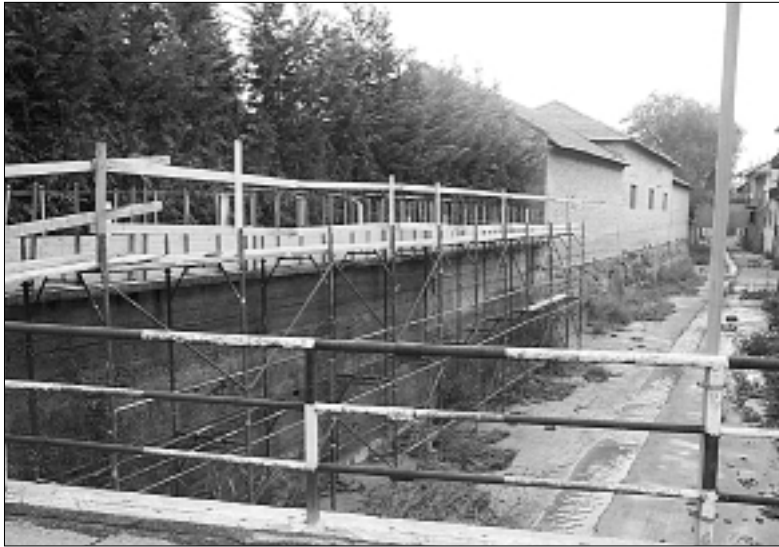
Innalzati i primi muretti lungo il corso del rio Nizza



Nizza Monferrato. Incominciano ad essere visibili i primi risultati degli interventi di riassetto idrogeologico previsti per il torrente Belbo e per il Rio Nizza. Come appare da queste foto si sta procedendo all'innalzamento delle sponde del Rio Nizza nel tratto in cui questo piccolo corso d'acqua attraversa la città lambendo le abitazioni. La ditta SEAS di Perugia, aggiudicataria dell'appalto per le opere di laminazione delle piene e ottimizzazione idraulica alla confluenza tra Belbo e Rio Nizza, sta provvedendo alla costruzione di un nuovo livello di cemento soprastante quello già presente; quindi gli operai passeranno alla costruzione di muretti anche lungo dei ponti che attraversano il rio, in sostituzione degli attuali parapetti di metallo.

Il progetto complessivo prevede una spesa di 10 miliardi e 800 milioni, che andranno a finanziare, tra gli altri lavori, la costruzione di un "sifone" costituito da un complesso sistema di chiuse e paratie sotto il letto del torrente Belbo, per facilitarne e regolarne il deflusso delle acque in caso di piena: un progetto di alta ingegneria che ha pochi simili in Italia.

S.I.



Voluntas minuto per minuto

Subito grandi i Pulcini '92 nuova illuminazione per il campo

Nizza M.to. Il maltempo di fine settimana ha, pesantemente, condizionato gli avvenimenti agonistici programmati. Le previste amichevoli per Pulcini 91, Pulcini 90, ed Esordienti, così come il secondo turno di campionato per i giovanissimi, sono state annullate.

In settimana, invece, i giovanissimi sperimentali di mister Bincoletto che Domenica prossima (pomeriggio) al "Gigi Quasso", inizieranno l'avventura nel Campionato Regionale, hanno disputato l'amichevole, vinta 2-1 (reti di Smeraldo e Nouradi) contro l'ottima compagine dell'Asti.

L'incontro è stato l'occasione per rivedere il campo principale oratoriano illuminato. Infatti dopo molti anni di inattività (almeno una ventina), come già lo scorso anno per gli spogliatoi ed i servizi, quest'estate, anche l'impianto di illuminazione è stato totalmente riattivato e rimodernato, riportando la struttura sportiva alla completa funzionalità, grazie all'impegno della dirigenza Voluntas con alla testa l'infaticabile presidente Giorgio Giovinazzo.

Per chi non è più tanto ragazzo, è un'emozione che non si può raccontare il rivedere il campo illuminato a giorno per ospitare partite di calcio come gli epici tornei notturni, ai tempi appunto dell'indimenticato Gigi Quasso (prematuramente scomparso) al quale è intitolato l'impianto sportivo.

Sarà compito, ancora dei dirigenti neroverdi, organizzare, in futuro, incontri e manifestazioni, sicuramente graditi dalla popolazione sportiva di Nizza e



La rosa dei Pulcini '92 primi al torneo di Alessandria: Ratti, Lovisolo, Bardone, Solito, D'Auria, Iguera, Oddino, Mighetti, Tortelli, Pennaccino, Cortona, Giolito, Grimaldi. Allenatore: Valerio Giovinazzo. Responsabile: Luigi Iguera.
(Foto Il Grandangolo)

dintorni, utilizzando le opportunità offerte dall'impianto di illuminazione, tornato a nuova vita.

PULCINI '92
Torneo Cristo (AI)

Evidentemente i tornei organizzati dalla società del rione Cristo di Alessandria sono terra di conquista per le formazioni Voluntas. A distanza di una settimana dal successo dei Pulcini 90, ecco il bis, offerto dai piccolissimi di mister V. Giovinazzo. Qualificazione difficile contro il forte Castelfazio che terminava 3-3, reti di D'Auria e Pennaccino (2), ma poi ai successi ai rigori con i gol di Ratti, Mighetti, e Pennaccino. Semi-

finale in scioltezza contro l'Audax che veniva dominato 6-0, reti di D'Auria (3) e Mighetti (3).

L'incontro decisivo di finale contro l'ottima formazione del Trino, era un'altalena di continue emozioni, tanto da giungere al termine dei tempi regolamentari sul 3-3 (reti di D'Auria, Oddino e autorete). Nei supplementari era ancora Oddino a siglare il 4° definitivo punto che garantiva il successo finale. E' un gruppo di mini atleti tutto nuovo che comincia il suo cammino sportivo, ma se il buongiorno si vede dal mattino...

Gianni Gilardi

Sabato 7 e domenica 8 a Roma

Max Wiser punta al podio nella "Lupo Cup 2000"

Nizza Monferrato. Massimiliano Wiser, figlio del titolare della conosciutissima pista per kart "Winner" situata alla periferia di Nizza Monferrato, parteciperà sabato 7 e domenica 8 ottobre prossimi all'ultima prova della "Lupo Cup 2000" sulla pista di Vallerlunga a Roma. E' l'ultima occasione per il giovane pilota nicese di recuperare posizioni in classifica generale: un piazzamento di prestigio infatti potrebbe permettergli di colmare il distacco di 47 punti che lo separa da Turriziani e da almeno uno dei gradini del podio. E l'obiettivo dichiarato di Massimiliano è proprio il terzo posto finale nella Coppa. Attualmente la classifica di questa manifestazione manifestazione motoristica vede al primo posto, con altissime percentuali di successo finale, Salvetti, che guida il gruppo dall'alto dei suoi 290 punti; seguono poi via via Calabrese, staccato di 26 punti (264) e Turriziani, terzo con 262 punti e in lotta serrata per la seconda posizione. Al 4° posto troviamo Marchetti con 228 punti, mentre Max Wiser è quinto con 215 punti e una gran voglia di risalire.



Aprono i nuovi reparti della Ebrille per la produzione di guaine

Nizza Monferrato. Sono stati inaugurati venerdì scorso, 29 settembre, con una cerimonia seguita da un rinfresco cui hanno partecipato rappresentanti di numerose industrie piemontesi, lombarde, emiliane e venete, i nuovi reparti per la produzione di guaine per rivestimenti della ditta Ebrille di strada Canelli a Nizza Monferrato, una delle più grandi della zona (50 addetti, produzione di tubi in rame). I nuovi locali dell'azienda sorta a Nizza nell'immediato dopoguerra, conseguenza diretta della volontà dei proprietari di investire nel settore guaine con l'assunzione di tecnici specializzati, sono stati ricavati dalla ristrutturazione della parte vecchia dello stabile dell'industria.

L'accesso dibattito tra scienziati e politici

Sul problema terremoto una discussione "salottiera"

Nizza Monferrato. Il terremoto che il 21 agosto scorso ha fatto tremare la terra del Basso Astigiano e delle zone occidentali della vicina provincia di Alessandria ha lasciato cicatrici molto profonde non solo sulle cose (case sgombrate, chiese chiuse, scuole ed edifici pubblici sloggiati stanno lì a dimostrarlo), ma anche e soprattutto sulle persone delle zone interessate, ancora, a quasi due mesi di distanza, fortemente scosse e preoccupate per l'accaduto (e la gran folla riunita al Teatro Sociale di Nizza l'altra sera per l'incontro pubblico a riguardo con il professor Boschi e gli altri esperti ne è un segno più che tangibile).

A tutte quelle domande, quei dubbi e quelle voci, talvolta grossolanamente incredibili, ma dall'effetto dirompente e ad ampio raggio sul morale e sulle reazioni delle persone già provate dall'ansia e dalla paura per un fenomeno con cui non hanno mai avuto molto a che fare (per fortuna), si tenta di trovare risposta nella scienza, nei tecnici, nei professori e negli esperti, che invece del terremoto sono (o dovrebbero essere) profondi conoscitori.

Spesso però capita che anche la scienza non riesca a fornire certezze, e anzi non faccia che aumentare i dubbi, proponendo diverse interpretazioni, diverse previsioni, diversi sistemi d'indagine e diverse teorie, frutto di "lotte" interne tra differenti scuole di pensiero o paradigmi generali di procedimenti e concezioni.

E anche nel caso del terremoto "locale" puntualmente la guerra degli scienziati ha trovato terreno fertile per qualche nuova (e violenta) schermaglia. Da una parte si sono schierati i sismologi "tradizionalisti", studiosi specialistici delle faglie, dei diversi strati del sottosuolo terrestre, dei fenomeni vulcanici, seguaci della teoria delle placche terrestri e dei movimenti tettonici, quali Boschi, Eva e lo stesso Barberi. Dall'altra l'ormai arcinoto Oleg Martynov, "eretico" russo di Tula che inserisce lo studio particolare del terremoto nell'ottica più ampia e generale di una visione globale dei fenomeni fisici, da quelli atmosferici come umidità e temperatura, a fenomeni particolari come El Nino a dati che appaiono decisamente più lontani e slegati quali, ad esempio, quelli riguardanti gli incendi boschivi.

Sempre, nella storia del sapere umano, quando qualche studioso o pensatore non allineato alle posizioni teorico-filosofiche dominanti di un'epoca ha esposto le proprie teorie, il sistema scientifico ha reagito con veemenza, opponendo fiera resistenza e osteggiando il "nuovo" con tutti i mezzi. Spesso però le teorie "eretiche" (Copernico, Galileo, Einstein per citare i casi più eclatanti) hanno rivoluzionato la visione del mondo, consentendo un fondamentale aumento della conoscenza che abbiamo dello stesso. Di sicuro non sarà questo il caso di Martynov, personaggio più conosciuto in Italia che nel suo paese, forse anche

un po' bizzarro, che effettivamente è sembrato ben poco convincente, sciorinando dati talmente generali da voler dire insieme tutto e niente e sbagliando, pare, nettamente le previsioni, dal momento che si è saputo che aveva previsto un sisma del 6° grado in Lombardia a febbraio, mentre tutti sappiamo cosa è poi davvero successo (sarebbe interessante sapere se chi ne era stato informato per tempo abbia preso comunque qualche precauzione, per evitare rischi di ogni genere non si sa mai).

Ma il fatto è che la querelle tra "tradizionali" ed "eretico", che forse proprio per la scarsa forza di quest'ultimo doveva esaurirsi in una bolla di sapone, non perde invece occasione per manifestarsi, non ultima quella al Teatro Sociale di Nizza. Una discussione che durante l'intero arco degli ultimi due mesi, dai momenti più sottoposti all'emozione del momento a quelli più distanti e più razionali, non ha mai dato l'impressione di una critica o di uno scontro costruttivo, di un'effettivo scambio anche polemico avente però come fine quello di appurare ciò che era veramente successo e che sarebbe potuto succedere, ma è invece apparsa vacua e petulante, svuotata da ogni attinenza con i problemi pratici ma fatta solo a mo' di salotto, per piacere di dialettica, con illazioni e sarcasmi che forse si potevano evitare e che non hanno fatto che rinforzare l'ipotesi del pregiudizio per partito preso. Ripetiamo: probabilmente le teorie di Martynov meritano poco di più, ma viene il forte dubbio, se non la certezza, che lo stesso trattamento sarebbe stato riservato anche a un "cervellone" decisamente più credibile, in nome del valore sempre eterno della difesa del paradigma scientifico dominante.

Insieme agli scienziati hanno poi finito inevitabilmente per entrare nella polemica anche i politici. Sul banco degli imputati è finito il sindaco di Asti Fiorio e i suoi collaboratori (a Nizza c'era il vice Baudo, sottoposto ad un attacco concentrato). Fiorio ha risposto a Boschi con una lettera aperta a mezzo stampa, in cui si augura vivamente che le teorie dominanti sul basso rischio di sismicità del Piemonte degli scienziati "tradizionali" non siano mai smentite, ma in cui ha ribadito il suo dovere di invitare Martynov per quello che si sapeva e si diceva di lui, non come consulente, ma come termine di confronto con gli esperti italiani, per vagliare tutte le possibilità riguardanti un pericolo potenzialmente così grande, sottolineando come alcuni professori come Scanzo o i colleghi di Alessandria siano invece risultati ben più interessati dalle "folcloristiche" teorie del russo (l'"eretico" che fa proseliti). *"Lei invece non ha voluto nemmeno incontrarlo continua Fiorio - e stupisce pertanto che a Nizza - come hanno riferito i giornali - Lei abbia affermato: «Martynov non mi ha mai richiesto dati; non avrei avuto nessuna difficoltà a for-*

nirglieli». Così come sorprende che Lei abbia affermato, riferendosi a me: «Prima fa la frittata e poi pretende che noi si venga a sistemare la situazione». Non ritengo infatti di avere fatto alcuna «frittata», né ho chiesto a Lei di «sistemare» alcunché, ma (...) solo la disponibilità a fornire alcuni dati. Personalmente, pur «tifando» per chi come Lei minimizza, continuerò ad adoperarmi per cercare di capire se chi la pensa diversamente è totalmente dalla parte del torto oppure no. Ritengo sia mio dovere farlo e che ciò non possa essere ritenuto fonte di preoccupazione e allarmismo: altrimenti si confondono le cause con gli effetti».

Il confronto che Florio auspicava probabilmente non c'è stato perché si è subito badato a smontare Martynov, anche per evitare allarmismi inutili, ma soprattutto per i motivi di cui si è detto.

La speranza e l'augurio è che in questo mare di parole, frasi, attacchi, risposte, "piacer di dialettica" un po' fine a sé stessa insomma, non si perdano di vista gli obiettivi primari da raggiungere, e le responsabilità effettive di scienziati e politici: la sicurezza e la tranquillità delle persone, alcune delle quali vivono ancora in una roulotte o da qualche parente, con la casa sigillata e spese ingenti da affrontare. La vivacità del confronto politico - scientifico sottintende una grande riserva di energie da parte dei protagonisti: allora è per queste persone che devono essere spese, prima di tutto.

Stefano Ivaldi

La Barbera

"La Generala" sbarca a Parigi

Nizza Monferrato. Colpo grosso quello messo a segno da Casa Bersano, la più nota azienda produttrice di vino di Nizza Monferrato.

Il direttore, Nico Conta, ha firmato un sudato contratto che porterà all'inserimento nella carta dei vini del ristorante parigino "Lucas Carton" il primo "tre stelle" della Guida Michelin, un vero e proprio Gotha enologico, della Barbera d'Asti "La Generala", con un ritorno di immagine per il sempre più pregiato ed apprezzato rosso locale e per l'enologia piemontese in genere di portata straordinaria.

L'orgoglio vinicolo dei colli di Agliano completa così la lunga serie di successi e di riconoscimenti qualitativi nazionali (i "tre bicchieri" della Guida Gambero Rosso-Slow Food e il "Sole di Veronelli") con un alloro internazionale decretato dai "rivali" francesi e porta nuovo lustro alle cantine fondate da Arturo Bersano (oggi, con Riccadonna, dal fatturato annuo vicino ai 60 miliardi).

La Barbera "La Generala" sarà proposta a 150 mila circa, per quei pochi eletti che potranno sedersi ai raffinati tavoli parigini.

Venerdì 7 e sabato 8 ottobre

Incisa fa festa al re cardo e alla signora barbera

Incisa Scapaccino. L'estate, stagione festiva e festosa per eccellenza, è ormai finita da un paio di settimane e le piogge e le prime nebbie che hanno accompagnato questi ultimi giorni sono la prova tangibile ed inequivocabile dell'inizio dell'autunno. Per la Pro Loco di Incisa Scapaccino tuttavia il tempo del "letargo", vale a dire di quella classica pausa invernale in attesa del ritorno dei primi caldi primaverili che un po' tutta l'attività dei paesi si prende durante la stagione fredda, non è ancora arrivato. Anzi, con l'inizio di ottobre l'attivitissima associazione di promozione incisana lavora a gran ritmo per realizzare due degli appuntamenti più classici e più attesi dell'anno, tanto dagli abitanti di questo popoloso paese della valle Belbo, quanto da quelli dei centri di un'ampia zona circostante, ospiti fissi e numerosi delle locali manifestazioni autunnali.

Il primo dei due eventi, quello immediatamente incombente è probabilmente il più amato e il più caratteristico di Incisa, tanto da accompagnarsi al nome del paese sui segnali di località sulle vie di ingresso. Sono proprio questi ultimi infatti ad annunciare per primi che il borgo natale dell'eroico carabinieri Scapaccino è anche, per dir così, la "patria" della sagra del barbera e del cardo storto, senza intenti irriverenti, sia chiaro (ma Veronelli correggerebbe la preposizione maschile con quella femminile: DELLA barbera...). Due prodotti, due ric-



chezze di queste terre, che sono veri e propri vessilli di Incisa e ai quali il paese tutto dedica ormai da più di un quarto di secolo due meritati giorni di festeggiamenti non appena ha inizio il mese di ottobre.

La Pro Loco, con il patrocinio del Comune, presenterà la 27ª edizione della sagra sabato 7 e domenica 8. Si comincerà nel pomeriggio di sabato con l'inaugurazione della mostra di pittura che si svolgerà per tutta la durata della festa, cui seguirà la prima serata gastronomica (polenta e cervo, cinghiale, salsiccia, gorgonzola, agnolotti al ragù, agnolotti d'asino) allietata dalla musica dell'orchestra "Max Casali". Il giorno successivo sarà aperto dal mercatino dei collezionisti, sul quale ci si potrà scambiare giornali, tessere telefoniche, francobolli e altri oggetti e dalla mostra degli antichi mestieri. Dopo la

messa seguirà il grande pranzo tipico piemontese, quindi lo spettacolo folkloristico del gruppo "Manghin e Manghina" e la "merenda" a base di bagna cauda, specialità accompagnata al cardo in un classico abbinamento culinario. Infine chiusura con la seconda serata danzante al ritmo della musica dei "Braidà", durante la quale saranno anche estratti i numeri abbinati alla lotteria dei soci Pro Loco 2000.

Durante la sagra sarà ovviamente possibile assaggiare il "re" cardo in tutte le più gustose ricette: il cardo al gratin, il cardo alla besciamella, il cardo alla ligure (con uova, parmigiano e pangrattato) e il fritto di cardo. E accompagnare il tutto con le migliori selezioni di barbera, la "signora in rosso" della zona, vino sempre più apprezzato e valorizzato in tutti gli ambienti.

Stefano Ivaldi

Fine settimana di gare a Nizza Monferrato

Due giorni tra i motori con il 1° trofeo Autorodella

Nizza Monferrato. Quello che sta per iniziare sarà un fine settimana all'insegna dei motori a Nizza Monferrato. Venerdì 7 e sabato 8 ottobre infatti l'A.M. Rally Team Alessandria, associazione motoristica attivissima nella promozione e nell'organizzazione di competizioni su quattro ruote che spesso e volentieri ha scelto la vicina provincia di Asti come teatro di gara (ricordiamo gli appuntamenti precedenti di quest'anno a Quaranti, Maranzana e Mombaruzzo), organizzerà proprio a Nizza la prima edizione del trofeo di gimkana "Autorodella".

La gara di abilità in piazza, realizzata con la fattiva collaborazione del S.E.R. - Servizio Emergenza Radio e del C.B. Club Valle Belbo e il patrocinio del Comune, avrà come scenario l'area del parcheggio autocarri di via Fitteria e sarà organizzata a scopo benefico, un nobile intento al di là del classico spirito sportivo e competitivo che anima questo genere di manifestazioni.

<<Alla competizione saranno ammesse tre categorie di veicoli: vetture di serie, vetture preparate e prototipi - spiega Mario Vanni, uno degli organizzatori e dei principali animatori dell'attività del Rally Team - La quota di iscrizione

è fissata in 50.000 lire per concorrente e le prove verranno disputate con qualsiasi condizione atmosferica>>.

Sperando ovviamente nel bel tempo, che certo favori-

rebbe l'afflusso di pubblico. Il 1° trofeo Autorodella si svolgerà in due giorni e comporterà diverse manches di abilità su differenti percorsi disegnati da birilli e altre barriere.

Federico Berta ai mondiali di ciclismo

Maranzana. Ci sarà anche Federico Berta (con Lorenzo Bernucci, Matteo Carrara, Franco Pellizzotti, Graziano Gasparre e Stefano Guerrini) tra i sei ciclisti azzurri che disputeranno la prova su strada riservata ai dilettanti under 23 agli ormai imminenti campionati del mondo di Plouay, nella Bretagna francese. Tutto come da pronostico quindi per il giovane talento astigiano che corona una splendida stagione con la prestigiosa convocazione in nazionale diramata dal commissario tecnico Antonio Fusi. Un'annata ricca di vittorie e piazzamenti di prestigio durante tutto l'arco della stagione agonistica per il ventiduenne di Maranzana: 6 i successi, l'ultimo pochi giorni fa nel trofeo "Caduti Medesi - Trofeo Medamobili", tra cui una tappa al Giro delle Regioni, due alla Fleche du Sud e la cronoscalata alla Vuelta a Catalunya del Porvenir (5° posto in classifica generale), e a cui si aggiunge in terzo posto ottenuto al Campionato Italiano. Adesso arriva la vetrina azzurra e poi si comincerà a fare un pensiero (o qualcosa di più) al grande salto nel mondo del professionismo.

Festa patronale a Cortiglione

Cortiglione. Si è svolta nel fine settimana appena trascorso la Festa Patronale di Cortiglione, ricorrenza che il paese nicese dedica alla Madonna del Rosario e che si celebra puntualmente nella prima domenica del mese di ottobre. La festa, che cade mentre la vendemmia è in pieno svolgimento, in un momento di impegni e attività frenetica, ha un carattere decisamente locale e limitato al paese, ma è molto sentita dai cortigionesi. Al mattino è stata celebrata la santa messa, mentre il pomeriggio è stato allietato dalla gradevole esibizione canora della Corale di Incisa Scapaccino.

Nel sito notizie, informazioni utili e immagini

Il comune di Bergamasco approda su internet

Bergamasco. Internet è con ogni probabilità la tecnologia contemporanea che maggiormente ha cambiato e sta cambiando il nostro modo di agire e di comunicare, attraverso l'ormai ben noto abbattimento delle barriere di spazio, di tempo e di accesso che operano i collegamenti telematici. Chiunque sia dotato di un personal computer e di un modem può allora entrare in contatto praticamente in tempo reale con un punto qualsiasi del pianeta, standosene tranquillamente seduto a casa propria. Cammina al passo con i tempi, a tal proposito, il Comune di Bergamasco, che non ha tardato più di tanto a "digitalizzarsi" e a trasportarsi in Rete, nello spazio virtuale di un sito: www.comune-bergamasco.it. E così siamo andati a far visita a questo alter-ego elettronico del paese alessandrino, la cui realizzazione è stata curata dal vicesindaco Francesco Piccarolo. La schermata iniziale è in pratica un indice nel quale sono riportate in una veste grafica apprezzabile le varie sezioni in cui il sito è diviso. Sotto il titolo "Comune di Bergamasco", che campeggia su una veduta panoramica del paese e riporta di lato lo stemma dello stesso si può trovare il numero dei contatti registrati dal sito, che registra noi come n. 488, nonché il link o collegamento con Virgilio, uno dei motori di ricerca italiani più conosciuti.



Il logo del sito e un'immagine on-line del municipio di Bergamasco.

All'interno del sito si possono trovare, cliccando sulle relative parole, informazioni utili riguardanti la composizione dell'amministrazione locale (sindaco, giunta, consiglieri di maggioranza e minoranza): è anche possibile comunicare direttamente con ciascuno di loro attraverso messaggi di posta elettronica selezionando il nome prescelto. Una sezione, "scorci del paese", contiene una piccola galleria di foto e di immagini di Bergamasco, che è possibile scaricare e conservare; un'altra, "cenni storici", riporta sinteticamente gli avvenimenti principali della millenaria storia del borgo (curata dall'ingegner Antonio Veggi) con alcune immagini; una terza, "manifestazioni" presenta il calendario e il programma degli avvenimenti organizzati durante l'anno dal paese, con particolare riferimento alla ormai prossima fiera del tartufo, direttamente segnalata anche in prima pagina. Massimo Solia ha invece curato la sezione "Bergamasco in cartolina", una raccolta di istantanee di vari luoghi del paese destinate ad uso postale, tratte dalla sua per-



sonale collezione. Una sezione speciale è poi dedicata al terremoto, dopo gli ultimi avvenimenti sismici che hanno colpito Bergamasco: permette di ottenere informazioni sui danni registrati nel comune e sui successivi provvedimenti. Un'ultima cliccata infine e si possono visualizzare gli orari dei treni in arrivo e in partenza dalla locale stazione. Senz'altro un'iniziativa interessante e di sicura utilità, che permette di "passeggiare" virtualmente tra le vie on line del paese, senza però dimenticare che un visita reale, di persona, rimane sempre un'altra cosa.

Domenica 15 ottobre a Castelnuovo Bormida

Tutto pronto per la 2ª sagra del "cunej e pulenta"

Castelnuovo Belbo. Fervono i preparativi per il primo appuntamento del programma di manifestazioni ottobrine di Castelnuovo Belbo.

Per domenica prossima, 15 ottobre, la Pro Loco, in collaborazione con il Comune, presenterà la seconda edizione della "Sagra del Cunej e pulenta" a la maniera ed Bagein", che riproporrà ai castelnovesi e ai numerosi ospiti che giungeranno in paese un piatto classico della cucina locale, dopo il grande successo ottenuto nell'edizione inaugurale dello scorso anno.

Si comincerà al mattino, intorno alle 10 quando in paese si potrà passeggiare tra le bancarelle e gli stand di prodotti tipici, assistere alla rievocazione di antiche arti e mestieri e contrattare o vendere funghi e tartufi, degustando gratuitamente qua e là i pregiati vini locali.

Sempre in mattinata verso le 11 piazza Umberto I si animerà con la mostra mercato delle razze equine, un'esposizione di bellissimi cavalli, che prevede premi per i migliori animali e i migliori attacchi.

Quindi, a partire dalle 12, 30 fino alle 17, 30, presso il palatenda di piazza Municipio comincerà la distribuzione di "cunej e pulenta" nei caratteristici tegami di terracotta (fino a esaurimento), un piatto ideale e oltremodo allettante in queste prime giornate autunnali. Il tutto sarà ovviamente innaffiato con abbondante

vino castelnovese. Alla sagra farà poi seguito un secondo appuntamento sempre in ottobre: la consueta Festa del Ringraziamento Agricolo, con la benedizione di macchine e trattori al termine della stagione.

S.I.



Castel Rocchero festeggia la centenaria Albina Prato

Castel Rocchero. Grande festa domenica prossima, 8 ottobre, a Castel Rocchero, per gli straordinari cento anni di Albina Prato, vedova Poggio, decana del paese astigiano. In verità l'arzilla signora dalle cento primavere che vive in paese al numero 100 di via Marconi, a due passi dalla chiesa e dal municipio, ha compiuto il secolo esatto di vita lunedì 2 ottobre, ma la festa che il paese le tributerà andrà in scena domenica mattina dopo la messa, con un rinfresco in suo onore. Alla cerimonia interverrà anche il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, che come tradizione consegnerà alla nuova decana una targa ricordo dell'indimenticabile giornata. Alla straordinaria signora Albina i nostri più sentiti auguri.

Fiera del tartufo a Bergamasco

Bergamasco. Grande appuntamento domenica 8 ottobre a Bergamasco, con la seconda edizione della "Fiera del tartufo", manifestazione che il Comune, con la collaborazione di Pro Loco, Soms - Arcinova, Acil - Associazione Teatro Nuovo, Asperia, Alexala e i "trifulau" locali, il patrocinio della Provincia e il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria, intende riproporre ai suoi abitanti e a coloro che verranno in paese. Si inizierà alle 10 con la mostra delle "trifulaie": un percorso tra vie del paese fra caratteristici banchetti gastronomici legati al pregiato tubero e non solo. Alle 12 premi al tubero, al piatto, al cesto di tartufi neri più belli della mostra. Alle 12,30 la Pro Loco offrirà "l'aperitivo del trifulau" e alle 13 tutti a pranzo, naturalmente a base di tartufo in tutti i locali del paese, al prezzo speciale di 50.000 lire. Nel pomeriggio gara dei cani da tartufo, una ricerca simulata al campo sportivo con premi in oro per i vincitori e alle ore 17 infine verrà riproposta la trebbiatura del granoturco alla vecchia maniera con una trebbiatrice d'epoca.

bennet 1+1